

Oggetto: **BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2022. APPROVAZIONE**

Il **Presidente** illustra il bilancio di esercizio per l'anno 2022 predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 39/23 del 13 aprile 2023.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto, sulla base delle disposizioni previste dagli articoli 20 e seguenti del Titolo III del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, e sulla base del DM 27 marzo 2013.

Il bilancio si compone della documentazione prevista dal citato DPR 254/2005, integrata da quanto previsto dal DM 27 marzo 2013:

- a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 – allegato C);
- b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 – allegato D);
- c) la nota integrativa (artt. 23 e 68 DPR 254/2005);
- d) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) corredata dei seguenti allegati:
  - il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005);
  - il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012);
  - il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014);
- e) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
- f) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
- g) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
- h) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013).

Il Presidente evidenzia, il risultato positivo dell'esercizio 2022 ascrivibile principalmente alle risultanze positive conseguite nell'ambito della gestione straordinaria e al risultato della gestione finanziaria, che hanno riassorbito il risultato negativo della gestione ordinaria la quale registra tuttavia un deciso miglioramento – grazie a contenimento dei costi rispetto al preventivato

Il bilancio di esercizio è stato esaminato dal Collegio dei Revisori, che ha formulato le sue conclusioni nella Relazione del 27 aprile 2023 (verbale n. 35/23) inviata al Consiglio.

Il revisore dei Conti dott. Andrea Niccolai, su invito del Presidente, riferisce che il Collegio, ha verificato la corrispondenza del Bilancio in esame alle risultanze contabili, l'esistenza e la corretta esposizione delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti come dettagliatamente riportato nella relazione su citata e a cui rinvia.

Pertanto, a nome dell'intero Collegio dei Revisori, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio da parte del Consiglio.

Al termine dell'illustrazione,

**IL CONSIGLIO CAMERALE**

UDITO i Relatori;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO”;

VISTO l'articolo 2 del citato DM ove si prevede che la nuova Camera di Commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 47 del 17 marzo 2020 recante “Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. Costituzione”;

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale con l'istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato;

VISTO il Preventivo per l'anno 2022 approvato con delibera del Consiglio camerale n. 23/21 del 23.12.2021;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e, in particolare, l'articolo 9 concernente le funzioni del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005 recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 recante disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il DPCM del 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;

VISTO il DPCM del 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” in particolare l'art. 8 e lo schema di cui all'allegato 6;

VISTE le note del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0105995 in data 1 luglio 2015 e n. 0172113 in data 24 settembre 2015, con le quali sono state fornite indicazioni operative per le Camere di Commercio interessate ai processi di accorpamento, da leggersi ora alla luce del citato Decreto del Ministro dello Sviluppo del 16 febbraio 2018;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l'assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto "DM 27.03.2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica – processo di rendicontazione";

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015 con la quale si forniscono indicazioni applicative alle Camere di Commercio in merito all'applicazione della nuova normativa ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio;

RICHIAMATA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 532625 del 5 dicembre 2017 con la quale sono state dettate le indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017;

VISTO lo schema di bilancio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2022, predisposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 39/23 del 13 aprile 2023, e composto dei seguenti documenti:

- a) il conto economico (art. 21 DPR 254/2005 – allegato C);
- b) lo stato patrimoniale (art. 22 DPR 254/2005 – allegato D);
- c) la nota integrativa (articoli 23 e 68 DPR 254/2005);
- d) la relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005) e sui risultati (art. 7 D.M. 27.03.2013) corredata dei seguenti allegati:
  - il consuntivo per funzioni (art. 24 DPR 254/2005);
  - il rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) (DPCM 18.09.2012);
  - il prospetto dei tempi di pagamento (art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 e DPCM 22 settembre 2014);
- e) il conto economico annuale riclassificato (art. 1 e allegato 1) al D.M. 27.03.2013 nonché Circolare MEF n. 13 del 24.03.2015);
- f) il conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 D.M. 27.03.2013);
- g) i prospetti SIOPE (art. 77-quater comma 11 D.L. 25.06.2008 n. 112, e art. 5 D.M. 27.03.2013);
- h) il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27.03.2013).

VISTA la Relazione al bilancio di esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato del Collegio dei Revisori dei Conti (giusto verbale n. 35 del 27.04.2023);

All'unanimità,

## **DELIBERA**

di approvare il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2022, come risulta dai seguenti prospetti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante:

- A. Conto economico;
- B. Stato patrimoniale;
- C. Nota integrativa;
- D. Relazione sulla Gestione e sui Risultati debitamente corredata da:
  - consuntivo per funzioni;
  - rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) delle preesistenti Camere di Pistoia e di Prato;
  - prospetto dei tempi di pagamento;
- E. Conto Economico Annuale Riclassificato;
- F. Conto Consuntivo di Cassa;
- G. Prospetti SIOPE;
- H. Rendiconto Finanziario;
- I. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Dalila Mazzi)

*Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.*

## Bilancio di Esercizio 2022

### Deliberazione di Consiglio n. 2/23 del 28.04.2023

Pagine **207** (compresa questa copertina)

#### ELENCO ALLEGATI

- Allegato A.* Conto Economico  
*Allegato B.* Stato Patrimoniale  
*Allegato C.* Nota Integrativa  
*Allegato D.* Relazione sulla Gestione e sui Risultati, corredata da:  
*All. 1* *Consuntivo ripartito per funzioni istituzionali, ex art. 24 DPR 254/2005;*  
*All. 2* *Rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)*  
*All. 3* *Attestazione circa i tempi medi di pagamento*
- Allegato E.* Conto Economico Riclassificato  
*Allegato F.* Conto Consuntivo di Cassa  
*Allegato G.* Prospetti SIOPE  
*Allegato H.* Rendiconto finanziario  
*Allegato I.* Relazione del Collegio dei Revisori

**Allegato A**  
**Deliberazione di Consiglio n. 02/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Conto Economico**

Pagine 2 (compresa la copertina)

CAMERA DI COMMERCIO PISTOIA-PRATO

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2022	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	7.856.827,46	7.995.410,45	138.582,99
2) Diritti di Segreteria	2.971.228,80	3.011.483,07	40.254,27
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	360.842,98	355.837,45	(5.005,53)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	144.159,88	147.479,57	3.319,69
5) Variazione delle rimanenze	(10.687,19)	(4.403,44)	6.283,75
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>11.322.371,93</b>	<b>11.505.807,10</b>	<b>183.435,17</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	(4.624.016,03)	(4.865.468,74)	(241.452,71)
a) Competenze al personale	(3.514.739,60)	(3.533.022,54)	(18.282,94)
b) Oneri sociali	(792.768,55)	(824.026,01)	(31.257,46)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(278.950,38)	(469.987,20)	(191.036,82)
d) Altri costi	(37.557,50)	(38.432,99)	(875,49)
7) Funzionamento	(2.652.767,14)	(2.721.494,58)	(68.727,44)
a) Prestazioni servizi	(993.344,27)	(1.108.238,27)	(114.894,00)
b) Godimento di beni di terzi	(48.868,43)	(26.324,21)	22.544,22
c) Oneri diversi di gestione	(1.087.688,42)	(1.096.515,64)	(8.827,22)
d) Quote associative	(486.529,88)	(451.043,60)	35.486,28
e) Organi istituzionali	(36.336,14)	(39.372,86)	(3.036,72)
8) Interventi economici	(1.289.968,90)	(1.047.586,54)	242.382,36
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.262.474,20)	(3.325.094,23)	(62.620,03)
a) Immob. Immateriali	(7.756,17)	(2.551,42)	5.204,75
b) Immob. Materiali	(644.343,50)	(509.316,44)	135.027,06
c) Svalutazione crediti	(2.532.698,18)	(2.501.267,10)	31.431,08
d) Fondi rischi e oneri	(77.676,35)	(311.959,27)	(234.282,92)
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(11.829.226,27)</b>	<b>(11.959.644,09)</b>	<b>(130.417,82)</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>(506.854,34)</b>	<b>(453.836,99)</b>	<b>53.017,35</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
a) Proventi Finanziari	104.189,91	227.612,77	123.422,86
b) Oneri Finanziari			
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>104.189,91</b>	<b>227.612,77</b>	<b>123.422,86</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
a) Proventi straordinari	587.654,39	423.603,26	(164.051,13)
b) Oneri Straordinari	(159.515,67)	(58.649,55)	100.866,12
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>428.138,72</b>	<b>364.953,71</b>	<b>(63.185,01)</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		(662,06)	(662,06)
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>(662,06)</b>	<b>(662,06)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>25.474,29</b>	<b>138.067,43</b>	<b>112.593,14</b>

**Allegato B**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Situazione patrimoniale**

Pagine 3 (compresa la copertina)

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

ATTIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software			2			7.174
Licenze d' uso			4.400			4.247
Diritti d' autore						
Altre			4.418			2.818
Totale Immobilizz. Immateriali			8.819			14.239
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			26.310.902			25.880.556
Impianti			140.860			164.918
Attrezzature informatiche			12.446			26.488
Attrezzature non informatiche			13.401			9.145
Arredi e mobili			25.402			29.286
Automezzi			0			0
Biblioteca			22.893			23.212
Totale Immobilizz. Materiali			26.525.903			26.133.605
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote		4.191.552	4.191.552		4.191.552	4.191.552
Altri investimenti mobiliari		16.869	16.869		8.451	8.451
Prestiti ed anticipazioni attive		884.642	884.642	72.400,00	731.479,95	803.880
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			5.093.063			5.003.883
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>31.627.786</b>			<b>31.151.727</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			69.336			64.571
Totale rimanenze			69.336			64.571
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale	150.000,00	800.382,76	950.383	415.000	365.846	780.846
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-		0			0
Crediti v/organismi del sistema camerale	37.840		37.840	303.031		303.031
Crediti v/clienti	401.713		401.713	365.298		365.298
Crediti per servizi c/terzi	10.612		10.612	10.032		10.032
Crediti diversi	355.604		355.604	195.181		195.181
Erario c/iva	30.000	132.640	162.640	25000	112.087	137.087
Anticipi a fornitori	348	5.000	5.348	140	500	640
Totale crediti di funzionamento			1.924.140			1.792.114
<b>f) Disponibilità liquide</b>						
Banca c/c			22.344.429			23.029.511
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			22.344.429			23.029.511
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>24.337.905</b>			<b>24.886.196</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			11.985			13.921
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>11.985</b>			<b>13.921</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>55.977.676</b>			<b>56.051.844</b>
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>			<b>517.621</b>			<b>1.141.188</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>56.495.297</b>			<b>57.193.031</b>

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2022 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

PASSIVO			Valori al 31-12-2021			Valori al 31-12-2022
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-43.956.040			-43.981.514
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-25.474			-138.067
Riserve da partecipazioni			-1.061.872			-1.061.872
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-45.043.387			-45.181.454
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.422.924			-5.818.789
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.422.924			-5.818.789
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
Debiti v/fornitori	-288.549		-288.549	-374.676		-374.676
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-31.271		-31.271	-33.009		-33.009
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0		0	0		0
Debiti tributari e previdenziali	-64.981		-64.981	-485.993		-485.993
Debiti v/dipendenti	-1.144.072	-75.527	-1.219.599	-1.230.912	-75.527	-1.306.439
Debiti v/Organi Istituzionali	-38.902		-38.902	-40.157		-40.157
Debiti diversi	-1.162.939		-1.162.939	-978.345		-978.345
Debiti per servizi terzi	-1.191.809		-1.191.809	-88.492		-88.492
Clienti c/anticipi	-6.625		-6.625	0		0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-4.004.675			-3.307.110
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte			-32.335			-27.600
Altri Fondi			-1.402.674			-1.585.588
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.435.009			-1.613.188
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi			-17.951			-19.860
Risconti Passivi			-53.730			-111.443
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			-71.681			-131.303
TOTALE PASSIVO			-10.934.290			-10.870.389
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-55.977.676			-56.051.844
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>						
TOTALE GENERALE			-56.495.297			-57.193.031

**Allegato C**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Nota integrativa**

Pagine 36 (compresa la copertina)

---

## NOTA INTEGRATIVA

---

ART. 23 D.P.R. 2 NOVEMBRE 2005 N. 254

- BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 -

---

### Premessa

---

Il 2022 è il secondo anno intero di vita della nuova CCIAA di Pistoia-Prato dopo che il 30 settembre 2020 si è insediato il Consiglio del nuovo ente, concludendo così l'iter di accorpamento delle Camere di Commercio di Pistoia e di Prato previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 che ha disposto l'istituzione delle nuove camere di commercio, in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

La conclusione del processo di accorpamento ha comportato l'estinzione delle camere accorpate e il trasferimento in capo al nuovo ente del patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici riferiti alle medesime camere cessate, con decorrenza dal giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio, vale il dire il 1° ottobre 2020.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 23 e 38, DPR 2 novembre 2005 n. 254 e si riferisce al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2022

---

### Principi contabili

---

Il DPR 2 novembre 2005 n. 254 ha emanato il Regolamento di disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, mentre con Circolare n. 3622/C del 5/2/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i quattro documenti elaborati dalla Commissione ex art. 74 del citato DPR, istituita per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati:

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Documento n. 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La suddetta Circolare ha inoltre previsto la costituzione di una "task force" presso Unioncamere, per la risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere tecnico che possono discendere

dall'applicazione dei principi contenuti nei documenti suesposti; i lavori di tale commissione, che ha esaminato nel corso del 2009 richieste e chiarimenti di vario tipo provenienti dal sistema camerale, sono stati raccolti nei documenti allegati alle Note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6 agosto 2009, n. 15429 del 12.02.2010, n. 36606 del 26.04.2010 e n. 102813 del 4.08.2010, portate a conoscenza anche dei propri rappresentanti all'interno dei Collegi dei Revisori dei Conti. Tali documenti rappresentano, pertanto, necessari strumenti di armonizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili nazionali recentemente revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (d'ora in avanti OIC) e, dunque, un'ulteriore base di riferimento per la corretta interpretazione e applicazione dei principi contabili allegati alla Circolare 3622/C del 2009.

Nella redazione del presente bilancio sono state applicate, altresì, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni; il predetto decreto, all'art. 16, ha previsto l'emanazione di un decreto attuativo che stabilisca i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica. In attuazione di tale articolo è stato emanato il Decreto 27 marzo 2013 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime metodologie per la predisposizione del budget economico per l'anno 2014; il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Note n. 148123 del 12/09/2013 e n. 50114 del 9/04/2015, d'intesa con il Ministero delle Finanze, ha dettato omogenee indicazioni alle camere di commercio consentendo alle stesse di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal citato decreto 27 marzo 2013.

---

## **Criteri di valutazione**

---

Il Bilancio in esame è il consuntivo dell'esercizio 2022 durante il quale la neo costituita Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha iniziato a svolgere le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali o postulati (veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza) richiamati dagli artt. 1 e 2 del DPR 254/2005 e dal Principio Contabile n. 11 dell'O.I.C. e a quelli applicati, elaborati con specifico riferimento alle voci omogenee dello stato patrimoniale e del conto economico, richiamati anch'essi dal DPR 254/2005 e dal citato Principio Contabile n. 11.

L'applicazione del principio di **veridicità** ha imposto l'effettuazione di stime attendibili e imparziali, effettuate nel rispetto delle norme e con il massimo sforzo analitico volto ad una corretta rappresentazione contabile.

In applicazione del principio di **universalità** l'informazione fornita è completa e documentabile, mentre, in ossequio al principio di **continuità** (modalità applicativa del principio della competenza economica), la valutazione dei fatti di gestione è stata fatta secondo criteri di funzionamento e nella costanza di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione, garantendo la compatibilità dei valori da un esercizio all'altro.

L'applicazione del principio di **prudenza** ha comportato la rilevazione dei proventi della gestione solo se realizzati (rinviando all'esercizio successivo i ricavi presunti) e degli oneri della gestione anche se presunti,

mitigando il principio della competenza economica, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente da quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Infine, l'applicazione del principio di **chiarezza** ha imposto l'adozione di schemi di bilancio comprensibili, comparabili nel tempo, intelligibili e privi di compensazione di partite.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 (Criteri di valutazione dei beni patrimoniali), in analogia con quanto disposto dall'art. 2426 del c. c., tenendo conto dei principi contabili contenuti nel documento n. 2 elaborato dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/2005 trasmesso con Circolare n. 3622/C del 5/2/2009.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

I dati del precedente esercizio non sono esposti a fini comparativi in quanto si tratta del primo periodo di vita del nuovo ente, come sopra specificato.

## **ATTIVITA'**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Premesso che il patrimonio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nasce dall'accorpamento dei patrimoni delle due camere preesistenti, nella valutazione delle immobilizzazioni e delle quote di ammortamento non si è proceduto a valutazioni straordinarie ma si è provveduto ad ammortizzare i cespiti derivanti dalle preesistente Camere mantenendo le rispettive aliquote di ammortamento, mentre sono state ridefinite le aliquote per i beni acquisti interamente dalla nuova CCIAA sulla base di nuovi criteri di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

#### **- Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto in quanto minore di quello di stima o di mercato, come previsto dall'art. 26 comma 3 del DPR 254/2005. Sono stati iscritti in bilancio i "beni immateriali" relativi a software, licenze d'uso, altre spese pluriennali, costi d'impianto e a manutenzioni su beni di terzi.

#### **- Immobilizzazioni Materiali**

Gli Immobili sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione (es. oneri di manutenzione straordinaria), ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005. Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del DM 287/1997. Gli oneri di diretta imputazione comprendono gli oneri di manutenzione straordinaria, le spese notarili e le relative tasse di registrazione, ma anche i compensi per le mediazioni (oneri di assistenza legale) e gli oneri tecnici di progettazione dell'immobile.

Le Immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili (impianti, attrezzature informatiche e non informatiche, arredi e mobili, automezzi) sono valutate, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del DPR 254/2005, al costo di acquisto (costo complessivo sostenuto per ottenere la proprietà del bene, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ovvero dei costi accessori), in quanto minore del costo di stima o di

mercato (inteso come “valore di sostituzione”, ossia valore al quale lo stesso tipo di bene potrebbe essere reperito sul mercato).

Di seguito è esposta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali applicate nell’esercizio 2022, in particolare si evidenzia che sono state mantenute le aliquote applicate ai vecchi i cespiti derivanti dalle preesistenti Camere, mentre sono state ridefinite le aliquote per i beni acquistati interamente dalla nuova CCIAA sulla base di nuovi criteri di utilizzo e in applicazione dell'art. 102 TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) con aliquota ridotta alla metà per il primo anno.

Per le quote di ammortamento degli Immobili si rinvia ad apposita sezione.

Descrizione	CCIAA di Pistoia	CCIAA di Prato	CCIAA di Pistoia-Prato
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software	20,00%	33,33%	20,00%
Altre spese pluriennali	25,00%	25,00%	nd
Concessione, licenze e marchi	(Marchio d’Immagine Italia) 5,56%	(Licenza Pubbl. Spettacolo) 2,00%	nd
Costi d'impianto	-	20,00%	nd
Manutenzione su beni di terzi	-	12,00%	nd
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%	-	12%
Attrezzature informatiche (Macchine elettroniche, elettromeccaniche, PC, telefonia)	20,00%	20,00%	20%
Mobili e arredi	15,00%	12,00%	12%
Mobili arredamento fiere e rassegne	27,00%	-	nd
Attrezzature Non Informatiche (Macchinari apparecchi e attrezzature varie)	15,00%	15,00%	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	25,00%	-	nd
Altri beni mobili	-	12,00%	nd
Autovetture	-	25,00%	25%
Impianti Generici	-	10,00%	10%
Impianti specifici	25,00%	-	nd
Impianti speciali di comunicazione	25,00%	15,00%	25%

La biblioteca e le opere d’arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo, senza perdita di valore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

## Immobili

Per quanto riguarda il valore della **sede di Via del Romito** a Prato, esso è stato iscritto in bilancio stornando gli oneri relativi alla sua realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili – documento 2, dal conto “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

Una porzione dell’immobile in oggetto è stata destinata, già in fase di progettazione, alla realizzazione di uno spazio polifunzionale “Auditorium” che potrà essere dato in gestione a società esterne o affittato direttamente per eventi e/o manifestazioni, attività che si configurano come commerciali e quindi produttrici di reddito d’impresa.

Ai fini del calcolo della quota di lavori da attribuire alla realizzazione dell’Auditorium è stato richiesto alla Direzione Lavori un dettagliato computo metrico estimativo analitico dell’incidenza percentuale dei costi di realizzazione del medesimo spazio polifunzionale sull’intero immobile. La Direzione Lavori ha quindi condotto un’analisi computando interamente le voci di costo delle opere interamente costituenti la porzione di edificio da adibire ad Auditorium (quali pavimenti, rivestimenti interni ed esterni, serramenti, impianti meccanici ed elettrici specifici per l’Auditorium ecc.) ovvero attribuendo un’aliquota ponderale alle voci di costo degli elementi contemporaneamente a servizio dell’Auditorium e di altri locali dell’edificio (elementi strutturali, impianti meccanici ed elettrici, pareti divisorie con altre zone dell’edificio ecc.). Vista la complessità dei calcoli, la Direzione Lavori ha elaborato una percentuale in via provvisoria in data 27.03.2012 pari al 15,96% e in seguito una percentuale in via definitiva in data 24.09.2012 pari al 17,03%. Nel corso del 2012 è stato distinto il valore che si riferisce all’Auditorium applicando sulle fatture dello stato avanzamento lavori le suddette percentuali.

L’allora Camera di Commercio di Prato aveva inoltre presentato un’istanza d’interpello in data 11.03.2013 all’Agenzia delle Entrate di Prato per l’imputazione all’Auditorium delle fatture per i lavori anteriori al calcolo della suddetta percentuale. La risposta dell’Agenzia delle Entrate, ricevuta in data 10.07.2013 (prot. 11090/13), è stata positiva e pertanto nel corso dell’anno 2013 si è applicata la stessa percentuale anche alle fatture relative alle annualità 2010 e 2011 ai fini della determinazione del valore dell’Auditorium, oltre alla quota relativa all’ultimazione dei lavori nel 2013. Si è inoltre imputata al valore dell’Auditorium una quota parte del prezzo di acquisto dell’immobile rapportata ai metri quadri. La percentuale di ammortamento applicata al suddetto immobile, in relazione alla sua vita utile è stata calcolata nel 2%, considerato che si tratta di un edificio interamente ristrutturato.

Per quanto riguarda l’immobile da adibire a sede camerale, considerato che l’immobile è divenuto sede operativa dal 27.05.2013, si è proceduto alla sua iscrizione in bilancio nella voce “Fabbricati” dalla voce “Immobilizzazioni in conto e acconti” per tutti i lavori e oneri accessori registrati in tale voce a partire dall’esercizio 2008. Si precisa che nel valore del Fabbricato “Sede Camerale” sono compresi anche tutti gli oneri relativi alle opere esterne e ai lavori di urbanizzazione primaria sostenuti in base alla “convenzione” stipulata con il Comune di Prato e strettamente collegata alla “concessione edilizia”. La percentuale di ammortamento è stata calcolata nella misura dell’1,5% (50% il primo anno) in considerazione dell’utilizzo e del fatto che si tratta di un edificio completamente ristrutturato.

Riguardo alla **sede di Corso Fedi** a Pistoia, al fine di determinare il valore di riferimento da ammortizzare del fabbricato, non essendo al riguardo rilevata alcuna indicazione né nel DPR 254/2005 né nella Circolare n. 3622/C, si è mantenuto il riferimento al principio contabile nazionale n. 16 laddove analizza le variazioni avvenute nei cespiti a seguito di ampliamenti, ammodernamenti, miglioramenti e rinnovamenti. L’OIC indica che se la modifica del cespite “*produce un significativo e misurabile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero un prolungamento della vita utile, il costo sostenuto per la modifica è rilevato ad incremento del valore contabile del cespite. L’ammortamento si applica in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite tenuto conto della sua residua vita utile*”. Pertanto, il valore

da ammortizzare rivalutato viene confermato nel precedente valore contabile comprensivo degli oneri per ristrutturazione capitalizzati negli esercizi 2011 e 2012. Gli interventi effettuati successivamente, non producendo le conseguenze indicate dall'OIC, non hanno determinato una revisione del valore complessivo del cespite, bensì sono stati oggetto di autonomo ammortamento.

L'aliquota applicata al suddetto immobile, considerato di valore storico, è del 3%.

Il complesso degli ex **Magazzini Generali** di Prato è stato iscritto in bilancio al suo valore di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta dell'allora Camera di Commercio di Prato n. 25 del 10.2.1999. Anche per l'anno 2022 non si è ritenuto opportuno calcolare l'ammortamento sul valore dei Magazzini Generali, in quanto l'immobile non è più utilizzato dal definitivo rilascio nel corso dell'anno 2012 da parte della società Magazzini Generali s.c.r.l.

Per quanto riguarda l'immobile e i terreni del complesso dell'ex **Vivaio Forestale di Villanova** a Vaiano (PO), essi sono stati iscritti in bilancio al loro valore di trasferimento dalla Camera di Commercio di Firenze a seguito di ripartizione patrimoniale, come da deliberazione di Giunta dell'allora Camera di Commercio di Prato n. 25 del 10.2.1999. Il complesso, nel mese di novembre 2012 era stato concesso in gestione alla Società Agricola La Piantagione di Villanova S.r.l. L'immobile è stato oggetto di alcuni lavori di miglioria ed è stato messo in uso a partire dalla primavera 2013, pertanto è stato assoggettato all'ammortamento ordinario del 3%. La Camera è rientrata in possesso del bene a fine novembre 2022, dopo la risoluzione della Convenzione comunicata con ns. prot. n. 0037376/U DEL 17/10/2022.

Il **terreno di Viale Montegrappa** a Prato è iscritto in bilancio al suo valore di acquisto. A seguito della modifica catastale in base alla quale i terreni adiacenti alla sede, precedentemente classificati come terreni edificabili, sono passati al catasto fabbricati come aree urbane, si è provveduto a inserire il valore di tali beni in una apposita voce di bilancio continuando a non procedere ad alcun ammortamento in quanto si ritiene che tali aree, per la loro natura, non siano suscettibili di perdita di valore nel tempo.

Per il 2022 i valori degli immobili e degli impianti sono stati aumentati del costo delle manutenzioni straordinarie.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

#### **Partecipazioni e quote**

Sui criteri di valutazione delle partecipazioni camerali, ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del Regolamento di Contabilità, i nuovi principi contabili – documento 2 effettuano una distinzione fra le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate (come definite dall'articolo 2359 del codice civile) sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le altre partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte - a partire dall'esercizio 2007 - al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 sono iscritte al valore dell'ultima valutazione, effettuata ai sensi del previgente regolamento di contabilità (art. 25 del D.M. 23.07.1987, n. 287) con il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento di Contabilità.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente camerale. I valori presenti accolgono tutte le partecipazioni detenute dalle cessate camere.

La Camera nei confronti delle società non controllate o collegate applica il principio contabile della Circolare 3622/C del 5.2.2009 emanata dal ministero dello Sviluppo economico Documento 2 secondo la quale “il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione.”

I valori presenti sono, determinati secondo i metodi sopra descritti e salvo svalutazioni in presenza di perdita durevole, accolgono tutte le partecipazioni detenute precedentemente dalle cessate camere di Pistoia e Prato.

### **Altri investimenti mobiliari**

Sono iscritti al loro costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, comma 9 del Regolamento di Contabilità.

### **Prestiti e anticipazioni attive**

Sono iscritti, a norma dell'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005, al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle modalità relative ai crediti di funzionamento e comprendono le anticipazioni su indennità di anzianità erogate ai dipendenti camerale.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze di magazzino**

In sede di redazione del bilancio al 31.12.2021 è stato unificato il sistema di valutazione delle rimanenze delle due camere preesistenti applicando, per le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, che sono iscritte al costo d'acquisto, il metodo FIFO sia per le rimanenze relative all'attività commerciale dell'Ente (Carnet ATA, modulistica dell'ufficio estero e bollini Telemaco ecc.) che per le rimanenze di magazzino istituzionale (Es. Certificati di origine, Smart Card e Token e materiale di cancelleria).

### **Crediti di funzionamento**

I crediti sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del territorio e dei settori di attività.

I nuovi principi contabili – documento n. 3 individuano una specifica modalità per determinare l'ammontare dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, nonché per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte nello stato patrimoniale al valore nominale e sono costituite da mezzi già liquidi, ossia principalmente depositi bancari; il fondo di cassa di cui all'art. 44 del DPR 254/2005, anticipato al cassiere per l'espletamento delle proprie attività, è restituito, per la parte non spesa, entro la scadenza dell'esercizio

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Conti d'ordine**

Il sistema dei conti d'ordine comprende le annotazioni di memoria per rischi, impegni e beni di terzi che non costituiscono attività e passività in senso stretto.

## **PASSIVITA'**

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato alla data di chiusura del bilancio di esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

In particolare si evidenzia che per la determinazione del Fondo si è tenuto conto dei valori delle retribuzioni del personale non dirigente derivanti dall'applicazione del CCNL comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 e relativo al triennio 2019-2021.

Per il personale dirigente, i valori retributivi presi in considerazione sono quelli in essere alla data del 31.12.2021. Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente stipulato per il comparto Funzioni Locali è stato sottoscritto il 17.12.2020 ed è relativo al triennio 2016-2018.

Le modalità di calcolo del trattamento di fine rapporto sono calcolate secondo due modalità:

- l'Indennità di Fine Rapporto per tutti i dipendenti di ruolo assunti fino al 31.12.2000, calcolata sulla base dell'attuale retribuzione rapportata agli anni di servizio
- il Trattamento di Fine Rapporto previsto per tutti i dipendenti assunti successivamente all'1.1.2001 e calcolato secondo le modalità previste dalla normativa civilistica.

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto è stato calcolato tenendo conto della quota maturata per il ciascun dipendente al 31.12.2022.

### **Debiti di finanziamento e di funzionamento**

Sono iscritti al valore di estinzione (valore nominale al netto degli sconti commerciali, eventualmente modificato a seguito di resi e/o rettifiche di fatturazione) ai sensi dell'art. 26 comma 11 del DPR 254/2005.

Sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti dei terzi, e, relativamente ai debiti di finanziamento, quando si è verificata l'erogazione dei fondi.

I debiti di finanziamento comprendono: mutui passivi, prestiti e anticipazioni passive.

I debiti di funzionamento comprendono le voci di cui all'allegato D – Stato Patrimoniale previsto dall'art. 22 comma 1 del DPR 254/2005.

I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### COSTI E RICAVI

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

### DATI SUL PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO

La consistenza del personale in servizio, compresa la dirigenza, ha subito variazioni rispetto al 31.12.2021 in conseguenza al collocamento in quiescenza di n. 1 unità di cat. C e 1 unità di cat. B/B3 nel corso del 2022

Cat. Giuridica/ Posizione di ingresso	Personale in servizio al 31.12.2021	Variazioni	Personale in servizio al 31.12.2022
Dirigenti	3		3 <sup>(a)</sup>
D/D3	5		5 <sup>(b)</sup>
D/D1	20		20 <sup>(c)</sup>
C	47	-1	46 <sup>(d)</sup>
B/B3	9	-1	8
B/B1	3		3
A	2		2
<b>Totali</b>	<b>89</b>	<b>-2</b>	<b>87</b>

<sup>(a)</sup> Un incarico attribuito ad un funzionario di cat. D3/D6 in aspettativa

<sup>(b)</sup> Oltre a una unità a tempo pieno collocata in aspettativa, con cui è in essere un contratto di lavoro dirigenziale a termine.

<sup>(c)</sup> Di cui due dipendenti part-time

<sup>(d)</sup> Di cui sei dipendenti part-time.

Il contratto nazionale di lavoro applicato nel corso dell'esercizio è quello del comparto Funzioni Locali per il personale dipendente; il contratto nazionale di lavoro applicato alla dirigenza è quello dell'Area Funzioni Locali. Risultano sottoscritti il contratto del comparto relativo al triennio 2019-2022 in data 16/11/2022; e il contratto della dirigenza relativo al triennio 2016-2018 in data 17/12/2020.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede la suddivisione della categoria delle Immobilizzazioni in:

- Immateriali (software, licenze d'uso, diritti d'autore, altre)
- Materiali (immobili, impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca)
- Finanziarie (partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti e anticipazioni attive)

I valori contabili delle immobilizzazioni sono conformi al libro cespiti, obbligatorio a partire dal 1998.

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
8.819,35	5.419,40	14.238,75

Descrizione	Valore netto al 31.12.2021	Incrementi periodo	Decrementi periodo	Amm.to 2022	Valore netto al 31.12.2022
Software	1,76	7.970,82		798,82	7.173,76
Concessioni e licenze	4.399,70			152,60	4.247,10
Altre immobilizzazioni immateriali	-			-	-
Altre spese pluriennali	4.417,89		-	1.600,00	2.817,89
Costi d'impianto	- 0,00			-	0,00
Manutenzioni su beni di terzi	- 0,00		-	-	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.819,35</b>	<b>7.970,82</b>	<b>-</b>	<b>2.551,42</b>	<b>14.238,75</b>

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di n. 22 licenze del pacchetto Microsoft Office 2021 per l'installazione sulle postazioni degli uffici della sede di Pistoia.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sia di natura istituzionale che commerciale.

Gli immobili sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e quelli di diretta imputazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005.

I valori di tali beni sono rettificati direttamente in conto dalle rispettive quote di ammortamento.

Si riporta la consistenza al 31.12.2022

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
26.525.903,37	- 392.298,12	26.133.605,25

*Immobili*

Descrizione beni	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2022	Quota amm.to 2022	F.do amm.to al 31.12.2022	Valore residuo al 31.12.2022
<b>Beni ex CCIAA di Prato</b>							
<b>Terreni:</b>	<b>2.428.625,02</b>	-	-	<b>2.428.625,02</b>			<b>2.428.625,02</b>
Terreno Viale Montegrappa	2.428.625,02			2.428.625,02			2.428.625,02
<b>Aree Urbane annesse a sede camerale</b>	<b>711.319,36</b>			<b>711.319,36</b>			<b>711.319,36</b>
<b>Fabbricati:</b>	<b>29.493.725,32</b>	<b>34.561,68</b>	-	<b>29.528.287,00</b>	<b>464.907,55</b>	<b>6.787.675,50</b>	<b>22.740.611,50</b>
Magazzini Generali di Prato	3.745.423,67	19.025,83		3.764.449,50		1.219.006,14	2.545.443,36
Vivaio di Villanova	21.816,93			21.816,93	654,50	6.545,00	15.271,93
Immobile via Romito nn. 71/73	18.976.668,38	14.639,05		18.991.307,43	284.759,81	2.694.093,74	16.297.213,69
Auditorium	2.301.021,79	896,80		2.301.918,59	46.029,41	460.395,72	1.841.522,87
Corso Silvano Fedi - PT	4.448.794,55			4.448.794,55	133.463,83	2.407.634,90	2.041.159,65
<b>Totale</b>	<b>32.633.669,70</b>	<b>34.561,68</b>	-	<b>32.668.231,38</b>	<b>464.907,55</b>	<b>6.787.675,50</b>	<b>25.880.555,88</b>

Al 31.12.2022 sono stati capitalizzati oneri sostenuti per manutenzione straordinaria sui vari immobili per un totale di € 34.561,68, in particolare riguardanti la manutenzione delle pareti di corten e della schermatura solare della sede di Prato e di lavori per infiltrazioni nel vano scale del garage. Nell'immobile dei Magazzini Generali sono stati eseguiti dei lavori per il risanamento e messa in sicurezza della rampa di accesso. Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo quanto già esplicitato nella precedente sezione, ad esclusione dei Magazzini Generali perché non in uso.

*Altre immobilizzazioni materiali*

Nel corso del 2022 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Prato: all'impianto solare per circa € 32.000, all'impianto domotico per circa € 8.200, all'impianto di climatizzazione per circa 6.000, agli impianti di illuminazione di emergenza per circa 2.900; per la sede di Pistoia sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della centrale termica per circa complessivi € 6.870. Le spese sono state capitalizzate alla voce Impianti Generici.

Sono inoltre state acquistate nuove attrezzature informatiche per gli uffici della sede di Pistoia per circa complessivi € 20.900 e nuovi arredi per la sede di Prato per circa € 5.500. Con Determinazione del Segretario Generale n. 171/2022 del 29.08.2022 si è provveduto alla dismissione e alla conseguente cancellazione di beni dall'inventario, non completamente ammortizzati, relativi ai beni utilizzati per gli allestimenti degli spazi fieristici in occasione della Manifestazione Immagine Italia & co. Cedendoli alla società Underbeach Srl per un importo di € 500,00 determinando una plusvalenza di € 122,23. Inoltre con Determinazioni del Segretario Generale nn. 172/2022 e 261/2022 sono stati dismessi e cancellati dall'inventario arredi, attrezzature e macchine informatiche completamente ammortizzate e non più utilizzabili. Si evidenziano di seguito nel prospetto le movimentazioni intervenute nel corso del 2022 all'interno della categoria delle altre immobilizzazioni materiali.

Descrizione beni	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2022	Quota amm.to 2022	F.do amm.to al 31.12.2022	Valore residuo al 31.12.2022
Attr.re non informatiche	1.172.431,48		302,68	1.172.128,80	4.253,93	1.162.983,49	9.145,31
Attrezz.re informatiche	441.000,27	20.947,10	3.553,21	458.394,16	6.904,25	431.905,70	26.488,46
Arredi e mobili	1.781.470,76	5.555,88	25.434,11	1.761.592,53	1.294,99	1.753.002,30	8.590,23
Impianti (Generici, specifici e di comunicazione)	683.961,32	56.013,81	-	739.975,13	31.955,72	575.057,41	164.917,72
Automezzi	12.739,61	-	-	12.739,61		12.739,61	-
Opere d'arte	20.695,30			20.695,30			20.695,30
Biblioteca	22.892,70	319,65		23.212,35			23.212,35
<b>Totale</b>	<b>4.135.191,44</b>	<b>82.836,44</b>	<b>29.290,00</b>	<b>4.188.737,88</b>	<b>44.408,89</b>	<b>3.935.688,51</b>	<b>253.049,37</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Lo schema di Stato Patrimoniale prevede che all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" siano compresi anche i titoli di stato e i prestiti e le anticipazioni attive.

Si riporta la consistenza complessiva al 31.12.2022 con evidenziata la variazione rispetto ai valori al 31 dicembre dell'anno precedente.

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
5.093.063,20	- 89.180,48	5.003.882,72

### Partecipazioni e quote

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
4.191.551,81	-	4.191.551,81

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente, salvo quanto successivamente esposto in relazione alle partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. A tale proposito l'art. 26, comma 7, del regolamento fa riferimento all'art. 2359 del c.c., comma 1 n. 1) e comma 3, e definisce:

- controllate le imprese nelle quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- collegate le imprese sulle quali la camera di commercio esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti, ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- altre imprese, quelle diverse dalle sopra citate.

I principi contabili hanno chiarito che le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 (anno di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità), conservano il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del DPR 254/2005.

L'art. 21 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede in caso di perdite che le pubbliche amministrazioni socie che adottano la contabilità civilistica (come la Camera di Commercio), adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla

frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

I valori patrimoniali presi a riferimento per la valutazione delle partecipazioni si basano sull'ultimo bilancio societario approvato e disponibile che è quello al 31 dicembre 2021.

**Le altre partecipazioni**

Le altre partecipazioni sono state distinte in bilancio tra "Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006" (conto 112004), "Altre partecipazioni acquisite dopo il 2006" (conto 112002), "Fondo rotativo" (conto 112006) "Conferimenti di Capitale" (conto 112005) e "Altre Partecipazioni da liquidare" (conto 112009).

<b>Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006</b>					
<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Azioni/quote della CCIAA (v.n.)</b>	<b>% sul capitale sociale</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	
Società Autostrada Ligure Toscana s.p.a.	€ 160.300.938,00	€ 9.900,00	0,006%	€ 37.463,27	
Toscana Aeroporti s.p.a.	€ 30.709.743,90	€ 469.106,55	1,528%	€ 913.492,02	
Firenze Fiera s.p.a.	€ 21.778.035,84	€ 1.005.768,72	4,618%	€ 940.508,09	
Infocamere s.c.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 112.421,50	0,636%	€ 173.579,50	
Interporto della Toscana Centrale s.p.a.	€ 13.245.00,09	€ 1.509.375,00	11,396%	€ 1.721.429,50	
PIN s.c.r.l.	€ 729.216,00	€ 70.394,61	9,653%	€ 125.264,89	
Sviluppo Industriale s.p.a. in liquidazione	€ 628.444,32	€ 8.503,32	1,353%	€ -	
ISNART s.c.p.a.	€ 292.184,00	€ 756,00	0,259%	€ 756,00	
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 546,72	0,226%	€ -	
Toscana Piante e Fiori s.c.r.l. in liquidazione	€ 130.429,44	€ 1.530,00	1,158%	€ -	
Società Consortile Energia Toscana a r.l.	€ 92.639,75	€ 17,08	0,018%	€ 15,50	

A queste si aggiunge la partecipazione in C.I.I. Pistoia s.c.r.l. in liquidazione dal 18 maggio 2010, dichiarata fallita il 24 gennaio 2013, nella quale la Camera di Commercio di Pistoia deteneva una quota pari a circa il 36% del capitale sociale, il cui valore è completamente azzerato.

La società Toscana Piante e Fiori s.c.r.l. in liquidazione ha concluso la fase di liquidazione depositando presso il Registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione al 31.10.2022 che chiude con un risultato negativo e pertanto non dà luogo ad alcun riparto. La società è stata cancellata dal Registro delle imprese in data 9.03.2023.

<b>Altre partecipazioni acquisite dopo il 2006</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Azioni/quote della CCIAA (v.n.)</b>	<b>% sul capitale sociale</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Tecno Holding s.p.a.	€ 25.000.000,00 diviso in n. 1.679.872.976 azioni prive di v.n.	n. azioni 682.059	0,0406%	€ 110.356,64
IC Outsourcing s.c.r.l.	€ 372.000,00	€ 966,76	0,2599%	€ 946,74
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	€ 4.009.935,00	€ 3.338,00	0,0832%	€ 3.277,00
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.652,52	0,1232%	€ 2.981,74

Infine, per quanto riguarda le partecipazioni del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, nell'ambito del quale nel corso del 2022 non si registrano ulteriori acquisizioni, la situazione è così rappresentata:

<b>Fondo Sviluppo Nuove Imprese (acquisizioni dall'anno 2012)</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Azioni/quote della CCIAA (v.n.)</b>	<b>% sul capitale sociale</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Energysolving s.r.l.	€ 12.400,00	€ 2.400,00	19,3548%	€ 68.020,91
Igienik Box s.r.l.	€ 42.000,00	€ 10.000,00	23,8095%	€ 66.772,35

Le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito. La Camera di Commercio di Prato aveva scelto questa forma di intervento per sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up. L'iniziativa era disciplinata da apposito regolamento approvato dalla Giunta camerale con propria deliberazione n. 73 del 28.9.2009 e successivamente modificato con deliberazione n. 93 del 18.10.2012. La partecipazione camerale è temporanea (triennale) e il Fondo è di tipo "rotativo", cioè prevede opportune misure di rientro del capitale investito a scadenze prestabilite. Secondo quanto stabilito nei patti parasociali, la Camera di Commercio di Prato è entrata nella compagine sociale versando una somma a titolo di sovrapprezzo, e al momento del disinvestimento ha diritto alla restituzione della cifra complessivamente erogata oltre ad una maggiorazione pari all'8%. Tenuto conto della peculiarità di tale strumento, la partecipazione in Igienik Box s.r.l. sebbene superiore al 20% del capitale sociale, non viene considerata partecipazione in impresa collegata ex art. 2359 cc.

Esaminando nello specifico il valore delle partecipazioni secondo i criteri sopra esposti, si rileva che per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 si registra un'unica variazione rispetto ai valori del precedente esercizio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui non sono state riportate le partecipazioni in

Retecamere s.c.r.l., Sviluppo Industriale s.p.a., Toscana Piante e Fiori s.c.r.l. e UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l., tutte in liquidazione, e C.I.I. Pistoia s.c.r.l. in fallimento che restano iscritte in bilancio con valore pari a zero in quanto sono state completamente svalutate nel corso degli esercizi precedenti.

<b>Partecipazioni acquisite fino al 31/12/2006</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Infocamere s.cons.p.a.	173.579,50			173.579,50
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	1.721.429,50			1.721.429,50
Toscana Aeroporti S.p.A.	913.492,02			913.492,02
Firenze Fiera S.p.a.	940.508,09			940.508,09
PIN s. cons. a r.l.	125.264,89			125.264,89
Società Autostrada Ligure Toscana p.a.	37.463,27			37.463,27
ISNART s.c.p.a.	756,00			756,00
Società Consortile Energia Toscana a r.l.	15,50			15,50
<b>TOTALE</b>	<b>3.912.508,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.912.508,77</b>

Infocamere s.c.p.a. ha modificato il proprio statuto nel corso del 2022 con una nuova formulazione degli articoli relativi alla modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei soci (nel corso dell'anno è stato aggiornato anche il regolamento consortile).

La società Interporto della Toscana Centrale s.p.a. ha convocato un'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sulla proposta di aumento del capitale sociale sino all'importo massimo di euro 2.322.198,48 con un sovrapprezzo di € 0,19694 per ogni azione sottoscritta. Non sono stati però raggiunti in necessari quorum costitutivi e pertanto l'aumento di capitale non è stato deliberato. Nel frattempo sono ripresi i contatti tra i soci pubblici per addivenire alla sottoscrizione di un patto parasociale volto a rafforzare il controllo pubblico in conformità alle previsioni del Testo Unico sulle società pubbliche e al piano di razionalizzazione recentemente approvato dalla Giunta camerale.

La partecipazione in UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l. in liquidazione: con atto del 9.09.2022 la Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha ceduto a Unioncamere Toscana la propria quota per un corrispettivo pari a € 1.200,00. Poiché il valore della partecipazione in bilancio era stato azzerato, la cessione ha generato una plusvalenza pari al corrispettivo incassato.

Toscana Aeroporti S.p.A. è società quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. e gestisce gli aeroporti di Pisa e Firenze. Lo scorso anno l'assemblea dei soci ha approvato la proposta di distribuzione agli azionisti di un dividendo straordinario, a valere su parte della Riserva Straordinaria, di ammontare complessivo pari a sette milioni di euro. La Camera di commercio di Pistoia-Prato ha incassato un dividendo di € 106.927,86 che è stato contabilizzato tra i proventi mobiliari. Il consiglio di amministrazione di Toscana Aeroporti ha approvato lo scorso 15 marzo il bilancio 2022, i cui risultati mettono in evidenza la ripresa del settore aeroportuale, su entrambi gli scali, dopo i difficili anni della pandemia chiudendo con un utile del Gruppo Toscana Aeroporti di 4,7 milioni di euro.

La situazione di Firenze Fiera ha registrato nell'ultimo bilancio approvato (quello al 31.12.2021) un miglioramento dei conti, riducendo la perdita da 3.643 mila euro del 2020 a 642 mila euro in corrispondenza di una ripresa dell'attività dopo la sospensione dell'attività nel periodo della pandemia. Ancora non è stato presentato ai soci il risultato dell'esercizio 2022 ma Firenze Fiera sta portando avanti un piano di risanamento e rilancio che prevede un aumento di capitale e la ricerca di un socio industriale privato che possa consentire di superare le criticità del momento, anche a fronte degli impegni che la società ha assunto (mutuo per il rifacimento del Palazzo degli Affari, investimenti sulla Fortezza da Basso).

Anche in considerazione delle prospettive future si ritiene al momento che le perdite registrate non siano da considerare perdite durevoli.

Nel prospetto non è stata inserita la S.I.T. Società Infrastrutture Toscane S.p.A. in liquidazione, società di cui era socia la Camera di Commercio di Prato e che avrebbe dovuto realizzare un'importante infrastruttura quale la bretella di collegamento Prato-Signa. Venendo meno la possibilità di realizzare l'opera, la società fu sciolta e, conclusa la liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle imprese. Il bilancio finale di liquidazione al 28.02.2018 presentava un patrimonio finale di liquidazione di € 6.741.009,39, comprensivo di crediti tributari (IVA e IRES), al netto della quota da utilizzare per il pagamento delle ritenute, pari a € 3.305.235,65. Il saldo di liquidazione è stato ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione al capitale: la quota di riparto a favore della Camera di Commercio di Prato determinata in € 134.820,19 è stata liquidata nel 2018 in denaro per un importo pari a € 68.715,48; i residui € 66.104,71 (costituiti da crediti IVA e IRES), sono stati iscritti nel bilancio 2018 nel conto "Crediti v/partecipate in attesa di liquidazione". Nel mese di dicembre 2019 il liquidatore ha comunicato il versamento a favore della Camera di Commercio di Prato di € 63.119,04 quale quota di riparto relativa al credito IVA, del quale sono state versate tre tranches, comprensive anche degli interessi riconosciuti da parte dell'Agenzia delle entrate: il 15 gennaio 2020 € 18.222,84; il 19 gennaio 2021 € 28.727,16; il 5 agosto 2021 è stata liquidata la somma di € 16.274,83. Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati ulteriori versamenti. La differenza ancora da incassare come credito Ires è iscritta in bilancio fra i crediti diversi.

Nelle partecipazioni acquisite dopo l'entrata in vigore del Regolamento di Contabilità non si registrano variazioni.

<b>Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Tecoservicecamere s.c.p.a.	€ 2.981,74			€ 2.981,74
Tecno Holding s.p.a.	€ 110.356,64			€ 110.356,64
IC Outsourcing s.cons.r.l.	€ 946,74			€ 946,74
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	€ 3.277,00			€ 3.277,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 117.562,12</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 117.562,12</b>

La società Tecno Holding s.p.a., sta attuando un piano di dismissione ordinato dei propri assets sia per eliminare quei settori di attività che non risultino compatibili con le condizioni richieste dalla normativa per il mantenimento delle partecipazioni da parte dei soci pubblici, sia per realizzare le risorse necessarie alla liquidazione dei soci che abbiano manifestato la volontà di uscire dalla società.

Il bilancio al 31.12.2021 si è chiuso con un utile netto di 4,1 milioni di euro grazie al positivo apporto dei Fondi e alla distribuzione del dividendo da parte di Tinexta: l'assemblea ha approvato la distribuzione parziale degli utili (€ 0,00751 per ciascuna azione). L'importo di competenza della Camera di Commercio di Pistoia-Prato ammontava a € 5.122,26 ed è stato contabilizzato fra i proventi mobiliari.

Sul conto "Altre partecipazioni da liquidare" resta appostata la somma di € 687,66, valore della quota a riserva indisponibile di Tecnoservicecamere s.c.p.a., partecipazione liquidata nel corso dell'esercizio 2015 a favore della Camera di Commercio di Prato che ne aveva deliberato la dismissione. La partecipazione è stata liquidata al valore nominale di emissione delle azioni, ma la società ha costituito una Riserva di Patrimonio Netto, a conguaglio del prezzo delle azioni rimborsate, il cui importo è costituito dalla differenza tra Valore Nominale e Patrimonio netto contabile alla data del 31.12.2013 per il numero di azioni destinate ad essere rimborsate. Questa riserva verrà utilizzata alla scadenza del termine della società, in caso di mancato rinnovo o nel caso in cui i restanti soci dovessero addivenire alla decisione di liquidare la società.

Tecnoservicecamere figura ancora fra le partecipazioni poiché ne era socia la Camera di Commercio di Pistoia.

Infine si riporta la situazione dei valori contabili delle società del Fondo Sviluppo Nuove Imprese:

<b>Fondo Sviluppo Nuove Imprese</b>				
<b>Partecipazioni acquisite dal 01/01/2007</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Incremento</b>	<b>decremento</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Energysolving s.r.l.	€ 68.020,91			€ 68.020,91
Igienik Box s.r.l.	€ 66.772,35			€ 66.772,35
<b>TOTALE</b>	<b>€ 134.793,26</b>			<b>€ 134.793,26</b>

Non si registrano variazioni nei valori delle partecipazioni del Fondo Sviluppo Nuove Imprese. Si ricorda che la partecipazione in Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. (MTE Italia) è stata azzerata già nel bilancio relativo all'esercizio 2019 della Camera di Commercio di Prato per effetto della sentenza del Tribunale delle Imprese di Firenze n. 1638/16 R.G. depositata il 14/08/2018 che ha accertato l'avvenuta cessione della partecipazione della Camera di Commercio di Prato ai soci: gli importi liquidati in sentenza a favore della Camera di Commercio di Prato sono stati iscritti nel conto "Crediti v/partecipate in attesa di liquidazione" per un importo di 180.475,17 euro, tenendo conto dell'opzione gratuita, degli interessi maturati al 31.12.2022 e del rimborso delle spese legali.

Per la Igienik Box s.r.l. si rileva che l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2018 e pertanto non si hanno gli elementi per compiere una valutazione del valore della partecipazione. Prudenzialmente è stata accantonata una somma pari all'intero valore della partecipazione al Fondo rischi.

Energysolving s.r.l. ha chiuso il bilancio di esercizio 2021 con una lieve perdita (€ 4.662) e considerate le difficoltà finora riscontrate per la cessione della partecipazione, è stata accantonata prudenzialmente a fondo rischi una somma pari all'intero valore residuo.

È opportuno qui ricordare che la preesistente Camera di Pistoia, ritenendola non più strettamente necessaria alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente (deliberazione G.C. PT n. 152 del 14 ottobre 2014), deliberò la dismissione della partecipazione in UNISER S.c.r.l. La procedura a evidenza pubblica espletata per l'integrale cessione della quota andò deserta e, pertanto, la partecipazione è cessata "ad ogni effetto" al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 1, c. 569, della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014. La Società doveva, conseguentemente, procedere alla liquidazione della quota entro il 31 dicembre 2015 secondo i criteri dettati dalla medesima norma. Poiché a tale quota è stata attribuita una valutazione pari a zero, valutazione contestata da parte dell'Ente camerale, è stata attivata una procedura arbitrale per la determinazione del reale valore della quota. Il valore della partecipazione, determinato sulla base del valore contabile, che si ritiene essere non inferiore a quello effettivo della quota, era stato iscritto in bilancio per € 107.856,86. Tuttavia, a seguito del lodo favorevole depositato nel corso del 2017 da parte del Collegio arbitrale e munito di formula esecutiva, l'importo viene esposto, già dal bilancio dell'esercizio 2017, nell'attivo circolante e non più tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre il valore della "Riserva da partecipazione" resta invariato. Il lodo è stato impugnato da UNISER S.c.r.l., ma la Corte d'Appello di Firenze, con sentenza 420/2022 ha respinto il ricorso condannando la società a rimborsare alle parti convenute le spese di giudizio e gli interessi. La società Uniser ha versato in data 13.4.2022 la somma di € 177.338,93 che è stata imputata contabilmente, su indicazione del legale, per € 16.928,67 come rimborso delle spese di giudizio, per € 78.959,65 come quota interessi maturati alla data del 13.4.2022 e per € 81.450,61 come restituzione della quota capitale. E' tuttavia ancora in corso un contenzioso sull'esecuzione della sentenza e in particolare sulla determinazione degli interessi, a fronte del quale è stato avviato un procedimento di mediazione ancora in corso.

### Conferimenti di capitale

Sono ricomprese in questa sezione quelle partecipazioni in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, e per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate. Al 31.12.2022, senza variazioni rispetto al precedente esercizio, si registra solo il conferimento di capitale alla Fondazione Museo del Tessuto di Prato per un importo di € 26.000,00.

### Altri investimenti mobiliari

La preesistente Camera di Commercio di Prato aveva sottoscritto 50 quote di tipo A (su un totale di 2600) del valore nominale di € 50.000,00 del Fondo Sistema Infrastrutture (FSI). Il Fondo, che inizialmente era gestito da Orizzonte SGR (società costituita e controllata da Tecno Holding S.p.A.), poi gestito da HAT Orizzonte SGR s.p.a., riservato a investitori qualificati, aveva la finalità di investire a fianco di operatori industriali in iniziative pubbliche e private, in società veicolo per la costruzione, gestione e valorizzazione di infrastrutture economiche locali. Le quote sottoscritte nel Fondo Sistema Infrastrutture erano valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità al valore dei conferimenti effettuati. Il 30 settembre 2014 si è concluso il periodo di versamento. L'ultimo richiamo quote, relativo ad investimenti già deliberati prima del termine sopra indicato, e la richiesta di rimborso di spese di gestione risalgono a novembre 2016: da tale data il Fondo non ha più richiesto versamenti ai sottoscrittori, neanche come rimborso delle spese di gestione a carico del Fondo (spese amministrative, commissioni di gestione) che sono state pagate grazie ai proventi ricevuti dalle partecipate. Ha invece iniziato a rimborsare il capitale, in relazione all'andamento degli investimenti.

Già al 31.12.2020 il valore iscritto in bilancio delle quote della Camera di Commercio di Pistoia-Prato è stato azzerato per effetto della differenza fra i versamenti complessivamente effettuati (pari a € 1.591.894,93, comprensivi delle spese di gestione) e i rimborsi effettuati fino al 21.02.2020 per una cifra di pari importo. Le distribuzioni eccedenti le quote rimborsate sono contabilizzate fra i proventi mobiliari e assoggettate a ritenuta d'imposta del 26% e ammontavano a € 2.035.431,02 alla fine dell'esercizio 2020. Nel corso del 2021 l'assemblea dei sottoscrittori del Fondo Sistema Infrastrutture ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo anche in considerazione del valore del patrimonio al di sotto dei 10 milioni di euro e all'incidenza degli oneri a carico del Fondo stesso viste le residue partecipazioni in portafoglio. La liquidazione finale è avvenuta entro il 31.12.2021 mediante l'attribuzione ai sottoscrittori di un importo netto di liquidità per € 38.266,92 e l'assegnazione diretta delle partecipazioni residue (la SGR deteneva una quota pari al 100% del capitale sociale di Re Parcheggi Via Livorno s.r.l., una quota pari al 17,14% del capitale sociale di Ambra Verde 3 s.r.l. e una quota pari all'80% del capitale sociale in Orizzonte Solare s.r.l.), mediante intestazione fiduciaria. Il controvalore lordo dei titoli assegnati, determinato da perizia del 16.12.2021 è pari a € 16.869,23 e risulta così determinato:

SOCIETA'	Valore da perizia al 16/12/2021	% Quota CCIAA PTPO*	Valore quota CCIAA PTPO
ORIZZONTE SOLARE S.R.L.	67.000,00	1,634615	1.095,19
RE PARCHEGGI VIA LIVORNO S.R.L.	515.000,00	1,634615	8.418,27
AMBRAVERDE 3 S.R.L.	450.000,00	1,634615	7.355,77
<b>TOTALE</b>	<b>1.032.000,00</b>		<b>16.869,23</b>

\*In base al regolamento del FSI le partecipazioni sono suddivise tra gli investitori attribuendo ai titolari di quote A l'85% e ai titolari di quote B del Fondo il 15% delle partecipazioni  $[(50/2600*100) *0,85]$ .

La Re Parcheggi Via Livorno s.r.l. è stata sciolta e messa in liquidazione con atto del 6.10.2022 e conseguentemente le quote gestite dalla fiduciaria FINNAT S.p.A. sono state reintestate ai soci (ex sottoscrittori del Fondo Sistema Infrastrutture). Il liquidatore ha depositato al Registro delle imprese il

bilancio finale di liquidazione redatto alla data del 23.12.2022; l'assemblea dei soci dell'8 febbraio 2023, ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto. La somma spettante alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato è pari ad € 7.756,21, pertanto ha determinato una svalutazione di quote capitali pari a € 662,06. La somma sarà incassata nel mese di febbraio 2023.

Le partecipazioni residue ex Fondo Sistema Infrastrutture sono pertanto costituite da:

SOCIETA'	Valore da perizia al 16/12/2021	% Quota CCIAA PTPO*	Valore quota PTPO
ORIZZONTE SOLARE S.R.L.	67.000,00	1,634615	1.095,19
AMBRAVERDE 3 S.R.L.	450.000,00	1,634615	7.355,77
<b>TOTALE</b>	<b>1.032.000,00</b>		<b>8.450,96</b>

Per quanto riguarda le Riserve da Partecipazioni tutte sono state istituite dalle estinte Camere di Commercio e non sono stati inseriti nuovi importi relativi all'anno 2022.

### **Prestiti e anticipazioni attive**

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
884.642,16	- 80.762,21	803.879,95

La voce al 31.12.2022 è composta da:

- *Prestiti ed anticipazioni al personale* per un importo pari a € 682.117,29 relativa a prestiti erogati al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982, nonché dal D.M. 20.04.95 n. 245 e successive modificazioni e dalla Disciplina per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità al personale della C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato adottata con Determinazione del Segretario Generale n. 145/2021 del 08.07.2021. Il tasso d'interesse applicato attualmente è pari all'1,5%. Nel corso del 2022 sono state recuperate due quote di prestiti concessi a personale già collocato a riposo a compensazione della quota di indennità di fine servizio erogata, per un totale di circa € 72.000.
- *Crediti per interessi su prestiti al personale* con rimborso a fine servizio pari ad € 3.766,30, diminuiti di € 9.267,09 nell'anno 2022 a seguito del recupero nei confronti di un dipendente già collocato a riposo;
- *Crediti residui per finanziamenti decennali ai consorzi fidi* per la costituzione di fondi rischi da utilizzarsi esclusivamente a copertura delle insolvenze derivanti da garanzie a prima richiesta rilasciate in favore di imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Pistoia per complessivi (capitale e interessi) € 114.826,04, così determinati:

credito al 31/12/2021	€ 114.826,04
finanziamenti 2022	€ 0,00
interessi maturati	€ 0,00
ulteriore riduzione per utilizzi rendicontati dai beneficiari	€ 0,00
credito al 31/12/2022	€ 114.826,04

– *Prestiti e anticipazioni varie* per un importo pari ad € 15.000,00 corrispondenti alle somme erogate, a titolo di agevolazioni finanziarie per accesso al microcredito, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Camerale della CCIAA di Prato n. 44 del 19/05/2009 per il quale è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazioni crediti di pari importo dopo aver proceduto per vie legali al tentativo di recupero del credito, non andato a buon fine.

– *Depositi cauzionali* per un importo complessivo di € 3.170,32 così composto:

Poste italiane Spa	€ 346,42
Enel	€ 880,55
Publiacqua - Pistoia	€ 407,64
Telecom Spa	€ 792,76
Comune di Pistoia	€ 258,23
Publiacqua - Prato	€ 154,72
Poste italiane Spa – c/c	€ 330,00

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze di magazzino

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
69.336,03	- 4.765,17	64.570,86

Le Rimanenze sono costituite dal valore dei carnet ATA, dei Certificati d'origine, dei dispositivi di firma digitale, dei bollini e carta filigranata, e della cancelleria in giacenza al 31.12.2022. Si ricorda che in sede di bilancio consuntivo 2021 della nuova CCIAA di Pistoia-Prato si è provveduto ad unificare il metodo di valutazione delle rimanenze applicando il metodo FIFO.

### Crediti di funzionamento

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
1.924.139,70	- 132.025,99	1.792.113,71

I crediti di funzionamento sono riportati nello schema di stato patrimoniale con la suddivisione fra crediti esigibili entro 12 mesi e oltre 12 mesi, e sono così composti:

Descrizione	Totale crediti netti al 31.12.2022
Crediti da diritto annuale	780.845,64
Crediti v/organismi sistema camerale	303.030,91
Crediti v/clienti	365.297,90
Crediti per servizi c/terzi	10.031,95
Crediti diversi	195.180,58
Erario c/IVA	137.087,02
Anticipi a fornitori	639,71
<b>Totale generale</b>	<b>1.792.113,71</b>

### Crediti da diritto annuale

Per la quantificazione dei crediti da diritto annuale, sono stati applicati i principi contabili di cui alla circolare ministeriale 3522/C del 5 febbraio 2009, che definisce nel Documento 3 un preciso metodo d'iscrizione in bilancio dei crediti da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi.

Nel dettaglio, con il metodo introdotto al Paragrafo 1.2 del Documento 3 dei principi contabili la Camera di Commercio di Pistoia-Prato rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.

Considerata la complessità del procedimento di contabilizzazione del credito per singola impresa, il “Documento 3” ha previsto la definizione di un sistema informativo fornito dalla propria società di informatica Infocamere, il quale ha calcolato l’importo del credito per il diritto annuale 2022 nei confronti delle imprese inadempienti ed ha recepito, in applicazione dei predetti principi contabili, la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi all’annualità 2019-2021. Il sistema informativo ha inoltre generato l’elenco nominativo delle imprese della CCIAA di Pistoia-Prato, che risultano alla data del 31/12/2022 con posizione irregolare nei confronti della Camera di Commercio per le suddette annualità. Tale elenco costituisce parte del bilancio d’esercizio e viene conservato agli atti.

Complessivamente il credito per diritto annuale 2022 articolato in diritto, sanzioni e interessi ammonta a:

<b>Importo Credito Diritto annuale 2022</b>	
Totale Diritto 2022 non Versato	2.189.312,30
Totale Importo Sanzione 2022	654.809,50
Totale Importo Interessi 2022	8.000,69
<b>Totale credito per diritto annuale 2022</b>	<b>2.852.122,49</b>

Il Documento 3, al successivo paragrafo 1.4 dispone che l'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzo a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti. Il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando l’ammontare complessivo del credito mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

In considerazione della sospensione per il biennio 2020-2021 della notifica delle cartelle esattoriali come conseguenza della grave crisi economica da COVID-19, non si è ritenuto opportuno prendere in considerazione la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all’emissione dei ruoli esattoriali, che sarebbe risultata superiore al 93%, ai fini del calcolo della quota da accantonare annualmente al Fondo Svalutazione Crediti, come previsto dal già citato Documento 3 dei principi contabili. Non si è ritenuto opportuno neanche utilizzare l’ultima percentuale utilizzata a consuntivo 2021 pari all’88,50% in quanto risultata eccessiva rispetto agli incassi effettivi (in sede di consuntivo 2021, in considerazione sia del perdurare della pandemia e che della crisi Russo-Ucraina non erano prevedibili quali ripercussioni economiche sarebbero potute conseguire, pertanto in un’ottica di prudenza la percentuale di accantonamento utilizzata era stata calcolata utilizzando la media ponderata delle percentuali di riscossione storicamente rilevate dalle due ex camere accorpate, pari a circa l’85,5% prudenzialmente aumentata di 3 punti percentuali, quindi all’88,5%).

Si è proceduto quindi alla stima dell’incasso sul credito relativamente alle due annualità precedenti non ancora a ruolo nonché agli incassi sui ruoli ancora in essere, sulla base di tale percentuale di incasso pari al 14,55% si è stabilito che la quota di accantonamento potesse essere la percentuale di NON incasso pari all’**85,45%**.

<b>Quota accantonamento a Fondo svalutazione Crediti 2022</b>	
Su credito per Diritto	1.870.750,00
Su credito per Sanzioni	559.530,00
Su credito per Interessi	6.840,00
<b>Totale</b>	<b>2.437.120,00</b>

Il saldo finale del credito per diritto annuale deriva dalla somma lineare dei saldi delle precedenti annualità per crediti diritto annuale, sanzioni e interessi al netto del fondo svalutazione crediti, a cui si aggiunge l'importo del credito e del fondo svalutazione crediti per l'annualità 2022 determinato come sopra. I crediti e i relativi fondi sono altresì stati riallineati sia in considerazione dell'emissione del ruolo esattoriale per l'anno 2018 e sia soprattutto alla maggiore percentuale di accantonamento applicata nel 2021, a livello prudenziale, che ha determinato una rilevante sopravvenienza attiva.

La situazione finale del credito per diritto annuale è riassunto nel seguente schema:

<b>Credito netto al 31/12/2022</b>	
Crediti per diritto annuale	29.714.561,13
Crediti per sanzioni	8.910.947,03
Credito per interessi	798.118,85
<b>Totale credito lordo</b>	<b>39.423.627,01</b>
Fondo svalutazioni crediti	38.642.781,37
<b>Totale credito netto</b>	<b>780.845,64</b>

#### *Crediti v/ organismi del sistema camerale*

Nel mastro sono esposti i crediti nei confronti di Unioncamere Italiana, per il progetto Excelsior e i progetti sulla Vigilanza e i crediti verso l'Unione Regionale per il saldo dei progetti a Valere sul fondo Perequativo 2019-2020 e per il recupero quota SICI-SGR Toscana per € 16.019,39;

#### *Crediti v/clienti*

La voce è rappresentata da "crediti per cessioni di beni e prestazione di servizi" rientranti nell'attività commerciale svolta dall'ente e sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 78.709,08, e dai "crediti verso clienti" per circa 110.000 e crediti vs. Infocamere per le note di riversamento dei diritti di segreteria, diritto annuale e bolli del mese di dicembre 2022 per quasi 330.000,00.

#### *Crediti per servizi c/terzi*

Rappresentano somme anticipate dalla Camera e somme da ricevere come restituzione da parte di altri enti, come partite di giro.

#### *Crediti diversi*

La voce include, fra gli altri:

- i crediti vs altre CCIAA per compensazioni automatiche del diritto annuale (€ 32.593);
- le note di credito da ricevere dalla BMTI per lo storno delle quote associative non dovute in quanto è stato esercitato il recesso (€ 7.900);
- le somme anticipate a titolo di Indennità di Fine Rapporto a dipendenti cessati per anni di lavoro svolti presso altri Enti (€ 50.745) e residuo credito per recupero IFR da dipendenti a seguito di sentenza (€ 23.462);
- i crediti vs Inail (€ 2.424,08) e per Imposta sostitutiva sul TFR (€ 1.186);
- i crediti vs le società partecipate liquidate e ancora da riscuotere, in particolare: € 6.024,81 il credito IVA da incassare della società Officina Maya, € 2.879,88 credito IRES da incassare per la società SIT spa, € 26.406,25 per UNISER S.c.r.l., € 11.232 per Pistoia Promuove S.c.r.l.

- il credito vs la società M.T.E. (€ 180.475,17) a seguito della Sentenza del Tribunale di Firenze n. 1638/16 R.G. depositata il 14/08/2018 per la quale si è però provveduto ad accantonare interamente l'importo al fondo svalutazioni crediti relativo;

e altre somme in attesa di rimborso sostenute dall'ente ma non dovute.

#### **Erario c/IVA**

Il conto Erario c/iva evidenzia il credito IVA per l'anno 2022 di € 137.725,74 e il credito per IVA differita da recuperare nel 2022.

#### **Anticipi a fornitori**

La voce comprende le somme anticipate dalla CCIAA di Prato alla soc. Poste Italiane per l'affrancatura della corrispondenza, oltre a somme anticipate a Fornitori per prestazioni di servizio relative all'anno successivo.

#### **Disponibilità liquide**

	Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
Banca	22.343.111,84	676.243,53	23.019.355,37
Incassi da regolarizzare	1.317,55	8.838,33	10.155,88
<b>Totale</b>	<b>22.344.429,39</b>	<b>685.081,86</b>	<b>23.029.511,25</b>

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio di Pistoia-Prato presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2022 pari a € 23.019.355,37 e agli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni dell'anno 2022 e riversate nei primi giorni del 2023.

Si evidenzia che la variazione del saldo presso l'Istituto cassiere pari ad - € 676.243,53 corrisponde con quanto risulta dal prospetto SIOPE relativo alle disponibilità liquide al 31.12.2022.

#### **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
11.985,43	1.935,82	13.921,25

I "Risconti attivi" misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, al 31.12.2022 sono stati rilevati Risconti attivi relativi a contratti assicurativi e al canone di locazione del magazzino di Via Ciliegiole a Pistoia.

## PASSIVITA'

### Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
45.043.386,91	138.067,43	45.181.454,34

Il "Patrimonio netto" al 31. 12.2021 è così composto:

Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
Patrimonio netto iniziale	29.624.197,60	-	29.624.197,60
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	14.331.842,55	25.474,29	14.357.316,84
Avanzo economico dell'esercizio di competenza	25.474,29	112.593,14	138.067,43
Riserva da partecipazioni	1.061.872,47	-	1.061.872,47
<b>TOTALE</b>	<b>45.017.912,62</b>	<b>163.541,72</b>	<b>45.181.454,34</b>

Il Patrimonio Netto iniziale del nuovo ente è costituito dalla integrazione delle poste patrimoniali dei due enti accorpati ai quali si sono aggiunti i risultati economici conseguiti negli esercizi successivi l'accorpamento. Per quanto riguarda le **Riserve da Partecipazioni** tutte sono state istituite dalle estinte Camere di Commercio e non sono stati inseriti nuovi importi relativi all'anno 2022.

### Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
5.422.924,20	395.864,61	5.818.788,81

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente al 31.12.2022 per I.F.R. e T.F.R. verso i dipendenti in servizio a tale data e verso anche quelli cessati a seguito mobilità volontaria presso altri enti, diminuito delle quote maturate dai dipendenti cessati, che verranno liquidate nel corso dell'anno 2023. Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2022 risulta iscritto per un valore al netto dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione dell'accantonamento dell'esercizio precedente.

### Debiti di funzionamento

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
4.004.675,17	- 697.565,45	3.307.109,72

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è entro 12 mesi per tutti, salvo quanto precisato di seguito. I debiti v/ fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento della fatturazione. Si riporta di seguito un dettaglio della composizione dei debiti:

Descrizione	Debiti al 31.12.2022
Debiti v/fornitori	374.675,81
Debiti vs/società ed organismi del sistema	33.008,85
Debiti Tributarî e previdenziali	485.992,84
Debiti v/dipendenti	1.306.438,76
Debiti vs/organî istituzionali	40.156,65
Debiti diversi	978.345,01
Debiti per servizi c/terzi	88.491,80
Anticipi vs/clienti	-
<b>Totale Generale</b>	<b>3.307.109,72</b>

**Debiti v/fornitori**

La voce "Debiti v/fornitori", comprensiva delle fatture da ricevere, è composta dalle fatture di competenza dell'anno 2022 e ancora non pagate alla data di chiusura del bilancio. Per i pagamenti ai fornitori sono stati rispettati i termini di pagamento contrattuali.

**Debiti v/società ed organismi del sistema camerale**

Sono rappresentati dalle fatture intestate alla preesistente Camera di Prato per quote associative richieste dalla società BMTI per le annualità 2015 e 2016, formalmente contestate perché non dovute avendo l'ente esercitato il recesso (le somme sono evidenziate anche fra i crediti diversi in quanto sono state richieste le relative note di credito). È inoltre evidenziato il debito verso Unioncamere Italiana per l'acconto del rimborso spese per riscossione diritto annuale tramite Mod. F24 quantificato in € 9.133,35 e il debito verso il Centro di Firenze della Moda Italiana per la quota parte di contributo associativo da erogare di competenza del 2022 per € 15.000.

**Debiti tributari e previdenziali**

La voce accoglie le passività per il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per circa € 16.000 e per i contributi e le ritenute fiscali e previdenziali relative agli emolumenti erogati nel mese di dicembre 2022 comprensivi della tredicesima. Questa voce comprende altresì il debito per oneri previdenziali per ferie non godute dai dipendenti che sarà poi ristornato nell'anno 2023.

**Debiti v/dipendenti**

La voce comprende emolumenti di competenza da corrispondere nell'anno successivo, IL T.F.R. dei dipendenti cessati ancora da corrispondere per circa € 193.474,19, le risorse per la produttività del personale e la retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative e della dirigenza dell'anno 2022 e il saldo dell'anno 2021, l'importo da corrispondere come Welfare Integrativo e l'importo relativo al costo delle ferie non godute del personale dipendente che verrà poi ristornato nell'esercizio 2023.

Sul conto "Debiti vs/ dipendenti per produttività in attesa di definizione" sono accantonate somme relative a premi di produttività per gli anni 2015, 2016 e 2017 (pari rispettivamente a € 25.527,49, a € 30.000 e a € 20.000,00 per un totale di € 75.527,49) non ancora liquidati.

**Debiti v/Organi Istituzionali**

Sono costituiti dai compensi maturati nel 2022 dal Collegio dei Revisori e dalle commissioni camerali, oltre che dai rimborsi spese e altre competenze degli organi, e ancora non corrisposti alla data del 31.12.2022.

**Debiti diversi**

Nei "Debiti diversi" sono compresi i debiti derivanti dai rimborsi da effettuare ai comuni per le spese di notifica delle sanzioni e i debiti verso l'Agenzia Entrate Riscossione per le richieste avanzate sui rimborsi dei ruoli esattoriali relative alle vecchie CCIAA ancora in corso di verifiche per un totale di circa € 199.000, il debito verso la banca per l'imposta di bollo su prodotti finanziari del 4 trimestre 2022. Nel mastro sono compresi altresì i "debiti per progetti ed iniziative" per un totale di € 227.964 consistenti in contributi alle imprese per i disciplinari di cui ai progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale già concessi alla data del 31.12.2022. Sono altresì compresi altri debiti riferiti ad altri progetti ed iniziative maturati in annualità precedenti dalle vecchie CCIAA. Nella voce sono altresì compresi i debiti per diritto annuale verso le altre CCIAA per versamenti errati di Diritto annuale in attesa di compensazione per circa € 29.000 e i debiti per diritto annuale da attribuire e da regolarizzare per € 155.000 circa. È inoltre rilevato il debito v/altri enti per TFR da riversare relativo a dipendenti trasferiti in mobilità per circa € 95.000.

### Debiti per servizi c/terzi

La voce "Debiti per servizi c/terzi" è dovuta a ritenute effettuate al personale c/terzi riversate nel mese di gennaio 2023, a somme da rimborsare per ruoli da rimborsare a seguito del D.L. 119/2018 per € 10.637 dal saldo dell'imposta di bollo in modo virtuale incassata nel 2022 e da riversare all'Agenzia delle entrate nel corso del 2023 per circa € 45.300, e altri debiti da riversare per somme non di competenza dell'ente.

### Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
Fondo imposte	32.335,00	- 4.735,00	27.600,00
Altri Fondi	1.402.673,77	182.914,31	1.585.588,08
<b>TOTALE</b>	<b>1.435.008,77</b>	<b>178.179,31</b>	<b>1.613.188,08</b>

Sul Fondo Imposte e tasse è stato accantonato l'importo di IRES di competenza dell'esercizio 2022.

### Altri Fondi

La voce è così composta:

- sul "Fondo rischi" risultano accantonati dalla ex la CCIAA di Pistoia: € 183.188,72 previsti per far fronte agli esiti delle cause legali pendenti dal 2008, cui si aggiungono residui € 40.759,43 accantonati nel 2016 per far fronte a possibili esborsi a cui l'Ente camerale può essere chiamato all'esito di contenziosi insorti nel corso del medesimo anno, € 570,00 per ripiano perdita di Retecamere S.c.p.a. in liquidazione (oggetto di contestazione da parte dell'Ente) nonché ulteriori € 375.000,00 accantonati al 31 dicembre 2017 a seguito di una valutazione prudenziale degli oneri cui l'Ente potrà sostenere in relazione alle cause legali in corso a tale data e ancora non conclusesi. Risulta altresì l'importo di € 11.231,85 a titolo di svalutazione prudenziale del rimanente credito da incassare dalla liquidazione della società controllata Pistoia Promuove S.c.r.l. Nel 2021 è stato inoltre rilevato l'accantonamento per la svalutazione della società Igienik Box s.r.l. del Fondo Sviluppo Nuove Imprese per l'intero importo iscritto in bilancio e nel corso del 2022 per la svalutazione prudenziale della società Energy Solving srl come già indicato nella sezione dedicata alle Partecipazioni.

- sul "Fondo Oneri" sono state accantonate le seguenti somme: € 1.630 per costi di telefonia cellulare per il contratto della ex CCIAA di Pistoia, relativi a fatture mai ricevute per gli anni 2020, 2021 e 2022, € 1.380 per rimborso spese di notifica atti del Comune di Prato per l'anno 2022 e la somma pari a circa 165.000 per i compensi agli organi relativamente all'anno 2022, previsti dal Decreto del Ministero per il Made in Italy di concerto con il Ministero delle Finanze ancora in attesa di pubblicazione;

- nella voce "Acc.to per le spese di formazione del personale" sono iscritte le risorse per la formazione del personale e la dirigenza che hanno costituito economie negli esercizi precedenti come previsto da CCNL, oltre all'accantonamento per le economie derivanti dall'esercizio corrente;

- sul "Fondo accantonamento perdite per partecipazioni" restano accantonati € 9.266,68 come previsto dalla L. 147/2013 calcolato con le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico con lettera circolare n. 0023778 del 20.02.2015;

- per quanto riguarda gli "Accantonamenti ai fondi per i rinnovi contrattuali" sono stati effettuati in previsione dei rinnovi contrattuali dei contratti per il personale di ruolo e della dirigenza in base ai criteri illustrati nella Circolare n.11 del 9 aprile 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022;

- sul “Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente – Pistoia” derivante dall’applicazione della La circolare Mise n. 0105995 del 01.07.2020 che ha dettato le regole per la contabilizzazione dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, costituiti e certificati da parte del Collegio dei Revisori delle Camere accorpate, restano accantonate le somme non distribuite per l’anno 2020 al personale della ex CCIAA di Pistoia che saranno liquidate nell’esercizio 2023 per € 8.635,86;

- sui conti Fondo spese future promozionali Prato e Fondo spese future promozionali Pistoia risultano disponibili rispettivamente € 27.876,01 e € 5.198,96 relativi ad interventi promozionali di competenza dell’anno 2020 e non ancora assegnati alla data del 31.12.2022. Si ricorda che l’apertura di tali fondi è stata consentita dalla circolare Mise n.0172113 del 24/09/2015, per l’accantonamento delle spese per interventi promozionali già autorizzate dalle Giunta delle Camere accorpate e già oggetto di un provvedimento dirigenziale di prenotazione, che alla data dell’accorpamento non erano conclusi.

- sono stati inoltre creati appositi Fondi:

“Fondo Piano Strategico Sviluppo Territorio Pistoia” per l’accantonamento della somma ricevuta di € 269.172,30 da parte dell’associazione Pistoia Futura a titolo di “Patrimonio residuo dell’associazione” da destinare “all’attuazione di un Piano Strategico di Sviluppo del territorio provinciale di Pistoia” come disposto dalla Giunta con delibera n. 117/21 del 27.12.2021, attuata con Determinazione del Dirigente dell’Area Promozione e Sviluppo n. 76/2021

“Fondo per spese promozionali investimenti su territorio per l’accantonamento della somma ricevuta di € 78.959,65 da parte di Uniser a titolo di interessi per la ritardata restituzione della quota capitale, che potrebbero essere destinati al finanziamento di iniziative a vantaggio del territorio.

- risultano altresì accantonati al “Fondo rischi su finanziamenti – COFIDI” € 113. 625,12 e al “Fondo spese future esattorie” € 30.715,74.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
71.681,42	59.621,42	131.302,84

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, tra i quali ratei passivi per un totale di € 19.859,91 e risconti passivi per 111.442,93 di cui 105.775,93 relativi a le risorse dell’anno non utilizzate a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale come previsto dalle Circolari Mise n. 0532625 del 5.12.2017 e 0347962 del 11.12.2019.

### CONTI D’ORDINE

Nell’ambito dei conti d’ordine e ai fini della loro rappresentazione in bilancio si applicano i commi 2 e 3 dell’art. 2424 e l’art. 2424-bis del codice civile.

Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
517.620,62	623.567,08	1.141.187,70

I conti d’ordine al 31.12.2022 sono interamente rappresentati da “Impegni da liquidare” negli esercizi successivi derivanti da contratti pluriennali.

## CONTO ECONOMICO

### GESTIONE CORRENTE

#### PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
1) Diritto annuale	7.856.827,46	138.582,99	7.995.410,45
2) Diritti di segreteria	2.971.228,80	40.254,27	3.011.483,07
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	360.842,98	- 5.005,53	355.837,45
4) Proventi da gestione di servizi	144.159,88	3.319,69	147.479,57
5) variazione delle rimanenze	- 10.687,19	6.283,75	- 4.403,44
<b>Totale</b>	<b>11.322.371,93</b>	<b>183.435,17</b>	<b>11.505.807,10</b>

#### Diritto annuale

Per l'esazione ordinaria del **Diritto annuale** 2022 è stato applicato l'articolo 18 della L. 580/1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 359584 del 15/11/2016, in applicazione dell'art. 28, comma 1 del decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 ha determinato le misure del diritto annuale come già definite nel Decreto Interministeriale del 21 aprile 2011 e ridotte del 50%.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 04296911, ha stabilito le misure del diritto annuale per l'anno 2022 confermando gli importi del 2021 comprensivi della maggiorazione del 20% stabiliti con il Decreto del 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022. Per il triennio 2020-2022 è stata deliberata, da entrambe le preesistenti Camere, la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale da destinare ai progetti: Internazionalizzazione, Punto Impresa Digitale, Turismo e Formazione e lavoro.

Inoltre in applicazione della Circolare Mise n. 0532625 del 5.12.2017 sono state evidenziate in bilancio separatamente le somme di ricavo relative al diritto annuale da maggiorazione 20% e distinte per ogni progetto, contabilizzandole in appositi conti.

L'analisi del provento del mastro in esame non può prescindere dall'applicazione della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che ha fornito indirizzi interpretativi univoci dei principi contabili applicabili alle Camere di Commercio e previsti dal Regolamento di cui al D.P.R. 254/2005, prevedendo l'applicazione a regime dei criteri di rilevazione ed iscrizione in bilancio del provento e del credito del diritto annuale nonché dell'accantonamento al relativo fondo svalutazione crediti.

In base ai principi contabili – "Documento 3" - il provento per diritto annuale 2022 da iscrivere a competenza dell'esercizio 2022 è costituita dalle somme incassate alla data del 31.12.2022, cui si aggiunge l'importo del credito, determinato in base al procedimento illustrato nella precedente sezione della Nota Integrativa. L'applicativo di Infocamere consente altresì l'automatica contabilizzazione degli importi erroneamente incassati nel corso dell'anno per diritto annuale 2022 (i c.d. versamenti non dovuti/non attribuiti); la contabilizzazione si traduce in una rettifica del provento rilevato al momento dell'incasso degli importi e nella contestuale apertura di un conto di debito per la successiva restituzione degli stessi secondo le modalità (compensazione, rimborso, ecc.) e i termini di legge.

Stesso procedimento è stato utilizzato per le voci di provento relative a “**Sanzioni**” su diritto annuale 2022 ed “**Interessi**”, cioè alle somme incassate al 31.12.2022 è stato sommato l’importo del credito determinato dall’applicativo di Infocamere.

L’importo del ricavo per diritto annuale 2022 è stato aumentato del risconto passivo rilevato in sede di bilancio consuntivo 2021 per le risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% e non utilizzate nel corso del 2021 pari ad € 48.063,36 ed è stato invece rettificato dal nuovo risconto passivo relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2022 per € 105.775,93 per i progetti a valere sulla maggiorazione del 20%, così previsto dalle Circolari Mise n. 0532625 del 5.12.2017 e 0347962 del 11.12.2019.

### **Diritti di segreteria**

Il mastro dei diritti di segreteria evidenzia proventi complessivi per € 3.011.483,07.

### **Contributi trasferimenti e altre entrate**

Fra i contributi da progetti ci sono i proventi del progetto Excelsior, i saldi dei progetti a valere sui Fondi Perequativi 2019-2020 e il progetto Vigilanza sull’ Etichettatura Energetica dei prodotti, la quota parte di competenza del 2022 del progetto EEN. La voce “rimborsi e recuperi diversi” ricomprende il rimborso per l’uso di una stanza della sede camerale da parte di Fidi Toscana come previsto da apposita convenzione con essa stipulata per € 6.000,00, il rimborso delle spese legali sostenute per il lodo arbitrale Uniser per circa € 12.000, rimborsi per risarcimento danni eventi atmosferici per le sedi di Prato e di Pistoia per un totale di circa € 6.300 e i rimborsi per le notifiche sulle sanzioni da parte di Agenzia Entrate Riscossione.

### **Proventi da gestione di servizi**

Comprende i ricavi derivanti dall’attività commerciale dell’Ente, fra i quali si segnalano in particolare: i ricavi derivanti dall’attività di mediazione per circa e arbitrato per un totale di circa € 78.000, i ricavi derivanti dalla concessione in uso di sale attrezzate per € 20.000, i ricavi da organizzazione corsi per € 4.100, il canone annuale per la concessione in uso del Marchio Immagine Italia per € 8.500 e i ricavi per servizi di firma digitale per circa € 10.900.

### **Variazione delle rimanenze**

L’importo pari a € 4.403,44 si riferisce alla differenza tra le rimanenze finali di magazzino al 31.12.2021 e le rimanenze finali al 31.12.2022 in relazione alle giacenze dei prodotti destinati ad essere utilizzati o venduti nell’esercizio successivo.

## ONERI CORRENTI

Descrizione	31.12.2021	Variazioni	31.12.2022
<b>Personale</b>	<b>4.624.016,03</b>	<b>241.452,71</b>	<b>4.865.468,74</b>
<i>a) competenze al personale</i>	<i>3.514.739,60</i>	<i>18.282,94</i>	<i>3.533.022,54</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>792.768,55</i>	<i>31.257,46</i>	<i>824.026,01</i>
<i>c) Accantonamenti TFR</i>	<i>278.950,38</i>	<i>191.036,82</i>	<i>469.987,20</i>
<i>d) Altri costi</i>	<i>37.557,50</i>	<i>875,49</i>	<i>38.432,99</i>
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.652.767,14</b>	<b>68.727,44</b>	<b>2.721.494,58</b>
<i>a) Prestazione servizi</i>	<i>993.344,27</i>	<i>114.894,00</i>	<i>1.108.238,27</i>
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	<i>48.868,43</i>	<i>-</i>	<i>22.544,22</i>
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.087.688,42</i>	<i>8.827,22</i>	<i>1.096.515,64</i>
<i>d) Quote associative</i>	<i>486.529,88</i>	<i>-</i>	<i>35.486,28</i>
<i>e) Organi istituzionali</i>	<i>36.336,14</i>	<i>3.036,72</i>	<i>39.372,86</i>
<b>Interventi economici</b>	<b>1.289.968,90</b>	<b>-</b>	<b>242.382,36</b>
<b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	<b>3.262.474,20</b>	<b>62.620,03</b>	<b>3.325.094,23</b>
<i>Ammortamenti</i>	<i>652.099,67</i>	<i>-</i>	<i>140.231,81</i>
<i>Accantonamenti</i>	<i>2.610.374,53</i>	<i>202.851,84</i>	<i>2.813.226,37</i>
<b>TOTALE</b>	<b>11.829.226,27</b>	<b>130.417,82</b>	<b>11.959.644,09</b>

### Personale

Nel mastro sono state contabilizzate le spese comprendenti le competenze al personale comprensive dei Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, gli oneri sociali e assistenziali, gli accantonamenti previsti per i rinnovi contrattuali, gli accantonamenti per IFR/TFR e altri costi del personale. Il costo relativo al personale risulta aumentato rispetto all'anno precedente nonostante il collocamento a riposo di n. 2 unità, poiché con la sottoscrizione del CCNL del 16.11.2022 si è dato applicazione ai nuovi tabellari. Si nota che l'aumento più consistente riguarda l'accantonamento del TFR legato sia al rinnovo dei contratti sia alla percentuale di rivalutazione molto superiore a quella degli anni precedenti (dal 4,35% si è passati al 9,97%).

### Spese di funzionamento

#### *Prestazioni di servizi*

Su tali voci sono contabilizzate le spese per utenze, per servizi di pulizia e vigilanza, per manutenzioni, per automazione dei servizi, per oneri legali, e per servizi generali secondo il criterio della competenza economica. L'aumento è dovuto principalmente alle spese relative alle utenze, in particolare per l'energia elettrica in conseguenza della crisi del settore che ha caratterizzato l'intero anno.

#### *Godimento di beni di terzi*

Le spese per Godimento di beni di terzi sono relative principalmente all'affitto dell'archivio della ex CCIAA di Pistoia, che è stato rinegoziato in diminuzione, per la razionalizzazione degli spazi, all'inizio dell'anno e al noleggio di autoveicoli e fotocopiatrici.

#### *Organi istituzionali*

Per quanto riguarda i compensi agli Organi istituzionali il costo è relativo ai compensi alle commissioni camerali, ai compensi e a rimborsi ai Sindaci Revisori e al compenso all'Organismo Indipendente di Valutazione.

### **Quote associative**

Le quote contabilizzate sono la quota corrisposta ad Infocamere per circa € 40.000,00 e all'Unione Italiana sia per il contributo F.do Perequativo, per circa € 160.400 che per la quota annuale di circa € 155.100 e la quota associativa per l'Unione Regionale Toscana pari a circa € 95.600

### **Oneri diversi di gestione**

Comprendono principalmente le spese per acquisto di cancelleria e materiale per la firma digitale e le carte tachigrafiche, le quote per imposte e tasse tra le quali l'IRAP sui dipendenti, l'IMU, l'IRES, la Tassa sui rifiuti e l'imposta di bollo sul c/titoli.

Nella voce sono altresì comprese le somme da versare al bilancio dello Stato per il contenimento della spesa pubblica pari ad € 417.386,93.

### **Interventi Economici**

Gli oneri relativi agli "Interventi economici" (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce dei principi contabili che dettano criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

Sulla voce Interventi economici gravano anche le quote associative corrisposte per finalità di natura promozionale a organismi partecipati e non, anche del sistema camerale.

Per un'analisi dettagliata delle voci di costo rilevate all'interno degli "Interventi economici" per singola area di intervento e iniziativa, si rimanda alla relazione sulla gestione.

### **Ammortamenti e accantonamenti**

Per quanto riguarda la voce Ammortamenti e Accantonamenti, si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2021	Variazione	31.12.2022
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>652.099,67</b>	<b>- 140.231,81</b>	<b>511.867,86</b>
Amm.to Software	5.507,47	- 4.708,65	798,82
Amm.to Concessioni e licenze	152,60	-	152,60
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	496,10	- 496,10	-
Amm.to Oneri Pluriennali	1.600,00	-	1.600,00
<b>Totale Ammortamento Imm. immateriali</b>	<b>7.756,17</b>	<b>- 5.204,75</b>	<b>2.551,42</b>
Amm.to Fabbricati	464.733,17	174,38	464.907,55
Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	1.809,30	- 1.074,81	734,49
Amm.to Impianti Generici	28.135,58	3.085,65	31.221,23
Amm.to Arredi	121.276,37	- 120.033,21	1.243,16
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	6.817,49	- 6.011,80	805,69
Amm.to Mobili fiere e rassegne	356,95	- 305,12	51,83
Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	15.753,89	- 12.305,65	3.448,24
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcio	5.460,75	1.443,50	6.904,25
<b>Totale Ammortamento Imm. materiali</b>	<b>644.343,50</b>	<b>- 135.027,06</b>	<b>509.316,44</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.610.374,53</b>	<b>202.851,84</b>	<b>2.813.226,37</b>
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	2.532.698,18	- 31.431,08	2.501.267,10
Altri accantonamenti	77.676,35	234.282,92	311.959,27
<b>TOTALE</b>	<b>3.262.474,20</b>	<b>62.620,03</b>	<b>3.325.094,23</b>

Per gli Ammortamenti relativi alle Immobilizzazioni si rimanda a quanto già detto nel capitolo dei criteri di valutazione riguardo l'applicazione delle aliquote di ammortamento. Si sottolinea che la voce arredi ha subito una forte diminuzione perché il 2021 è stato l'ultimo anno di ammortamento degli arredi della nuova sede di Prato.

Per le voci di Accantonamento si rimanda a quanto già detto nell'analisi delle voci del passivo e dell'attivo sia per quanto riguarda il Fondo svalutazione crediti del Diritto Annuale che per quanto riguarda gli altri accantonamenti, già presi in esame nella sezione dei Fondi di accantonamento.

**Il Risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di € 453.836,99.**

## GESTIONE FINANZIARIA

### Proventi finanziari

Descrizione	31.12.2021	Variazione	31.12.2022
Interessi attivi c/c tesoreria	208,32	12,50	220,82
Interessi su prestiti al personale	9.802,09	293,71	10.095,80
Interessi di mora	9.301,79	11.920,54	21.222,33
Proventi mobiliari	81.623,23	30.426,89	112.050,12
Interessi attivi da Diritto Annuale	2.974,49	1.678,92	4.653,41
Altri interessi attivi	-	78.959,65	78.959,65
Interessi attivi da rateazione	279,99	130,65	410,64
<b>TOTALE</b>	<b>104.189,91</b>	<b>123.422,86</b>	<b>227.612,77</b>

Su questo Mastro sono rilevati i proventi relativi agli interessi attivi del c/c di tesoreria di pertinenza della Camera, interessi attivi sui prestiti al personale e gli interessi di mora e per diritto annuale.

Nella voce *Proventi mobiliari* sono stati contabilizzati: i dividendi distribuiti dalla società Tecnoholding per un totale € 5.122,26 e dalla società Toscana Aeroporti per € 106.927,86. Nella voce *“Altri interessi attivi”* sono stati contabilizzati gli interessi incassati dalla Uniser come già esplicitato nelle precedenti sezioni.

Non essendo presenti Oneri, il **Risultato della gestione finanziaria** evidenzia quindi un utile di **€ 227.612,77**.

## GESTIONE STRAORDINARIA

### Proventi straordinari

Descrizione proventi	31.12.2021	Variazione	31.12.2022
Plusvalenze da alienazioni	163,38	1.158,85	1.322,23
Sopravvenienze attive	288.571,89	- 129.418,67	159.153,22
Diritto annuale anni precedenti	269.572,98	- 42.756,46	226.816,52
Sanzioni diritto annuale anno precedente	27.865,29	5.697,46	33.562,75
Interessi diritto annuale anni precedenti	1.480,85	1.267,69	2.748,54
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>587.654,39</b>	<b>- 164.051,13</b>	<b>423.603,26</b>

Le plusvalenze da alienazioni sono dovute alla dismissione dei beni mobili di Immagine Italia e alla vendita della partecipazione della UTC Immobiliare e Servizi per le quali si è già dato indicazione nelle specifiche sezioni.

Le *Sopravvenienze attive* sono dovute a proventi incassati relativi a periodi precedenti e a rettifiche di oneri presunti imputati a periodi precedenti e principalmente a:

- economie rilevate in sede di liquidazione dei Fondi del trattamento accessorio per il personale dirigente e non dirigente per l'anno 2021 per un totale di circa € 136.000,00
- revoca di contributi concessi su Bandi per circa € 5.000,00;
- conguagli a credito per l'anno 2021 verso società in house IC Outsourcing (circa € 5.000) e TecnoserviceCamere (circa € 3.000);
- sopravvenienza per adeguamento Fondo Svalutazione Crediti Diritto Annuale anni precedenti, per diritto, sanzioni ed interessi, per importi esuberanti per circa € 156.000 in massima parte dovuti alle maggiori aliquote applicate in via prudenziale per la svalutazione del credito.

I principi contabili prevedono la rilevazione del *Diritto annuale relativo agli esercizi precedenti* nella gestione straordinaria, pertanto a competenza dell'esercizio 2022 si è provveduto ad iscrivere nella gestione straordinaria le rettifiche derivanti dall'allineamento del credito per diritto annuale degli anni precedenti derivanti dalla procedura automatizzata elaborata dalla società Infocamere.

## Oneri straordinari

Descrizione oneri	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2022
Sopravvenienze passive	86.232,96	-	68.368,97
Sopravvenienze passive per diritto annuale	21.695,81	-	11.768,68
Sopravvenienze passive da sanzioni per diritto ann	30.306,16	-	1.628,35
Sopravvenienze passive da interessi per diritto ann	19,29	-	11,86
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi a	2.205,70	-	32,51
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>140.459,92</b>	<b>-</b>	<b>81.810,37</b>

Le *Sopravvenienze passive* sono dovute ad oneri relativi ad esercizi precedenti e a rettifiche di proventi contabilizzati in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il diritto annuale, le sopravvenienze passive per diritto, sanzioni e interessi sono dovute a rettifiche di credito degli anni precedenti recepite nell'esercizio 2022 attraverso la già citata procedura automatizzata elaborata dalla società Infocamere e all'adeguamento del *Fondo svalutazioni crediti* per le annualità pregresse tenuto conto degli incassi su tali annualità dovuti all'emissione del ruolo esattoriale 2018.

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta pertanto un **avanzo di € 364.953,71**

## Poste rettificative dell'attivo

È stata valorizzata la svalutazione relativa alla quota da riscuotere della società Re Parcheggio derivante dalla liquidazione del Fondo Orizzonte, per un importo inferiore di € 662,06 rispetto al valore iscritto in bilancio.

Il **Risultato economico** finale evidenzia un **risultato positivo di € 138.067,43** a fronte di un risultato negativo atteso in sede di preconsuntivo di € -25.724,86.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Allegato D**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Relazione sulla gestione e sui risultati**

Pagine 126 (compresa la copertina)

Relazione sulla gestione e  
sui risultati  
della Camera di Commercio  
Pistoia-Prato

Anno 2022

## Indice

**PREMESSA**

**LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

**LE LINEE DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2022 – GLI AMBITI STRATEGICI**

**IL QUADRO DELLE RISORSE**

**ANALISI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE**

**ALLEGATI:**

- **BILANCIO DI ESERCIZIO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI**
- **SCHEDE P.I.R.A. AL 31.12.2022**
- **ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO**

## Premessa

La presente Relazione intende fornire le informazioni necessarie a comprendere e valutare i risultati della gestione, anche in riferimento al contesto in cui l'Ente ha operato.

Un contesto esterno complesso e articolato, fortemente influenzato dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni nei rapporti tra Stati Uniti e Cina, con ripercussioni sulla dinamica dei prezzi, soprattutto energetici, e sulle catene di fornitura, nel quale il nuovo Ente ha costantemente ridisegnato le modalità operative per l'erogazione dei servizi, adattandole alle esigenze degli utenti e riscuotendo alla fine dell'anno un positivo riscontro dall'indagine di *customer satisfaction*.

E un contesto interno caratterizzato dal graduale ritorno a una "normalità" post-emergenziale che non ha niente del passato, con una forte spinta all'innovazione tecnologica e dei processi interni e all'erogazione di servizi digitali, e che ha risentito delle crescenti criticità per la carenza di personale e dell'impatto dell'aumento dei costi, energetici ma non solo.

La Camera - pur con tutte le oggettive difficoltà derivanti dal contesto esterno e dal contesto interno - ha conseguito i risultati attesi e ha risposto alle esigenze dei propri *stakeholders*, realizzando i progetti e le attività in un contesto di compatibilità economica e finanziaria e con un risultato d'esercizio positivo, grazie a un recupero importante del tributo camerale. E il futuro che ci aspetta non sarà meno impegnativo e complesso: il perdurare degli effetti del conflitto nell'est europeo genera conseguenze di breve, medio e lungo periodo su un sistema produttivo fiaccato da numerosi anni di crescita marginale e dall'impatto della pandemia, impegnato in un profondo e articolato processo di cambiamento.

Anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso alle Camere di commercio in occasione della Conferenza nazionale dal titolo "Progettare il domani con coraggio" ha rivolto l'invito a *"contribuire per la costruzione di una società innovativa, più inclusiva, più internazionalizzata. (...) Non sono tempi facili, a partire dalla guerra in atto che in Europa sta turbando e alterando il nostro presente e minaccia le condizioni di indipendenza, libertà e benessere faticosamente costruiti dopo il Secondo conflitto mondiale, soprattutto attraverso la scelta lungimirante dell'unità europea. L'Italia, in questo momento, infatti, è protagonista di un importante cambiamento, reso possibile tramite i programmi che l'Unione europea ha propiziato con il Next Generation EU. (...) Si è trattato di un passo importante in sede europea, con il passaggio da obiettivi di pura stabilità economica a obiettivi di crescita solidale e sostenibile. (...) Oggi, in particolare, con le conseguenze dell'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina, si stanno, tuttavia, determinando conseguenze pesanti anche sul terreno economico, con fenomeni di inflazione che possono mettere in discussione la ripresa. È una sfida che riguarda tutto il nostro sistema. Dobbiamo saper avvicinare le aziende, anche quelle di minor dimensione, alla digitalizzazione, alla internazionalizzazione - come state facendo -, avvicinandole all'accesso a fonti di finanziamento eque e affidabili, valorizzando il nostro risparmio. La dimensione della crescita da sola non basta: perché non può esservi divaricazione tra economia e società. Le Camere di commercio sono diffuse nell'intero territorio nazionale, e non sfuggono certamente alla vostra capacità di osservazione, di analisi e di intervento, oltre alle disuguaglianze sociali, quelle territoriali che, accanto alla questione fondamentale del Mezzogiorno, ripropongono oggi temi come quelli delle aree interne, con il loro potenziale sottoutilizzato di crescita. È una grande impresa quella di assicurare il progresso di tutto il Paese. (...) È il momento per tutti, a partire dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di "mettersi alla stanga".*

E' con questo messaggio che vogliamo chiudere il 2022 e rinnovare il nostro costante impegno a fianco delle imprese e del territorio di Pistoia e Prato per il futuro.

### Nota metodologica – dalla programmazione al consuntivo

Alla base di ogni decisione ed azione delle pubbliche amministrazioni vi sono i documenti di programmazione, elaborati nell'ambito di sistemi di pianificazione, controllo e valutazione affinati sulla scorta dell'evoluzione normativa, specie negli ultimi anni. Per le Camere di commercio, in particolare, il processo di programmazione trova il suo input iniziale nel programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale per un periodo di norma corrispondente alla durata del mandato, come previsto all'articolo 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Con la relazione previsionale e programmatica, tale programma, viene successivamente aggiornato con cadenza annuale da parte dell'organo politico entro il 31 ottobre di ciascun anno; i due documenti rappresentano le fondamenta per la predisposizione del preventivo economico annuale ai sensi dell'articolo 6 del medesimo Regolamento. Dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, la Giunta approva il budget direzionale di cui all'allegato B del Regolamento, assegnando alla competenza dirigenziale le risorse necessarie per le diverse aree organizzative, e determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento delle attività, servizi e progetti da concretizzare in attuazione dei programmi prefissati della relazione previsionale e programmatica; tali parametri dovranno risultare perfettamente coerenti con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA) di cui al D.Lgs. 150/2009. L'attività di programmazione e controllo trova infatti completa attuazione all'interno del "Ciclo di Gestione della Performance" introdotto dal D.Lgs.150/2009 (c.d. decreto Brunetta), che rappresenta, all'interno dell'organizzazione, un indispensabile elemento per supportare i processi decisionali, per orientare le azioni verso obiettivi operativi chiari, comuni e condivisi e per razionalizzare l'uso delle risorse. Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale, assegna quindi ai dirigenti, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste. Al termine di ciascun esercizio, entro il mese di aprile dell'anno successivo, il Consiglio, su proposta della Giunta, approva il bilancio d'esercizio che registra a consuntivo i risultati della gestione. I risultati delle attività programmate, in termini di obiettivi conseguiti e di analisi di eventuali scostamenti dai risultati attesi, sono infine rendicontati nella Relazione sulla Performance, che la Giunta è chiamata ad elaborare ed adottare dopo l'approvazione del bilancio di esercizio; la Relazione sulla Performance evidenzia infatti a consuntivo, in un'ottica di totale trasparenza, i risultati della *performance* organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, costituendo, di fatto, la rendicontazione del Piano della Performance.

Sull'articolazione del bilancio d'esercizio, già dettagliatamente normata dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, ha inciso il processo di riforma della contabilità pubblica avviato con la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), che ha per obiettivo la realizzazione, per tutte le amministrazioni, di un sistema contabile omogeneo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del consolidamento dei conti. Il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", in particolare, detta le regole generali di contabilità e di bilancio individuando, tra l'altro, una serie di principi contabili uniformi, un comune piano dei conti integrato, una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, nonché l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi. La classificazione delle entrate e delle spese rappresenta infine un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (*Classification Of Function Of Government*), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC2010. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), che dovrebbe consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea. In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del sopra citato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, con cui sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico da applicare, per la prima volta, con il bilancio di esercizio 2015.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della ragioneria generale dello Stato – è intervenuto al riguardo in data 24 marzo 2015 con la circolare n. 13 avente ad oggetto: “D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico della Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione”. Anche il Ministero dello Sviluppo economico, con la nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha emanato istruzioni operative in ordine alle operazioni di redazione del bilancio d'esercizio, precisando che le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti ma si vanno ad affiancare alle già esistenti disposizioni speciali in materia di contabilità che, per le Camere di commercio, fanno riferimento al D.P.R. n. 254/2005.

Pertanto, allo stato attuale, il bilancio d'esercizio è costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ conto economico (art. 21 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato C, attraverso il quale viene data dimostrazione del risultato economico d'esercizio e della consistenza dei singoli elementi reddituali;
- ✓ stato patrimoniale (art. 22 D.P.R. n. 254/2005) redatto in conformità con l'allegato D, attraverso il quale viene rappresentata la situazione patrimoniale della camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali;
- ✓ nota integrativa (art. 23 D.P.R. n. 254/2005), che reca informazioni dettagliate su composizione, variazioni e criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale;
- ✓ conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (budget economico annuale);
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013 (tiene conto nell'articolazione della spesa per missioni e programmi delle indicazioni contenute nelle note MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 09 giugno 2015);
- ✓ prospetti SIOPE dell'entrata ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e comma 3, art. 5, D.M. 27 marzo 2013;
- ✓ rendiconto finanziario ai sensi dell'art. 6 D.M. 27 marzo 2013, predisposto secondo il Principio contabile OIC n. 10;
- ✓ relazione sulla gestione e sui risultati al 31 dicembre 2021, predisposta ai sensi dell'art. 24 comma 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

La relazione sulla gestione e sui risultati, in particolare, è redatta in conformità alle indicazioni contenute nella nota MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015, che al fine di evitare la produzione di tre distinti documenti (la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/9/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013, cd “PIRA”) consente alle camere di commercio di accorparle in unico documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc. ;
- una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nei documenti programmatici di natura strategica – il programma pluriennale per questo primo anno del mandato ovvero la relazione previsionale e programmatica, che ne costituisce il suo aggiornamento annuale - integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi; come già detto, il 2021 rappresenta il primo anno di attività della nuova Camera di commercio di Pistoia-Prato, e gli elementi programmatici sono individuati nel Programma Pluriennale;
- una terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

## SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

### 1 Il quadro macroeconomico internazionale a inizio 2023

Nel corso del 2022 l'economia mondiale ha decelerato in modo sensibile, risentendo (*in primis*) dei

ECONOMIA INTERNAZIONALE					
Prospettive di crescita					
(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni ottobre 2022)					
	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto ottobre 2022	
	Stime	Previsioni			
	2022	2023	2024	2023	2024
<b>MONDO</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>3,1</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,1</b>
<b>Economie avanzate</b>	<b>2,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,2</b>
USA	2,0	1,4	1,0	0,4	-0,2
Area Euro	3,5	0,7	1,6	0,2	-0,2
Germania	1,9	0,1	1,4	0,4	-0,1
Francia	2,6	0,7	1,6	0,0	0,0
Italia	3,9	0,6	0,9	0,8	-0,4
Spagna	5,2	1,1	2,4	-0,1	-0,2
Regno Unito	4,1	-0,6	0,9	-0,9	0,3
Giappone	1,4	1,8	0,9	0,2	-0,4
<b>Economie emergenti</b>	<b>3,9</b>	<b>4,0</b>	<b>4,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,1</b>
Russia	-2,2	0,3	2,1	2,6	0,6
Cina	3,0	5,2	4,5	0,8	0,0
India	6,8	6,1	6,8	0,0	0,0
Brasile	3,1	1,2	1,5	0,2	-0,4

Elaborazioni su dati IMF - WEO (Gennaio 2023)

bruschi rincari delle materie prime - esacerbati dal conflitto tra Russia e Ucraina - oltre che della recrudescenza del Covid in Cina e delle conseguenti strozzature nelle catene globali approvvigionamento.

La crescita globale si è quindi praticamente dimezzata rispetto al 2021; un certo rallentamento è atteso anche per il 2023, ma (con qualche sorpresa) lo scenario appare in complesso migliore rispetto alle previsioni formulate verso la fine dello scorso anno. Il Fondo monetario internazionale, nell'aggiornamento dell'Outlook di gennaio 2023<sup>1</sup>, sottolinea in effetti che per il 2023 il PIL del

mondo è previsto in rialzo al 2,9% (e quindi in frenata rispetto al +3,4% dell'anno scorso) per poi aumentare al 3,1% nel 2024. La previsione per il 2023 è dunque di 0,2 punti percentuali superiore a quella anticipata in autunno (2,7%), anche se al di sotto della media storica (2000-19) del 3,8%.

Negli Stati Uniti, l'ultima frazione del 2022 ha visto una tenuta dei livelli produttivi ben al di sopra delle attese e l'anno si è chiuso con una crescita del +2,0%. Nel 2023, l'economia statunitense dovrebbe attestarsi attorno al +1,4% (0,4 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di ottobre), per poi scendere all'1,0% nel 2024, in calo rispetto all'1,2% previsto in autunno. Secondo gli analisti del Fondo una ripresa più robusta dovrebbe maturare nella seconda metà del 2024, quindi proprio in corrispondenza con le elezioni presidenziali americane.

In Cina, dopo un 2022 particolarmente deludente a causa delle chiusure amministrative legate al Covid e ai problemi del settore immobiliare, nei primi mesi di quest'anno si registra qualche segnale di miglioramento. La crescita 2023 dovrebbe collocarsi attorno al 5,2% (+0,8 punti percentuali rispetto all'Outlook di ottobre) per poi scendere al 4,5% nel 2024 (in linea con le stime precedenti).

Sempre con riferimento alle economie "emergenti" l'India si conferma in questo momento la "locomotiva" del mondo, con un Pil atteso al 6,1% nel 2023 e al 6,8% il prossimo anno; migliorano anche le condizioni economiche della Russia che, dopo la recessione del 2022 (contrazione del -2,2%) a seguito della

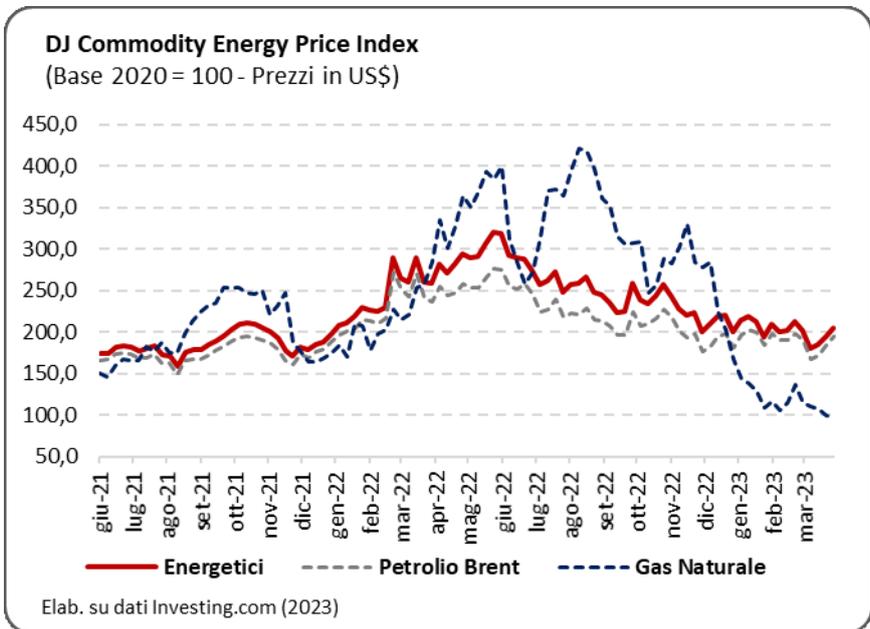
<sup>1</sup> Cfr. FMI IMF – INTERNATIONAL MONETARY FUND, *Inflation Peaking amid Low Growth*, "World Economic Outlook – Update", Washington DC, gennaio 2023.

guerra scatenata contro l'Ucraina, dovrebbe vedere un parziale recupero quest'anno (Pil +0,3% in rialzo di ben 2,6 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre) e nel prossimo (+0,6%).

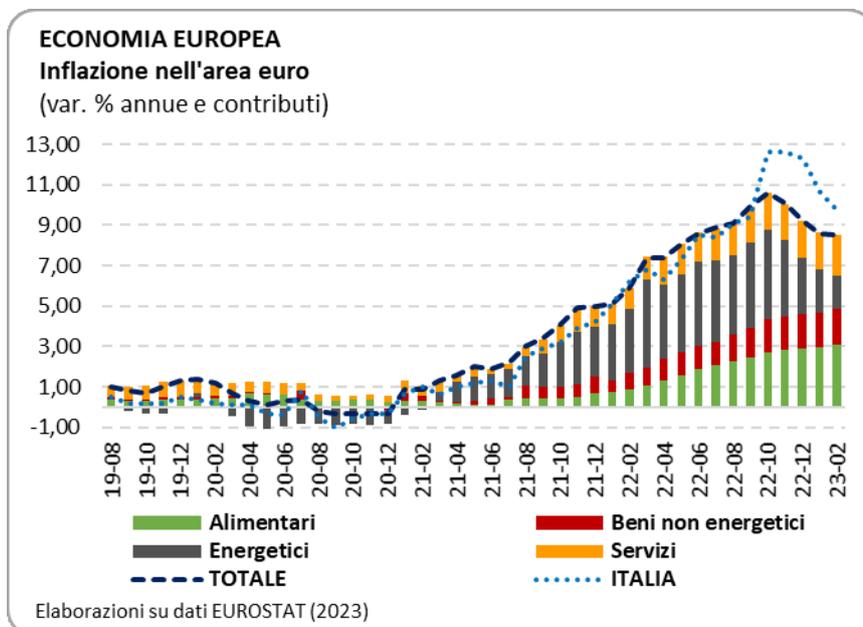
Nonostante il forte *shock* negativo provocato dalla guerra in Ucraina, la crescita economica europea nel 2022 (+3,5% nell'area euro) è stata più resiliente del previsto. Questa resilienza, abbastanza visibile nei dati sui consumi e sugli investimenti, riflette tanto il dinamismo delle riaperture post-covid quanto gli effetti dei massicci interventi di sostegno statale posti in essere in favore delle famiglie e imprese maggiormente colpite dalla crisi energetica. Tuttavia le condizioni dell'area euro si mantengono

piuttosto difficili e, nelle previsioni formulate dal Fondo, la crescita 2023 non supererà lo 0,7% (+0,2% rispetto alle stime di ottobre 2022).

Nel corso delle ultime settimane i prezzi del gas sono diminuiti più del previsto: un po' in tutta Europa, infatti, la strategia di diversificazione e razionalizzazione delle fonti di approvvigionamento, e condizioni



climatiche eccezionalmente miti durante l'inverno, hanno favorito un minor ricorso alle scorte accumulate in estate consentendo quindi una progressiva riduzione delle quotazioni<sup>2</sup>. Per questa via anche l'inflazione dei prezzi ha cominciato a stabilizzarsi, dopo aver raggiunto il picco del +9,0% negli Stati Uniti (a giugno 2022) e del +10,6% nell'area euro (ottobre 2022). Le attese sono quindi orientate verso una diminuzione dell'inflazione a livello globale anche se la componente di fondo, ovvero l'inflazione al netto degli



energetici e dell'alimentare, risulta ancora in crescita e si mantiene al di sopra dei livelli pre-pandemia. Il completo riassorbimento della dinamica dei prezzi non potrà quindi che essere graduale e la lotta

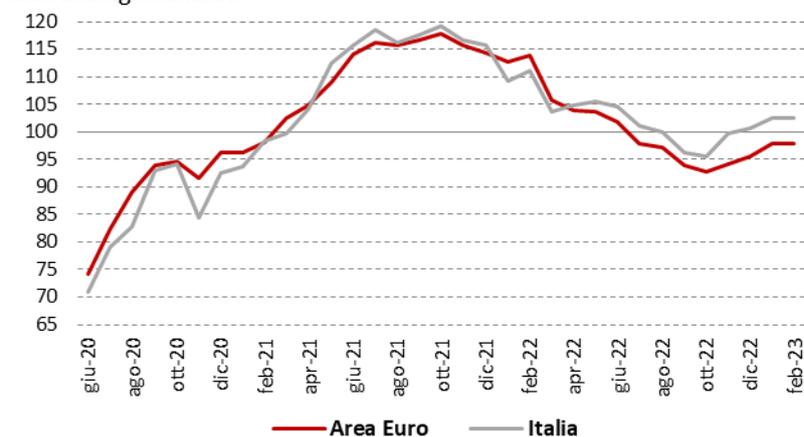
<sup>2</sup> A fine gennaio il prezzo del gas naturale è tornato sui valori della seconda settimana di settembre 2021, ovvero intorno ai 55 euro/MWh. Le quotazioni del petrolio hanno subito oscillazioni più contenute rispetto al gas e, dopo aver toccato il picco dei 120 dollari per barile, sono ridiscese sotto i 90 dollari per barile. Cfr. UPB - UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO, *Nota sulla congiuntura*, Roma, febbraio 2023.

all'inflazione è destinata a rimanere ancora a lungo la priorità nella maggior parte delle economie. Ciò, evidentemente, si traduce in condizioni monetarie globali più restrittive che, oltre a deteriorare le prospettive di crescita, potrebbero peggiorare la stabilità finanziaria dei paesi con più debito.

Nonostante rispetto alle previsioni formulate a fine 2022 vi siano dunque alcuni fattori positivi che negli ultimi tempi hanno acquisito una certa rilevanza, molti dei rischi che hanno caratterizzato l'ultimo biennio permangono e le prospettive per l'economia mondiale sono ancora generalmente orientate al ribasso. Fra i fattori positivi figurano una "solidità" (o resilienza) abbastanza diffusa tra famiglie e imprese, un mercato del lavoro che in complesso tiene e il progressivo attenuarsi dei colli di bottiglia delle catene di approvvigionamento. Fra i rischi occorre segnalare ancora l'incertezza sulla ripresa cinese, la frenata attesa del commercio internazionale, un percorso di rientro dell'inflazione assai più lungo del previsto, il perdurare del conflitto in Ucraina e il possibile insorgere di nuove turbolenze sui mercati finanziari.

**ECONOMIA EUROPEA**  
**Economic Sentiment Indicator (ESI)**

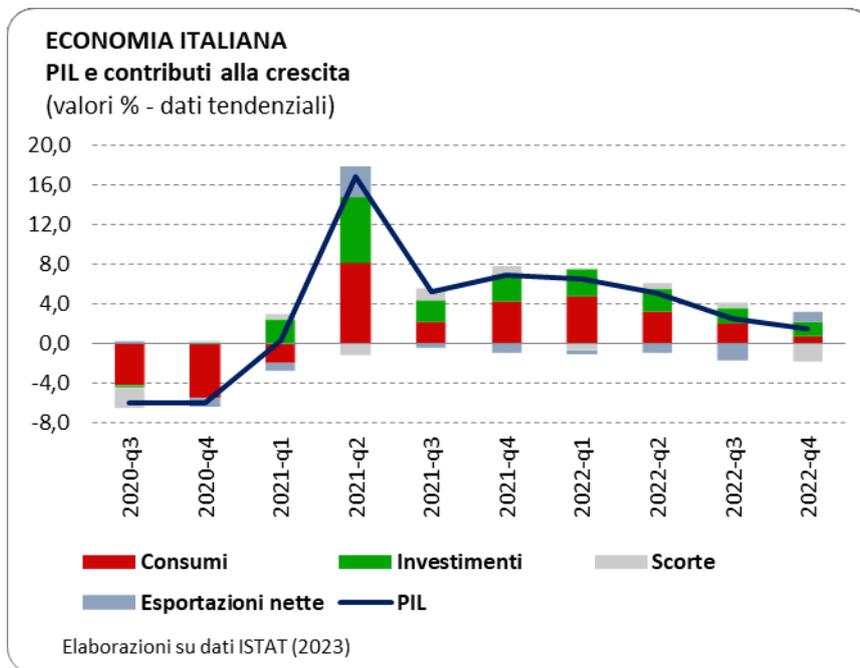
Dati destagionalizzati<sup>(\*)</sup>



<sup>(\*)</sup> Long term average index 2000-2020 = 100  
Elab. su dati Commissione Europea - Eurostat (2023)

## 2 La congiuntura dell'economia italiana

Nel corso del 2022 il PIL italiano è cresciuto del +3,7%, più che nell'area euro, negli Stati Uniti e in Cina. Secondo i dati di contabilità nazionale<sup>3</sup>, la crescita del PIL maturata lo scorso anno è ascrivibile soprattutto alle componenti interne della domanda: tanto i consumi (+3,5% in termini reali), quanto gli investimenti



(+9,4%) sono infatti cresciuti in modo significativo. La spesa delle famiglie (+4,6%) si è orientata prevalentemente verso i servizi e verso gli acquisti di beni durevoli e semi durevoli, mentre l'apporto dei beni non durevoli, che avevano risentito in misura minore della pandemia, è stato marginalmente negativo. Il recupero dei consumi, inoltre, è stato finanziato in larga misura ricorrendo al risparmio e solo in minima parte dall'aumento del potere d'acquisto in quanto il modesto incremento dei redditi nominali è stato ampiamente

eroso dal rialzo dei prezzi.

Sul versante degli investimenti, l'accumulazione di capitale nel 2022 si è attestata su livelli superiori a quelli immediatamente antecedenti la pandemia (quarto trimestre 2020). La dinamica degli investimenti ha riflesso il buon andamento della componente relativa a impianti e macchinari e, in misura anche maggiore, di quella delle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare di consistenti incentivi governativi. Il tasso di investimento, dato dal rapporto tra investimenti fissi lordi e valore aggiunto, ha sfiorato il 24%, collocandosi quindi su valori prossimi ai massimi dell'ultimo decennio.

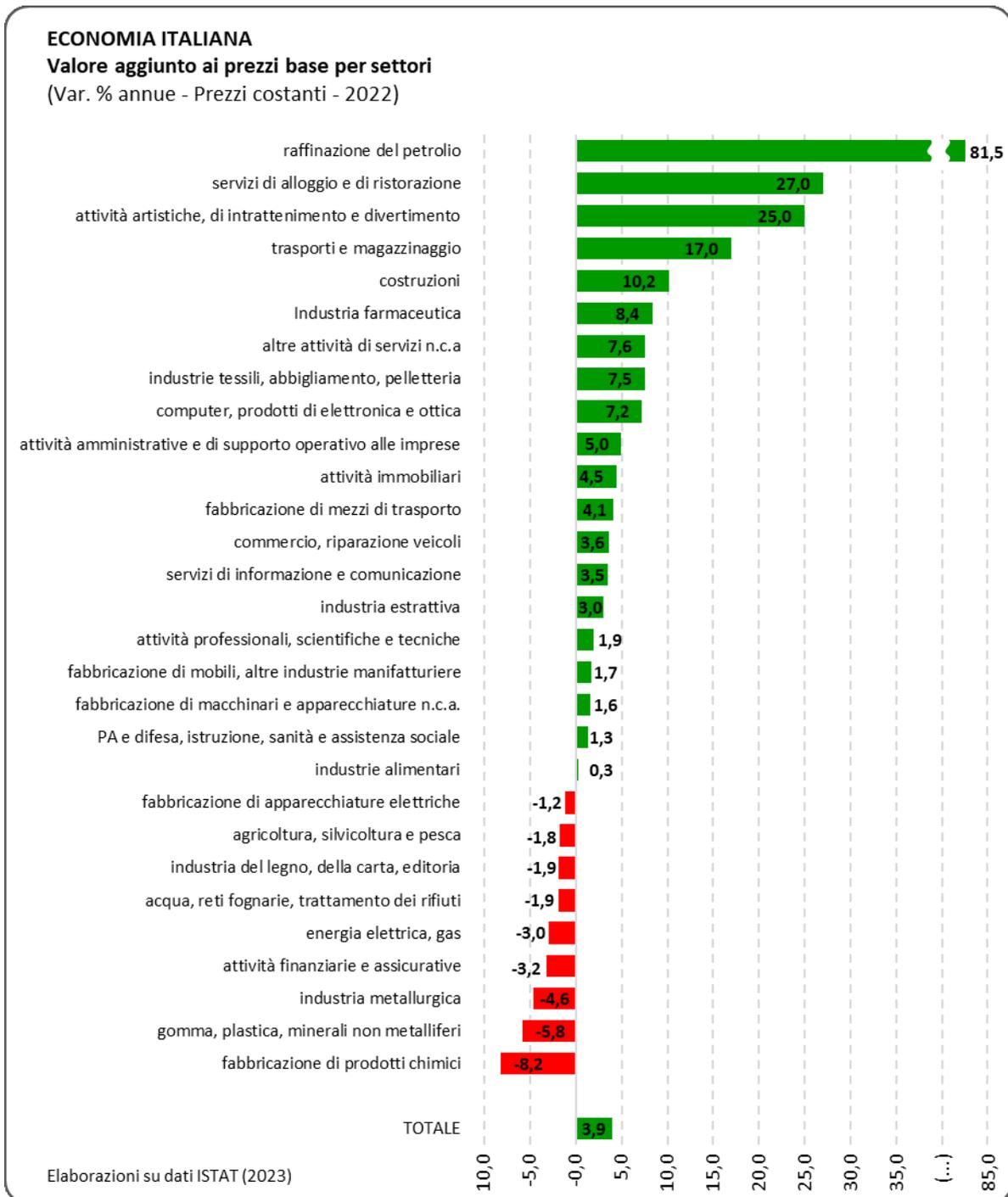
Dal lato degli scambi con l'estero, il 2022 si è caratterizzato per un forte aumento del valore nominale delle esportazioni (+21,4%) e, soprattutto, delle importazioni (+35,9%). La dinamica del commercio oltre frontiera è stata accentuata dal marcato incremento dei prezzi (in particolare dei beni importati) e, nonostante un miglioramento nell'ultimo trimestre, il saldo della bilancia commerciale 2022 è risultato negativo per circa 30 miliardi di euro.

Per quel che riguarda i mercati di destinazione, le vendite all'estero in valore di prodotti italiani hanno mostrato un discreto dinamismo verso tutti i principali partner commerciali, a eccezione della Russia per la quale, rispetto al 2021, si registra un forte calo legato al conflitto in atto con l'Ucraina. Sono risultate particolarmente vivaci, invece, le esportazioni dirette verso gli Stati Uniti, principale partner commerciale extra europeo dell'Italia e quelle dirette verso la Turchia, mentre le vendite dirette in Cina sono state più

<sup>3</sup> Cfr. ISTAT - CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI - Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera, Statistiche Flash, Roma 3 marzo 2023

contenute. In quest'ultimo paese si è osservato in particolare una forte riduzione di esportazioni di macchinari che rappresentano oltre il 20% del valore dell'export italiano nel mercato cinese<sup>4</sup>.

Come accennato sopra anche le importazioni l'anno scorso hanno registrato un deciso aumento. L'espansione del volume degli acquisti dall'estero ha riflesso principalmente la tonicità della domanda interna e in particolare degli investimenti fissi lordi. L'aumento delle importazioni (per due terzi attribuibile alla componente dei beni e per la restante parte a quella dei servizi) ha però sottratto qualcosa alla crescita dell'attività economica, determinando quindi un apporto negativo al PIL della domanda estera netta.



<sup>4</sup> Cfr. ISTAT – Nota Mensile sull'andamento dell'economia italiana, n. 2, Roma, febbraio 2023

Dal lato dei settori, il 2022 si è chiuso con un forte rallentamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto (+0,3%) anche se, tra le pieghe del dato aggregato, si celano situazioni molto diverse tra i vari comparti: ai risultati positivi registrati nell'industria farmaceutica, nella moda, nell'elettronica e nella fabbricazione di mezzi di trasporto si contrappongono infatti le flessioni, anche importanti, nella chimica, nella gomma plastica e nell'industria metallurgica. Per il secondo anno consecutivo chiude in rosso l'agricoltura (-1,8%) mentre è proseguita, anche se con un'intensità minore rispetto al 2021, l'espansione delle costruzioni (+10,2%). Coerentemente con il profilo assunto alla domanda, infine, la crescita del valore aggiunto è stata in genere piuttosto marcata nei servizi (+4,8%), trainati in particolare dalle attività commerciali, turistico-ricettive, ricreative e dai trasporti.

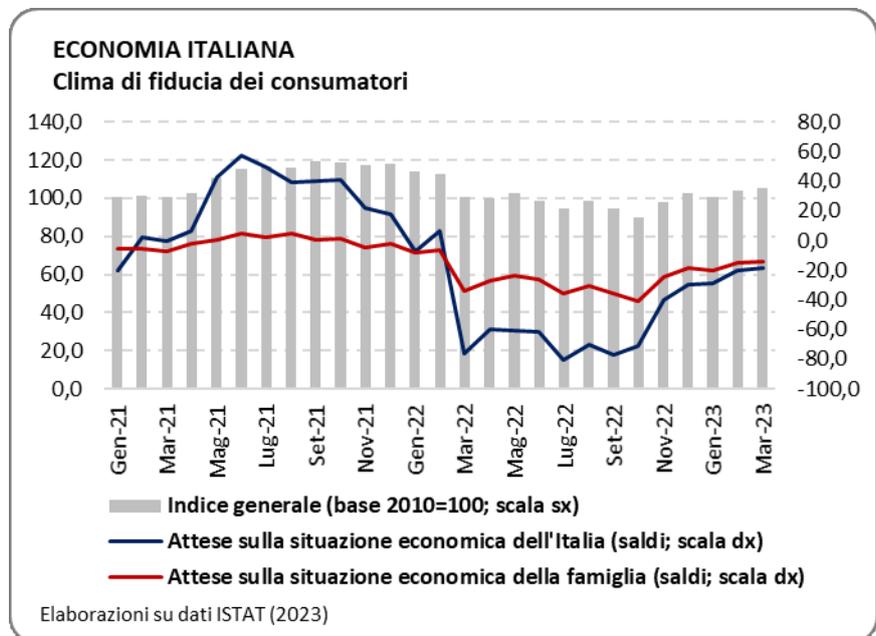
In termini di prospettive, anche per l'Italia il quadro economico di questi primi mesi del 2023 appare in complesso più favorevole rispetto alle tendenze che si prospettavano nei mesi finali dello scorso anno. Come è emerso in precedenza, alla base di questo (parziale) miglioramento dello scenario vi sono anzitutto la caduta delle quotazioni del gas sul mercato europeo e il superamento dell'ondata del Covid-19 da parte dell'economia cinese.

L'economia italiana ne dovrebbe beneficiare, sia perché la ripresa cinese darà fiato alla domanda internazionale, sia perché la caduta dei prezzi del gas e dell'energia alleggerirà i costi nei bilanci di imprese e famiglie. In generale, quindi, un anno che sembrava segnato dai rischi di recessione potrebbe invece vedere una relativa tenuta della congiuntura economica<sup>5</sup>.

Ai fattori positivi appena descritti si aggiungono tuttavia

anche molte circostanze meno favorevoli: la domanda internazionale è in decelerazione; l'extra-risparmio che ha finanziato la tenuta dei consumi si sta esaurendo; l'impulso del ciclo delle costruzioni indotto dagli incentivi fiscali sembra ormai giunto al capolinea. A seguito del superamento della fase emergenziale, inoltre, dal 2024 torneranno i vincoli europei sui saldi di finanza pubblica, e questo limiterà notevolmente gli spazi fiscali a disposizione delle autorità di governo già a partire dai prossimi mesi.

In pratica, buona parte dei fattori che hanno sostenuto la domanda nel corso dell'ultimo anno, anno e mezzo si stanno gradualmente spegnendo e anche l'Italia si accinge a fronteggiare un percorso che rispecchia quello del quadro economico internazionale, caratterizzato da un graduale miglioramento delle condizioni dal lato dell'offerta e un più che probabile indebolimento dal lato della domanda<sup>6</sup>. Allo stato attuale, quindi le previsioni di crescita 2023 per il nostro paese vanno poco oltre il mezzo punto percentuale.



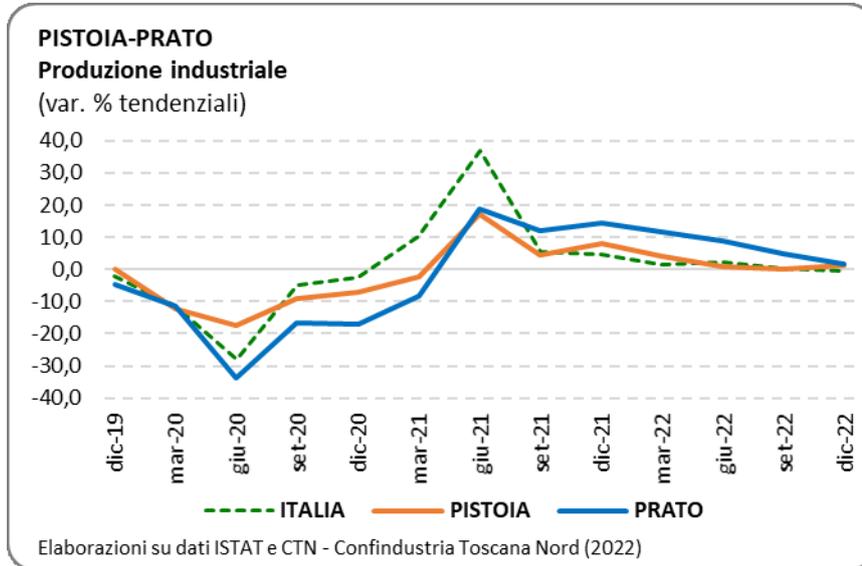
<sup>5</sup> Cfr. REF-RICERCHE, *Alla vigilia del Def: tornano i compiti a casa e il sentiero si fa stretto*, Congiuntura Ref. - Analisi, Anno XXX, n. 6, Milano, 20 marzo 2023

<sup>6</sup> Cfr. REF-RICERCHE, *2023: anno del controshock?*, Congiuntura Ref. - Previsioni, Anno XXX, n. 2, Milano, 27 gennaio 2023

### 3 La situazione economica nelle provincie di Pistoia e Prato

#### 3.1 Quadro di sintesi

Come osservato nelle pagine che precedono, la spinta propulsiva della domanda osservata con l'uscita dalla fase più acuta della pandemia si è progressivamente affievolita nel corso del 2022; al contempo il contesto macroeconomico internazionale si è bruscamente e improvvisamente deteriorato a causa



dell'invasione russa dell'Ucraina e delle (ulteriori) spinte inflazionistiche che ne sono derivate. Lo scenario di elevata inflazione, inizialmente innescato dalla crescita dei prezzi energetici e alimentari e dalle numerose stozzature nelle catene approvvigionamento, si è quindi rivelato tutt'altro che transitorio, pregiudicando le possibilità di tenuta della domanda e, per questa via, contribuendo in modo significativo al rallentamento della

crescita: sotto questi (e molti altri) aspetti, dunque, si è trattato di un anno difficile e caratterizzato da numerose criticità.

Ciò nonostante, l'attività economica delle provincie di Pistoia e di Prato ha continuato a crescere anche durante il 2022, sebbene non siano mancati i segnali di un progressivo indebolimento del ciclo. Il settore industriale si è dimostrato solido e, al di là delle inevitabili differenze tra un comparto e l'altro, l'andamento della produzione è stato in genere vivace, mantenendosi a lungo al di sopra della media italiana. In complesso il 2022 si è pertanto chiuso

#### PROVINCIA DI PISTOIA: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera (Var. tendenziali annue)

	2021	2022			
		(q1)	(q2)	(q3)	(q4)
<b>PRODUZIONE</b>	+6,8	+4,1	+0,7	+0,1	+1,1
Alimentare	-2,4	-6,6	-1,8	-6,0	-7,7
Tessile	+1,7	+0,1	+0,3	+5,3	+1,5
Abbigliamento e maglieria	+7,9	+6,9	+3,8	-0,2	+6,3
Cuoio e calzature	+7,2	+7,3	+9,3	+4,6	+0,3
Mobile	+9,3	+1,9	-6,2	-4,6	-0,6
Meccanica	+13,2	+5,8	+1,2	-3,4	+6,5
Chimica e plastica	+11,2	+7,2	-2,8	+1,7	-2,4
Carta e cartotecnica	-2,6	+6,2	+3,0	+5,0	-1,8
Altro	+1,5	-7,3	-7,5	-2,6	-0,5
<b>ORDINI ESTERO</b>	+2,8	+7,0	+3,8	+1,5	-4,2
<b>ORDINI ITALIA</b>	+5,3	-5,8	+5,6	-7,5	+6,7
<b>EXPORT MANIFATT.</b>	+15,8	+25,2	+19,0	+12,4	+64,0
<b>PREVISIONI OCCUPAZIONE<sup>(*)</sup></b>	+7,8	+7,2	+11,7	+4,9	+15,1

<sup>(\*)</sup> saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"

Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2023)

positivamente sia a Pistoia (+1,5% la variazione media aggregata della produzione industriale) che, soprattutto, a Prato (+6,8%)<sup>7</sup>.

<b>PROVINCIA DI PRATO: Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera (Var. tendenziali annue)</b>					
	2021	2022			
		(q1)	(q2)	(q3)	(q4)
PRODUZIONE	+9,2	+11,6	+8,8	+4,8	+1,8
Tessile	+10,0	+14,9	+11,1	+5,2	+3,6
Filati	+18,7	+27,8	+12,7	+11,6	+1,4
Tessuti	+6,8	+12,4	+12,2	+4,8	+5,0
Abbigliamento e maglieria	+24,2	+7,6	+3,7	+6,9	+4,7
Meccanica	+6,0	+7,8	+8,8	+6,1	+3,7
Altro	+2,1	+1,7	+0,0	-4,2	-2,0
ORDINI ESTERO	+11,1	+12,0	+10,4	+5,3	+3,3
ORDINI ITALIA	+9,0	+12,2	+10,0	+3,3	+1,2
EXPORT MANIFATT.	+18,2	+36,4	+24,6	+10,1	+4,1
PREVISIONI OCCUPAZIONE <sup>(*)</sup>	+7,1	+12,2	+11,9	+11,7	+13,6

<sup>(\*)</sup> saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"  
Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2023)

Dal punto di vista dei settori la ripresa è proseguita in modo robusto nella meccanica (+2,5% la variazione tendenziale annua 2022 della produzione a Pistoia e +6,6% a Prato), così come un contributo significativo alla crescita è stato fornito dal comparto moda, rimasto più indietro nel periodo della pandemia. In particolare, a Pistoia, un inizio anno brillante ha favorito il recupero importante nel cuoio e calzature (+5,4% la produzione media 2022) e

nell'abbigliamento e maglieria (+4,2%); più incerto e altalenante l'andamento nel tessile pistoiese che comunque chiude il 2022 in territorio positivo (+1,8%). In provincia di Prato, invece, è stato proprio il settore tessile (+8,7%) a trainare la ripresa dei livelli produttivi nella manifattura con saldi annuali ampiamente positivi nella produzione di filati (+13,4% la variazione media 2022) e nella produzione di tessuti (+8,7%)<sup>8</sup>. Positivo, sempre a Prato, anche l'andamento della produzione nell'abbigliamento e maglieria (+5,7% la variazione media annuale, +4,7% nel quarto trimestre).

Altri settori dell'apparato industriale dell'area hanno invece risentito in modo maggiore dell'andamento sfavorevole dei prezzi delle materie prime e dell'energia, soprattutto durante la prima parte dell'anno. In provincia di Pistoia i comparti alimentare (-5,5%), chimica e plastica (+0,9%) e carta e cartotecnica (+3,1%) hanno chiuso il 2022 in contrazione o comunque in forte frenata dei livelli di produzione. Considerazioni simili, a Prato, possono essere svolte per gli "altri settori" - gruppo eterogeneo che comprende tutte le attività non tessili, moda o meccanica<sup>9</sup> - per i quali, la variazione aggregata della produzione 2022 è stata pari al -1,1%. In tutti questi settori l'andamento poco brillante della produzione riflette, probabilmente,

<sup>7</sup> Cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2022 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero)*, n. 45, febbraio 2023.

<sup>8</sup> La produzione tessile pratese è in crescita costante a partire dal secondo trimestre 2021, anche se gli ultimi trimestri 2022 hanno registrato un progressivo rallentamento (+3,6% la variazione tendenziale annua nel quarto trimestre 2022, +0,0% quella congiunturale). Benché smorzata, la crescita 2022 ha consentito ridurre ulteriormente la distanza rispetto ai livelli produttivi pre-crisi (-7,3% la media 2022 sul 2019). Il dato del settore tessile pratese appare sostanzialmente in linea con la media nazionale (-6,4%). Sul punto, cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2022*, cit.

<sup>9</sup> All'interno del gruppo "altri settori" dell'industria pratese figurano, in ordine di consistenza, imprese attive nella chimica e plastica, nella produzione di materassi e di mobili e nella trasformazione alimentare. cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – *La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel quarto trimestre 2022*, cit.

il risultato di scelte per le quali l'obiettivo di salvaguardare l'equilibrio economico è stato perseguito (anche) riducendo i volumi delle quantità prodotte.

Alla sostanziale tenuta della produzione industriale dell'area ha contribuito, in modo probabilmente determinante, l'effetto traino rappresentato dalla domanda estera. Durante il 2022 il valore nominale delle esportazioni è in effetti cresciuto in modo consistente tanto a Pistoia (+23,1%), quanto a Prato (+18,3%)<sup>10</sup>.

**PISTOIA-PRATO**

**Esportazioni di beni e servizi per destinazione**

(mln. € e variazioni tendenziali annue)

	PISTOIA			PRATO		
	2021	2022 (gen. - dic.)		2021	2022 (gen. - dic.)	
	(V. %)	(mln. €)	(V. %)	(V. %)	(mln. €)	(V. %)
<b>MONDO</b>	<b>20,6</b>	<b>1.956,3</b>	<b>23,1</b>	<b>18,4</b>	<b>3.299,5</b>	<b>18,3</b>
<b>Unione europea (27)</b>	<b>20,7</b>	<b>1.379,2</b>	<b>32,6</b>	<b>22,5</b>	<b>2.167,3</b>	<b>16,4</b>
<b>Area euro</b>	<b>24,9</b>	<b>1.156,8</b>	<b>35,4</b>	<b>22,4</b>	<b>1.759,1</b>	<b>15,1</b>
Francia	37,3	315,8	4,6	22,1	499,2	9,1
Germania	13,2	243,4	22,0	9,5	462,7	15,2
Spagna	21,8	274,5	306,0	28,5	287,9	19,3
<b>Paesi europei non Ue</b>	<b>20,3</b>	<b>577,1</b>	<b>5,3</b>	<b>11,0</b>	<b>1.132,2</b>	<b>22,3</b>
Regno Unito	16,4	102,7	-4,0	12,7	172,2	-1,0
Stati Uniti	41,4	96,9	15,5	-16,0	161,7	24,9
Giappone	-16,2	12,8	23,9	-12,4	49,1	41,9
<b>BRICS</b>	<b>32,0</b>	<b>34,6</b>	<b>-17,1</b>	<b>38,5</b>	<b>109,4</b>	<b>-6,7</b>
Russia	18,4	9,6	-33,9	42,9	20,2	-12,9
Cina	60,3	13,5	-17,7	35,0	58,7	-12,7

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2023)

In entrambe le provincie le vendite sono cresciute in modo importante sul mercato comunitario (+32,6% Pistoia; +16,4% Prato) e, grazie anche a una relativa debolezza dell'euro, negli Stati Uniti e in Giappone. Maggiori difficoltà si sono invece manifestate per le esportazioni destinate al Regno Unito, alla Cina e, per ovvie ragioni, alla Russia.

Per quanto riguarda i principali prodotti esportati diminuiscono leggermente, in provincia di Pistoia, le esportazioni di piante vive (circa 363 milioni di euro tra gennaio e dicembre 2022; -8,2% rispetto al 2021) e di mobili (77,8 milioni di euro; -6,3%). Nonostante un certo rallentamento nello scorcio finale dell'anno, crescono invece le esportazioni pistoiesi di prodotti alimentari (190,8 milioni di euro; +13,3%), del comparto moda (totale tessile, abbigliamento e calzature: 447,6 milioni di euro; +22,9%) e del settore chimico, farmaceutico, della plastica e della gomma (220,8 milioni di euro, +28,4% rispetto al 2021).

<sup>10</sup> L'ISTAT non diffonde dati relativi alle quantità esportate a livello provinciale. Tuttavia, anche se è fuori dubbio che vi sia stato un incremento del volume complessivo degli scambi, è lecito ipotizzare che la forte crescita in valore delle esportazioni 2022 sia stata determinata soprattutto dall'aumento dei prezzi registrato in molti settori. Ciò significa, in altre parole, che dopo lo *shock* iniziale le aziende potrebbero essere riuscite a trasferire a valle parte degli incrementi registrati dal lato dei costi, recuperando quindi qualcosa in termini di margini. Del resto, il progressivo allargamento della "forbice" tra tassi di variazione delle esportazioni a prezzi correnti e tassi di variazione a prezzi costanti registrato a livello regionale, sembrerebbe suffragare questa ipotesi. Cfr. IRPET, *Tra ostacoli e incertezza, la congiuntura nel primo semestre 2022*, NOTE CONGIUNTURALI, n. 13/2022, ottobre 2022.

**PROVINCIA DI PISTOIA**

**Principali prodotti esportati**

(mln. €, var. tendenziali annue e % su totale esportazioni)

	2021	2022 (gen. - dic.)		
	(Var. %)	(mln. €)	(Var. %)	(% su tot.)
AA013-Piante vive	37,2	363,4	-8,2	18,6
CL302-Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	-18,7	221,4	676,9	11,3
CG222-Articoli in materie plastiche	50,9	134,8	24,6	6,9
CB152-Calzature	10,5	115,8	40,1	5,9
CB139-Altri prodotti tessili	5,4	112,3	6,7	5,7
CC172-Articoli di carta e di cartone	18,0	78,8	28,2	4,0
CM310-Mobili	11,9	77,8	-6,3	4,0
CA108-Altri prodotti alimentari	-3,6	75,2	28,6	3,8
CB141-Articoli di abbigliamento	27,3	58,4	13,6	3,0
CB143-Articoli di maglieria	22,5	53,4	45,0	2,7
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici	70,2	49,8	9,7	2,5
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	20,4	45,7	-4,6	2,3

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2023)

Diverso invece l'andamento delle esportazioni del comparto della meccanica, che si è mantenuto in terreno negativo nei primi tre trimestri dell'anno per poi rimbalzare nel quarto e chiudere l'anno con una variazione delle vendite sui mercati esteri superiore al settanta per cento<sup>11</sup>.

**PROVINCIA DI PRATO**

**Principali prodotti esportati**

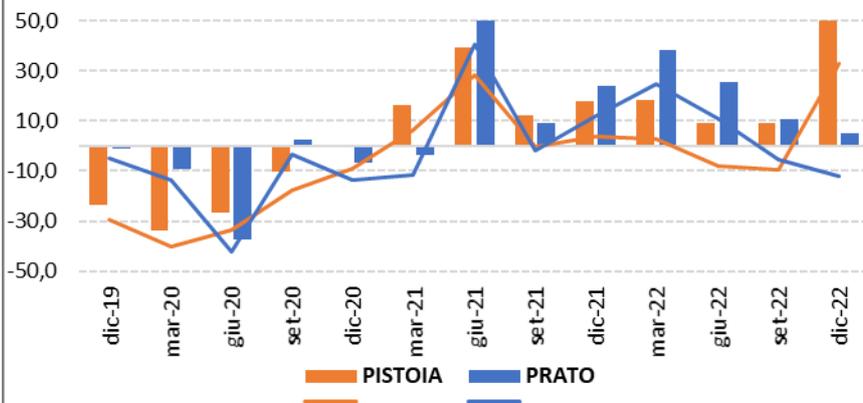
(mln. €, var. tendenziali annue e % su totale esportazioni)

	2021	2022 (gen. - dic.)		
	(Var. %)	(mln. €)	(Var. %)	(% su tot.)
CB141-Articoli di abbigliamento	25,3	959,8	11,4	29,1
CB132-Tessuti	13,0	719,8	22,6	21,8
CB143-Articoli di maglieria	30,2	323,1	6,1	9,8
CB139-Altri prodotti tessili	27,1	316,3	22,8	9,6
CB131-Filati di fibre tessili	24,3	188,8	17,7	5,7
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	-33,4	175,7	51,7	5,3
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	59,1	92,7	-2,3	2,8
CG222-Articoli in materie plastiche	9,6	49,9	9,4	1,5
CK282-Altre macchine di impiego generale	-10,1	42,3	178,7	1,3
CM310-Mobili	3,6	41,6	-10,6	1,3
CE201-Prodotti chimici, plastiche e gomma sintetica	84,3	40,3	31,2	1,2
CK284-Macchine utensili	26,2	36,0	51,7	1,1

Elaborazioni su dati ISTAT-Coeweb (2023)

<sup>11</sup> Le variabili (produzione, fatturato, costi, ecc.) del comparto metalmeccanico pistoiese dipendono in modo determinante dai risultati del settore dei mezzi di trasporto e, pertanto, riflettono spesso lo sviluppo di commesse di lunga durata. Il balzo delle esportazioni registrato nel quarto trimestre 2022 si spiega con l'importante commessa (circa 200 milioni di euro) di locomotori e materiale rotabile ferro-tranviario, proveniente dalla Spagna ed evasa da un'azienda leader del settore che, come è noto, ha insediato uno dei più importanti stabilimenti produttivi sul territorio della provincia di Pistoia.

**PISTOIA-PRATO**  
**Andamento delle esportazioni**  
(Var. tend.li e componente ciclica)



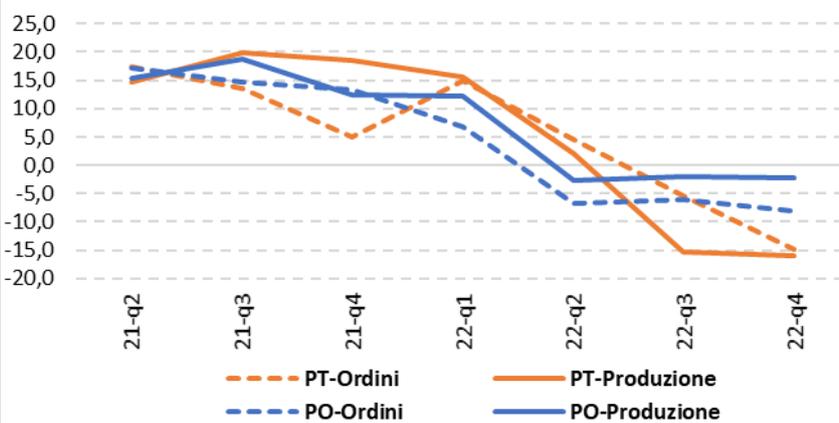
Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2023)

In provincia di Prato l'andamento delle esportazioni di prodotti moda (oltre 2,5 miliardi di euro in totale, +15,2% rispetto al 2021) riflette un 2022 molto favorevole, soprattutto nel primo e nel secondo trimestre. Il tessile ha chiuso l'anno con una variazione importante (+21,9%) e il valore complessivo delle vendite all'estero ha ormai sopravanzato i livelli pre-pandemici in tutti i comparti. Considerazioni simili possono

essere svolte anche con riferimento alle esportazioni di articoli di abbigliamento, il cui pieno recupero nei confronti del 2019 era già avvenuto nel 2021 e che si confermano in crescita anche nel 2022 (+9,9%). Negli altri comparti dell'industria pratese, infine, è da segnalare il buon andamento delle esportazioni della meccanica (circa 240 milioni di euro tra gennaio e dicembre 2022; +19,0% rispetto allo stesso periodo 2021), così come molto positivo è stato lo sviluppo delle esportazioni dei prodotti dell'industria della chimica, materie plastiche e gomma (+35,5%). Dopo i positivi risultati del 2021 (+11,8%) si contraggono invece le esportazioni di prodotti della filiera alimentare (23,7 milioni di euro; -13,2%).

Anche l'analisi del ciclo delle esportazioni conferma i segnali di rallentamento maturati nella seconda metà del 2022 ai quali abbiamo più volte accennato in questa sede. Il quadro complessivo è tuttavia molto articolato e, pur in un contesto che appare connotato in

**PISTOIA-PRATO**  
**Previsioni nel comparto industriale**  
(Saldo previsioni crescita-previsioni diminuzione)



Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord (2023)

modo sempre maggiore da tratti di recessione, l'ultimissima parte dell'anno scorso ha mostrato qualche segnale meno negativo di quanto gli indicatori autorizzassero a ipotizzare. L'apparato produttivo del territorio ha quindi terminato l'anno in modo tutto sommato positivo, con livelli di attività generalmente in crescita rispetto al 2021. L'atteggiamento degli operatori rimane però in questa fase improntato a grande cautela e incertezza e le previsioni in merito a produzione e ordini per la prima metà del 2023 riflettono, nel loro insieme, la percezione di una svolta imminente, in senso negativo, della congiuntura<sup>12</sup>.

<sup>12</sup> Cfr. CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD – La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel terzo trimestre 2022 (Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero), n. 44, novembre 2022.

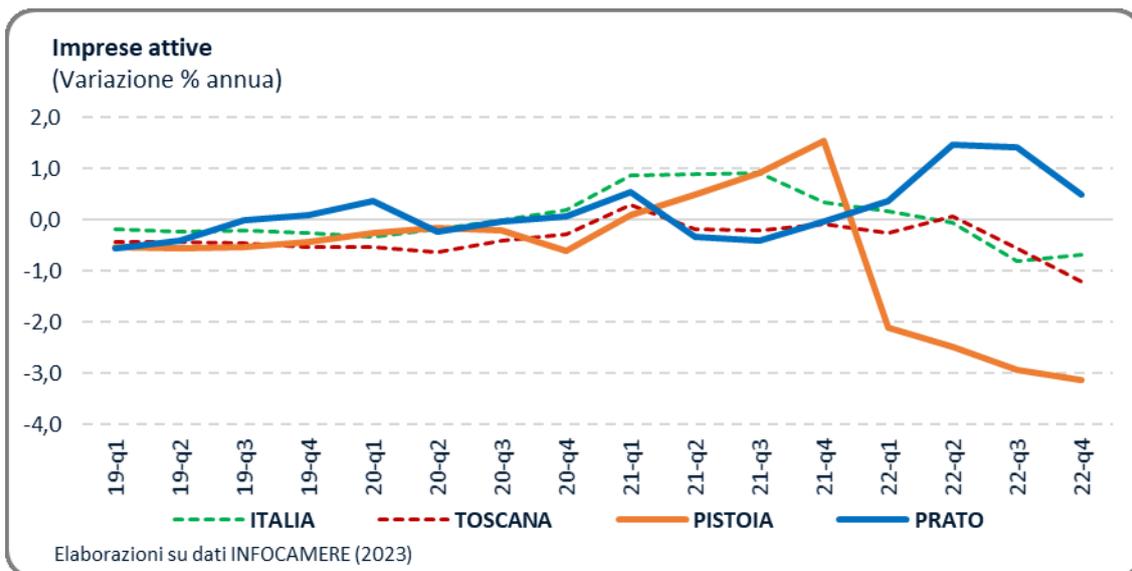
### 3.2 Focus: La demografia imprenditoriale

- 56.417 le imprese attive nelle due provincie di Pistoia e di Prato al 31/12/2022; la variazione complessiva rispetto a fine 2021 è stata pari al -1,3%, dato in linea con la media regionale (-1,2%), ma peggiore rispetto alla media nazionale (-0,7%);

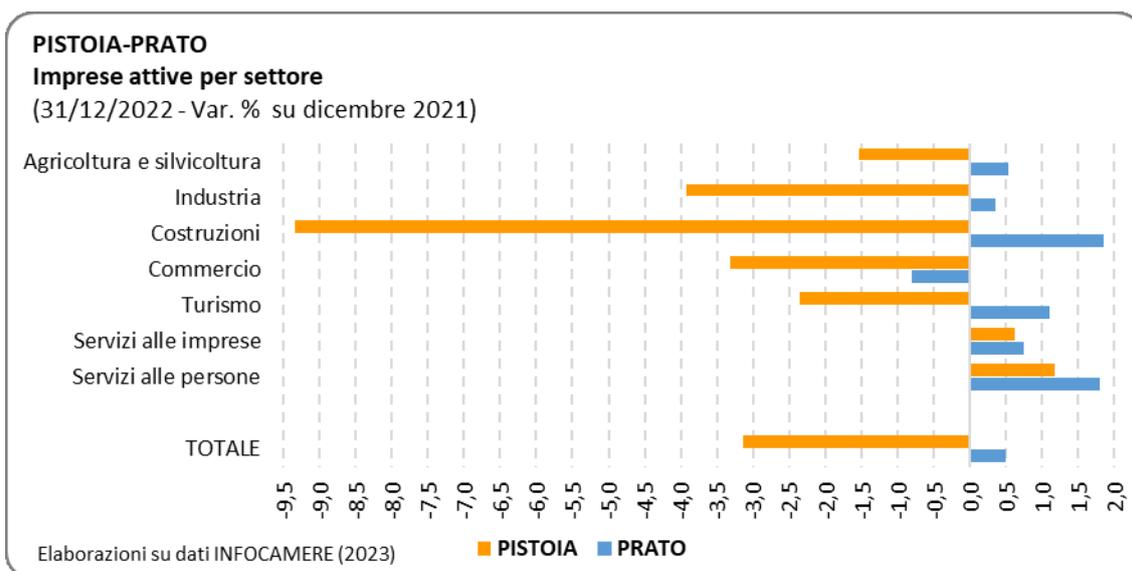
<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Imprese attive al 31/12/2022</b>						
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2021)						
	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura e silvicoltura</b>	<b>3.150</b>	<b>-1,5</b>	<b>563</b>	<b>0,5</b>	<b>3.713</b>	<b>-1,2</b>
<b>Industria</b>	<b>3.767</b>	<b>-3,9</b>	<b>8.387</b>	<b>0,4</b>	<b>12.154</b>	<b>-1,0</b>
Industrie alimentari e delle bevande	268	-3,2	157	1,9	425	-1,4
Industrie tessili	572	-4,0	1.738	-4,3	2.310	-4,2
Confezione di articoli abbigliamento	420	-7,3	4.598	2,6	5.018	1,7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	273	-4,9	185	6,9	458	-0,4
Industrie del legno e del mobile	500	-4,2	174	-0,6	674	-3,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	129	-5,8	123	0,8	252	-2,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.149	-2,5	921	-1,2	2.070	-1,9
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	91	-1,1	91	-3,2	182	-2,2
Altre industrie e public utilities	365	-3,7	400	-2,2	765	-2,9
<b>Costruzioni</b>	<b>4.479</b>	<b>-9,3</b>	<b>3.801</b>	<b>1,8</b>	<b>8.280</b>	<b>-4,5</b>
<b>Commercio</b>	<b>6.666</b>	<b>-3,3</b>	<b>6.959</b>	<b>-0,8</b>	<b>13.625</b>	<b>-2,0</b>
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	779	-0,5	631	-1,1	1.410	-0,8
Commercio all'ingrosso	2.578	-1,4	3.689	-0,6	6.267	-0,9
Commercio al dettaglio	3.309	-5,4	2.639	-0,9	5.948	-3,5
<b>Servizi turistici, di alloggio e ristorazione</b>	<b>1.955</b>	<b>-2,3</b>	<b>1.377</b>	<b>1,1</b>	<b>3.332</b>	<b>-1,0</b>
<b>Servizi</b>	<b>7.363</b>	<b>0,7</b>	<b>7.918</b>	<b>0,9</b>	<b>15.281</b>	<b>0,8</b>
Servizi informatici e delle telecom.ni	243	-0,4	279	2,2	522	1,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	810	0,1	960	5,3	1.770	2,8
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	3.039	0,8	3.640	0,7	6.679	0,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	532	-4,0	478	-3,4	1.010	-3,7
Servizi finanziari e assicurativi	709	3,1	593	-0,5	1.302	1,4
Servizi dei media e della comunicazione	385	2,9	440	-2,7	825	-0,1
Servizi alle persone	1.645	1,2	1.528	1,8	3.173	1,5
<b>Imprese non classificate</b>	<b>14</b>	<b>0,0</b>	<b>18</b>	<b>100,0</b>	<b>32</b>	<b>39,1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.394</b>	<b>-3,1</b>	<b>29.023</b>	<b>0,5</b>	<b>56.417</b>	<b>-1,3</b>
<b>TOSCANA</b>	--	--	--	--	<b>346.151</b>	<b>-1,2</b>
<b>ITALIA</b>	--	--	--	--	<b>5.129.335</b>	<b>-0,7</b>

Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)

- Lo sviluppo imprenditoriale complessivo delle due provincie è il risultato di un andamento moderatamente positivo in provincia di Prato (+0,5%) e di una pesante contrazione in provincia di Pistoia (-3,1%);



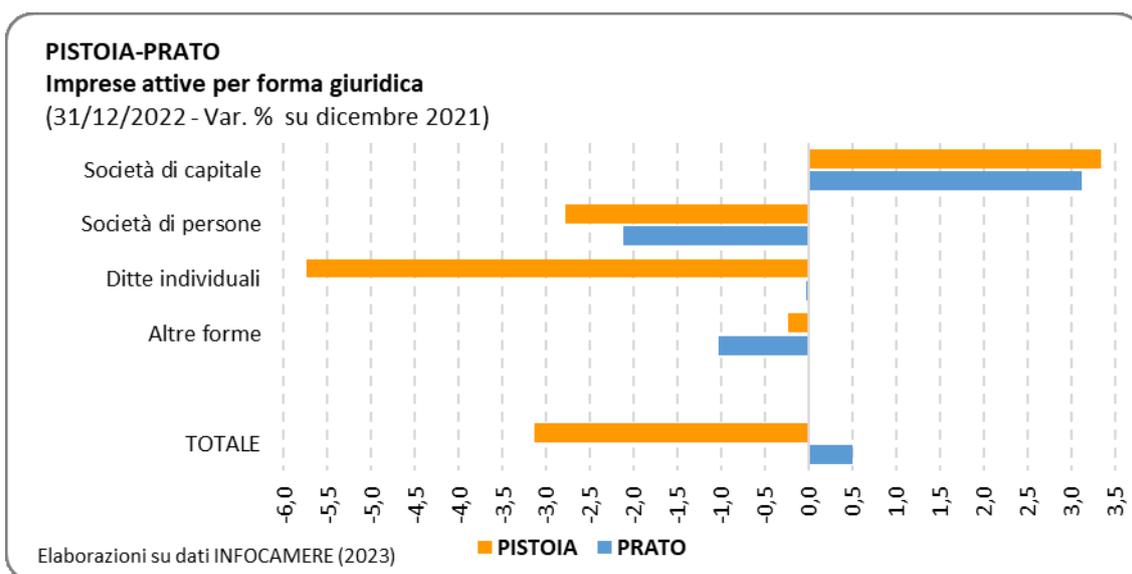
- in provincia di Pistoia prosegue la contrazione nel settore delle costruzioni (4.479 imprese attive, -9,3% rispetto a dicembre 2021) e si confermano diffuse difficoltà nel manifatturiero. La variazione aggregata riscontrata nel settore industriale (3.767 imprese attive, -3,9% rispetto a dicembre 2021) è infatti dovuta a flessioni che interessano tutti i principali comparti: alimentare (-3,2%), tessile, abbigliamento e calzature (-5,3%), carta, cartotecnica e stampa (-5,8%), industria del legno e del mobile (-4,2%). Leggermente migliore, ma comunque negativo, anche l'andamento nella meccanica (1.149 le imprese attive, -2,5% la variazione su dicembre 2021) e nell'industria chimico-farmaceutica, plastica e gomma (91 imprese, -1,1%);
- si riducono anche le imprese attive nel commercio (-3,3%), soprattutto nella componente al dettaglio (-5,4%), così come risultano in flessione le imprese attive nel settore dei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-2,3%) con un andamento relativamente peggiore nei servizi di ristorazione (ristoranti, bar, ecc.: -2,8%) rispetto a quello registrato per le strutture ricettive (-1,4%);



- sempre con riferimento alla provincia di Pistoia, i dati relativi al 2022 riflettono una flessione anche per ciò che concerne le imprese del settore agricolo (-1,5% la variazione tendenziale annua), mentre notizie più incoraggianti provengono dal comparto dei servizi (+0,7% in totale) all'interno del quale si registrano soprattutto l'andamento positivo nel settore finanziario e assicurativo (709 imprese attive al 31/12/2022;

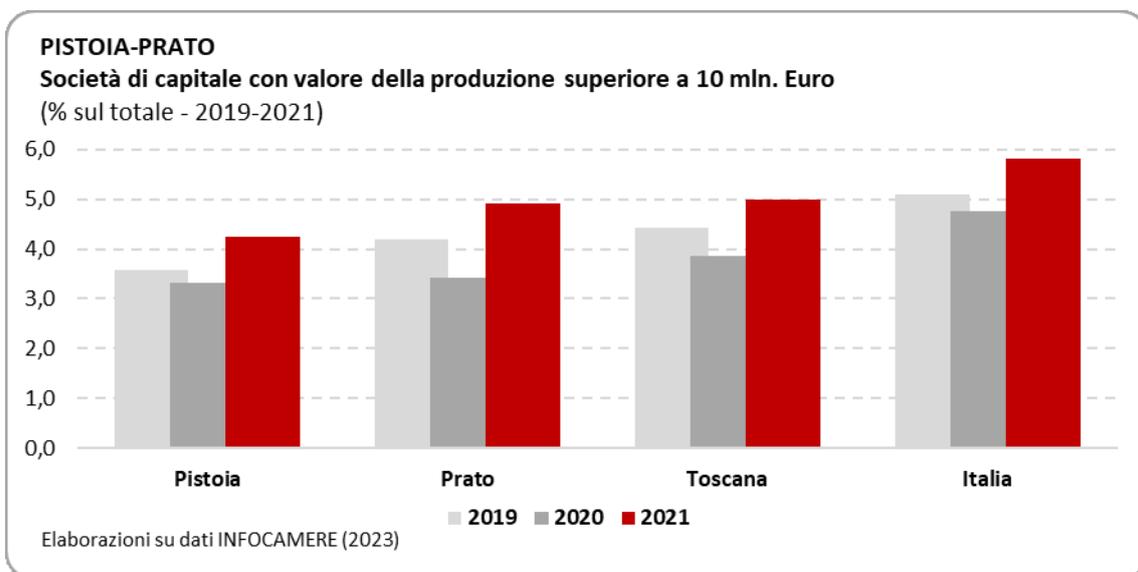
+3,1% su dicembre 2021) e dei servizi dei media e della comunicazione (385 le attive, +2,9% la variazione annua). Prosegue infine lo sviluppo delle imprese attive dedite ai servizi rivolti alle persone (1.645 le attive; +1,2% rispetto a dicembre 2021);

- in provincia di Prato, dopo un triennio di crescita sostanzialmente nulla, lo sviluppo aggregato del tessuto imprenditoriale ha manifestato nel corso del 2022 un timido segnale di ripresa (+0,5% rispetto al 31/12/2021). Il manifatturiero (8.387 imprese attive a fine 2022; +0,4%) in complesso ha tenuto e sta lentamente tornando sui livelli 2019. All'interno del comparto industriale il *trend* complessivo è tuttavia il risultato andamenti molto eterogenei tra i diversi settori che lo compongono: i dati evidenziano infatti un saldo ancora una volta pesantemente negativo nel tessile (1.738 imprese attive; -4,3% rispetto a fine 2021), così come risultano in flessione la meccanica (921 imprese; -1,2%) e l'industria chimico-farmaceutica, plastica e gomma (91 imprese, -3,2%); al contrario si rafforza invece la crescita nelle confezioni (4.598 le attive; +2,6%)<sup>13</sup>, prosegue lo sviluppo significativo le imprese dedite alla fabbricazione di articoli in pelle e simili (+6,9%) e si assesta in territorio positivo la variazione delle imprese attive nel comparto alimentare (+1,9%);
- per quanto riguarda gli altri settori dell'economia pratese, i dati evidenziano il modesto recupero delle imprese attive nelle costruzioni (3.801 a fine 2022; +1,8%), così come il saldo positivo nel turismo, alloggio e ristorazione (1.377 imprese attive; +1,1%) soprattutto in virtù della crescita abbastanza pronunciata registrata con riferimento alle strutture ricettive (103 esercizi attivi; +3,0%);
- notizie in complesso confortanti provengono anche dal settore dei servizi (7.918 il numero totale delle aziende attive nel comparto; +0,9% rispetto a fine 2022) per il quale si registra un andamento positivo sia nella componente dei servizi desinati alle imprese (+0,7%), sia nella componente dei servizi rivolti alla persona (+1,8%);
- prosegue invece la flessione nel commercio (6.959 imprese attive; -0,8%) con un andamento negativo che ha interessato tanto gli esercizi all'ingrosso (-0,6%) quanto gli esercizi al dettaglio (-0,9%);



<sup>13</sup> Nel corso del biennio 2020-21 il settore delle confezioni in provincia di Prato aveva registrato una crescita media annua piuttosto modesta: +1,2%. Il recupero è quindi importante, ma siamo ovviamente lontani dai tassi di sviluppo a due cifre sperimentati in passato.

- Anche nel 2022, e in entrambe le provincie, la crescita della consistenza delle imprese attive è da ricondursi in modo pressoché esclusivo allo sviluppo delle società di capitale (+3,3% a Pistoia e +3,1% a Prato). Prosegue invece la flessione delle società di persone (-2,8% a Pistoia e -2,1% a Prato), mentre le altre forme<sup>14</sup> sono rimaste sostanzialmente stabili a Pistoia (-0,2%) e in leggera diminuzione a Prato (-1,0%);
- in provincia di Pistoia il saldo delle ditte individuali (16.014 imprese attive; -5,7% rispetto al 31/12/2021) è il peggiore tra quelli registrati per le diverse tipologie di forma giuridica. A livello settoriale è molto pesante la contrazione nelle costruzioni (-14,8%), mentre risultano più contenute le flessioni nell'agricoltura (-2,4%), nel manifatturiero (-5,7%), nel commercio (-4,9%) e nel turismo (-4,8%). Leggermente negativo anche l'andamento nei servizi alle imprese (-1,0%), mentre per la componente dei servizi rivolti alle persone si registra una crescita in complesso soddisfacente (+2,5%);
- a livello aggregato l'andamento delle ditte individuali è invece stabile a Prato (16.015 le attive a fine dicembre, +0,0%). Crescono soprattutto le ditte individuali attive nei servizi (servizi alle imprese: +0,6%; servizi alle persone: +3,1%) e nelle costruzioni (+1,3%); nel manifatturiero (+0,5% in totale) alla flessione nel tessile (-4,1% rispetto a dicembre 2021) si contrappongono una moderata crescita nelle confezioni (+1,6%) e uno sviluppo più consistente nell'industria alimentare (+6,9%) e nella pelletteria (+6,7%). Negativo invece il saldo in agricoltura (-1,0%), nel commercio (ingrosso: -2,5%; dettaglio: -2,9%) e nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-0,6%);



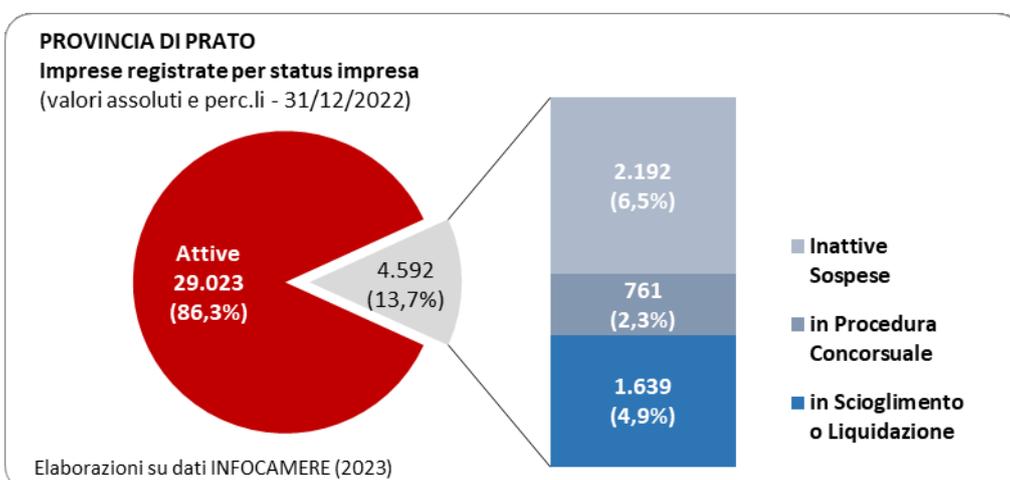
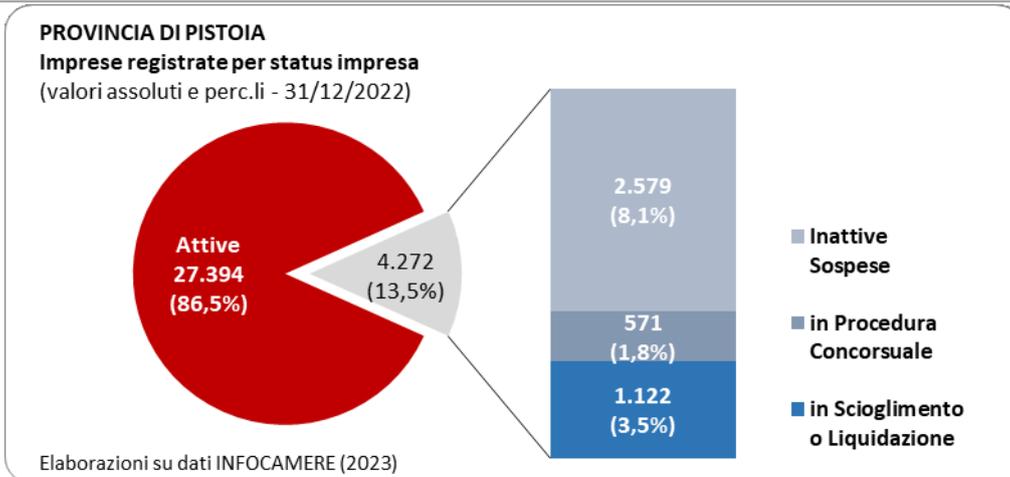
- al di là dell'andamento relativo registrato per le diverse tipologie di forma giuridica i dati sembrano comunque confermare l'esistenza di un processo di progressivo rafforzamento del tessuto imprenditoriale dell'area sotto il profilo organizzativo e dimensionale. I risultati di bilancio delle società di capitale (anno 2021) evidenziano ad esempio una crescita della quota delle imprese medio-grandi<sup>15</sup> sul totale delle società attive. In entrambe le provincie, infatti, tale quota risulta in aumento non soltanto rispetto al 2020 (anno segnato dal momento più buio della crisi sanitaria da Covid-19), ma anche rispetto al 2019;

<sup>14</sup> Le "altre forme" comprendono prevalentemente le cooperative, i consorzi, le aziende municipalizzate e le fondazioni.

<sup>15</sup> Nell'analisi condotta sui bilanci delle società di capitale si considerano "medio-grandi" le società con un valore della produzione superiore a 10 milioni di euro.

<b>PISTOIA-PRATO</b>											
<b>Imprese registrate alla C.C.I.A.A. per status attività e forma giuridica</b>											
<b>(Valori assoluti e composizione % - 31/12/2022)</b>											
	Attive		Inattive/Sospese		Proc. Concorsuale		Sciogl./Liquid.		TOTALE		
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
<b>PISTOIA</b>											
SOCIETA' DI CAPITALE	6.605	24,1	1.054	40,9	381	66,7	641	57,1	<b>8.681</b>	27,4	
SOCIETA' DI PERSONE	4.345	15,9	1.076	41,7	86	15,1	378	33,7	<b>5.885</b>	18,6	
IMPRESE INDIVIDUALI	16.014	58,5	408	15,8	64	11,2	0	0	<b>16.486</b>	52,1	
ALTRE FORME	430	1,6	41	1,6	40	7,0	103	9,2	<b>614</b>	1,9	
<b>TOTALE</b>	<b>27.394</b>	<b>100,0</b>	<b>2.579</b>	<b>100,0</b>	<b>571</b>	<b>100,0</b>	<b>1.122</b>	<b>100,0</b>	<b>31.666</b>	<b>100,0</b>	
<b>PRATO</b>											
SOCIETA' DI CAPITALE	8.184	28,2	1.124	51,3	522	68,6	1.297	79,1	<b>11.127</b>	33,1	
SOCIETA' DI PERSONE	4.342	15,0	450	20,5	113	14,8	204	12,4	<b>5.109</b>	15,2	
IMPRESE INDIVIDUALI	16.015	55,2	573	26,1	75	9,9	0	0	<b>16.663</b>	49,6	
ALTRE FORME	482	1,7	45	2,1	51	6,7	138	8,4	<b>716</b>	2,1	
<b>TOTALE</b>	<b>29.023</b>	<b>100,0</b>	<b>2.192</b>	<b>100,0</b>	<b>761</b>	<b>100,0</b>	<b>1.639</b>	<b>100,0</b>	<b>33.615</b>	<b>100,0</b>	
<b>PISTOIA-PRATO</b>											
SOCIETA' DI CAPITALE	14.789	26,2	2.178	45,7	903	67,8	1.938	70,2	<b>19.808</b>	30,3	
SOCIETA' DI PERSONE	8.687	15,4	1.526	32,0	199	14,9	582	21,1	<b>10.994</b>	16,8	
IMPRESE INDIVIDUALI	32.029	56,8	981	20,6	139	10,4	0	0	<b>33.149</b>	50,8	
ALTRE FORME	912	1,6	86	1,8	91	6,8	241	8,7	<b>1.330</b>	2,0	
<b>TOTALE</b>	<b>56.417</b>	<b>100,0</b>	<b>4.771</b>	<b>100,0</b>	<b>1.332</b>	<b>100,0</b>	<b>2.761</b>	<b>100,0</b>	<b>65.281</b>	<b>100,0</b>	

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)



- sotto il profilo della nati-mortalità il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel corso del 2022 è pesantemente negativo: -984 imprese considerando il totale aggregato delle due province;
- questo risultato è riconducibile in modo determinante all'eccezionale (*una tantum*) intervento di verifica e aggiornamento che ha interessato, soprattutto durante i primi mesi dell'anno, il Registro delle imprese

PISTOIA-PRATO												
Imprese registrate al 31/12/2022 e flussi di iscrizione e cessazione <sup>(*)</sup> durante l'anno 2022												
(Valori assoluti)												
	PISTOIA				PRATO				PISTOIA-PRATO			
	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo	Reg.	Iscr.	Cess.	Saldo
<b>Agricoltura e silvicoltura</b>	<b>3.205</b>	<b>97</b>	<b>175</b>	<b>-78</b>	<b>588</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>-2</b>	<b>3.793</b>	<b>123</b>	<b>203</b>	<b>-80</b>
<b>Industria</b>	<b>4.313</b>	<b>145</b>	<b>381</b>	<b>-236</b>	<b>9.341</b>	<b>782</b>	<b>896</b>	<b>-114</b>	<b>13.654</b>	<b>927</b>	<b>1.277</b>	<b>-350</b>
Industrie alimentari e delle bevande	314	7	25	-18	183	4	7	-3	497	11	32	-21
Industrie tessili	672	19	49	-30	2.200	57	158	-101	2.872	76	207	-131
Confezione di articoli abbigliamento	484	32	71	-39	4.875	630	610	+20	5.359	662	681	-19
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	341	6	39	-33	198	30	24	+6	539	36	63	-27
Industrie del legno e del mobile	568	15	39	-24	200	3	4	-1	768	18	43	-25
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	155	0	8	-8	133	7	12	-5	288	7	20	-13
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	1.258	50	109	-59	999	37	52	-15	2.257	87	161	-74
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	108	4	9	-5	110	5	7	-2	218	9	16	-7
Altre industrie e public utilities	413	12	32	-20	443	9	22	-13	856	21	54	-33
<b>Costruzioni</b>	<b>4.865</b>	<b>308</b>	<b>874</b>	<b>-566</b>	<b>4.258</b>	<b>245</b>	<b>238</b>	<b>+7</b>	<b>9.123</b>	<b>553</b>	<b>1.112</b>	<b>-559</b>
<b>Commercio</b>	<b>7.343</b>	<b>262</b>	<b>691</b>	<b>-429</b>	<b>7.732</b>	<b>378</b>	<b>586</b>	<b>-208</b>	<b>15.075</b>	<b>640</b>	<b>1.277</b>	<b>-637</b>
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	871	23	47	-24	703	26	42	-16	1.574	49	89	-40
Commercio all'ingrosso	2.870	123	247	-124	4.157	236	322	-86	7.027	359	569	-210
Commercio al dettaglio	3.602	116	397	-281	2.872	116	222	-106	6.474	232	619	-387
<b>Servizi turistici, di alloggio e ristorazione</b>	<b>2.423</b>	<b>65</b>	<b>195</b>	<b>-130</b>	<b>1.671</b>	<b>51</b>	<b>116</b>	<b>-65</b>	<b>4.094</b>	<b>116</b>	<b>311</b>	<b>-195</b>
<b>Servizi</b>	<b>8.071</b>	<b>389</b>	<b>540</b>	<b>-151</b>	<b>8.854</b>	<b>382</b>	<b>438</b>	<b>-56</b>	<b>16.925</b>	<b>771</b>	<b>978</b>	<b>-207</b>
Servizi informatici e delle telecom.ni	266	19	27	-8	298	16	20	-4	564	35	47	-12
Servizi avanzati di supporto alle imprese	883	57	77	-20	1.066	79	54	+25	1.949	136	131	+5
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	3.380	123	184	-61	4.092	146	177	-31	7.472	269	361	-92
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	608	10	54	-44	604	10	35	-25	1.212	20	89	-69
Servizi finanziari e assicurativi	735	56	45	+11	636	33	36	-3	1.371	89	81	+8
Servizi dei media e della comunicazione	416	30	31	-1	500	25	26	-1	916	55	57	-2
Servizi alle persone	1.783	94	122	-28	1.658	73	90	-17	3.441	167	212	-45
<b>Imprese non classificate</b>	<b>1.446</b>	<b>463</b>	<b>112</b>	<b>+351</b>	<b>1.171</b>	<b>786</b>	<b>93</b>	<b>+693</b>	<b>2.617</b>	<b>1.249</b>	<b>205</b>	<b>+1.044</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31.666</b>	<b>1.729</b>	<b>2.968</b>	<b>-1.239</b>	<b>33.615</b>	<b>2.650</b>	<b>2.395</b>	<b>+255</b>	<b>65.281</b>	<b>4.379</b>	<b>5.363</b>	<b>-984</b>

(\*) il dato comprende anche le cessazioni d'ufficio  
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)

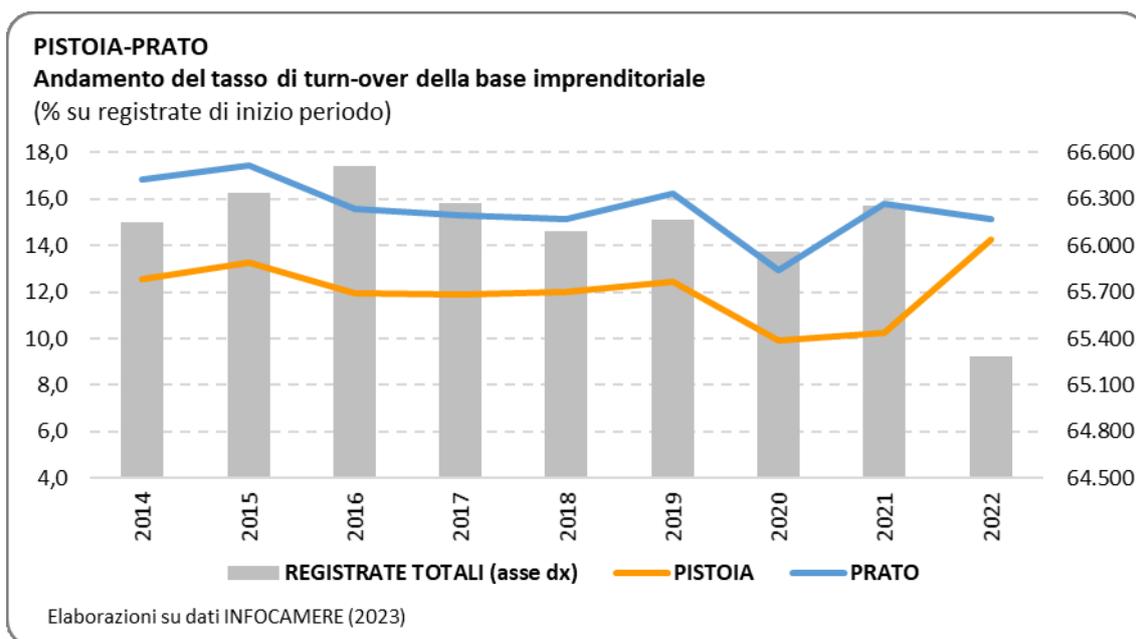
per la parte relativa alle aziende con sede in provincia di Pistoia. Nel 2022, infatti, sono state registrate, presso la sede di Pistoia, 1.655 cessazioni di ufficio, un valore pari al 44,2% del totale delle cessazioni maturate in provincia durante l'intero anno solare (2.968)<sup>16</sup>. Al netto delle cessazioni d'ufficio il saldo iscritte-cessate in provincia di Pistoia sarebbe quindi positivo (+47 imprese), anche se sensibilmente inferiore all'andamento (sempre al netto delle cessazioni di ufficio) registrato in provincia di Prato (+440 imprese);

- il tasso medio annuo di cessazione è quindi praticamente raddoppiato in provincia di Pistoia - da 4,5% (2021) a 9,0% (2022) – con andamenti particolarmente negativi nelle costruzioni (16,3% il tasso di cessazione 2022), nelle confezioni di articoli di abbigliamento (13,5%), nella fabbricazione di articoli in pelle (10,5%) e nel commercio al dettaglio (10,4%). In provincia di Prato il tasso di cessazione si è invece

<sup>16</sup> In provincia di Prato le cessazioni di ufficio hanno interessato 185 imprese, ovvero un valore pari a poco meno l'8% del totale delle cessazioni registrate (2.395).

ridotto di circa un punto percentuale - da 8,1% (2021) a 7,2% (2022), ma si mantiene comunque su livelli piuttosto elevati in alcuni comparti del settore industriale, soprattutto quelli caratterizzati da una forte presenza di aziende a conduzione straniera: confezioni di articoli di abbigliamento (12,9%) e fabbricazione di articoli in pelle (13,1%)

- In provincia di Pistoia il tasso medio di iscrizione (5,3%) è leggermente diminuito rispetto al 2021 (5,7%) ed è risultato sostanzialmente in linea con i valori registrati a livello regionale (5,2%) e nazionale (5,2%). A Prato, invece, il tasso medio annuo di iscrizione (7,9%) è risultato in crescita rispetto al 2021 (7,7%) e si mantiene quindi stabilmente su valori ben al di sopra delle medie regionale e nazionale;



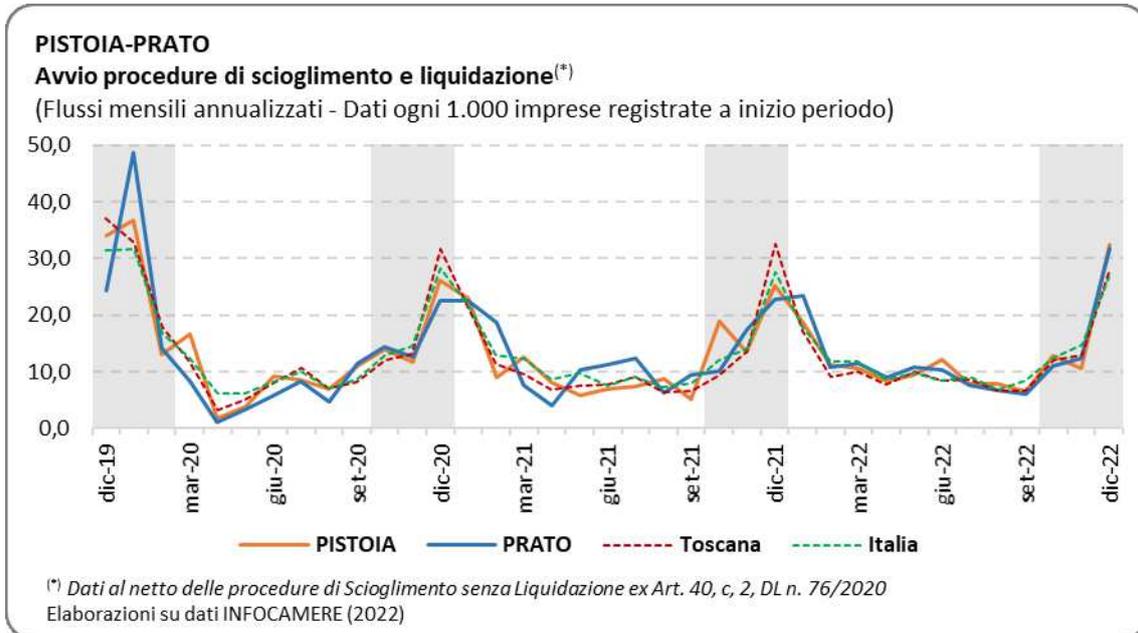
- l'andamento relativo dei flussi di iscrizione e di cessazione ha comportato una leggera riduzione del tasso di *turn-over* della base imprenditoriale in provincia di Prato. A Pistoia, invece, il tasso di rotazione è aumentato in misura significativa: dal 10,2% (2021) al 14,3% (2022) proprio in virtù del sensibile incremento delle cessazioni esaminato in precedenza<sup>17</sup>;
- oltre alle 56.417 imprese attive risultano iscritte al Registro della Camera di commercio di Pistoia-Prato altre 8.864 aziende tra inattive, in fase di scioglimento e/o liquidazione o soggette a procedura concorsuale; di queste 4.272 (13,5% del totale registrate) hanno sede in provincia di Pistoia e 4.592 (13,7%) in provincia di Prato;
- in particolare, le imprese che al 31/12/2022 risultano in fase di scioglimento e/o liquidazione sono 1.122 in provincia di Pistoia (-14,3% rispetto al 31/12/2021) e 1.639 in provincia di Prato (+26,2%)<sup>18</sup>; lo *stock* di

<sup>17</sup> Il tasso di *turn-over* o, più semplicemente *turn-over*, è calcolato come rapporto percentuale tra la somma delle iscrizioni e delle cessazioni in un determinato intervallo temporale (di solito l'anno solare) e la consistenza delle imprese registrate alla fine del periodo precedente. Esso rappresenta un indicatore sintetico del tasso di ricambio interno alla base imprenditoriale. Storicamente Prato presenta un *turn-over* relativamente elevato, se confrontato con le medie corrispondenti a livello regionale e nazionale, rispettivamente pari a 11,3% e a 11,1% (dati 2022). Questo fatto è in gran parte riconducibile alla forte presenza di imprese avviate da cittadini stranieri per le quali il *turn-over* è "strutturalmente" più alto di quello sperimentato presso le aziende a conduzione italiana.

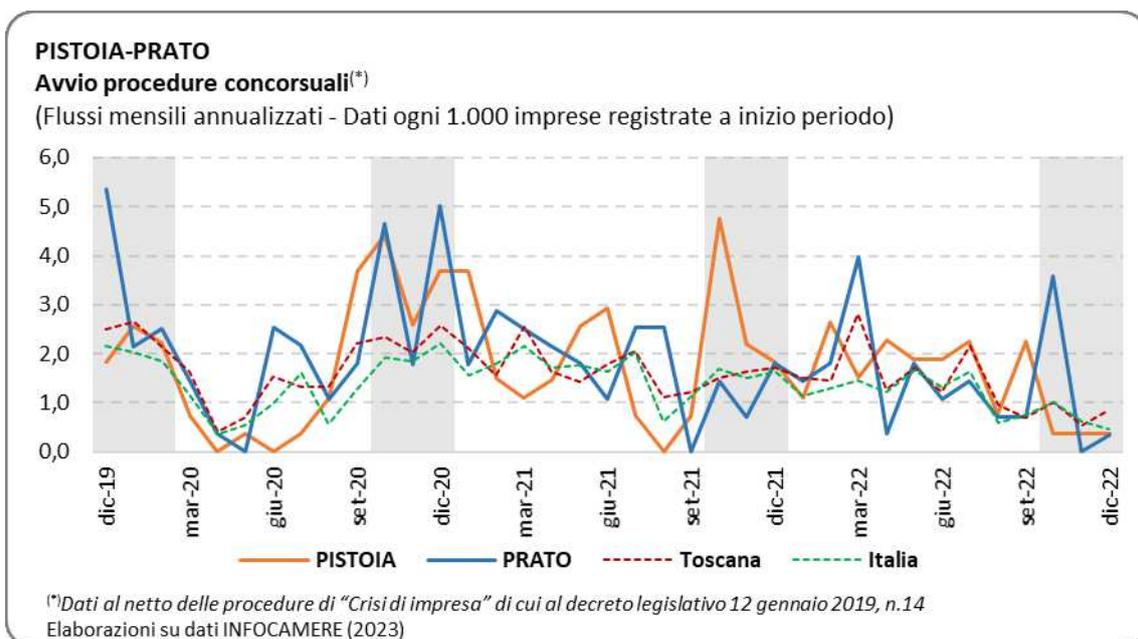
<sup>18</sup> Il notevole incremento riscontrato nello *stock* di imprese in scioglimento e liquidazione in provincia di Prato al 31/12/2022 è da ricondursi ai procedimenti di scioglimento senza liquidazione di cui all'art. 40, comma 2 del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni). I procedimenti avviati dall'Ufficio del Registro delle Imprese (ottobre 2022)

imprese sottoposte a procedura concorsuale è invece pari a 571 imprese a Pistoia (-13,6% rispetto a fine a 2021) e 732 imprese in provincia di Prato (-6,5%);

- in termini di flussi le imprese che hanno avviato una procedura “ordinaria” di scioglimento/liquidazione nel corso del 2022 sono 395 in provincia di Pistoia (+0,5% rispetto agli avvisi 2021) e 423 in provincia di Prato (0,0%); in entrambe le provincie si registra un fisiologico sensibile incremento dei flussi in esame nel 4° trimestre dell’anno;



- con riferimento all’apertura di procedure di tipo concorsuale l’analisi condotta sulle domande iscritte a Registro nel corso del 2022 evidenzia una sensibile diminuzione dei flussi entrambe le provincie: a Pistoia



hanno interessato oltre 360 società, un numero che rappresenta il 46,1% del totale dei procedimenti di scioglimento e liquidazione avviati durante il 2022. Nel grafico relativo all’avvio di procedure di scioglimento e liquidazione i dati sono al netto dei procedimenti (*una tantum*) avviati in ottemperanza al Decreto in esame.

gli avvisi di procedura concorsuale nel corso del 2022 sono stati 47 (-26,6% rispetto al 2021), mentre a Prato la contrazione dei flussi è stata più contenuta (48 avvisi; -18,6%)<sup>19</sup>; il tasso di insolvenza<sup>20</sup> è pertanto diminuito sia a Pistoia (1,4‰ a fine 2022 a fronte di 2,0‰ a fine 2021) sia a Prato (da 1,8‰ nel 2021 all'1,4‰ nel 2022); in entrambe le provincie, il tasso di insolvenza 2022 si colloca leggermente al di sopra della media regionale (1,3‰) e della media nazionale (1,1‰).

---

<sup>19</sup> Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). Tra luglio e dicembre 2022 le procedure di crisi di impresa avviate in provincia di Pistoia sono state 12, mentre in provincia di Prato ne sono state iscritte al Registro 5. Nel grafico relativo all'avvio di procedure concorsuali e nel calcolo del tasso di insolvenza i dati sono al netto dei procedimenti di crisi di impresa.

<sup>20</sup> Il tasso di insolvenza (*insolvency ratio*) è calcolato come rapporto tra il numero di procedure concorsuali avviate in un determinato intervallo temporale e la consistenza delle imprese registrate a inizio periodo moltiplicato per 1.000. A livello "macro" tale indicatore rappresenta una sintesi della probabilità che un'impresa, inserita in determinato contesto economico, venga a trovarsi in una situazione di incapacità di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Imprese giovanili

- le imprese a conduzione giovanile<sup>21</sup> attive nelle due provincie al 31/12/2022 sono 4.731, di cui 2.271 in provincia di Pistoia e 2.460 in provincia di Prato. A livello aggregato la variazione rispetto a fine 2021 (-3,9%) è peggiore sia in rapporto alla media regionale (-3,0%), sia rispetto alla media nazionale (-2,4%);

<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Imprese giovanili attive al 31/12/2022</b>						
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2021)						
	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura e silvicoltura</b>	<b>258</b>	<b>-0,8</b>	<b>44</b>	<b>-6,4</b>	<b>302</b>	<b>-1,6</b>
<b>Industria</b>	<b>206</b>	<b>-3,3</b>	<b>565</b>	<b>-13,7</b>	<b>771</b>	<b>-11,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	20	17,6	9	0,0	29	11,5
Industrie tessili	27	8,0	80	-23,1	107	-17,1
Confezione di articoli abbigliamento	31	-18,4	349	-14,0	380	-14,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	-25,0	19	18,8	25	4,2
Industrie del legno e del mobile	21	5,0	10	-9,1	31	0,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4	-33,3	10	42,9	14	7,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	74	-5,1	51	-20,3	125	-12,0
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	7	16,7	10	-9,1	17	0,0
Altre industrie e public utilities	16	6,7	27	0,0	43	2,4
<b>Costruzioni</b>	<b>367</b>	<b>-3,2</b>	<b>304</b>	<b>3,4</b>	<b>671</b>	<b>-0,3</b>
<b>Commercio</b>	<b>638</b>	<b>-9,2</b>	<b>713</b>	<b>-6,8</b>	<b>1.351</b>	<b>-8,0</b>
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	77	-11,5	52	-3,7	129	-8,5
Commercio all'ingrosso	230	-8,7	348	-4,7	578	-6,3
Commercio al dettaglio	331	-9,1	313	-9,5	644	-9,3
<b>Servizi turistici, di alloggio e ristorazione</b>	<b>178</b>	<b>-5,8</b>	<b>182</b>	<b>-7,6</b>	<b>360</b>	<b>-6,7</b>
<b>Servizi</b>	<b>623</b>	<b>6,3</b>	<b>650</b>	<b>3,2</b>	<b>1.273</b>	<b>4,7</b>
Servizi informatici e delle telecom.ni	38	15,2	35	12,9	73	14,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	70	9,4	92	5,7	162	7,3
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	190	-5,5	220	-0,9	410	-3,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	32	39,1	31	3,3	63	18,9
Servizi finanziari e assicurativi	93	12,0	66	3,1	159	8,2
Servizi dei media e della comunicazione	22	10,0	44	10,0	66	10,0
Servizi alle persone	178	9,9	162	3,8	340	6,9
<b>Imprese non classificate</b>	<b>1</b>	<b>-66,7</b>	<b>2</b>	<b>0,0</b>	<b>3</b>	<b>-40,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.271</b>	<b>-2,7</b>	<b>2.460</b>	<b>-5,0</b>	<b>4.731</b>	<b>-3,9</b>
<b>TOSCANA</b>	--	--	--	--	<b>26.788</b>	<b>-3,0</b>
<b>ITALIA</b>	--	--	--	--	<b>464.054</b>	<b>-2,4</b>

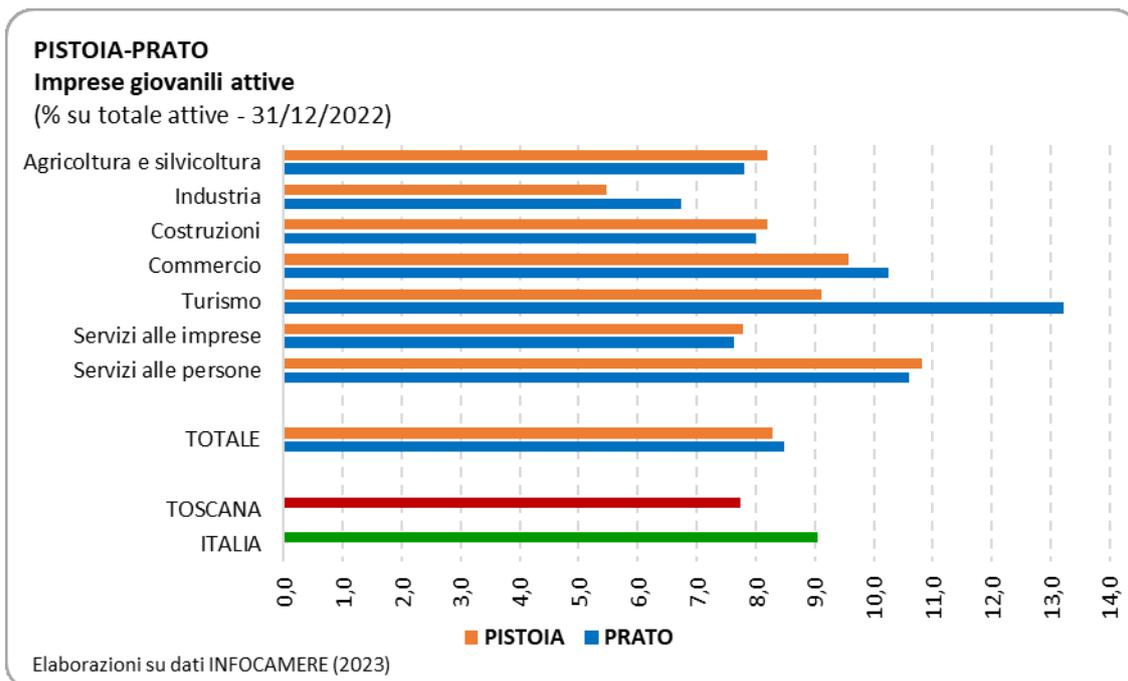
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)

- nel corso del 2022 l'andamento è stato relativamente migliore in provincia di Pistoia (-2,7% rispetto al 31/12/2021) e si caratterizza per tassi di crescita positivi nell'industria alimentare (+17,6%), nel tessile (+8,0%), nell'industria del legno e del mobile (+5,0%) e presso la quasi totalità dei servizi (+6,3% a livello aggregato). Negativo invece il saldo nei comparti moda diversi dal tessile (confezione di articoli di

<sup>21</sup> si considerano "giovanili" le imprese in cui la partecipazione di giovani under 35 risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

abbigliamento: -18,4%; fabbricazione di articoli in pelletteria: -25,0%), nelle costruzioni (-3,2%), nel commercio (-9,2%) e nei servizi turistici e di ristorazione (-5,8%);

- in provincia di Prato la diminuzione delle imprese giovanili attive è stata invece più marcata (-5,0% rispetto al 31/12/2021), con un andamento pesantemente negativo soprattutto nel comparto manifatturiero (-13,7% in totale, -23,1% nel tessile e -14,0% nelle confezioni di articoli di abbigliamento). Si riducono anche le imprese giovanili nel commercio (-6,8% in totale, -9,5% nel commercio al dettaglio) e nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-7,6%), mentre alcuni segnali positivi provengono dalle costruzioni (+3,2%), dai servizi alle imprese (+3,0%) e dai servizi alle persone (+3,8%);



- la quota rappresentata dalle aziende a conduzione giovanile sul totale delle imprese attive a fine 2022 è pari all'8,3% in provincia di Pistoia e all'8,5% in provincia di Prato. Entrambe le provincie si collocano pertanto leggermente al di sopra della media regionale (7,7%) e circa mezzo punto al di sotto di quella nazionale (9,0%);

Imprese femminili

- 13.847 le imprese femminili<sup>22</sup> attive nelle due provincie di Pistoia e Prato a fine 2022; a livello aggregato la consistenza delle attive è sostanzialmente invariata rispetto al 2021 (+0,1%) e presenta un andamento migliore di quanto riscontrato a livello regionale e nazionale (-0,4% in entrambi i casi);

<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Imprese femminili attive al 31/12/2022</b>						
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2021)						
	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura e silvicoltura</b>	<b>741</b>	<b>-1,1</b>	<b>169</b>	<b>4,3</b>	<b>910</b>	<b>-0,1</b>
<b>Industria</b>	<b>818</b>	<b>-2,6</b>	<b>2.706</b>	<b>0,2</b>	<b>3.524</b>	<b>-0,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	69	1,5	40	11,1	109	4,8
Industrie tessili	168	-3,4	433	-3,1	601	-3,2
Confezione di articoli abbigliamento	174	-9,8	1.912	0,5	2.086	-0,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	69	3,0	71	1,4	140	2,2
Industrie del legno e del mobile	68	1,5	24	4,3	92	2,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	32	3,2	42	7,7	74	5,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	139	-3,5	97	0,0	236	-2,1
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	18	0,0	16	6,7	34	3,0
Altre industrie e public utilities	81	3,8	71	0,0	152	2,0
<b>Costruzioni</b>	<b>240</b>	<b>-5,9</b>	<b>204</b>	<b>-4,2</b>	<b>444</b>	<b>-5,1</b>
<b>Commercio</b>	<b>1.739</b>	<b>-3,0</b>	<b>1.750</b>	<b>-1,2</b>	<b>3.489</b>	<b>-2,1</b>
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	72	2,9	33	-15,4	105	-3,7
Commercio all'ingrosso	458	-3,0	856	0,2	1.314	-0,9
Commercio al dettaglio	1.209	-3,4	861	-2,0	2.070	-2,8
<b>Servizi turistici, di alloggio e ristorazione</b>	<b>615</b>	<b>-1,9</b>	<b>401</b>	<b>0,5</b>	<b>1.016</b>	<b>-1,0</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.207</b>	<b>2,7</b>	<b>2.245</b>	<b>3,4</b>	<b>4.452</b>	<b>3,1</b>
Servizi informatici e delle telecom.ni	30	-6,3	27	-3,6	57	-5,0
Servizi avanzati di supporto alle imprese	182	9,6	221	8,3	403	8,9
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	720	2,3	925	3,9	1.645	3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	68	-1,4	41	-8,9	109	-4,4
Servizi finanziari e assicurativi	173	3,0	132	0,8	305	2,0
Servizi dei media e della comunicazione	125	6,8	118	3,5	243	5,2
Servizi alle persone	909	1,9	781	2,8	1.690	2,3
<b>Imprese non classificate</b>	<b>4</b>	<b>33,3</b>	<b>8</b>	<b>700,0</b>	<b>12</b>	<b>200,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.364</b>	<b>-0,8</b>	<b>7.483</b>	<b>0,9</b>	<b>13.847</b>	<b>0,1</b>
<b>TOSCANA</b>	--	--	--	--	<b>83.534</b>	<b>-0,4</b>
<b>ITALIA</b>	--	--	--	--	<b>1.166.977</b>	<b>-0,4</b>

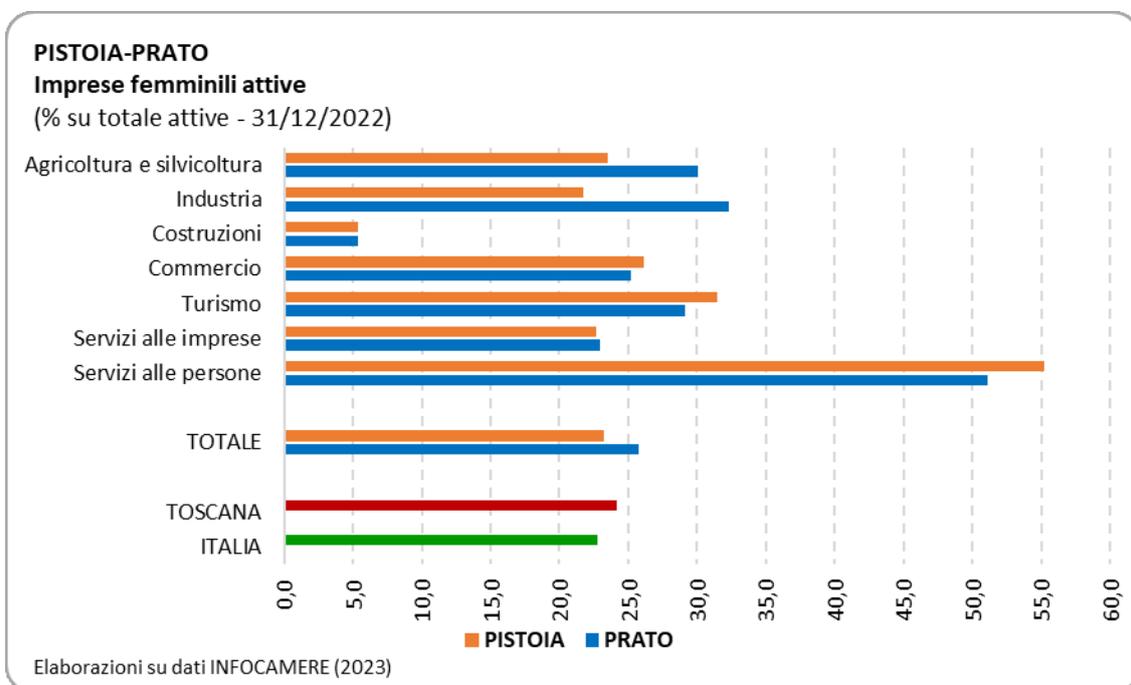
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)

- il dato aggregato è tuttavia il risultato di una modesta contrazione in provincia di Pistoia (-0,8%) cui si contrappone un altrettanto contenuta espansione in provincia di Prato (+0,9%). In provincia di Pistoia risultano in flessione le imprese femminili attive nel manifatturiero (-2,6%) con una variazione particolarmente negativa nelle confezioni di articoli di abbigliamento (-9,8%) e nell'industria tessile (-

<sup>22</sup> Si considerano "femminili" le imprese in cui la partecipazione delle donne imprenditrici risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

3,4%); si riducono anche le imprese attive nel commercio (-3,0% in totale, -3,4% nel commercio al dettaglio), nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (-1,9%) e in agricoltura (-1,1%). Positivo invece lo sviluppo nei servizi alle imprese (+3,3%) e nei servizi alla persona (+1,9%);

- in provincia di Prato il numero delle imprese femminili attive nel manifatturiero non presenta significative variazioni rispetto al 2021 (+0,2% in totale) ed è il risultato di una riduzione abbastanza pronunciata nell'industria tessile (-3,1%) cui si contrappongono variazioni positive più o meno marcate in tutti gli altri settori. Stabile anche la consistenza delle aziende a conduzione femminile attive nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (+0,5%), mentre il commercio (-1,2%) registra una flessione in gran parte dovuta alla componente degli esercizi di commercio al dettaglio (-2,0%). Positivo invece l'andamento in agricoltura (+4,3%) e, come già evidenziato per la provincia di Pistoia, nelle attività dei servizi (servizi alle imprese: +3,0%; servizi alla persona: +3,8%);



- la quota rappresentata dalle aziende a conduzione femminile sul totale delle imprese attive a fine 2022 è pari all'23,2% in provincia di Pistoia e all'25,8% in provincia di Prato. Entrambe le provincie si collocano pertanto su valori prossimi alla media regionale (24,1%) e al di sopra di quella nazionale (22,8%);

Imprese straniere

- per quanto riguarda le imprese avviate e gestite da cittadini stranieri<sup>23</sup> le differenze tra le provincie di Pistoia e di Prato sono evidentemente più marcate, sia in termini di consistenza numerica, sia con riferimento ai tassi di sviluppo; in complesso le imprese a conduzione straniera attive al 31/12/2022 sono 13.731, di cui 3.936 in provincia di Pistoia e 9.795 in provincia di Prato;

<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Imprese straniere attive al 31/12/2022</b>						
(Valori assoluti e Variazioni % rispetto al 31/12/2021)						
	PISTOIA		PRATO		PISTOIA-PRATO	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
<b>Agricoltura e silvicoltura</b>	<b>387</b>	<b>6,9</b>	<b>52</b>	<b>4,0</b>	<b>439</b>	<b>6,6</b>
<b>Industria</b>	<b>423</b>	<b>-0,7</b>	<b>5.004</b>	<b>2,8</b>	<b>5.427</b>	<b>2,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	16	-5,9	11	0,0	27	-3,6
Industrie tessili	43	7,5	463	-0,4	506	0,2
Confezione di articoli abbigliamento	170	-3,4	4.161	3,0	4.331	2,7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	22	-4,3	135	9,8	157	7,5
Industrie del legno e del mobile	42	-2,3	24	-4,0	66	-2,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	4	0,0	48	9,1	52	8,3
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	91	3,4	79	2,6	170	3,0
Ind. chimico-farm.che, plastica e gomma	5	25,0	26	13,0	31	14,8
Altre industrie e public utilities	30	-3,2	57	-3,4	87	-3,3
<b>Costruzioni</b>	<b>1.257</b>	<b>-11,9</b>	<b>1.153</b>	<b>7,7</b>	<b>2.410</b>	<b>-3,5</b>
<b>Commercio</b>	<b>1.021</b>	<b>-7,4</b>	<b>2.173</b>	<b>0,9</b>	<b>3.194</b>	<b>-1,9</b>
Commercio e rip. di autoveicoli e motocicli	92	4,5	107	-1,8	199	1,0
Commercio all'ingrosso	334	-0,3	1.243	1,6	1.577	1,2
Commercio al dettaglio	595	-12,5	823	0,4	1.418	-5,5
<b>Servizi turistici, di alloggio e ristorazione</b>	<b>209</b>	<b>3,5</b>	<b>383</b>	<b>3,5</b>	<b>592</b>	<b>3,5</b>
<b>Servizi</b>	<b>635</b>	<b>5,7</b>	<b>1.019</b>	<b>4,5</b>	<b>1.654</b>	<b>4,9</b>
Servizi informatici e delle telecom.ni	11	-31,3	46	2,2	57	-6,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	62	6,9	92	17,9	154	13,2
Serv. oper.vi di supp.to alle imprese e persone	336	5,0	444	1,6	780	3,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	46	0,0	90	4,7	136	3,0
Servizi finanziari e assicurativi	16	14,3	26	13,0	42	13,5
Servizi dei media e della comunicazione	12	0,0	46	15,0	58	11,5
Servizi alle persone	152	12,6	275	3,4	427	6,5
<b>Imprese non classificate</b>	<b>4</b>	<b>33,3</b>	<b>11</b>	<b>175,0</b>	<b>15</b>	<b>114,3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.936</b>	<b>-4,6</b>	<b>9.795</b>	<b>3,2</b>	<b>13.731</b>	<b>0,9</b>
<b>TOSCANA</b>	--	--	--	--	<b>55.226</b>	<b>1,6</b>
<b>ITALIA</b>	--	--	--	--	<b>575.673</b>	<b>0,6</b>

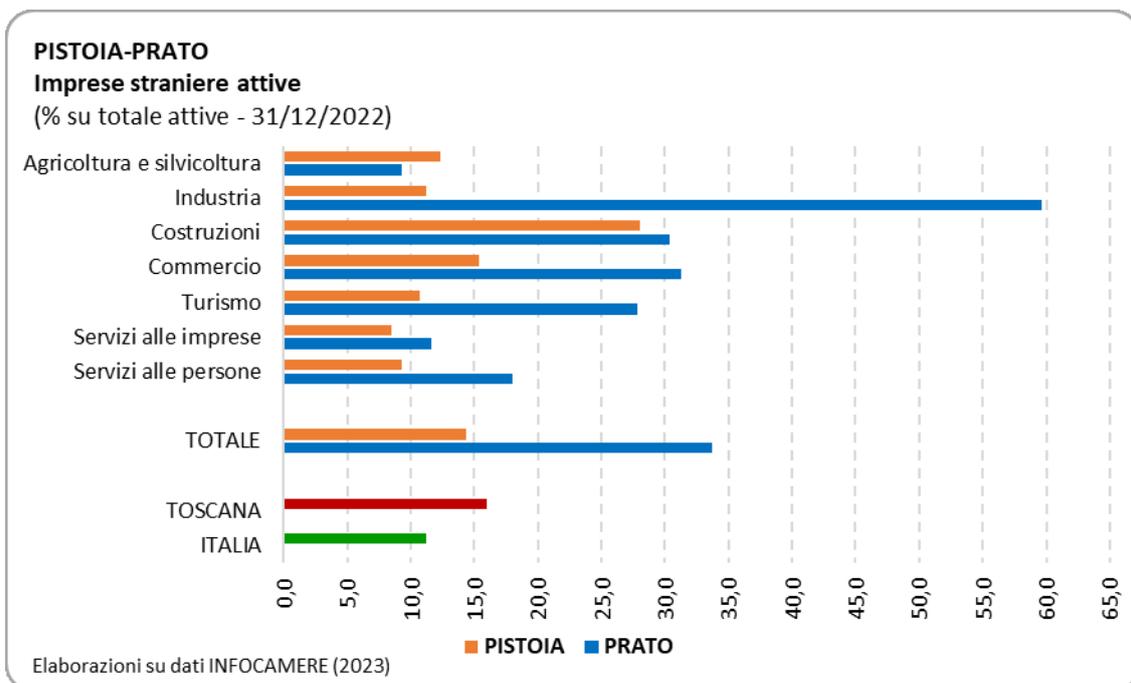
Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2023)

- in provincia di Pistoia la diminuzione delle imprese straniere attive (-4,6%) è stata superiore a quella registrata per il tessuto imprenditoriale complessivo (-3,1%, cfr. sopra). Tale diminuzione si spiega

<sup>23</sup> Si considerano "straniere" le imprese in cui la partecipazione imprenditori nati all'estero e/o cittadini stranieri risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione al capitale sociale e di cariche amministrative detenute.

soprattutto con l'andamento pesantemente negativo nelle costruzioni (-11,9%) e nel commercio al dettaglio (-12,5%) che sono i settori dell'economia pistoiese in cui la presenza di imprese straniere è relativamente maggiore. Stabile in complesso il manifatturiero (-0,7%), mentre presentano un andamento in controtendenza rispetto alla media generale i settori agricolo (+6,9%), quello dei servizi turistici di alloggio e ristorazione (+3,5%) e il comparto dei servizi (+5,7% in totale) al cui interno si registra uno sviluppo deciso dei servizi alla persona (+12,6%);

- nel corso del 2022 le imprese straniere attive in provincia di Prato sono cresciute del +3,2%, una variazione pari a circa sette volte quella riferita all'andamento dell'apparato produttivo nel suo complesso (+0,5%, cfr. sopra)<sup>24</sup>. Nel manifatturiero la consistenza delle aziende promosse e gestite da cittadini stranieri ha superato la soglia "psicologica" delle 5.000 unità (+2,8% rispetto a fine 2021); dopo alcuni anni di crescita abbastanza sostenuta, segna il passo lo sviluppo delle imprese straniere nell'industria tessile (-0,4%), mentre tassi di variazione positivi si registrano nelle confezioni di articoli di abbigliamento (+3,0%) e nella pelletteria (+9,8%). Positivo anche l'andamento nelle costruzioni (+7,7%), nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione (+3,5%) e nei servizi terziari che crescono tanto nella componente rivolta alle imprese (+4,9%), quanto in quella destinata alle persone (+3,4%);



- come è noto, tra le province italiane, quella di Prato, con quasi il 34%, occupa stabilmente il primo posto in termini di numero di imprese straniere attive in rapporto all'apparato produttivo totale. La presenza di imprese avviate e gestite da cittadini stranieri permea ormai il tessuto imprenditoriale pratese in tutte le sue componenti: del tutto eccezionale è la presenza nel manifatturiero, settore all'interno del quale le imprese straniere, in gran parte cinesi dedite ad attività del comparto moda, rappresentano addirittura il 59,7% del totale attive; percentuali prossime o superiori al 30% si registrano anche nelle costruzioni (30,3%), nel commercio (31,2%) e nei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, catering, ecc.: 28,7%). Per quanto riguarda la provincia di Pistoia i numeri sono evidentemente su una scala diversa: a livello aggregato, in termini di quota sul totale delle imprese attive rappresentata da quelle a conduzione

<sup>24</sup> In realtà la crescita delle imprese attive in provincia di Prato nel corso del 2022 è da ricondursi esclusivamente allo sviluppo delle imprese straniere: le imprese a gestione italiana sono infatti diminuite del -0,8%.

straniera, Pistoia (14,4%) si colloca più o meno a metà strada tra la media regionale (16,0%) e quella nazionale (11,2%); la presenza di imprese straniere è comunque significativa nel settore delle costruzioni (28,1% del totale provinciale) e nel commercio (15,3%).

### 3.3 Focus: Il mercato del lavoro

Anno 2022 – OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

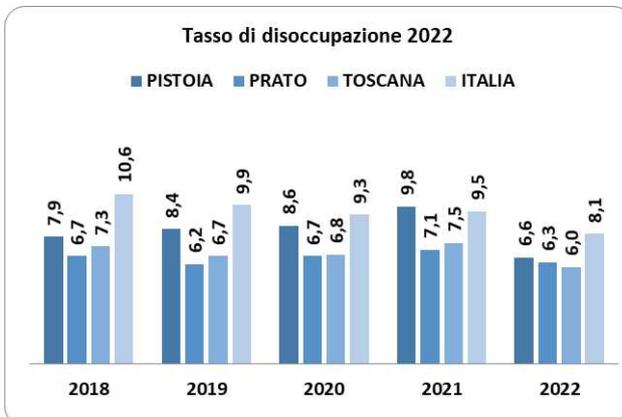
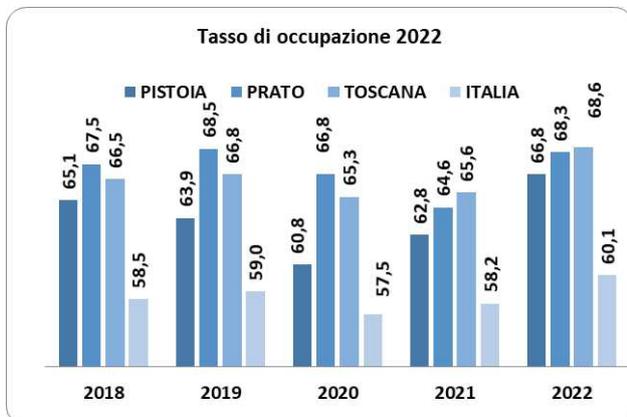
- nel 2022 si registra a livello nazionale un importante aumento dell'occupazione (quasi 550 mila unità in media annua, +2,4% sulla media del 2021) che coinvolge sia i dipendenti a tempo indeterminato, e, soprattutto, quelli a termine;
- in diminuzione il numero medio di disoccupati (-340 mila in un anno, -14,3%) e quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-484 mila, -3,6% in un anno);
- dai dati ISTAT relativi al 2022 elaborati sui dati della nuova rilevazione delle forze di lavoro 2022, la Toscana aumenta il numero degli occupati con un tasso di occupazione che cresce di 3 punti percentuali passando dal 65,6 del 2020 al 68,6% del 2022. I livelli di disoccupazione invece diminuiscono, e dal 7,5 registrato nel 2021 si passa al 6% del 2022. Si tratta di un risultato che si posiziona ben al di sotto della media nazionale (8,1%).

PISTOIA-PRATO										
Principali indicatori sull'occupazione (Anni 2018 e 2022)										
	PISTOIA					PRATO				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
<b>FORZE DI LAVORO*</b>	131,9	130,0	125,1	131,7	133,3	119,0	121,6	120,8	117,7	128,3
<b>OCCUPATI*</b>	121,5	118,2	114,5	119,0	124,5	111,1	114,1	112,7	109,4	120,3
<b>TASSO DI OCCUPAZIONE</b>	65,1	63,9	60,8	62,8	66,8	67,5	68,5	66,8	64,6	68,3
<b>DISOCCUPATI*</b>	10,4	10,8	10,6	12,7	8,8	7,9	7,5	8,1	8,3	8,0
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE</b>	7,9	8,4	8,6	9,8	6,6	6,7	6,2	6,7	7,1	6,3
<b>NON FORZE DI LAVORO*</b>	53,8	54,3	60,2	54,1	51,6	44,5	43,5	45,9	49,9	45,9
	TOSCANA					ITALIA				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
<b>FORZE DI LAVORO*</b>	1.702,2	1.697,9	1.656,7	1.671,9	1.721,4	25.662,1	25.649,4	24.686,1	24.920,8	25.126,9
<b>OCCUPATI*</b>	1.578,2	1.584,1	1.544,5	1.546,3	1.617,7	22.958,3	23.109,4	22.385,3	22.554,0	23.099,4
<b>TASSO DI OCCUPAZIONE</b>	66,5	66,8	65,3	65,6	68,6	58,5	59,0	57,5	58,2	60,1
<b>DISOCCUPATI*</b>	124,0	113,7	122,2	125,6	103,7	2.709,3	2.540,0	2.300,9	2.366,8	2.027,5
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE</b>	7,3	6,7	6,8	7,5	6,0	10,6	9,9	9,3	9,5	8,1
<b>NON FORZE DI LAVORO*</b>	645,3	644,7	678,2	654,2	611,3	1.313,9	13.038,8	13.788,4	13.328,4	12.844,6

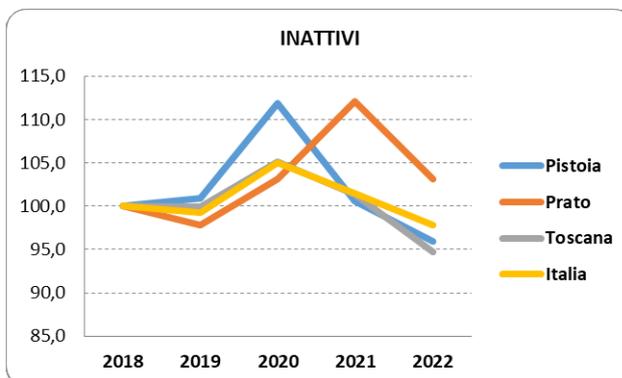
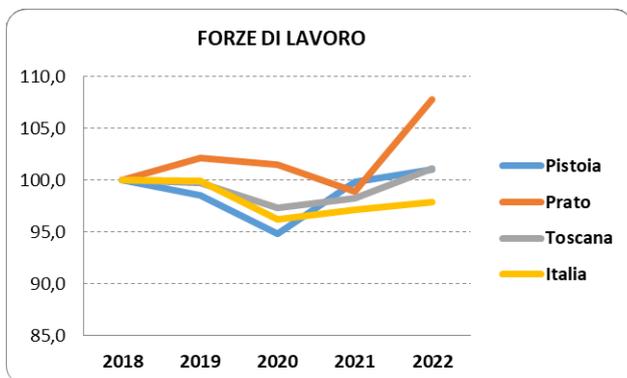
\* dati in migliaia  
Elaborazioni su dati ISTAT (2022)

- a livello interprovinciale dei due territori di Pistoia e Prato al 31.12.2022 l'Istat ha stimato un contingente di forza lavoro pari a 261.600 unità (il 15,2% del totale regionale), mentre gli occupati sono risultati in media 244.800 (il 15,1% del totale toscano);

- La disaggregazione territoriale mostra, in valore assoluto, una forza lavoro e un numero di occupati più alto nella provincia di Pistoia, ma un tasso di occupazione maggiore nella provincia di Prato (68,3% contro il 66,8% di Pistoia) segno che l'incidenza della popolazione che ha un'occupazione sul totale della popolazione in questa parte del territorio di riferimento è maggiore.



- In entrambi i territori provinciali si registra un aumento dell'indice di occupazione che passa a Pistoia dal 62,8% del 2021 al 66,8% del 2022, mentre a Prato dal 64,6% del 2021 al 68,3% del 2022. In entrambi i casi al di sotto del valore medio regionale che per il 2022 è pari al 68,6%, ma ampiamente sopra il valore medio nazionale (60,1%)
- Per quanto riguarda la disoccupazione nel 2022 anche nel territorio regionale e interprovinciale si conferma la tendenza nazionale, e cioè quella di una diminuzione consistente.
- Rispetto al 2021 in Toscana il tasso scende dal 7,5% al 6%. Nella Provincia di Pistoia da 9,8% a 6,6%, mentre in provincia di Prato dal 7,1% al 6,3%.

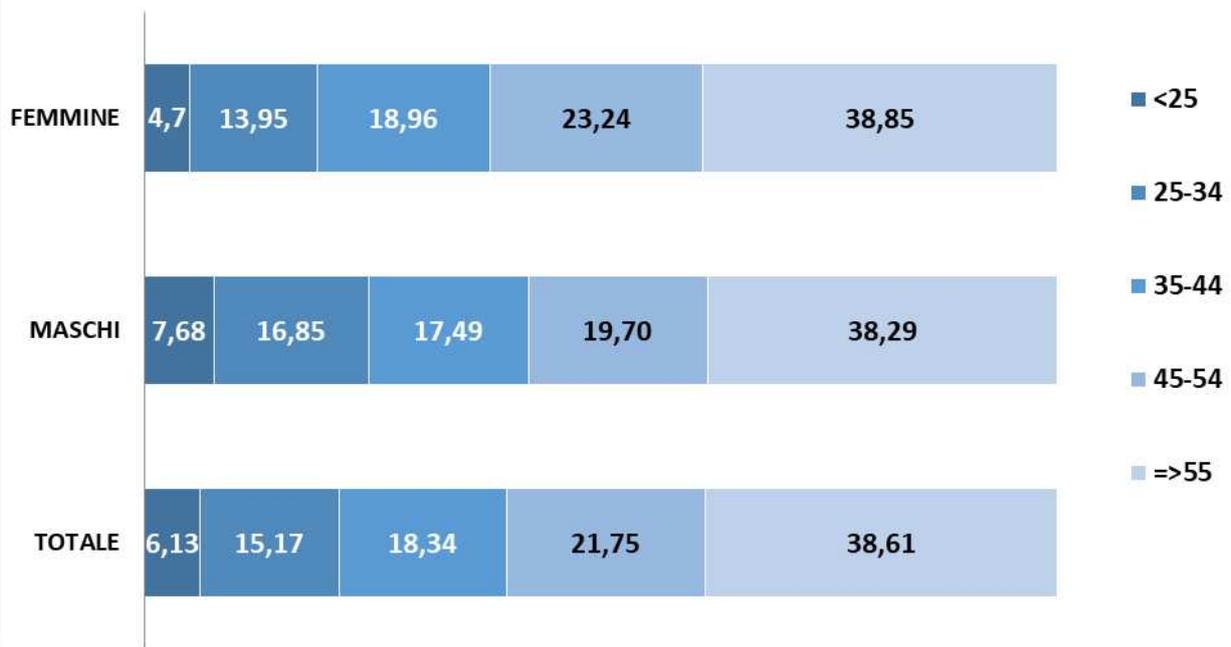


- Continua nel 2022 anche la diminuzione del numero degli inattivi che diminuiscono a Pistoia dell'11,3%, nella media regionale del 3,7% in quella nazionale del 3,5%.

Anno 2022 - DATI REGIONE TOSCANA

- Dai dati rilevati dai centri per l'impiego e rielaborati dall'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Toscana, alla fine del 2022 gli iscritti alle liste di disoccupazione del territorio interprovinciale di Pistoia e Prato sono 84.564, il 2,2% in più rispetto al 2021.
- Il 39,9% degli iscritti afferiscono al territorio pratese (+1,6% sul 2021), mentre il 60.1% sono riferibili alla provincia di Pistoia (+2,6% sul 2021).
- Il 38,6% ha più di 55 anni e il 21,3% meno di 35 anni.

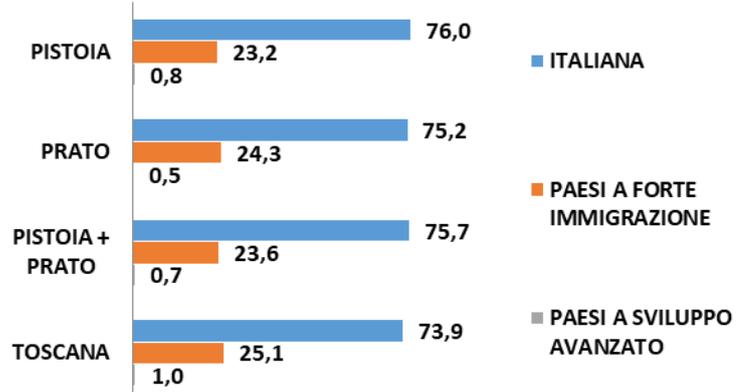
**Soggetti iscritti nelle liste di disoccupazione per genere e fasce di età nelle province di PISTOIA E PRATO AL 31.12.2022 - composizione percentuale**  
(fonte: Osservatorio mercato del lavoro regione toscana)



- La composizione per genere non mostra particolari differenze, a parte la minor concentrazione di donne nelle fasce giovanili.
- Per quanto riguarda la variazione rispetto al 2021, la componente femminile aumenta del 2,8% mentre per i maschi il numero dei disoccupati cresce dell'1,4%.
- Fra gli iscritti alle liste di disoccupazione delle due province, il 75,7% sono Italiani, per il 23,6% sono stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria, la parte residua proviene da paesi a sviluppo avanzato.

**Soggetti iscritti alle liste di disoccupazione per nazionalità (%) al 31.12.2022**

Fonte (osservatorio mercato del lavoro Regione Toscana)



- Considerando i flussi nel 2022 delle nuove iscrizioni fra le liste dei disoccupati, nel territorio interprovinciale si registrano 20.056 nuovi iscritti (il 16,4% in più rispetto al 2021) che costituiscono il 12,7% del totale regionale.

PISTOIA-PRATO												
Flussi di ingresso in disoccupazione anno 2022 per genere (confronto con il 2021)												
CLASSI DI ETA'	PISTOIA						PRATO					
	FEMMINE	VAR.% SUL 2021	MASCHI	VAR.% SUL 2021	TOTALE	VAR.% SUL 2021	FEMMINE	VAR.% SUL 2021	MASCHI	VAR.% SUL 2021	TOTALE	VAR.% SUL 2021
<25	850	1,6	1.010	3,7	1.860	2,7	651	22,4	785	12,6	1.436	16,8
25-34	1.464	5,8	953	3,3	2.417	4,8	1.351	26,5	1.094	28,6	2.445	27,4
35-44	1.324	3,9	766	10,2	2.090	6,1	1.313	32,4	820	30,6	2.133	31,7
45-54	1.383	3,8	730	7,2	2.113	5,0	1.291	30,4	735	28,3	2.026	29,6
=>55	1.031	12,7	682	15,2	1.713	13,7	1.135	42,2	688	37,6	1.823	40,4
<b>TOTALE</b>	<b>6.052</b>	<b>5,4</b>	<b>4.141</b>	<b>7,1</b>	<b>10.193</b>	<b>6,1</b>	<b>5.741</b>	<b>31,1</b>	<b>4.122</b>	<b>26,9</b>	<b>9.863</b>	<b>29,3</b>

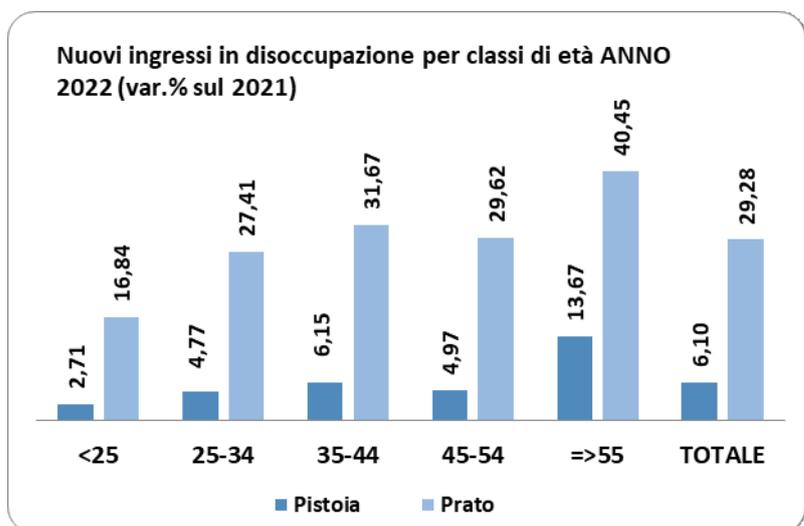
  

CLASSI DI ETA'	PISTOIA + PRATO						TOSCANA					
	FEMMINE	VAR.% SUL 2021	MASCHI	VAR.% SUL 2021	TOTALE	VAR.% SUL 2021	FEMMINE	VAR.% SUL 2021	MASCHI	VAR.% SUL 2021	TOTALE	VAR.% SUL 2021
<25	1.501	9,6	1.795	7,4	3.296	8,4	12.218	16,2	13.879	5,6	26.097	10,3
25-34	2.815	14,8	2.047	15,4	4.862	15,0	21.749	11,3	16.416	11,9	38.165	11,6
35-44	2.637	16,4	1.586	19,9	4.223	17,7	19.903	9,0	12.560	16,3	32.463	11,7
45-54	2.674	15,2	1.465	16,8	4.139	15,7	21.399	14,6	12.166	15,3	33.565	14,8
=>55	2.166	26,4	1.370	25,5	3.536	26,1	17.646	22,7	10.389	22,4	28.035	22,6
<b>TOTALE</b>	<b>11.793</b>	<b>16,5</b>	<b>8.263</b>	<b>16,2</b>	<b>20.056</b>	<b>16,4</b>	<b>92.915</b>	<b>14,2</b>	<b>65.410</b>	<b>13,4</b>	<b>158.325</b>	<b>13,9</b>

Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro Regione Toscana

- A Pistoia i 10.193 nuovi ingressi costituiscono il 50,8 % del totale interprovinciale e sono il 6,1% in più rispetto al 2021, con un aumento in valore assoluto di 586 unità.
- Prato invece registra 9.863 nuovi iscritti (2.234 unità in più rispetto al 2021) rappresentando il 49,2% del totale delle due province, con un aumento tendenziale del 29,3%.
- La variazione tendenziale degli ingressi in disoccupazione registra aumenti in tutte le classi di età evidenziando comportamenti diversi nelle due province, soprattutto nei volumi.

- A Pistoia crescono soprattutto gli ingressi in disoccupazione nelle età più anziane (over 55, +13,67%).
- A Prato l'aumento di ingressi in disoccupazione si registra in tutte le fasce di età, con valori che vanno dal +16,8% nella classe di età più giovane per arrivare alla quota più rilevante nella fascia di età più anziana (+40,5%).



- Gli avviamenti al lavoro registrati dai centri per l'impiego dal 1° gennaio al 31.12.2022 sono stati in totale 101.899 con una crescita rispetto al 2021 del 9,7%.
- Di questi il 45,5% nella provincia di Pistoia con un aumento tendenziale del 9,7% mentre il restante 54,5% nella provincia di Prato con un aumento del 9,8% sul 2021.
- A livello regionale gli avviamenti al lavoro nel 2022 sono stati pari a 862.442 (il 13,7% in più rispetto all'anno precedente).

<b>PISTOIA-PRATO</b>								
<b>Avviamenti al lavoro per settore (anno 2022)</b>								
	<b>PISTOIA + PRATO</b>		<b>PISTOIA</b>		<b>PRATO</b>		<b>TOSCANA</b>	
	<b>Totale</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>Totale</b>	<b>Var. % su 2021</b>
Agricoltura	3.504	1,9	75,6	-1,7	24,4	14,9	67.856	2,0
Attività manifatturiere	27.261	12,0	22,8	13,1	77,2	11,7	119.157	12,1
Costruzioni	5.093	5,1	54,4	3,3	45,6	7,3	39.504	2,1
Commercio	9.007	3,6	48,5	15,1	51,5	-5,3	71.620	16,0
Alberghi e ristoranti	12.002	18,3	71,3	17,5	28,7	20,2	174.455	31,0
Trasporto e magazzinaggio	4.897	0,0	40,8	-16,7	59,2	16,0	29.926	15,7
P.A., Istruzione e Sanità	17.830	5,4	49,3	4,4	50,7	6,2	145.864	9,7
Servizi alle imprese	9.784	20,8	49,9	13,2	50,1	29,3	85.829	9,9
Altro	12.521	9,0	49,0	17,9	51,0	1,7	128.231	11,5
<b>TOTALE</b>	<b>101.899</b>	<b>9,7</b>	<b>45,5</b>	<b>9,7</b>	<b>54,5</b>	<b>9,8</b>	<b>862.442</b>	<b>13,7</b>

Elaborazioni su dati REGIONE TOSCANA - Sistema Informativo Lavoro (2023)

- Per quanto riguarda la disaggregazione provinciale nei singoli settori la provincia di Pistoia assorbe il 75,6% degli avviamenti in agricoltura dell'intera area interprovinciale, con una flessione dell'1,7% rispetto al 2021, il 22,8% degli ingressi nel settore manifatturiero con un aumento del 13,1% e il 54,4% nel settore delle costruzioni, con un aumento del 3,3% rispetto all'anno precedente. Il settore turistico rappresenta il 71,3% del totale interprovinciale e registra una crescita del 17,5% sull'anno precedente.
- Buona anche la performance degli ingressi nelle aziende pistoiesi del commercio (+15,1%) e in quelle dei servizi alle imprese (+13,2%).
- La provincia di Prato rappresenta il 77,2% degli ingressi nel settore manifatturiero con un aumento tendenziale pari a + 11,7 % e 51,5% degli avviamenti nel settore del commercio, dove però si registra un decremento del 5,3% rispetto al 2021.
- Analizzando lo stesso fenomeno dal punto di vista delle tipologie di contratto dei nuovi assunti nell'area Pistoia -Prato è possibile osservare che anche nel 2021 gli avviamenti aumentano in pratica in tutte le forme contrattuali, con l'eccezione dei contratti a progetto o Co.Co.Co.
- In particolare i contratti di apprendistato e di tirocinio crescono nella media interprovinciale rispettivamente del 16,2% i primi e dell'8,1% i secondi. Questo dato è ascrivibile in particolare alla provincia di Prato che vede lo strumento del tirocinio crescere del 14,2% e dell'apprendistato del 18,6%.

- Crescono considerevolmente anche i contratti di lavoro a tempo indeterminato (+17% la media interprovinciale) con andamenti e pesi diversi nei singoli territori.

<b>PISTOIA-PRATO</b>								
<b>Avviamenti al lavoro per tipologia di contratto (anno 2022)</b>								
	<b>PISTOIA + PRATO</b>		<b>PISTOIA</b>		<b>PRATO</b>		<b>TOSCANA</b>	
	<b>Totale</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>% su tot.</b>	<b>Var. % su 2021</b>	<b>Totale</b>	<b>Var. % su 2021</b>
Tempo Indeterminato	24.341	17,0	22,5	11,0	77,5	18,9	103.708	19,1
Tempo determinato	50.028	10,0	52,5	8,7	47,5	11,5	480.965	14,4
Somministrazione	7.673	5,8	42,3	44,6	57,7	-11,6	81.550	5,2
Contratto a prog. /CO.CO.CO.	1.689	-14,4	46,9	-20,8	53,1	-7,7	16.525	2,7
Tirocinio	1.739	8,1	55,3	3,6	44,7	14,2	16.000	5,4
Apprendistato	4.573	16,2	48,1	13,8	51,9	18,6	35.995	17,2
Lavoro Domestico	5.091	-14,0	58,0	-7,9	42,0	-21,3	38.911	-4,5
Lavoro Intermittente	5.694	10,1	67,7	10,1	32,3	10,2	70.367	21,5
Altre Forme	1.071	46,7	58,1	68,1	41,9	24,7	18.421	43,5
<b>TOTALE</b>	<b>101.899</b>	<b>9,7</b>	<b>45,5</b>	<b>9,7</b>	<b>54,5</b>	<b>9,8</b>	<b>862.442</b>	<b>13,7</b>

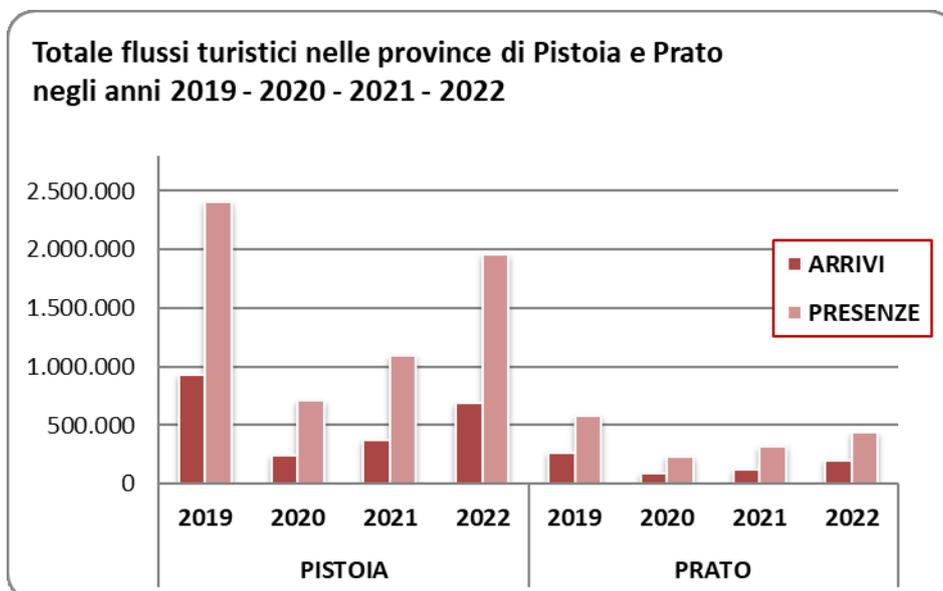
Elaborazioni su dati REGIONE TOSCANA - Sistema Informativo Lavoro (2022)

- A Pistoia rappresentano il 22,5% del totale con una crescita pari a +11%, a Prato rappresentano il 77,5% del totale interprovinciale e sono in aumento del 18,9%.
- Gli avviamenti con contratto a termine aumentano rispetto al 2021 del 10% nella media interprovinciale, con una differenza fra i due territori (Pistoia + 8,7%, Prato +11,5%). Essi sono la tipologia di contratto prevalente a Pistoia (il 52,5%), mentre a Prato costituiscono il 4,5% del totale.
- Crescono anche i contratti in somministrazione (+5,8% in media) soprattutto a Pistoia (+44,6% rispetto al 2021) mentre A Prato diminuiscono del'11,6%.

### 3.4 Focus: il Turismo

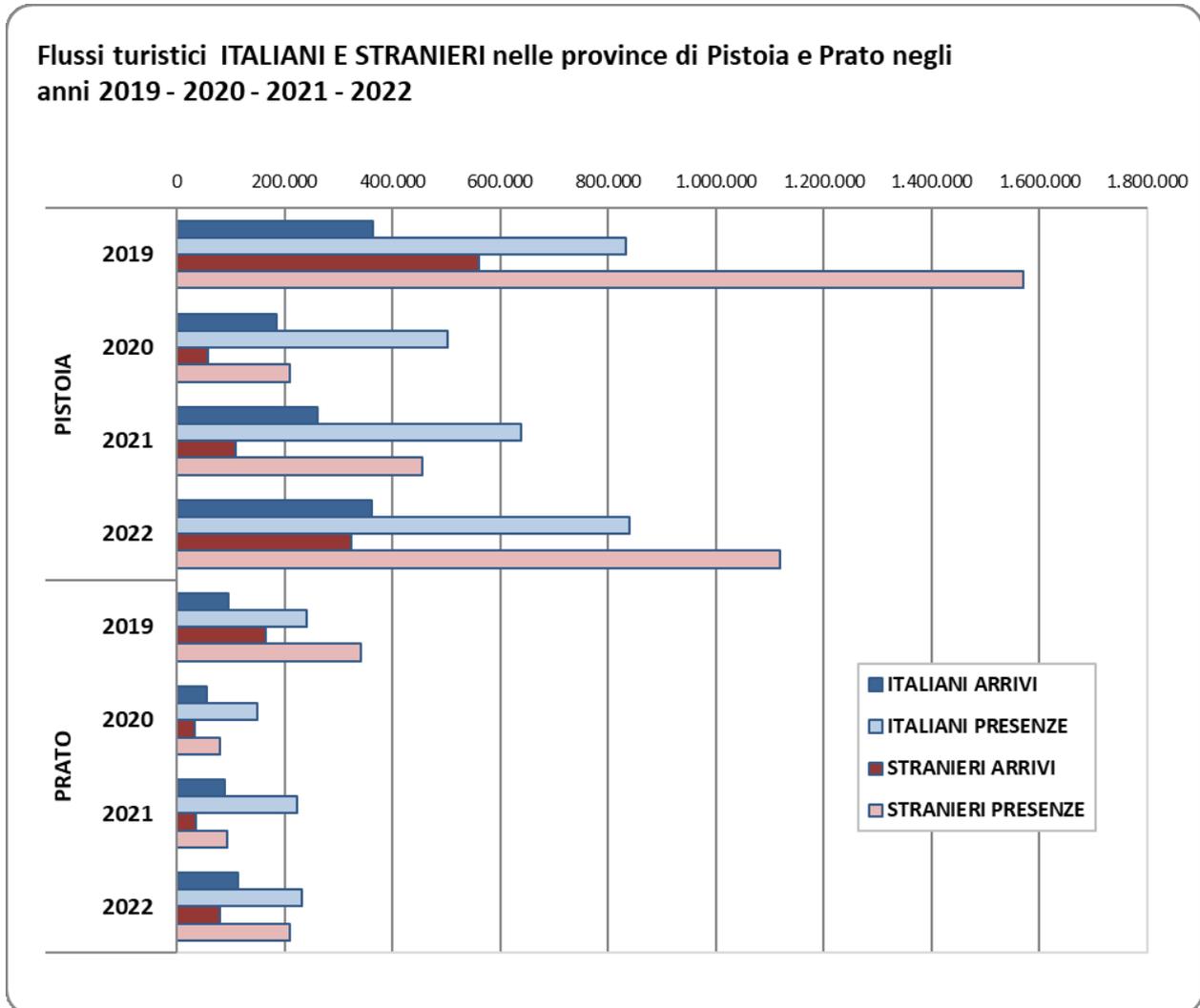
Anno 2022 – il movimento turistico nei territori provinciali di PISTOIA E PRATO

- Il movimento turistico nelle due province di Prato e Pistoia nel 2022 riporta i seguenti valori: gli arrivi sfiorano le 900 mila unità (raddoppiando quasi i numeri del 2021) e le presenze sono pari a 2.403.586 (quasi 1 milione di più rispetto all'anno precedente). Di questi, gli arrivi ascrivibili alla provincia di Pistoia rappresentano il 77,8% e le presenze l'81,5% del totale interprovinciale.
- Riprendono i flussi degli stranieri con crescite importanti rispetto al 2021. Essi rappresentano il 45,9% degli arrivi (16 punti percentuali in più rispetto al 2021) e il 55,4% delle presenze totali.
- Gli arrivi provenienti dall'Italia sono quindi il 54,1% del totale e le presenze il 44,6%
- La permanenza media nell'intero territorio di riferimento è pari a 2,73 giornate. Per la componente turistica straniera la permanenza media è leggermente più alta e pari a 3,3 giorni.



- Il 2022 concretizza quindi quella ripresa dei flussi turistici di cui si erano manifestati i primi segnali nel 2021, avvicinandosi molto alla situazione pre-pandemica, cioè a quella del 2019.
- Questo è evidente sia per la provincia di Pistoia sia per il territorio pratese.
- Sia gli arrivi (+77,3%) che le presenze (70,1%) del totale interprovinciale hanno registrato una ripresa notevole, anche se a scapito della permanenza media, che scende a 2,72 giorni contro i 2,95 del 2021.
- Aumentano di meno arrivi e presenze dall'Italia (rispettivamente +35,4% e +24,3%) mentre sia gli arrivi che le presenze straniere registrano un aumento considerevole e pari a +178,90% per gli arrivi e +142,01% per le presenze. La permanenza media degli stranieri è pari a 3.29 giornate.
- A livello provinciale, la situazione è analoga anche se mostra degli aspetti diversi. In entrambe le province aumentano sia arrivi che presenze, ma con risultati diversi, sia in valore assoluto che in percentuale rispetto al 2021.
- A Pistoia, che raccoglie più dei due terzi dei flussi dell'intero territorio interprovinciale, gli arrivi sono stati oltre 685 mila e sono aumentati del 84,14%, le presenze che sfiorano i 2 milioni di giornate hanno registrato un incremento annuo del 79% circa.

- Di questi la componente italiana pari al 53% del totale arrivi e 43% del totale presenze è aumentata rispettivamente del 38,3% per gli arrivi e del 31,4% delle presenze. Ritornando quasi ai volumi pre pandemia.



- Gli stranieri che pesano per il 47% degli arrivi e per il 57% delle presenze sono in crescita rispettivamente del 192,9% e del 145,4%.
- A Prato la situazione è analoga, seppur con volumi molto più contenuti. Gli arrivi crescono del 56,9% e le presenze del 39,9% registrando una permanenza medi di 2,26 giornate.
- Gli arrivi dall'Italia sono aumentati del 27% mentre le presenze solo del 4%.
- Diverso il comportamento degli stranieri che registrano un aumento importante sia come arrivi (+134,4%) che come presenze (+125,5%).
- La disaggregazione territoriale del dato pistoiese mostra come la crescita del totale provinciale sia spalmabile su tutto il territorio anche se con pesi e percentuali diversificate.
- Il flusso turistico più importante è ascrivibile al territorio della Valdinievole, dove sia gli arrivi che le presenze sono aumentati in misura maggiore rispetto alle altre aree della provincia (rispettivamente +101,66% e +78,86%).

**Province di Pistoia e Prato - MOVIMENTO TURISTICO TOTALE PER AREE ANNO 2022**

Dati assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente.

AREE	ITALIA		VAR.%		ESTERO		VAR.%	
	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.
QUADRANTE MONTANO	51.696	149.467	42,5	31,0	5.966	23.923	69,8	57,9
QUADRANTE METROPOLITANO	65.141	141.465	24,5	13,0	37.127	125.505	90,1	67,4
AREA VALDINIEVOLE	244.892	548.858	41,5	37,2	280.367	970.441	220,8	165,0
<b>TOTALE PISTOIA</b>	<b>361.729</b>	<b>839.790</b>	<b>38,3</b>	<b>31,4</b>	<b>323.460</b>	<b>1.119.869</b>	<b>192,9</b>	<b>145,4</b>
	TOTALE		VAR.%				PERM. MEDIA	perm. media stranieri
	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.				
QUADRANTE MONTANO	57.662	173.390	44,93	34,17			3,01	4,01
QUADRANTE METROPOLITANO	102.268	266.970	42,35	33,35			2,61	3,38
AREA VALDINIEVOLE	525.259	1.519.299	101,66	98,28			2,89	3,46
<b>TOTALE PISTOIA</b>	<b>685.189</b>	<b>1.959.659</b>	<b>84,14</b>	<b>78,86</b>			<b>2,86</b>	<b>3,46</b>

Fonte: Comune di Pistoia

Quadrante montano: Abetone Cutigliano, San marcello Piteglio, Marliana, Sambuca p.se

Quadrante metropolitano: Pistoia, Serravalle, Agliana, Quarrata e Montale

Valdinievole: Buggiano, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, MontecatiniT. Monsummano T., Pieve a Nievole, Pescia, Chiesina Uzz.se, Ponte Bugg.se, Uzzano

AREE	ITALIA		VAR.%		ESTERO		VAR.%	
	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.
il Montalbano	11.496	23.294	10,0	6,6	13.800	38.941	101,7	73,8
la Val di Bisenzio	3.024	12.152	-14,2	-27,8	1.494	7.297	80,2	68,6
la Piana	100.131	197.870	31,2	6,9	66.134	164.373	2,4	146,6
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>114.551</b>	<b>233.316</b>	<b>27,0</b>	<b>4,2</b>	<b>81.428</b>	<b>210.611</b>	<b>134,4</b>	<b>125,5</b>
	TOTALE		VAR.%				PERM. MEDIA	perm. media stranieri
	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.				
il Montalbano	25.296	62.235	46,30	40,50			2,46	2,82
la Val di Bisenzio	4.518	19.449	4,50	-8,10			4,30	4,88
la Piana	166.265	362.243	60,90	43,90			2,18	2,49
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>196.079</b>	<b>443.927</b>	<b>56,90</b>	<b>39,90</b>			<b>2,26</b>	<b>2,59</b>

Fonte: Comune di Prato

il Montalbano: Carmignano e Poggio a Caiano

la Val di Bisenzio: Cantagallo, Vaiano e Vernio

la Piana: Montemurlo e Prato

- Buona la tenuta dei flussi della montagna, che ha rinforzato la crescita avuta nel 2021 con un il 45% di arrivi e il 34,17% di presenze in aumento e una permanenza in giorni maggiore rispetto alla media provinciale sia per quanto riguarda il valore medio e soprattutto per la componente estera.
- La situazione pratese rileva invece comportamenti diversificati nei vari territori provinciali
- Si confermano in aumento i flussi turistici nel territorio collinare del Montalbano e aumentano in percentuale superiore alla media provinciale gli arrivi e le presenze nei comuni della Piana.
- Rimangono stabili invece gli arrivi nella Val di Bisenzio con un lieve aumento degli arrivi (+4,5%) e di contro una flessione delle presenze (-8,1%)

### 3.5 Focus: L'andamento del credito bancario

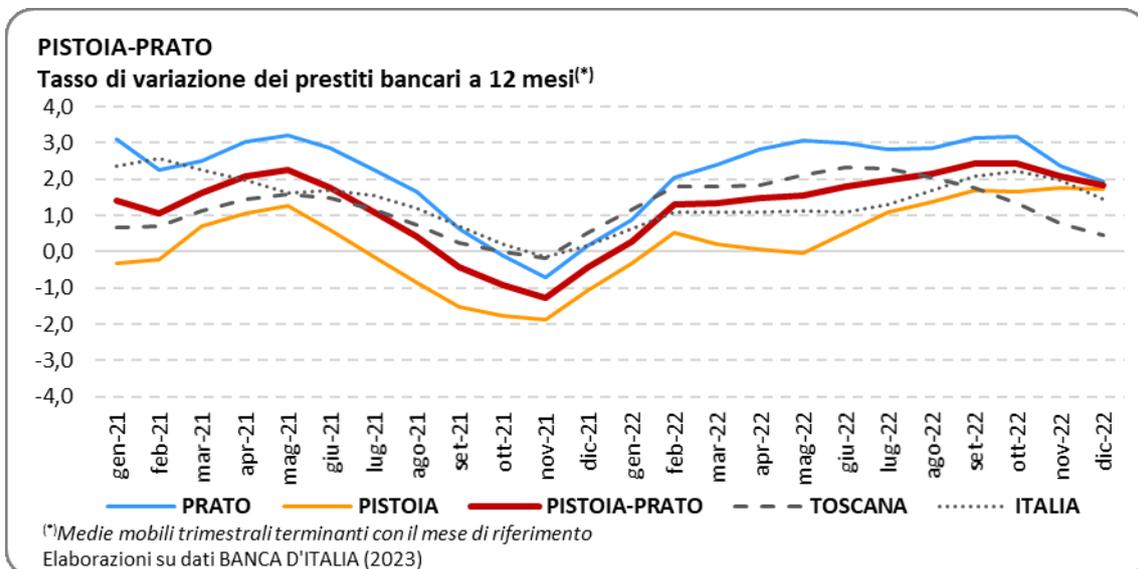
- il volume complessivo dei depositi bancari della clientela residente nelle provincie di Pistoia e Prato a fine 2022 ammonta a poco meno di 15 miliardi di euro, equamente distribuiti tra i due territori;

<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Depositi e impieghi bancari per settore di attività economica della clientela</b>						
(Valori al netto dei Pronti Conto Termine - Consistenze al 31/12/2022 - Mln. di € e %)						
DEPOSITI	PISTOIA			PRATO		
	Mln. €	% su tot.	V.% annua	Mln. €	% su tot.	V.% annua
<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>42,1</b>	<b>0,6</b>	<b>88,6</b>	<b>46,2</b>	<b>0,6</b>	<b>-1,1</b>
<b>Società non finanziarie e famiglie produttrici</b>	<b>1.904,2</b>	<b>25,4</b>	<b>-2,4</b>	<b>2.548,1</b>	<b>34,6</b>	<b>-2,9</b>
Società non finanziarie	1.438,4	19,2	-3,1	2.148,1	29,2	-3,2
<i>Società non finanziarie pubbliche</i>	20,2	0,3	77,3	153,9	2,1	-0,9
<i>Società non finanziarie private</i>	1.418,2	18,9	-3,7	1.994,2	27,1	-3,3
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	465,8	6,2	0,1	400,0	5,4	-1,5
<b>Società finanziarie (diverse dalle IMF)</b>	<b>115,7</b>	<b>1,5</b>	<b>-6,8</b>	<b>60,5</b>	<b>0,8</b>	<b>-23,5</b>
<b>Famiglie consumatrici</b>	<b>5.335,0</b>	<b>71,2</b>	<b>0,3</b>	<b>4.608,7</b>	<b>62,7</b>	<b>0,4</b>
<b>Istit.ni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</b>	<b>77,8</b>	<b>1,0</b>	<b>-5,1</b>	<b>85,5</b>	<b>1,2</b>	<b>3,6</b>
<b>Unità non classificabili e non classificate</b>	<b>16,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-5,3</b>	<b>5,7</b>	<b>0,1</b>	<b>-55,2</b>
<b>TOTALE CLIENTELA (AL NETTO DELLE IMF)</b>	<b>7.491,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>7.354,8</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,1</b>
IMPIEGHI	PISTOIA			PRATO		
	Mln. €	% su tot.	V.% annua	Mln. €	% su tot.	V.% annua
<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>135,7</b>	<b>2,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>65,7</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,3</b>
<b>Società non finanziarie e famiglie produttrici</b>	<b>3.545,4</b>	<b>51,6</b>	<b>0,7</b>	<b>4.001,0</b>	<b>54,6</b>	<b>-0,5</b>
Società non finanziarie	3.115,5	45,4	1,5	3.710,1	50,6	0,0
<i>Società non finanziarie pubbliche</i>	24,9	0,4	-23,2	341,3	4,7	110,5
<i>Società non finanziarie private</i>	3.090,7	45,0	1,8	3.368,8	45,9	-5,0
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	429,9	6,3	-5,2	290,9	4,0	-7,2
<b>Società finanziarie (diverse dalle IMF)</b>	<b>31,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-18,1</b>	<b>33,0</b>	<b>0,4</b>	<b>12,0</b>
<b>Famiglie consumatrici</b>	<b>3.111,1</b>	<b>45,3</b>	<b>4,1</b>	<b>3.201,0</b>	<b>43,7</b>	<b>5,9</b>
<b>Istit.ni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</b>	<b>44,4</b>	<b>0,6</b>	<b>8,9</b>	<b>31,2</b>	<b>0,4</b>	<b>-6,5</b>
<b>Unità non classificabili e non classificate</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>--</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>+++</b>
<b>TOTALE CLIENTELA (AL NETTO DELLE IMF)</b>	<b>6.868,8</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>	<b>7.332,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,2</b>

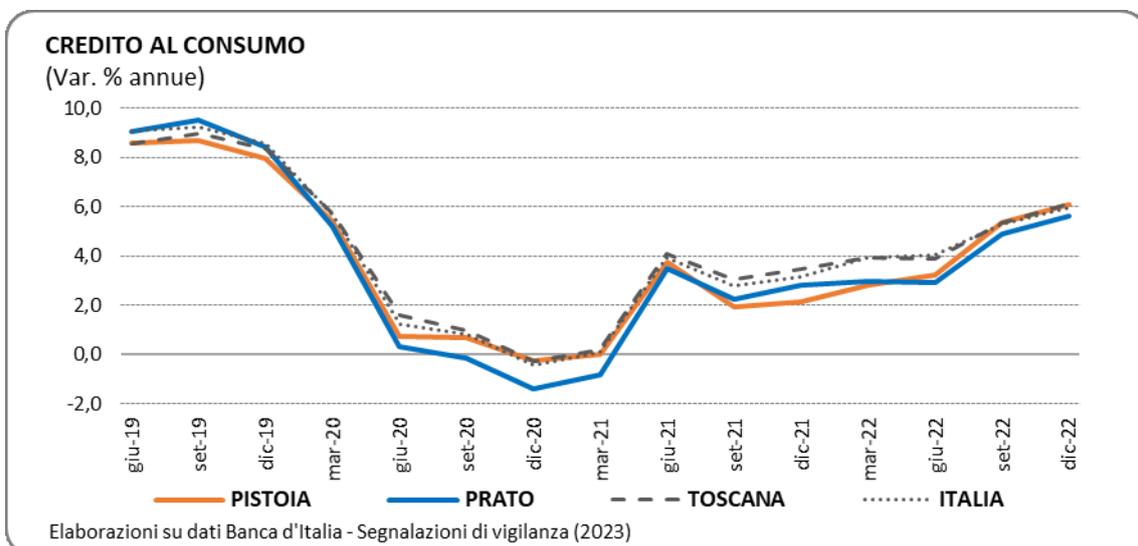
Elaborazioni su dati BANCA D'ITALIA (2023)

- durante il 2022 si è arrestata la fase di espansione dei depositi bancari avviata in corrispondenza dell'inizio dell'emergenza sanitaria; in particolare, rispetto a dicembre 2021, i depositi sono diminuiti del -0,3% in provincia di Pistoia e del -1,1% in provincia di Prato (-0,7% la media riferita al dato aggregato delle due province; +2,4% la media della regione Toscana);
- la flessione registrata a livello aggregato è da imputarsi per intero ai depositi del comparto produttivo la cui corsa, dopo lo sviluppo eccezionalmente elevato del biennio 2020-21, si è arrestata in entrambe le provincie: (Pistoia 1.904,2 milioni di euro, -2,4% rispetto a dicembre 2021; Prato 2.548,1 milioni di euro; -2,9%);

- si mantiene leggermente positiva, ma comunque in forte decelerazione, anche l'espansione dei depositi bancari imputabili al comparto delle famiglie consumatrici: 5,3 miliardi di euro a Pistoia al 31/12/2022 (+0,3%); 4,6 miliardi di euro a Prato (+0,4%);
- dal lato degli impieghi, il volume complessivo dei prestiti al lordo delle sofferenze erogati alla clientela residente nell'area Pistoia-Prato al 31/12/2022 è pari circa 14 miliardi di euro e anche in questo la differenza tra le due province è minima;
- in termini aggregati lo sviluppo dei prestiti è stato molto simile, attorno ai due punti percentuali sia a Pistoia che a Prato la variazione tendenziale rispetto a dicembre 2021; l'andamento nel corso dell'anno ha mostrato invece un profilo differente: più vivace a Prato nel primo semestre (per poi rallentare nel terzo e, soprattutto, nel quarto trimestre), in flessione a Pistoia fino a metà anno (per poi recuperare da giugno in poi); a fine 2022, comunque, la variazione riscontrata in entrambe le province è stata superiore alle medie regionale (+0,5%) e nazionale (+0,7%);



- al pari di quanto osservato nel 2021, dal punto di vista della classificazione della clientela residente, in entrambe le province lo sviluppo (o la tenuta) degli impieghi è riconducibile in modo pressoché esclusivo al comparto delle famiglie consumatrici: +4,1% a Pistoia e +5,9% a Prato, per un controvalore complessivo pari a circa 6,3 miliardi di euro ripartito in modo praticamente identico tra le due province; la consistenza



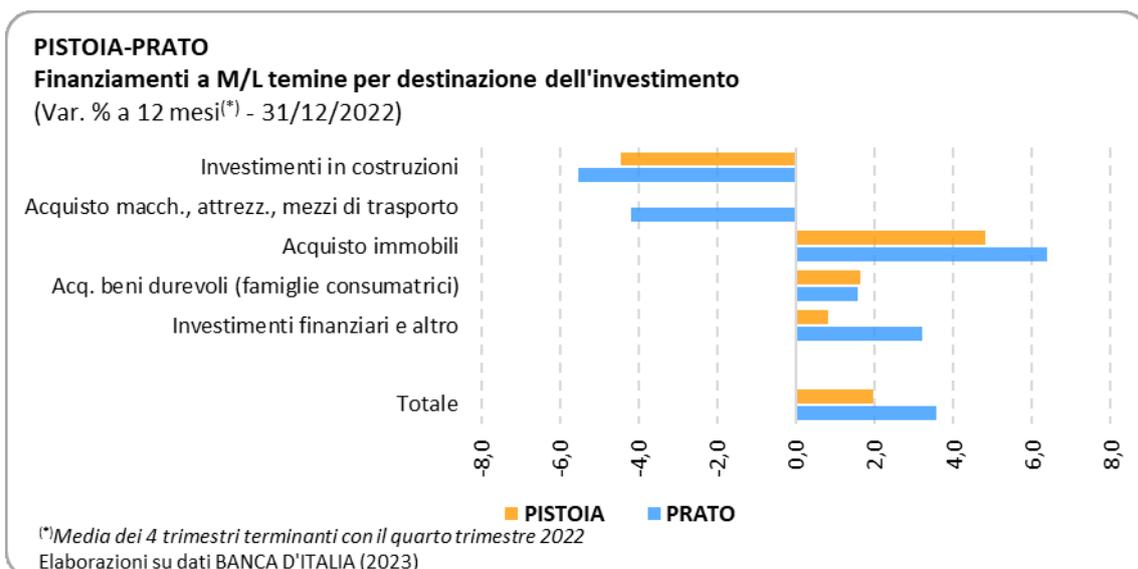
degli impieghi erogati in favore delle famiglie è aumentata sia nella componente “credito al consumo” (+3,3% a Pistoia e +3,2% a Prato la variazione tendenziale annua al 31/12/2022) sia, soprattutto, nella componente a medio e lungo termine destinata all’acquisto di abitazioni (Pistoia: +5,8%; Prato:+7,2%);

- con riferimento invece agli impieghi erogati in favore del comparto produttivo i dati evidenziano uno sviluppo assai modesto in provincia di Pistoia (poco più di 3,5 miliardi di euro a fine dicembre 2022, +0,7% rispetto al 31/12/2021) e un altrettanto modesta contrazione in provincia di Prato (circa 4 miliardi di euro il volume complessivo dei prestiti, -0,5% la variazione tendenziale);

<b>PISTOIA-PRATO</b>						
<b>Prestiti bancari al comparto produttivo per settore</b>						
(Valori al lordo Sofferenze e netto PCT - Consistenze al 31/12/2022 - Mln. di € e %)						
	PISTOIA			PRATO		
	Mln. €	% su tot.	Var. annua	Mln. €	% su tot.	Var. annua
Attività Industriali	1.026,2	28,9	3,7	1.380,5	34,5	-3,6
Costruzioni	237,8	6,7	-7,3	333,6	8,3	-17,4
Servizi	1.981,4	55,9	0,5	2.257,8	56,4	4,7
<b>TOTALE</b>	<b>3.545,4</b>	<b>91,5</b>	<b>0,7</b>	<b>4.001,8</b>	<b>99,3</b>	<b>-0,5</b>

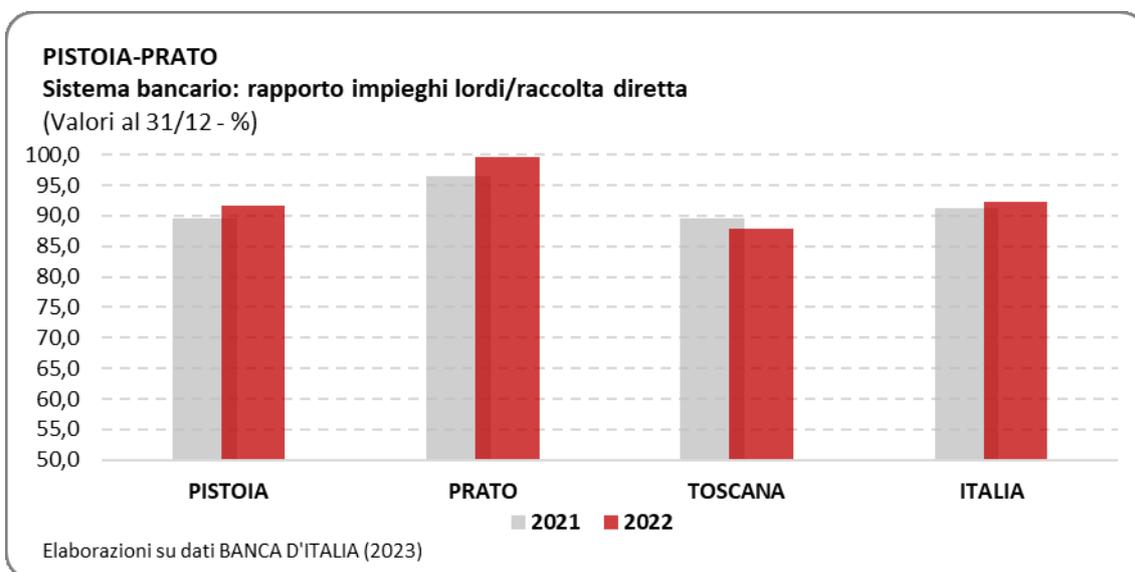
Elaborazioni su dati BANCA D'ITALIA (2023)

- tanto in provincia di Pistoia, quanto in quella di Prato, la dinamica di sviluppo dei prestiti concessi al comparto produttivo presenta una difformità piuttosto pronunciata tra i settori economici, ma l’andamento di fondo è abbastanza simile: in entrambe le provincie, infatti, la battuta di arresto degli impieghi è da imputare quasi per intero al crollo dei finanziamenti erogati al settore delle costruzioni (Pistoia: -7,3%; Prato: -17,4%); a Prato si contrae anche la consistenza dei prestiti erogati in favore del manifatturiero (-3,6%), consistenza che invece cresce a Pistoia (+3,7%); nei servizi, infine, si osserva una sostanziale stabilità in provincia di Pistoia (+0,5%) e uno sviluppo più deciso in provincia di Prato (+4,7%);

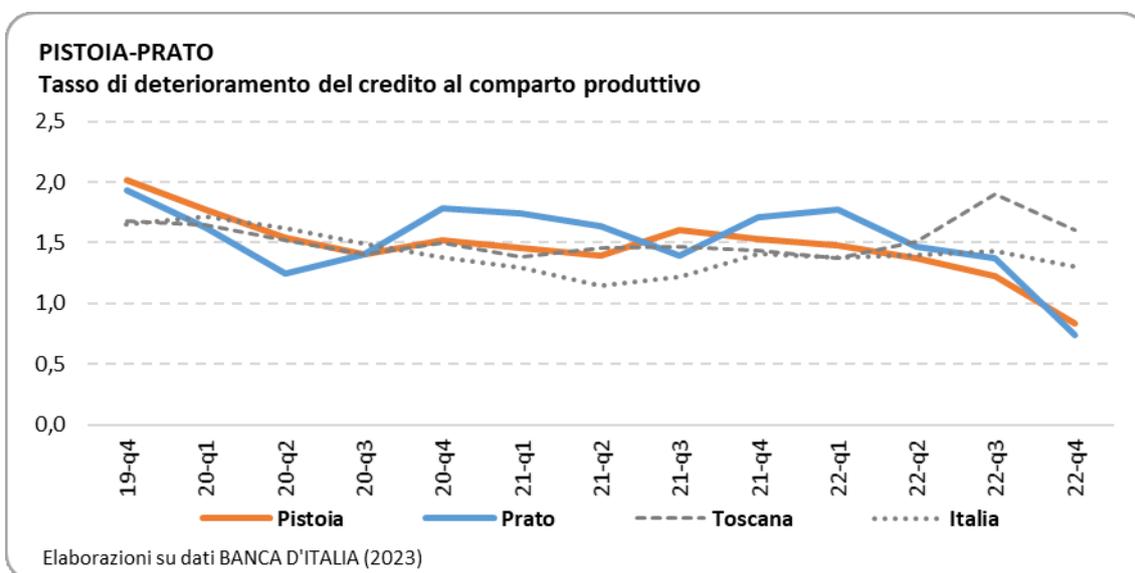


- l’andamento dei prestiti per settore economico trova una parziale conferma nei dati relativi ai finanziamenti a medio e lungo termine per destinazione dell’investimento: la consistenza di questi ultimi destinata agli investimenti in costruzioni si riduce infatti in entrambe le provincie (Pistoia: -1,3%; Prato: -3,5%); altrettanto negativo anche l’andamento dei finanziamenti erogati a fronte di operazioni di acquisto

di macchine, attrezzature e mezzi di trasporto il cui importo, rispetto a fine 2021, diminuisce tanto in provincia di Pistoia (-2,8%) quanto, soprattutto, in provincia di Prato (-5,6%);



- dal punto di vista dell'equilibrio del sistema bancario, infine, i dati evidenziano una leggera crescita del rapporto tra impieghi lordi e raccolta diretta sia a Pistoia (91,7% a fine 2022, a fronte di 89,6% a fine 2021), che a Prato (99,7% contro 96,5%); in entrambi i casi tale rapporto è superiore alla media regionale (87,8%);
- l'ammontare dei crediti concessi in favore del settore produttivo che sono entrati in default rettificato<sup>25</sup> nel corso del 2022 (nuovi prestiti deteriorati) è pari a poco più di 27 milioni di euro sia in provincia di Pistoia che in provincia di Prato; in entrambi i casi si tratta di un valore sensibilmente inferiore a quello



<sup>25</sup> NOTA: Il concetto di "default rettificato" mira a estendere la qualifica di credito in default a tutti i crediti di un soggetto verso l'intero sistema finanziario (banche, finanziarie e veicoli) qualora questi presenti un'anomalia e tale anomalia insista su un importo che risulta significativo rispetto all'esposizione complessiva che il sistema ha nei suoi confronti; la significatività del deterioramento viene valutata sulla base di alcune soglie di proporzionalità prestabilite, decrescenti in ragione della gravità del credito deteriorato. Sul punto, cfr. BANCA D'ITALIA - *Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori* – Statistiche – Metodi e fonti: Note metodologiche, Roma, 31 dicembre 2020.

riscontrato nel 2021 (48,5 milioni di euro a Pistoia e 62,2 milioni di euro a Prato); durante lo stesso periodo il tasso di deterioramento del credito si è quindi praticamente dimezzato (Pistoia: 0,8%; Prato: 0,7%) e si colloca oggi diversi decimi di punto al di sotto della media regionale (1,6%) e della media nazionale (1,3%);

- con riferimento alle sofferenze bancarie vere e proprie - che sono la forma di deterioramento del credito più seria - si osserva per entrambe le provincie, e in tutte le classi di appartenenza della clientela, una ulteriore sensibile contrazione tanto del valore monetario complessivo, quanto del numero assoluto degli affidati; in particolare, in provincia di Pistoia il volume dei crediti in sofferenza al 31/12/2022 ammonta a 164 milioni di euro (-34,4% rispetto a dicembre 2021), mentre (alla stessa data) i soggetti affidati in sofferenza sono 2.188 (-21,1%); in provincia di Prato il valore delle sofferenze bancarie è pari a 114 milioni

<b>PISTOIA-PRATO</b>								
<b>Sofferenze bancarie per comparto di attività economica della clientela</b>								
(31/12/2022 - Milioni di € , valori assoluti e var. % annua)								
	<b>PISTOIA</b>				<b>PRATO</b>			
	<b>Sofferenze</b>		<b>Affidati in sofferenza</b>		<b>Sofferenze</b>		<b>Affidati in sofferenza</b>	
	Mln. €	Var. %	V.A.	Var. %	Mln. €	Var. %	V.A.	Var. %
<b>Settore Produttivo</b>	<b>117</b>	<b>-37,4</b>	<b>785</b>	<b>-23,9</b>	<b>91</b>	<b>-59,4</b>	<b>668</b>	<b>-26,1</b>
Società non finanziarie - Industria	16	-54,3	104	-30,2	33	-40,0	141	-28,8
Società non finanziarie - Costruzioni	12	-57,1	64	-37,3	9	-89,2	61	-36,5
Società non finanziarie - Servizi	63	-21,3	301	-21,0	36	-48,6	258	-24,6
Famiglie produttrici	13	-50,0	302	-20,9	7	-22,2	204	-22,4
<b>Famiglie consumatrici e altro</b>	<b>47</b>	<b>-25,4</b>	<b>1.393</b>	<b>-19,3</b>	<b>23</b>	<b>-37,8</b>	<b>1.091</b>	<b>-22,2</b>
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	<b>164</b>	<b>-34,4</b>	<b>2.188</b>	<b>-21,1</b>	<b>114</b>	<b>-56,5</b>	<b>1.767</b>	<b>-23,7</b>

Elaborazioni su dati BANCA D'ITALIA (2023)

di euro (-56,5%) e gli affidati in sofferenza sono 1.767 (-23,7% la variazione annua). In complesso, pertanto, migliora la qualità del portafoglio attivo del sistema bancario: rispetto a dicembre 2021 la consistenza delle sofferenze in rapporto al volume totale degli impieghi è diminuita dal 3,7% al 2,4% in provincia di Pistoia e dal 3,6% al 1,6% in provincia di Prato.

### Le linee di attività per l'anno 2022 – Gli ambiti strategici

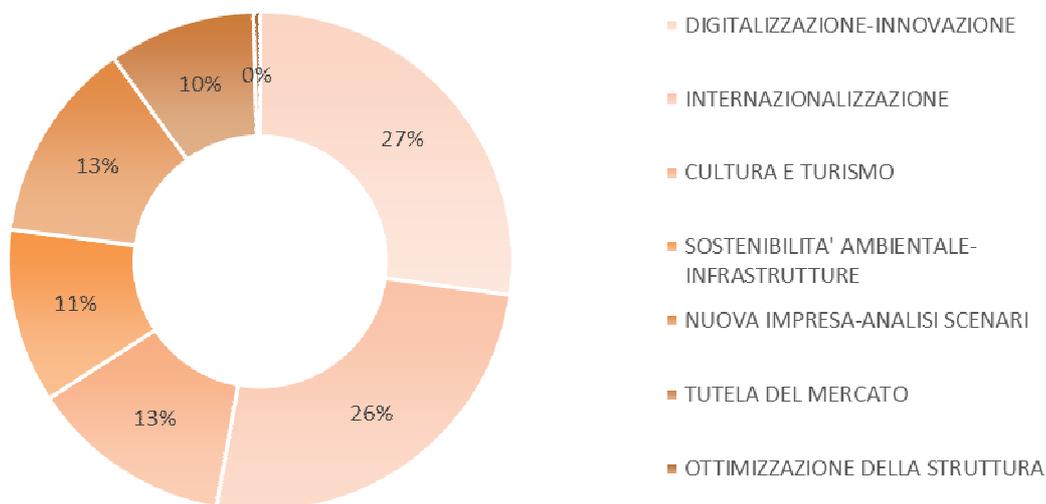
Le attività che messe in campo nel corso dell'anno sono state declinate in coerenza con il programma pluriennale di attività 2021-2025 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 6/2020 del 02.12.2020, nel rispetto degli ambiti strategici e dei correlati obiettivi strategici ivi individuati e, in particolare, dei seguenti tre ambiti strategici:

- AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
- AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government
- AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

e degli otto obiettivi strategici:

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e Turismo
4. Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'e-government per la competitività delle imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale.

Le risorse disponibili sono state utilizzate per gli 8 obiettivi strategici nel modo sintetizzato dal seguente grafico:



Nelle pagine seguenti verranno fornite – oltre all'analisi del risultato economico ed il raffronto del consuntivo rispetto al preventivo aggiornato – le informazioni sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nel Programma Pluriennale approvato a dicembre 2020. Particolare attenzione e analisi sarà dedicata alla parte dell'attività dell'Ente relativa agli interventi promozionali, trattandosi di iniziative attinenti alla *mission* della Camera per sostenere e promuovere l'economia locale. L'analisi degli stessi verrà ulteriormente sviluppata nella Relazione sulla performance 2022.

### **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese**

Tale ambito ricomprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio e del sistema delle imprese della circoscrizione di riferimento.

Pur con le limitazioni in termini di risorse ricordate in altra parte della presente relazione, si conferma essere l'ambito sul quale la Camera investe maggiormente.

#### **1.1 Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese**

L'impegno richiesto al sistema camerale sul versante della digitalizzazione supera la barriera dei processi interni di efficientamento dell'Ente diventando uno degli strumenti chiave di sviluppo del sistema economico della circoscrizione di riferimento, nell'ambito del quale la Camera di Commercio è chiamata ad assumere un ruolo di rilievo nell'accompagnamento delle imprese a conoscere e sfruttare a pieno le potenzialità dell'economia digitale.

In tale ottica ha assunto un rilievo particolare l'attività svolta dai **"Punti Impresa Digitale"** con riferimento, in primo luogo, alle attività correlate alla terza annualità dello specifico **progetto finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale** autorizzata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 i cui obiettivi prioritari per il 2022 erano così individuati:

- diffusione conoscenze di base sul digitale e sulle tecnologie Transizione 4.0 attraverso attività di comunicazione e seminariale;
- mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assessment svolti dal Digital Promoter e i servizi di mentoring svolto dai soggetti preposti nel sistema camerale (Zoom 4.0), ovvero mediante la possibilità, da parte delle imprese, di realizzare un test di autovalutazione accedendo al portale dei PID (Selfie 4.0);
- creazione di collegamenti e filiere dell'innovazione a livello territoriale per supportare le imprese nella digitalizzazione dei processi;
- sostegno agli investimenti tecnologici (voucher).

In quanto alle **attività di comunicazione e seminariale** sono stati realizzati n. 15 seminari (a fronte di un *target* minimo di progetto pari a 4) sulle tematiche inerenti il digitale e le tecnologie "Industria 4.0" (ora "Transizione 4.0") cui si aggiunge un seminario di presentazione dello specifico bando a sostegno degli investimenti tecnologici predisposto dall'Ente camerale.

Nell'ambito di tali attività è stato avviato il percorso progettuale dal titolo *"Impresa Digital nella «Disruption Economy». Le competenze delle PMI per competere"* con la realizzazione della prima fase di tipo *"educational"* che ha visto la realizzazione di sei incontri formativi nel corso dei quali sono stati affrontati i temi centrali del marketing digitale - funzionali ad assumere una corretta consapevolezza del fare *business online* - che hanno registrato, in media, la partecipazione di oltre 30 imprese. Il percorso vede la sua prosecuzione nella corrente annualità con la selezione di quattro imprese tra quelle che hanno frequentato almeno cinque moduli formativi che potranno accedere ad un percorso di *advising* gratuito finalizzato ad aiutare a progettare, nel caso di start-up, o di re-indirizzare, nel caso di impresa esistente, il *business online*, in maniera pragmatica e efficiente.

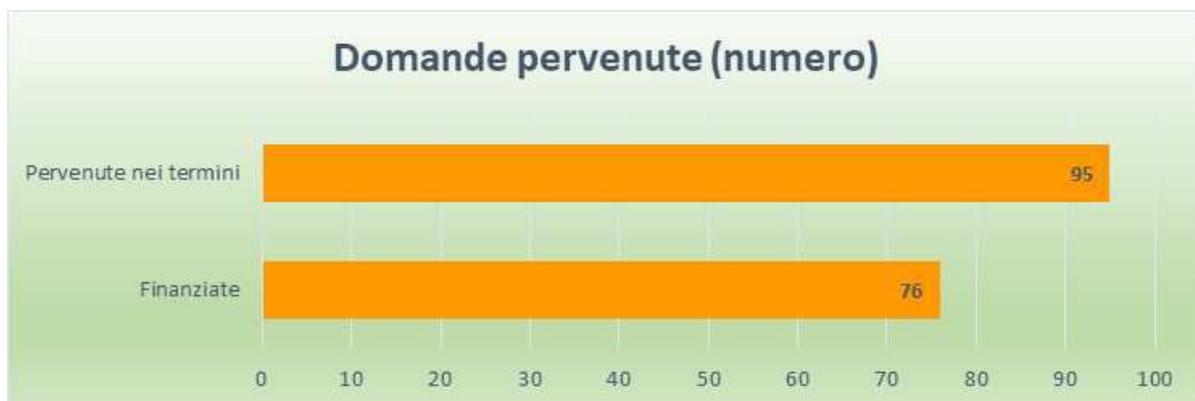
Per quanto concerne la **mappatura digitale delle imprese** risultano effettuati n. 101 *self-assessment* a fronte di un *target* di progetto pari a 60. A partire dal 2023 saranno nuovamente realizzati gli *assessment* di tipo "Zoom 4.0" visto il superamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Nel novembre del 2022, nell'ambito delle attività finalizzate alla **creazione di collegamenti e filiere dell'innovazione**, è stata realizzata – a livello regionale – una visita guidata al competence center Made di Milano, alla quale hanno partecipato 3 imprese della circoscrizione territoriale Pistoia e Prato, a fronte di un **target** di progetto pari a 10.

In quanto al sostegno agli investimenti tecnologici, nel 2022 è stato emanato – sulla base dello schema-tipo predisposto a livello nazionale - il **"Bando per l'erogazione di contributi digitali I4.0"** a favore di micro, piccole e medie imprese aventi sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera al fine di:

- sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale della Camera, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase postemergenziale.

Il bando, con una dotazione iniziale di 220.000,00 Euro, successivamente incrementata di ulteriori 96.891,13 Euro corrispondenti alle economie realizzate sui costi esterni del progetto, ha visto la presentazione di 95 domande di cui 76 ammesse a contributo per un importo complessivo assegnato pari a 268.970,04. Il mancato esaurimento del plafond è dovuto ad alcune rigidità contenute nel bando-tipo nazionale che hanno determinato un forte calo delle domande presentate rispetto alle annualità precedenti.





Di rilievo anche l'**attività in materia di proprietà industriale** svolta dagli uffici operanti su entrambe le sedi che, oltre alla ricezione delle domande di marchi e brevetti, svolgono più in generale attività di promozione della cultura brevettuale.

Il deposito telematico delle domande dei titoli di proprietà industriale viene svolto dal 2015 attraverso il portale di servizi on-line dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. La piattaforma di deposito, trattandosi di un sistema completamente nuovo, ha subito ed è tutt'ora sottoposta a continue modifiche: di conseguenza gli uffici hanno collaborato, anche durante tutto il 2022, in modo sinergico e costruttivo con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) al fine di agevolare il più possibile la fruizione del servizio da parte dell'utenza.

Nel corso del 2022 sono 375 i depositi ricevuti dagli uffici (tra depositi di marchi, brevetti, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi internazionali, istanze e seguiti), di cui 195 a Prato e 180 a Pistoia, che si sommano all'attività di consulenza e assistenza fornita agli utenti sia nelle fasi antecedenti al deposito, con ricerche di anteriorità e aiuto nella redazione della domanda di deposito, sia nelle fasi successive curando la consegna degli attestati e supportando gli utenti nelle pratiche di rinnovo.

Il numero dei depositi risulta in calo rispetto alla scorsa annualità (-28%), calo dovuto al picco di depositi registrato nel 2021 correlato soprattutto all'implementazione di attività *on-line* collegate alla pandemia, in particolare a mezzo della piattaforma offerta da Amazon (l'accreditamento sul portale Amazon richiede, come requisito necessario, la registrazione o il deposito del marchio).

E' proseguito regolarmente, per tutto il 2022, il "**Servizio di prima informazione gratuita in materia brevettuale**" realizzato sulla base della convenzione regionale stipulata tra Unioncamere Toscana e i consulenti in proprietà industriale aderenti all'iniziativa, attraverso il quale l'utenza può usufruire di un primo orientamento gratuito in ambito di valorizzazione e tutela di marchi e brevetti.

Il servizio è stato attivo sia presso la sede di Prato che presso la sede di Pistoia in modalità *on line*: si sono realizzati complessivamente 19 incontri fruiti da 34 utenti tra privati e titolari d'azienda.

## 1.2 Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione

Come è noto nel corso degli anni le Camere di Commercio si sono sforzate di supportare le imprese nei loro processi di penetrazione verso i mercati esteri, organizzando iniziative ad alto valore aggiunto in autonomia

o in collaborazione con altri enti. Il mutato contesto normativo, sia in termini di contrazione delle risorse disponibili, sia con riferimento alle nuove attribuzioni ha imposto un ripensamento delle attività camerali rivolte all'export.

Il novellato art. 2 della legge 580/93, al comma 1 lett. d) prevede, infatti, che le Camere di Commercio svolgano funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali e che, inoltre, collaborino con ICE, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti per favorire la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, vietando altresì la realizzazione di attività promozionali direttamente svolte all'estero. Inoltre, il Decreto 7 marzo 2019 prevede tra i servizi da fornire sul territorio nazionale da parte delle camere di commercio, con riferimento alle funzioni promozionali, quelli di formazione, informazione e assistenza all'export, confermandone pertanto la centralità nell'ambito delle iniziative di supporto delle piccole e medie imprese.

In tale ottica l'Ente ha aderito al **progetto nazionale "Preparazione delle P.M.I. ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."** finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2020-2022 che si pone l'obiettivo prioritario di assicurare un accompagnamento alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale ad azioni mirate di assistenza per ampliare e/o diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali (azioni di *scouting*, *assessment* e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; erogazione di voucher alle imprese per l'utilizzo di servizi integrati all'export e/o partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero o anche a fiere internazionali in Italia).

Tra le principali iniziative realizzate nell'ambito dell'annualità 2022 del progetto si segnalano:

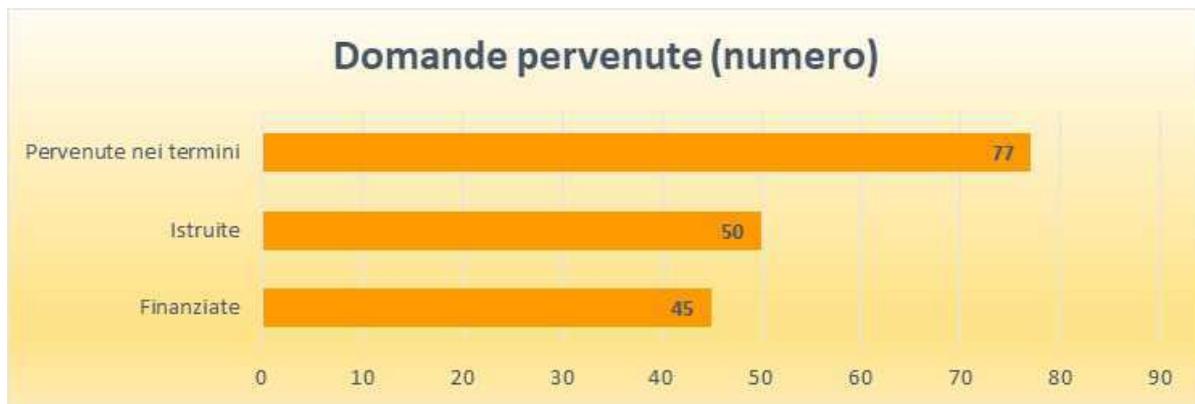
- la realizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana in Lussemburgo, del webinar "Belgio e Lussemburgo: il settore delle costruzioni, arredo e design" nel corso del quale, dopo una breve presentazione della struttura del mercato dei due paesi (numeri, canali, abitudini di acquisto, ecc.) sono state illustrate le opportunità di sviluppo offerte dal settore delle costruzioni. Un'attenzione particolare è stata dedicata ai canali di promozione/distribuzione (agenti, showroom, importatori). All'iniziativa hanno partecipato 26 aziende;
- la realizzazione, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Belgio, del webinar "Le opportunità di vendita in Belgio per il settore moda e accessori", durante il quale sono stati analizzati gli aspetti riguardanti i canali distributivi del settore moda e sono state illustrate le principali caratteristiche di alcuni tra i più importanti soggetti attivi nella filiera di produzione/vendita. Al webinar hanno partecipato 36 aziende;
- l'organizzazione di incontri on line con operatori del settore meccanica (ricerca partner), iniziativa realizzata in collaborazione con il "Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti" (DITECFER S.c.ar.l.) e con le Associazioni di Categoria del territorio. All'iniziativa hanno aderito non solo aziende consorziate e attive nel settore ferrotranviario ma anche imprese operanti in altri comparti della metalmeccanica (8 aziende);
- l'organizzazione di incontri commerciali in presenza tra operatori italiani e importatori/distributori specializzati provenienti dall'America Latina (*incoming*), appartenenti ai comparti Food & Beverage e produzione/distribuzione di accessori per la ristorazione. L'America Latina rappresenta, infatti, un importante bacino di esportazione per l'agro-alimentare italiano di livello medio-alto e per il relativo indotto; in particolare, Messico e Cile offrono potenzialmente opportunità interessanti grazie, da una parte, alla loro relativa "apertura" derivante dalla stipula di accordi di facilitazione degli scambi e, dall'altra, alla presenza di una comunità italiana molto attiva e influente. Complessivamente si sono registrate 34 manifestazioni d'interesse cui sono seguiti gli incontri tenutisi presso la sede di Prato della Camera di commercio con successiva organizzazione (quando richieste dall'operatore straniero) di visite di approfondimento presso la sede dell'azienda italiana;

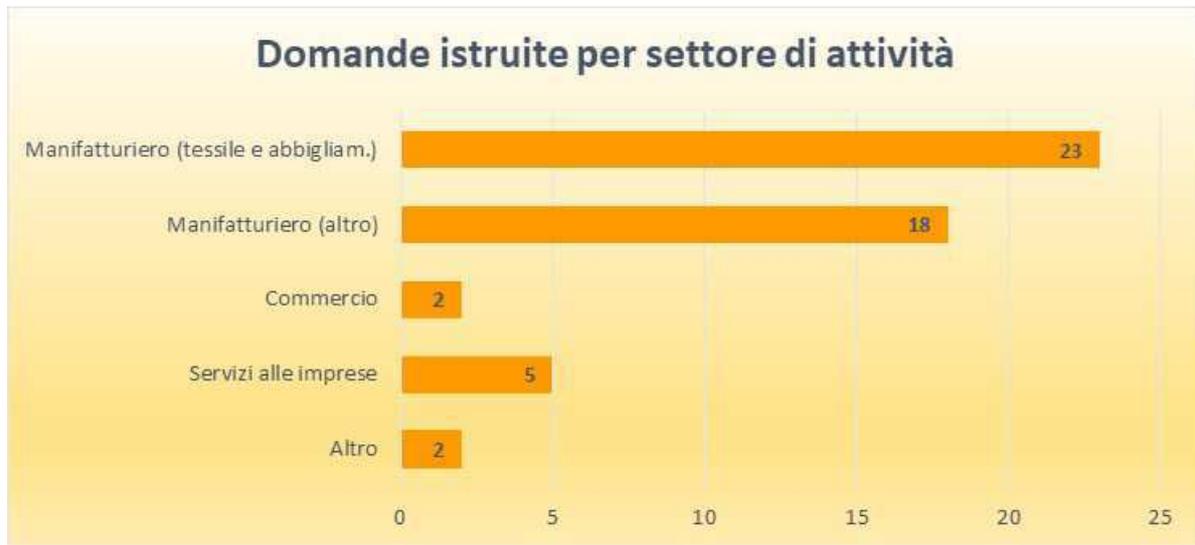
- la progettazione e realizzazione di n. 3 percorsi di accompagnamento all'estero con l'assistenza di un export manager rivolti ad aziende del settore manifatturiero.

Le attività svolte risultano in linea con i *target* di progetto.

Nell'ambito del progetto è stato altresì emanato il **"Bando per la concessione di contributi per l'internazionalizzazione"** con l'obiettivo di promuovere la competitività delle Micro, Piccole e Medie Imprese del territorio attive in tutti i settori economici erogando, a seguito della presentazione di apposita domanda, contributi finanziari a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di beni e servizi destinati alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione.

Il bando - con una dotazione iniziale di Euro 132.700,00 successivamente incrementata a Euro 203.425,20 - ha registrato la presentazione di 77 domande, di cui 45 finanziate:





Nel 2022 è giunto a conclusione il **programma “Internazionalizzazione” a valere sul fondo di perequazione 2019-2020** coordinato a livello regionale da Unioncamere Toscana, avviato nell’annualità 2021.

Nell’ambito del programma sono state realizzate, nel corso del 2022, le seguenti attività:

- *Scouting territoriale*: individuazione e profilazione di nuove imprese da coinvolgere nelle diverse iniziative promosse dalla Camera e alle quali eventualmente proporre i servizi offerti in materia di supporto all’internazionalizzazione. A tal fine è stato creato un vero e proprio “portafoglio aziende internazionalizzazione” che viene continuamente alimentato con i profili delle aziende che entrano in contatto con l’Ufficio internazionalizzazione e che a oggi conta circa 230 aziende appartenenti prevalentemente ai settori alimentare, vino, casalinghi in plastica, meccanica, arredo casa, tessile, moda e accessori.
- *Assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese*: coerentemente con gli obiettivi del programma sono state realizzate una serie di iniziative (incontri, seminari, webinar) finalizzate all’orientamento e alla formazione delle imprese su tematiche inerenti il commercio internazionale e la promozione all’estero; al contempo è stata messa a punto - anche con il contributo di professionisti qualificati e/o alcuni tra i principali attori del sistema pubblico attivi in materia - una batteria di servizi progettati per sostenere le imprese intenzionate ad ampliare i propri sbocchi di mercato. Si elencano, di seguito, le iniziative/servizi realizzati nel corso del 2022 (periodo gennaio-settembre):
  - Webinar formativi su tematiche di promozione all’estero (12 webinar);
  - Export plan/export check up: n. 4 export plan realizzati (servizio erogato con il supporto di Promos Italia S.c.r.l., agenzia del sistema camerale per l’internazionalizzazione);
  - Assistenza specialistica per la contrattualistica internazionale: n. 4 consulenze specifiche erogate (servizio erogato con il supporto di PromoFirenze, Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Firenze);
  - Assistenza specialistica per l’accompagnamento in UK (Brexit): n. 4 consulenze erogate (servizio erogato con il supporto di PromoFirenze);
  - Assistenza su dogane e trasporti: n. 7 quesiti specifici risolti (servizio erogato con il supporto di A.D.M - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli).
- *Stay export*: durante i primi mesi dell’anno si sono svolti gli incontri di *web-mentoring* realizzati in collaborazione con la rete delle Camere di Commercio Italiane all’Estero. Tale servizio, proposto per la seconda annualità, consiste in una preventiva individuazione (*scouting*) di imprese potenziali, occasionali e abituali esportatrici interessate ad approcciare un nuovo mercato (o a rafforzare la

propria presenza sui mercati già presidiati) e nel successivo abbinamento (*matching*) con organizzazioni, esperti e professionisti esteri disponibili a fornire assistenza *one-to-one* alle aziende beneficiarie. Il percorso è stato condotto a termine da 8 delle 9 aziende selezionate a tal fine nel 2021 a seguito di apposito avviso.

- *Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero*: uno degli obiettivi del programma consisteva nella realizzazione di iniziative/percorsi personalizzati rivolti ad un sottoinsieme di imprese selezionate tra quelle che, coinvolte durante le precedenti annualità del programma stesso, avessero trapiantato con successo le attività di orientamento, *assessment* ed *export check-up*. A tal fine sono stati progettati e realizzati 6 percorsi di accompagnamento all'estero (*export kick-off*) finalizzati a definire precise strategie di ingresso e/o rafforzamento su uno o più mercati, da sviluppare in stretto raccordo con il management dell'azienda beneficiaria.

Il sistema camerale toscano, per il tramite dell'Unione regionale, partecipa inoltre al progetto **Enterprise Europe Network**. Il Progetto, co-finanziato dall'Unione Europea, prevede tra l'altro l'erogazione a titolo gratuito di una serie di servizi di supporto in materia di internazionalizzazione, innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Destinatari di tali servizi, che devono essere in linea con gli standard definiti dal Progetto, sono le piccole e medie imprese presenti sul territorio di pertinenza di ciascun partner/sportello aderente alla rete. Per quanto riguarda la Toscana, la concreta erogazione dei servizi in parola è stata affidata alle singole Camere di Commercio che agiscono in virtù di un apposito rapporto convenzionale con Unioncamere Toscana.

Nel corso del 2022, preliminarmente all'avvio delle attività, si è provveduto alla definizione puntuale della tipologia di servizi da erogare e all'identificazione degli indicatori (KPI) atti a misurare il conseguimento degli obiettivi di progetto. A tal fine è stata effettuata una ricognizione dei servizi e delle iniziative attualmente proposti dagli uffici interessati (non solo l'ufficio internazionalizzazione ma anche gli uffici Punto Impresa Digitale, Marchi e Brevetti e Ambiente) e ne è stato valutato il grado di rispondenza con gli standard E.E.N. I risultati conseguiti nel 2022 sono sostanzialmente in linea con i *target* di progetto, tenuto conto del ritardo con il quale si è giunti alla formalizzazione dei necessari atti da parte della Commissione Europea.

E' proseguita altresì regolarmente l'attività di ricognizione, approfondimento e **divulgazione delle iniziative/opportunità in materia di sostegno all'export** offerte dalla rete dei soggetti a ciò istituzionalmente preposti a livello nazionale e non solo (ICE, SACE, Simest, MISE, CCIE, ecc.).

### 1.3 Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio: cultura e turismo

La valorizzazione del territorio rappresenta una delle chiavi di successo attuali e potenziali più rilevanti della circoscrizione territoriale della nuova Camera di Commercio e rappresenta, pertanto, una priorità dell'agire dell'Ente che, alla luce delle funzioni riconosciute al sistema camerale, trova la sua declinazione in azioni volte prioritariamente a valorizzare il patrimonio culturale e a sviluppare e promuovere il turismo, in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti.

Nell'ottica di cui sopra la Camera di Commercio aderisce al **progetto nazionale "Turismo"**, finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale, le cui azioni vertono su quattro assi prioritari:

- dare continuità alle progettualità e alle iniziative di promozione dei territori;
- potenziare la qualità della filiera turistica;
- incentivare il turismo lento;
- valorizzare le economie dei siti Unesco.

Al fine di favorire la realizzazione di progetti territoriali di ampio respiro, nell'ambito del progetto è stato emanato uno specifico **"Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale del territorio"**.

Con il suddetto Bando si è inteso incentivare la realizzazione di progetti integrati - coerenti con la programmazione nazionale e regionale in materia - di promozione turistica e valorizzazione culturale (inclusa la valorizzazione delle filiere dei prodotti artigianali e enogastronomici di qualità) al fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio.

In particolare si è inteso supportare il comparto turistico promuovendo e rafforzando la capacità delle MPMI di operare sui mercati nazionali e internazionali in forma aggregata, sostenendo le attività svolte collettivamente attraverso Consorzi, Società Consortili e Società Cooperative, operanti nel settore turistico, ritenute forme idonee per consentire anche alle imprese più piccole e meno strutturate di affacciarsi sui vari mercati, in un contesto che risente ancora della crisi pandemica nonché delle conseguenze del conflitto russo-ucraino.

Nel rispetto degli assi prioritari più sopra indicati i progetti dovevano essere volti, in particolare:

- alla promozione di strategie di sviluppo locale e regionale in grado di sfruttare il potenziale del binomio gastronomia e cultura, anche promuovendo il turismo sostenibile;
- alla promozione di sinergie tra il patrimonio culturale e le politiche in materia di ambiente;
- alla valorizzazione del turismo lento attraverso la promozione di cammini ed itinerari e ciclovie dedicati alle tematiche religiose, storiche, culturali (quali, ad esempio, la Romea Strada antica via della fede, il Cammino di San Jacopo e le tre Ville Medicee iscritte nella lista del Patrimonio Unesco) e ambientali (ad esempio la riserva naturale del Padule di Fucecchio – area tra Pistoia e Firenze).

Al bando è stata assegnata una dotazione finanziaria di Euro 105.000,00. Sono pervenuti solamente tre progetti pienamente coerenti con la filosofia del bando in relazione ai quali è stato assegnato un cofinanziamento complessivo di Euro 85.000,00. I progetti, conclusi a febbraio 2023, sono attualmente in fase di rendicontazione.

Sempre in ottica di potenziamento della qualità della filiera turistica e di valorizzazione delle eccellenze produttive dei territori e in sinergia con alcune delle azioni previste nell'ambito del progetto a valere sul programma del Fondo di Perequazione 2019-2020 "Sostegno del Turismo" (cfr. oltre), la Camera ha avviato, a beneficio delle strutture ricettive localizzate sul territorio, un percorso finalizzato all'ottenimento della (nuova) **certificazione "Ospitalità Italiana"** rilasciata da IS.NA.R.T., società in house del sistema camerale che rappresenta un punto di riferimento per l'osservazione e lo studio delle evoluzioni che interessano il settore turistico e per accompagnare la qualificazione e lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera turistica italiana.

Sono pervenute 39 manifestazioni di interesse di cui 35 ammesse da IS.NA.R.T. all'avvio del percorso di certificazione, che si è concluso positivamente per 25 strutture.

Il percorso di certificazione, anche in caso di mancato rilascio della certificazione stessa, rappresenta comunque un'occasione per le imprese turistiche di migliorare le loro *performance* in termini di posizionamento e di mercato.

L'innovazione più importante che caratterizza la certificazione "Ospitalità Italiana" riguarda, infatti, l'integrazione del percorso certificativo con un sistema di *rating*, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in KPI (*Key Performance Index*), indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono non solo di verificare se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione ma anche di analizzare il livello a cui si attesta l'azienda nelle 4 aree di indagine, pesando e assegnando a ciascuna azienda coinvolta il livello raggiunto rispetto agli standard richiesti dal rating Ospitalità Italiana.

Nella medesima ottica ricordata nelle premesse del presente paragrafo, la Camera ha aderito al **programma a valere sul Fondo nazionale di perequazione 2019-2020 "Sostegno del turismo"**, coordinato da Unioncamere Toscana, che si pone quale prosecuzione delle attività oggetto delle due annualità

precedenti del programma cui entrambe le preesistenti Camere di Prato e di Pistoia (quest'ultima a partire dalla seconda annualità) avevano aderito.

Coerentemente con il prototipo proposto a livello nazionale, e alla luce dell'attività di progettazione realizzata nel 2021, il programma è stato suddiviso in due macro-linee di attività.

*Linea 1 - Specializzazione dell'osservazione economica*

- Sviluppo delle piattaforme digitali informative di supporto al progetto ("Mappa delle opportunità - Simoo++" e "Turismo big data"): armonizzazione delle informazioni caricate nelle precedenti edizioni del progetto con riferimento alle province di Pistoia e di Prato e arricchimento con nuovi dati relativi a destinazioni, attrattori e prodotti turistici, con particolare riferimento alle "Strade del Vino, dell'olio e dei sapori della Toscana" (nuova destinazione turistica individuata a livello regionale oggetto della stesura del report di intervento sperimentale di cui alla successiva linea 2).
- Realizzazione di due indagini quali-quantitative sulle imprese e sui consumatori (turisti) e realizzazione di due report analitici presentati agli organi camerali e diffusi tramite conferenze/comunicati stampa e in occasione di specifici incontri con le imprese e gli stakeholder.

*Linea 2 - Sostegno alla crescita di impresa e strumenti per la qualificazione della filiera*

- Realizzazione di un format sperimentale di interventi per la valorizzazione di una specifica destinazione turistica articolato nelle seguenti fasi:
  - individuazione da parte del gruppo di lavoro costituito presso Unioncamere Toscana della destinazione turistica comune a livello regionale ("Strade del Vino, dell'olio e dei sapori della Toscana");
  - realizzazione di due incontri di co-progettazione (workshop laboratoriali, focus group, ecc.) con gli stakeholder e con le imprese del territorio atti a raccogliere contributi (idee, opinioni, esigenze) indispensabili alla definizione di una strategia di intervento;
  - stesura del report di intervento ("*Destination Plan*") contenente una analisi puntuale della situazione attuale della destinazione e la definizione delle linee guida strategico-operative atte a identificare possibili azioni di intervento e/o valorizzazione.
- Realizzazione di n. 1 seminario formativo per le imprese incentrato sui temi della consapevolezza del loro ruolo all'interno delle destinazioni turistiche, del saper far fronte ai cambiamenti continui del proprio contesto di riferimento e della necessità di rafforzare la loro propensione alla collaborazione intersettoriale.
- Realizzazione di azioni di promozione del circuito "Ospitalità Italiana" in vista dell'attivazione dei relativi percorsi di qualificazione rivolti alle imprese.

Nel 2022 si è altresì dato avvio alle attività del progetto "**Vetrina Toscana**" per l'annualità 2022-2023. Il progetto, coordinato dalla Regione Toscana (che ne assicura anche il cofinanziamento) unitamente a Unioncamere Toscana, è nato nel 2000 per valorizzare l'identità territoriale attraverso produzioni tipiche, produttori, ristoranti e botteghe, avvalendosi della collaborazione dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica) territoriali in considerazione delle loro finalità di assistenza tecnica, di formazione e di aggiornamento a favore delle imprese, suscettibili di facilitare il rapporto con le imprese stesse nel realizzare programmi di attività per la qualificazione della rete distributiva e lo sviluppo di politiche per la promozione commerciale e per la tutela dei consumatori, così come previsto dalla L.R. 23/11/2018 n. 62 (Codice del Commercio).

Il progetto si pone, in particolare, l'obiettivo di valorizzare gli attrattori eno-gastronomici nell'ambito di più ampie azioni di qualificazione dell'offerta turistica regionale. Un'attenzione particolare è dedicata all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane, da promuovere attraverso lo sviluppo di legami quanto più possibile solidi e duraturi tra la filiera dell'accoglienza e la produzione agroalimentare.

A seguito di specifico avviso pubblicato da Toscana Promozione Turistica l'Ente camerale ha presentato due programmi territoriali, entrambi ammessi a cofinanziamento, programmi conclusi il 28 febbraio 2023 e attualmente in fase di rendicontazione:

- “Destinazione Pistoia 4.0: cibo, cucina e storia” in collaborazione con Omnia S.c.r.l. (C.A.T. Confcommercio Pistoia e Prato) e Innovazione e sviluppo Imprese S.r.l. (C.A.T. Confesercenti Pistoia);
- “Destinazione Prato 4.0: cibo, cucina e storia” in collaborazione con Omnia S.c.r.l. (C.A.T. Confcommercio Pistoia e Prato) e CON.SE.A. Prato srl (C.A.T. Confesercenti Prato).

Il costo complessivo delle attività previste da ciascuno dei due programmi di cui sopra ammonta a Euro 32.000,00 (Euro 16.000,00 a valere sul cofinanziamento della Regione Toscana ed Euro 16.000,00 coperto da risorse proprie dell'Ente camerale), per un totale pari a euro 64.000,00.

La Camera, inoltre, ha partecipato ai tavoli tecnici per il rilancio del **progetto “Noi che Centro”** promosso dal Comune di Prato con l'obiettivo di creare reti collaborative e realizzare attività per valorizzare gli spazi del centro storico ponendosi, tra gli altri obiettivi, anche il miglioramento della fruibilità del patrimonio culturale e architettonico della città.

L'Ente ha aderito al “Protocollo di intesa per la collaborazione allo sviluppo del **progetto TIPO - Turismo Industriale Prato**”, progetto promosso dal Comune di Prato, dalla Fondazione Museo del Tessuto Prato nonché dalla Fondazione CDSE Centro di Documentazione Storico-Etnografica, che si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio mediante la realizzazione di azioni volte a promuovere il “turismo industriale”, mettendo a disposizione i propri canali istituzionali per la sua promozione.

E' proseguita, infine, la partecipazione al “**Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia**” insediatosi nel 2019 allo scopo di censire i beni culturali della provincia e definire priorità di intervento nell'ambito di una visione più generale di sviluppo del territorio.

Il Museo del tessuto, di cui la Camera è socio fondatore, ha avuto un programma di eventi particolarmente ricco nel 2022; a gennaio si è chiusa la mostra “Turandot e l'oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba”, mostra visitata da quasi 14 mila persone, seguita dalla mostra dedicata al “Novecento elegante”, dedicata alle acquisizioni del museo della collezione Fineschi. Infine, a settembre 2022 ha inaugurato la prima mostra finora mai realizzata in Italia al designer di abiti Ossie Clark e alla sua compagna di vita e di atelier Celia Birtwell, due assoluti protagonisti della scena londinese e della cultura pop degli anni Sessanta e Settanta del Novecento. La mostra MR & MRS CLARK - *OSSIE CLARK AND CELIA BIRTWELL | FASHION AND PRINTS 1965-74* – patrocinata dalla Camera della Moda Italiana - è stata coprogettata dal Museo e dalla Fondazione Sozzani di Milano e realizzata con la collaborazione dell'Archivio Massimo Cantini Parrini. A gennaio 2023 la mostra è stata trasferita nei locali della Fondazione Sozzani, dove sarà visitabile fino al 10 aprile 2023.

## 1.4 Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese

### 1.4.1 Sostenibilità ambientale

Per quanto concerne le attribuzioni in materia ambientale, nel corso del 2022 l'ufficio si è fatto carico di gestire le domande MUD e le attività connesse (istanze di rimborso, trasmissione dati, ecc.), nonché il registro pile e accumulatori e il registro apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché la tempestiva risposta ai quesiti posti telefonicamente o via mail dall'utenza. Nel corso dell'anno l'Ufficio ha altresì provveduto a un radicale aggiornamento delle pagine on line dedicate all'ambiente, sia in ragione della pubblicazione a fine anno del nuovo sito camerale, sia alla luce delle differenze sostanziali tra le pagine presenti sui siti di Pistoia e Prato. È stata inoltre effettuata una puntuale revisione del repertorio fascicolare ed è stata impostata la nuova struttura del working repository, allo scopo di integrare al meglio documenti e altri materiali da conservare provenienti dai due preesistenti uffici camerali.

Sempre in materia ambientale, nell'ambito del Fondo nazionale di perequazione 2019/2020 è stato elaborato (già nel corso del 2021) un progetto regionale, presentato a Unioncamere in forma aggregata, dal titolo "Sostenibilità ambientale", finalizzato da un lato a sviluppare le conoscenze del personale camerale e la sperimentazione di nuovi servizi ambientali, dall'altro a garantire adeguata formazione alle imprese e a programmare, in continuità con il progetto 2017-18, iniziative territoriali per lo sviluppo della circolarità nei processi produttivi. Le attività inerenti al progetto, partite a maggio 2021, sono proseguite fino a ottobre 2022 con oltre 15 eventi tra webinar per le imprese, percorsi formativi per il personale camerale e tavoli di coordinamento con gli stakeholders del territorio, Unioncamere Toscana, Istituto S. Anna di Pisa e Fondazione ISI.

Per quanto riguarda l'agricoltura, i principali settori di intervento sono quello dell'olio e quello del vino. Per quest'ultimo, in concomitanza con la ripresa delle attività della commissione di degustazione, l'Ufficio ha provveduto a segnalare all'organismo di controllo il nuovo segretario della suddetta commissione, nominato formalmente da TCA in data 20 luglio. Nella restante parte dell'anno sono state gestite 6 commissioni di assaggio e nel mese di dicembre è stata predisposta la documentazione necessaria al rinnovo dell'incarico per il 2023.

Per quanto concerne invece l'olio, l'attività principale ha riguardato la gestione dell'indagine finalizzata all'aggiornamento dell'Elenco nazionale Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ai sensi del D.M. del 7 ottobre 2021, che ha richiesto un controllo puntuale di tutte le posizioni e l'invio a ciascun iscritto di un invito formale a confermare o meno l'interesse a rimanere nell'elenco. A seguito dell'elaborazione di tutte le risposte pervenute, è stato effettuato un primo gruppo di cancellazioni con apposita comunicazione a Regione Toscana e CREA. Sono stati altresì effettuati gli opportuni approfondimenti sulle nuove modalità di iscrizione ed è stato modificato di conseguenza il modulo presente sul sito camerale.

Sempre in ambito oleicolo, come ogni anno si è svolto presso la sede di Pistoia il ring test, superato con il massimo del punteggio, e gli assaggi indispensabili per consentire al Comitato di assaggio olio di mantenere il riconoscimento per il 2023 da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (ex MIPAAF); stante l'elevato numero di richieste di valutazione organolettica di campioni di olio, i suddetti assaggi sono stati ben superiori al numero minimo di 10 previsto dalle disposizioni vigenti e si sono svolti in 5 diverse sedute per un totale di 21 assaggi effettuati nel 2022. Sempre a fine anno, di concerto con il Capo Panel, sono state avviate le procedure per il rinnovo del Panel di assaggiatori professionali della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, da completare entro i primi mesi del 2023 con l'aggiunta di esperti della provincia di Prato.

Per quanto riguarda l'attività di promozione delle produzioni tipiche locali, da segnalare la realizzazione del concorso oleicolo **Oleum Nostrum**, che ha visto la partecipazione di diciotto aziende. Il concorso si è concluso con la cerimonia di premiazione che ha avuto luogo presso la sala convegni della Camera di Commercio in data 23 febbraio 2023.

Nel corso del 2022 è stato riattivato lo sportello Etichettatura Alimentare: nel mese di marzo è pervenuto dal Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino il piano di attività proposte per il 2022 a tutte le Camere aderenti al progetto nonché la nuova bozza di convenzione, formalmente approvata con deliberazione di Giunta n. 40 del 28/04/2022. Nei mesi successivi sono stati tenuti contatti costanti con il referente del laboratorio di Torino, soprattutto in funzione dell'organizzazione di un webinar sull'etichettatura dell'olio, tenutosi in data 25 novembre e funzionale anche a informare tutti i soggetti potenzialmente interessati in merito alla riattivazione dello sportello e alle modalità per la presentazione dei quesiti gratuiti in tema di etichettatura. Lo Sportello è altresì attivo per rispondere a quesiti in materia.

Nell'ambito delle attività legate alla CSR, deve essere segnalata l'attività formativa realizzata e caratterizzata come segue:

- Reputazione aziendale e di Marca: come gestire al meglio il passaparola negativo e i danni di immagine (webinar - 24/03/2022);

- Come vendere di più (e meglio) grazie alle emozioni (18/05/2022);
- Time management: più risultati in meno tempo (23/06/2022);
- Il ruolo delle newsletter in una strategia di marketing: analisi di best practice e dei software di gestione (9/11/2022).

Per tutti gli eventi, è stato previsto il pagamento di una quota di partecipazione; nel complesso i paganti sono stati 103.

Infine, la Camera continua a gestire la certificazione volontaria delle aziende con i marchi **Cardato e Cardato Recycled**. Nel corso dell'anno complessivamente sono state convocate quattro riunioni del comitato di certificazione; le aziende aderenti al progetto sono otto. La promozione del marchio Cardato Recycled è stata fatta esclusivamente tramite i social media.

#### 1.4.2 Infrastrutture

Come indicato nell'ambito del programma di mandato la Camera di Commercio, raccogliendo le istanze del mondo imprenditoriale e in raccordo con le associazioni di rappresentanza delle stesse, dovrà agire nelle competenti sedi istituzionali, per quanto in suo potere, al fine di sollecitare la realizzazione delle opere ritenute di interesse strategico per lo sviluppo del sistema economico locale nell'ambito delle funzioni propositive riconosciute dalla legge, anche al fine di attrarre sul territorio specifiche fonti di finanziamento a ciò destinate.

Al fine di avviare un percorso coerente con le finalità sopra esposte, la Camera ha partecipato al **programma finanziato dal Fondo di perequazione 2019-2020 "Infrastrutture"**, coordinato a livello regionale da Unioncamere Toscana.

Il programma, a cui ha aderito la quasi totalità delle Camere di Commercio italiane, prevedeva la realizzazione di una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, dovevano successivamente essere declinate sui singoli territori:

- analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica;
- confronto e concertazione per la definizione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento;
- utilizzo dei Big Data per migliorare l'accessibilità e l'attrattività dei territori;
- sensibilizzazione delle PMI sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale.

Il progetto è stato avviato nel 2021 con la realizzazione delle attività previste a livello nazionale (finanziate direttamente da Unioncamere nazionale) nonché con la predisposizione della programmazione operativa che ha visto la sua attuazione nel 2022.

Il sistema camerale regionale, in collaborazione con Uniontrasporti (società del sistema camerale nata per sostenere lo sviluppo del sistema dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture) ha organizzato una serie di tavoli territoriali finalizzati sia a condividere gli esiti delle analisi condotte a livello nazionale e declinate a livello regionale su domanda e offerta di infrastrutture, sia – e soprattutto – a far emergere le esigenze e i fabbisogni del sistema imprenditoriale. Le suggestioni emerse da questi tavoli sono risultate propedeutiche alla redazione di un **"Libro Bianco delle priorità infrastrutturali per la Toscana"**, documento che individua le opere ritenute indifferibili dal sistema imprenditoriale toscano per superare la crisi in atto e recuperare competitività presentato alla Regione Toscana nel corso di un convegno svoltosi *on-line* lo scorso 26 ottobre.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Pistoia-Prato sono stati realizzati, come da programma, due incontri che hanno visto la partecipazione di Associazioni di categoria e imprese appartenenti ai

settori del commercio, dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e della cooperazione, nell'ambito dei quali si è sviluppato un ampio e propositivo dibattito.

Parallelamente all'attività di ascolto e analisi è stata realizzata a livello regionale un'ampia **attività formativa** finalizzata a promuovere l'utilizzo della BUL - connessione ultraveloce quale strumento per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, di diffondere capillarmente l'offerta di servizi fruibili on line (cloud, big data, social media, e-commerce, ecc) e, infine, di sviluppare la cultura digitale nelle imprese locali, migliorandone la competitività nei mercati internazionali.

Le Camere della Toscana hanno realizzato, sempre in collaborazione con Uniontrasporti un ciclo di 11 seminari di livello regionale a cui hanno partecipato, nel complesso, 328 imprese.

La Camera di Commercio ha curato, in particolare, la realizzazione di due seminari concernenti i temi "Agricoltura 4.0" e "Auto connesse e mobilità intelligente" che hanno visto il coinvolgimento, rispettivamente, del Distretto Rurale Vivaistico e del Distretto per le Tecnologie Ferroviarie, l'Alta Velocità e la Sicurezza delle Reti in qualità di esponenti qualificati del territorio.

### 1.4.3 Credito

La scarsità di risorse economiche disponibili non ha consentito di realizzare interventi diretti in materia di finanza aziendale.

L'intervento camerale, anche nel 2022, è stato pertanto orientato al consolidamento degli **sportelli informativi in materia di opportunità finanziarie**.

In particolare lo "**Sportello informativo finanziamento regionali, nazionali e comunitari**", in virtù di competenze ormai consolidate tanto presso gli uffici della sede di Pistoia quanto presso quelli operativi nella sede di Prato, è attrezzato per fornire ad aspiranti imprenditori e imprese già esistenti un servizio di primo orientamento e assistenza nelle fasi di avvio di una nuova esperienza imprenditoriale e nella ricerca di eventuali opportunità di finanziamento. Le funzioni dello sportello sono espletate sia attraverso un'attività *back office* di aggiornamento costante delle informazioni e delle schede illustrative presenti sui siti internet della Camera, sia attraverso la presa in carico delle richieste, giunte via mail e/o telefono, provenienti dall'utenza. Nel corso del 2022, agli sportelli operativi presso le sedi di Pistoia e di Prato, si sono rivolti complessivamente oltre 160 utenti.

L'ufficio operativo presso la sede di Pistoia, inoltre, cura - in collaborazione con l'Amministrazione provinciale - la redazione e la diffusione della newsletter mensile "**Newsbandi**" con l'obiettivo di proporre una raccolta sistematica e aggiornata delle opportunità di finanziamento a beneficio di privati, imprese e pubbliche amministrazioni. Al suo interno vengono infatti riportate, in forma snella e accessibile, le ultime novità in materia di bandi europei e dei principali strumenti agevolativi proposti a livello nazionale, regionale e locale. Pubblicata in formato elettronico, la newsletter offre la possibilità, attraverso link mirati, di accedere direttamente alle schede di approfondimento presenti sul sito della Camera e sui siti delle amministrazioni promotrici. Nel corso del 2022 sono stati diffusi 11 numeri di "Newsbandi".

In occasione della realizzazione del nuovo sito della Camera di commercio, inoltre, è stata progettata una pagina interamente dedicata alle opportunità di contributo e/o agevolazione rivolte alle imprese concepita come un'interfaccia in grado di interrogare, attraverso opportuni criteri di filtro/parole chiave, il database sottostante alla pagina stessa nel quale vengono precaricate le schede illustrative curate dall'ufficio al fine di rendere più agevole e mirata la ricerca delle informazioni da parte dell'utenza. Il database, e conseguentemente la pagina presente sul sito, viene aggiornato regolarmente.

È proseguita anche nel 2022 l'attività dello "**Sportello di primo orientamento all'avvio di impresa**". Il servizio, erogato a titolo gratuito, è svolto in collaborazione con alcuni Ordini professionali presenti sul

territorio e si propone di offrire agli utenti, in genere aspiranti imprenditori, le informazioni di base relative all'avvio di attività di impresa quali, a titolo di esempio:

- adempimenti amministrativi necessari per avviare l'impresa (apertura Partita Iva; iscrizione INPS, INAIL, ecc.);
- requisiti professionali e autorizzazioni necessari per iniziare l'attività;
- possibili forme giuridiche dell'iniziativa imprenditoriale (impresa individuale, società, di persone, società di capitali, cooperative...);
- analisi della fattibilità economica del progetto d'investimento;
- informazioni sulla normativa previdenziale in materia di rapporti di lavoro, di costi e obblighi previdenziali per l'impresa e per i suoi dipendenti.

I contenuti e le modalità di erogazione del servizio sono disciplinati da un'apposita Convenzione originariamente stipulata dalla cessata Camera di Pistoia con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pistoia. Al fine di assicurare un'adeguata copertura territoriale del servizio, nel corso del 2022 è stata stipulata una nuova Convenzione estesa anche agli Ordini della provincia di Prato a cui ha aderito l'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Sempre nell'ambito delle attività e/o iniziative tese a favorire l'inserimento lavorativo attraverso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, infine, è stato sottoscritto il nuovo "Atto di impegno" con l'Ente Nazionale per il Microcredito che, nel rinnovare gli accordi precedentemente assunti dalla cessata Camera di Commercio di Prato, ha esteso l'operatività dello "**Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego**" anche presso la sede di Pistoia.

**Fidi Toscana** ha inoltre mantenuto la propria presenza presso la sede di Prato attraverso lo sportello aperto presso i locali dell'Ente attraverso che fornisce attività di consulenza e assistenza alle imprese, con particolare riferimento alle politiche della Regione Toscana per l'accesso al credito.

#### 1.4.4 Imprenditoria femminile

Unioncamere nazionale e il sistema camerale sono impegnati da anni per **promuovere l'imprenditoria femminile**, quale componente fondamentale del tessuto imprenditoriale, e per promuovere la cultura imprenditoriale presso le donne.

A tal fine è stata favorita – a partire dal 1999 anno di firma del primo protocollo di intesa tra l'Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico – l'istituzione dei Comitati per l'imprenditoria femminile presso tutte le Camere di commercio, Comitati in cui siedono imprenditrici individuate dalle Associazioni imprenditoriali di categoria e dalle Organizzazioni sindacali impegnate nella promozione dell'imprenditoria femminile, oltre a componenti in rappresentanza del Consiglio camerale.

Su impulso del Comitato per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, nominato con Delibera della Giunta Camerale n. 44/2020 del 18 dicembre 2020, nel 2022 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- Organizzazione di una tappa del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" – Convegno dal titolo "Interrogiamoci: esiste un modo femminile di fare impresa?". Il Convegno, che ha coinvolto importanti esponenti del mondo imprenditoriale femminile, ha rappresentato un momento di riflessione sull'esistenza di un modo "diverso" di fare impresa che possa mettere in campo l'essenza stessa dell'essere donna con la sensibilità e le caratteristiche proprie della natura femminile e sulla possibilità che tale modalità possa risultare vincente nell'attuale scenario socio-economico. Il convegno ha rappresentato anche l'occasione per la presentazione dei dati statistici relativi al fenomeno imprenditoriale femminile nelle province di Pistoia e di Prato.

- Realizzazione di un webinar dal titolo “Opportunità di finanziamento per l’impresa femminile” nel corso del quale è stato presentato, da parte di Invitalia, il Fondo del Ministero dello Sviluppo Economico per le donne che vogliono avviare nuove attività imprenditoriali o rafforzarne di esistenti (Fondo Impresa Donna).
- Attività di divulgazione del progetto “Donne in attivo” - finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, promosso da Unioncamere e supportato dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria -, percorso di educazione finanziaria gratuito per imparare a gestire le proprie finanze e guadagnare autonomia e serenità nelle piccole e grandi decisioni economiche della vita, che si tratti di acquisti, risparmi o investimenti.
- Redazione di una specifica pagina del sito camerale dedicato alla certificazione della parità di genere, misura introdotta dalla legge n. 162/2021 che ha lo scopo di assicurare una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre il *gender pay gap* attraverso la creazione di un sistema nazionale di certificazione finalizzato a migliorare le condizioni di lavoro delle donne anche in termini qualitativi, di remunerazione e di ruolo e promuovere la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese.

#### 1.4.5 Studi e statistica – Osservatorio economico di area vasta

Tra le indagini e rilevazioni condotte dall’ente camerale un ruolo di assoluto rilievo è rappresentato dall’insieme di attività riconducibili al **sistema informativo Excelsior**. Anche per il 2022 in continuità con gli anni precedenti, la Camera ha collaborato alla realizzazione del progetto, coordinato a livello nazionale da Unioncamere, in collaborazione con Anpal e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Con riferimento alle attività di rilevazione sono state realizzate durante l’anno, come di consueto, 12 indagini condotte a cadenza mensile. La numerosità del campione previsto per ciascuna di esse è stata pari a 150 imprese, equamente suddivise tra le provincie di Pistoia e di Prato.

Come previsto dal progetto sono state inoltre realizzate iniziative di disseminazione dei risultati delle indagini, di divulgazione e di consolidamento dei network territoriali già presenti nelle provincie di Pistoia e di Prato, Le iniziative dirette di disseminazione/divulgazione organizzate durante il 2022 sono state in tutto 9. Alle sole iniziative svolte in presenza hanno partecipato complessivamente 381 persone, tra rappresentanti delle istituzioni/associazioni, docenti e studenti. Di queste, 308 sono studenti di età inferiore ai 25 anni.

Di concerto con l’ufficio Relazioni esterne è altresì proseguita la campagna di comunicazione *ad hoc* incentrata sui social network più diffusi presso il pubblico giovanile: i risultati e le diverse iniziative riguardanti Excelsior sono stati infatti oggetto di una serie di post mirati pubblicati sui profili Facebook, Instagram e Twitter della Camera di Commercio.

Nella sua qualità di **ufficio aderente al Sistema Statistico Nazionale (Sistan)**, nel corso del 2022 l’ufficio Studi e Statistica ha inoltre curato, per la parte di competenza, la realizzazione delle seguenti indagini inserite nel Programma Statistico Nazionale:

- rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori;
- rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;
- rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan;
- indagine annuale sulla Grande distribuzione: de-specializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); specializzata (Grandi Superfici Specializzate) (MSE- 00008).

Nell’ambito delle **funzioni in materia di prezzi**, oltre alle rilevazioni Sistan richiamate sopra, nel corso del 2022 si è provveduto:

- alla rilevazione quindicinale e pubblicazione del Listino prezzi dei prodotti petroliferi in provincia di Pistoia: n. 24 rilevazioni e relativa pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- alla rilevazione mensile e pubblicazione del Listino dei prezzi all'ingrosso praticati sulla piazza di Prato: n. 11 rilevazioni e relativa pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- alla ricezione delle domande di deposito dei listini prezzi e al rilascio dei visti di conformità su preventivi, offerte e fatture: n. 1 listini e/o tariffari depositati.

### 1.5 Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro

La Camera, nel solco del ruolo riconosciuto al sistema camerale in materia dalla riforma, si pone quale obiettivo il potenziamento delle iniziative volte a favorire la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - anche mediante la corresponsione di incentivi economici alle imprese ospitanti - nonché la certificazione delle competenze e i processi di *placement* proponendosi come possibile punto di raccordo tra esigenze delle imprese del territorio in termini di figure professionali e offerta formativa al fine di facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

La cessata Camera di Commercio di Pistoia aveva aderito al **progetto nazionale di sistema "Formazione e lavoro"** finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale, anch'esso giunto nel 2022 alla sua ultima annualità. Conseguentemente la nuova Camera accorpata ha proseguito nelle attività comprendendo i due territori provinciali di competenza.

Il progetto, anche nel 2022, si è articolato su tre dimensioni fondamentali:

- 1) costruire la rete dei soggetti che, a diversi livelli sul territorio, operano in tal senso, tenuto conto della nuova dimensione pluriprovinciale dell'Ente;
- 2) promuovere buone pratiche in tema di progettualità per alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro;
- 3) sostenere l'impegno delle imprese con la concessione di voucher.

Nel corso del 2022 si è concluso il **programma finanziato dal Fondo di perequazione "Giovani e mondo del lavoro"** legato ai temi dell'orientamento. Il programma, coordinato da Unioncamere Toscana e avviato nel 2021, risulta, di fatto, complementare al progetto finanziato con la maggiorazione del 20%.

Nell'ambito delle due iniziative, ed in stretta sinergia con altre progettualità promosse a livello nazionale, nel 2022 si sono realizzate le seguenti attività:

- **Formazione e PCTO**

- Conclusione (marzo 2022) del **progetto "Modello Olivettiano"**, organizzato da Si.Camera, società di formazione del sistema camerale, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti, percorso formativo dedicato alle classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado che analizza l'innovativo progetto imprenditoriale promosso dall'imprenditore Adriano Olivetti e ne illustra l'attualità della sua applicazione. Il progetto ha visto la partecipazione di 5 classi e la presenza di 93 alunni provenienti da tre diversi Istituti Superiori delle province di Pistoia e Prato.
- Realizzazione di otto incontri (di cui sei in presenza) del format **"L'alternanza che crea - A scuola in Camera di Commercio"** con la partecipazione, in totale, di 558 studenti e 36 docenti. Il format, condiviso con l'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Toscana e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, è concepito per offrire un'esperienza orientativa e professionalizzante, che permetta agli studenti di entrare in stretto contatto con il mondo esterno alla scuola e con il territorio. Nell'occasione è stata illustrata la storia, le funzioni e l'organizzazione

della Camera di Commercio con un focus sul Registro Imprese e il servizio concernente la proprietà industriale e sono stati illustrati i dati Excelsior (si veda paragrafo 1.4.5).

- Realizzazione, In collaborazione con la Fondazione ISI di Pisa, di n. 73 seminari **“Boot Camp for Students”** (seguiti online complessivamente da 5.960 studenti) e n. 4 PCTO che hanno coinvolto complessivamente n. 11 Istituti delle province di Pistoia e di Prato. "Boot camp for students" è un ciclo di seminari informativi per gli studenti degli Istituti secondari di secondo grado che offre diverse tipologie di azioni e strumenti mirati ad aiutare a progettare il proprio futuro formativo o lavorativo dopo la scuola, ma anche a informare i ragazzi su tematiche di attualità.
- Adesione al progetto **“Impresa in Azione”**, progetto di educazione imprenditoriale coordinato da Junior Achievement e supportato dalle Camere di commercio aderenti, rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori che, operando in gruppi classe, sono chiamati a costituire delle vere e proprie mini – imprese. Nel 2022 hanno partecipato al progetto due Istituti del territorio e sono state costituite 14 mini-imprese che hanno visto coinvolti nel progetto 140 studenti.

Le 14 mini imprese hanno partecipato alla selezione toscana e tre di queste sono state ammesse alla selezione del centro Italia.

- Adesione e promozione presso tutti gli istituti superiori della circoscrizione territoriale di competenza della quarta edizione del progetto **“Io Penso Positivo – Educare alla finanza”**, programma di comunicazione, di formazione e informazione in materia di educazione finanziaria rivolto ai giovani, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal sistema camerale.
- Adesione al progetto **“Accresciamo le competenze! Percorso formativo per studenti e docenti delle scuole superiori”** promosso in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti e Si.Camera, percorso formativo che si pone come continuazione dell’esperienza del Progetto Modello Olivettiano, terminato a marzo 2022.

In particolare **“Accresciamo le competenze!”** è un piano formativo dedicato a studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori incentrato su tematiche trasversali di particolare interesse per il sistema scolastico come: competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità e orientamento alle nuove professioni.

Il percorso, avviato nel 2022 e che si concluderà nell’anno in corso, ha lo scopo di accompagnare gli studenti nell'approfondimento di tematiche e competenze utili per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all'auto-impiego.

Il piano formativo prevede la realizzazione di 20 eventi formativi online dedicate agli studenti, dei quali 19 sessioni in web conference e una sessione in auto-formazione; 5 sono invece le sessioni dedicate ai docenti.

- Adesione e promozione del **Premio “Storie di Alternanza”**, iniziativa promossa dalle Camere di Commercio italiane e da Unioncamere rivolta agli istituti superiori di ogni ordine, con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti di alternanza (PCTO).

#### ● **Orientamento**

- Realizzazione dell’edizione 2022 di **“Camera ORIENTA”**, evento annuale dedicato all'orientamento al lavoro, alle professioni e all'auto-imprenditorialità, rivolto agli studenti in uscita dalle Scuole Medie Superiori e alle loro famiglie, per dare informazioni sulle opportunità post diploma presenti nella Regione Toscana.

L’evento, promosso da Unioncamere Toscana e realizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato in collaborazione con la Fondazione ISI, si compone di due appuntamenti: un seminario informativo svolto nelle due province e l’ITS Open Day.

L’appuntamento con il seminario informativo è un momento di incontro su orientamento al lavoro e cultura d'impresa che per quest'anno si è svolto con un format completamente *on-line*.

Il seminario, distinto tra le due sedi della Camera di Commercio, si è svolto in data 2 maggio 2022 per la sede di Pistoia (partecipazione di n. 2 scuole per un totale di 150 studenti) e in data 4 maggio 2022 per la sede di Prato (partecipazione di 12 classi quinte di un istituto scolastico per un totale di 245 studenti).

Per dare la possibilità di seguire l'evento a tutti gli studenti degli Istituti del territorio e alle loro famiglie, il seminario è stato proposto in diretta dalla pagina facebook camerale.

Nelle due date sono intervenuti i rappresentanti della Regione Toscana, di Anpal e del Centro per l'Impiego territoriale.

L'ITS Open Day, secondo appuntamento di Camera Orienta, quest'anno si è tenuto il giorno 11 maggio 2022.

Protagonisti dell'evento sono gli ITS – Istituti Tecnici Superiori della regione, ovvero le scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese, che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. I corsi ITS rientrano tra le opportunità promosse nell'ambito del progetto GiovaniSì della Regione Toscana.

L'evento ITS Open Day è un'occasione unica per gli studenti interessati, che hanno l'opportunità di conoscere e incontrare via web i referenti delle Fondazioni ITS con la possibilità di interagire direttamente, fare domande e conoscere meglio le varie Fondazioni e i corsi proposti.

- o Avvio del **progetto "Orientamento, formazione e lavoro"** ideato dall'Ente camerale sulla base di analoghe esperienze realizzate in altre province, che si pone l'obiettivo di consolidare la rete territoriale creata nelle due province fra i soggetti operanti nel "sistema scuola" e nel "sistema lavoro" e rafforzare il legame tra i due sistemi mediante il potenziamento delle relazioni su entrambi i territori, al fine di favorire la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro.

Nel mese di novembre è stato organizzato un incontro di presentazione e condivisione del progetto al quale sono state invitate le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori delle due province a cui è seguita la definizione di una "Convenzione per l'implementazione e la realizzazione di progetti gratuiti di orientamento e di formazione per la transizione al lavoro destinati agli studenti degli Istituti Secondari Superiori delle province di Prato e di Pistoia" attualmente in fase di sottoscrizione.

- **Supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro e placement**

- o Partecipazione al progetto "**Crescere in Digitale**", progetto attuato da Unioncamere nazionale in partnership con Google e promosso dall'ANPAL a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani". Il progetto si rivolge ai giovani che non studiano e non lavorano i quali, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, si preparano all'avvio di un tirocinio atto a supportare le imprese nel mondo di Internet. I giovani che aderiscono al progetto svolgono un percorso formativo di 50 ore, al termine del quale effettuano un test on-line. Superato il test si avvia la fase dei laboratori organizzati dalle Camere di Commercio che hanno aderito al progetto. I laboratori vengono sviluppati in due momenti distinti. Il primo si sostanzia nell'atto finale del percorso formativo, ovvero, i giovani effettuano le ultime 4 ore di formazione. Successivamente vengono avviati gli incontri tra i ragazzi e le aziende. Nel 2022 la Camera ha realizzato due laboratori con il coinvolgimento di 8 aziende e 4 ragazzi. Sono stati avviati due tirocini presso altrettante imprese di cui uno si è concluso con l'inserimento nell'organico aziendale e uno ancora in corso.
- o La Camera ha aderito al "**Patto locale per lo sviluppo delle competenze**", promosso dal Comune di Prato nell'ambito della più ampia strategia "Prato Circular City" e che vede l'adesione anche di Regione Toscana e delle parti sociali quale "*strumento per l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta*

formazione, della ricerca e volta a favorire il lavoro (...). Nel 2022 è stato definito un analogo patto relativamente al territorio provinciale di Pistoia, effettivamente sottoscritto nel 2023.

- **Diffusione dei dati Excelsior<sup>1</sup>**

- Realizzazione di attività di diffusione a favore di studenti ed insegnanti dei dati Excelsior concernenti le richieste occupazionali relative al tessuto economico pistoiese e pratese, sia a mezzo webinar che in presenza, fruiti da oltre 300 studenti (dato riferito alle sole iniziative in presenza),

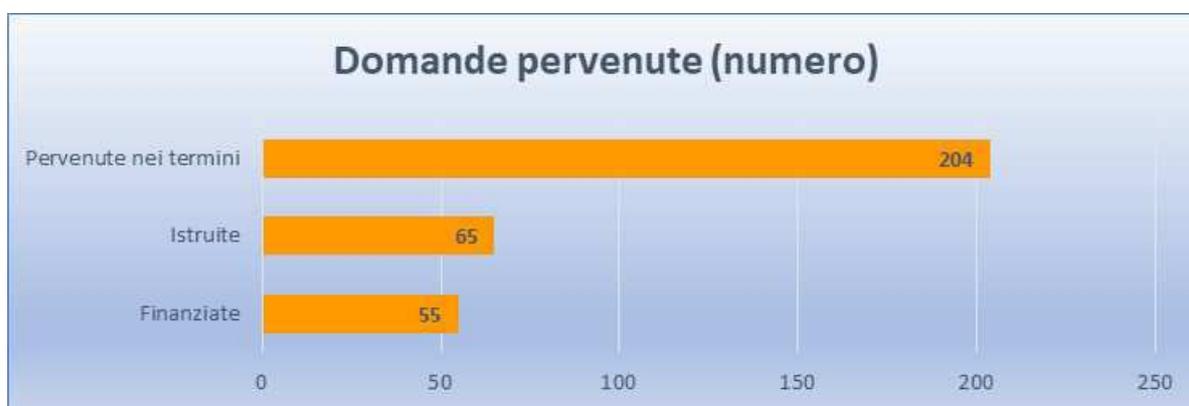
- **Certificazione delle competenze**

- Organizzazione, in collaborazione con la Fondazione ISI, di uno specifico corso per docenti dal titolo “L’importanza di valorizzare e certificare le *hard* e *soft skills*” suddiviso in tre sessioni al quale hanno partecipato n. 63 docenti cui è seguito un ulteriore webinar di approfondimento sul tema.
- Organizzazione, in collaborazione con la Fondazione ISI, di un webinar dal titolo “Il sistema della certificazione delle competenze” nel corso del quale sono stati illustrati il “Sistema dei Servizi di Individuazione Validazione e Certificazione (IVC)” della Regione Toscana nonché il progetto per la certificazione delle competenze apprese dai giovani nei percorsi per le competenze trasversali sviluppato da Unioncamere (62 partecipanti).

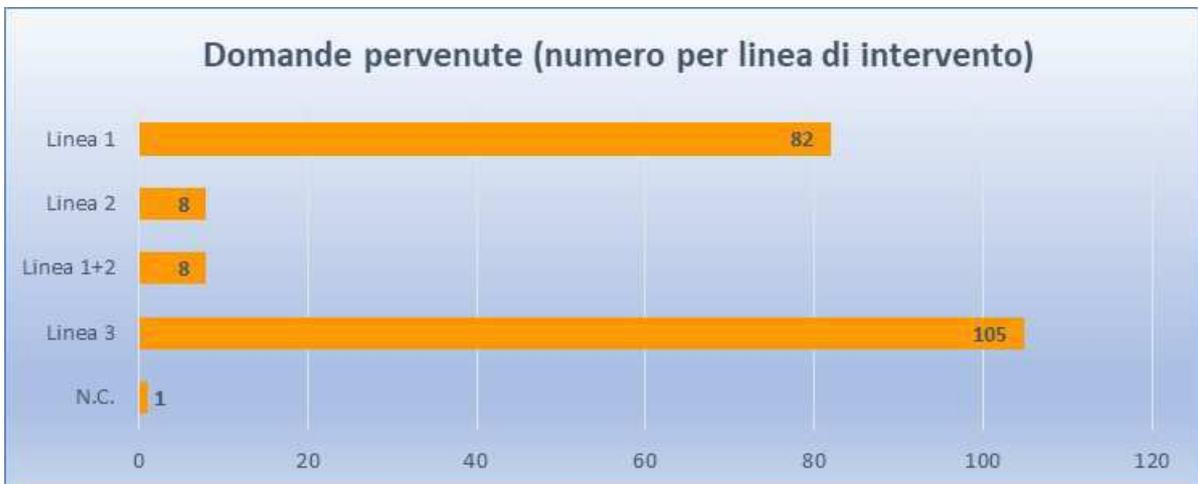
- **Sostegno alle imprese mediante l’emanazione di uno specifico bando in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, formazione e lavoro e lo sviluppo di politiche attive per le transizioni al lavoro.** Il bando, con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 85.620,03, prevedeva l’erogazione di contributi a fondo perduto a valere su tre linee di intervento:

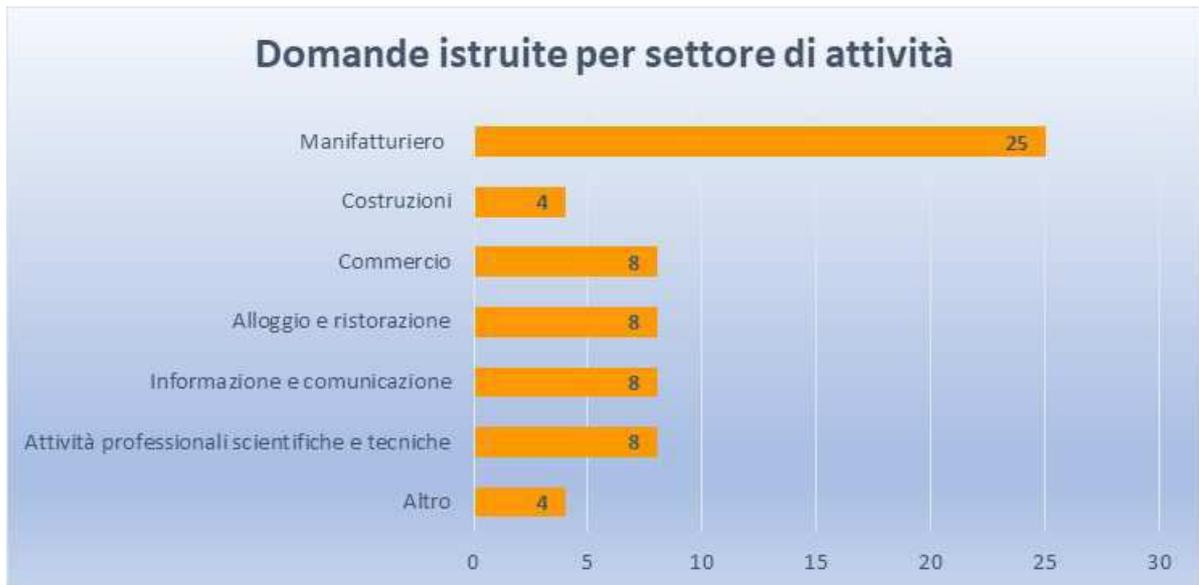
- linea 1 - realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO);
- linea 2 - inserimento in azienda di soggetti frequentanti corsi ITS, IFTS, universitari, CFP, per lo svolgimento di percorsi formativi o stage curriculari finalizzati alla transizione al lavoro;
- linea 3 - Inserimento in azienda di giovani con età compresa fra i 18 e 39 anni con contratto di apprendistato, o con-tratto di lavoro subordinato a tempo determinato (dalla durata di almeno 12 mesi), o contratto di lavoro a tempo indeterminato, per i quali è previsto l'affiancamento di un tutor aziendale per la durata di almeno 3 mesi lavorativi (minimo 400 ore).

Le domande presentate a valere sul bando in oggetto sono state 204 per un importo complessivamente richiesto notevolmente superiore al plafond disponibile, di cui 55 effettivamente finanziate. Anche in questo caso si riportano i dati di sintesi ritenuti più significativi riferiti al bando in oggetto:



<sup>1</sup> Si veda il paragrafo 1.4.5.





## 1.6 Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato

### La soluzione alternativa delle controversie (ADR)

Per quanto concerne l'ADR, il 2022 è stato caratterizzato dall'ulteriore messa a regime delle attività dell'Organismo di mediazione, nato dall'accorpamento degli Organismi delle due preesistenti camere di commercio. Nel corso dell'anno sono state gestite n. 250 mediazioni (di cui 236 depositate in corso d'anno) e sono stati effettuati oltre centottanta tirocini da parte dei mediatori. Stante l'allentamento delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica, è stato favorito il ritorno (specialmente nell'ultima parte dell'anno) degli incontri in presenza, pur nel rispetto dei vincoli legati al distanziamento e garantendo comunque la sicurezza dei partecipanti.

Per quanto concerne l'arbitrato, nel corso del 2022 sono stati approvati lo Statuto e il Regolamento arbitrale e sono state avviate le procedure per la revisione dell'elenco degli arbitri, finalizzato alla costituzione di un albo unico. Nel corso dell'anno sono state inoltre gestite quattro procedure arbitrali, di cui due relative a sole nomine arbitri.

Da segnalare che nel mese di luglio l'Ufficio è stato oggetto di ispezione da parte del Ministero della Giustizia, relativamente alle attività legate all'Organismo di Mediazione. L'ispezione si è conclusa senza rilevare alcuna criticità da parte del Ministero.

Inoltre, l'ufficio ha proceduto alla realizzazione della pagina dedicata all'ADR del nuovo sito camerale, predisponendo il relativo materiale e partecipando alle riunioni di coordinamento con il competente ufficio dell'ente.

Per quanto riguarda il sovraindebitamento, presso la Camera di Commercio è da alcuni anni operativo l'OCC camerale, iscritto al numero 148 del Registro degli Organismi di cui all'art. 4 del D.M. n. 202/2014 tenuto dal Ministero della Giustizia. Nel corso del 2022 sono state avviate venti procedure, che hanno determinato un incremento di fatturato rispetto all'anno precedente di oltre il 500%. L'incremento è stato verosimilmente causato dall'estensione della competenza territoriale dell'Organismo alla provincia di Pistoia e dal suo immediato riconoscimento da parte del Tribunale, fattori che hanno "sterzato" sull'OCC camerale numerose istanze di sovraindebitati. Allo scopo di far fronte alle crescenti necessità, nel corso dell'anno è stata altresì avviata una procedura selettiva per il reclutamento di ulteriori quindici Gestori, da

inserire nell'elenco camerale una volta confermati dal Ministero. La procedura ha avuto termine nel mese di marzo del corrente anno.

Infine, a seguito dell'entrata in vigore dal 15 luglio 2022 del D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), che ha integrato e modificato la Legge n. 3/2012, tutto il personale coinvolto ha seguito uno specifico percorso formativo ed è stato altresì necessario aggiornare la pagina del sito e rivedere la relativa modulistica per l'accesso al servizio.

### **Sanzioni e vigilanza**

Nel corso del 2022 l'ufficio ha proseguito e concluso le attività legate al "Progetto Vigilanza" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e da Unioncamere. In particolare, nel corso dell'anno sono state portate a termine le attività relative al programma settoriale di vigilanza sulla corretta etichettatura energetica dei prodotti connessi all'energia, nonché ai programmi di vigilanza relativi ai giocattoli, i prodotti elettrici e il comparto moda, per i quali sono state realizzate le relative attività. Complessivamente sono state realizzate, come da convenzioni stipulate con Unioncamere, n. 7 ispezioni e sono stati controllati n. 24 prodotti, con rinvio ai laboratori di analisi laddove previsto.

Nell'ambito delle attività di vigilanza deve essere altresì segnalata la partecipazione ai gruppi di lavoro sui "Controlli on line" (partecipato da MISE, Unioncamere e altre tre camere di commercio) e a quello denominato "ADCO Textile", operante presso la Commissione Europea con lo scopo di disciplinare la vigilanza sui settori tessile e calzature e partecipato, oltreché dalla Camera di Commercio, dal solo MIMIT.

Per quanto concerne l'attività sanzionatoria, l'ufficio ha adottato n. 1.167 ordinanze ed emesso altrettante notifiche, oltre ad aver costantemente collaborato (nel rispetto dei ruoli previsti dalla legge 689/1981) con gli organi accertatori di volta in volta competenti (esterni oppure interni alla stessa Camera).

Infine, l'ufficio ha proceduto alla realizzazione della pagina dedicata all'attività di vigilanza e sanzionatoria del nuovo sito camerale, predisponendo il relativo materiale e partecipando alle riunioni di coordinamento con il competente ufficio dell'ente.

### **REX**

Nel novero di interventi atti a prevenire e contrastare la criminalità organizzata e a tutelare la legalità nell'attività d'impresa la Camera di Commercio dispone di uno strumento (l'applicativo REX – Regional Explorer) finalizzato a un utilizzo evoluto delle informazioni del Registro Imprese da parte delle Forze dell'Ordine, per lo svolgimento di analisi approfondite e indagini mirate su dinamiche economico-societarie di carattere puntuale o su base territoriale. Alla fine del 2021, la Camera ha stipulato un accordo con le Forze dell'Ordine del territorio (Prefetture, Questure, Carabinieri) basato sulla fornitura di accessi all'applicativo in parola, in grado di rendere più penetranti i controlli e favorire il rafforzamento della prevenzione da tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. L'accordo annuale è scaduto al termine del 2022 e non è stato riproposto.

### **Metrologia**

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito le attività relative ai centri tecnici di cui al DM 10/08/2007 (richieste informazioni, gestione rinnovi annuali, comunicazioni alle imprese e al Ministero vigilante). Particolare attenzione è stata data al rispetto dei tempi, in funzione del quale sono state preventivamente contattate tutte le officine interessate e richiesta ai soggetti istituzionali competenti, con il debito anticipo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti morali.

È inoltre proseguito l'aggiornamento degli archivi degli utenti metrici e l'inserimento su Eureka delle verifiche comunicate dai laboratori privati.

L'ufficio ha altresì provveduto a inizio anno ai rinnovi dei marchi di identificazione dei metalli preziosi richiesti dai fabbricanti delle province di Prato e Pistoia e all'invio nel mese di dicembre, previa verifica di tutte le singole posizioni, di una nota informativa su modalità e tempistica del rinnovo 2023. Nel corso del 2022 sono state altresì effettuate n. 1 cancellazione d'ufficio e n. 1 nuova iscrizione.

Per quanto concerne la vigilanza, seppure l'attività ispettiva (in particolar modo nella prima parte dell'anno) sia stata fortemente condizionata dalle restrizioni Covid, nel corso dell'anno sono state effettuate tre verifiche ispettive in esterno. Per la realizzazione di alcune di esse, l'ufficio ha dovuto richiedere la certificazione di un serbatoio campione da 20 litri e di un altro da 50 litri, fornendo all'Ufficio Provveditorato il necessario supporto per il corretto affidamento del servizio.

Inoltre, l'ufficio ha proceduto alla realizzazione della pagina dedicata alla metrologia legale del nuovo sito camerale, predisponendo il relativo materiale e partecipando alle riunioni di coordinamento con il competente ufficio dell'ente. Con l'occasione è stato completato, ove necessario, l'aggiornamento dell'ampia modulistica.

Infine, stante la volontà manifestata dell'Ente di procedere all'alienazione degli strumenti metrici non necessari allo svolgimento dell'attività ordinaria di metrologia legale, è stata effettuata, in collaborazione con l'Ufficio Provveditorato, una ricognizione su materiali e attrezzature in dotazione all'ufficio al fine di agevolare le operazioni di dismissione successive.

### **Legalità e armonizzazione del mercato**

Con l'allentarsi delle restrizioni legate alla pandemia è ripresa dopo quasi due anni di interruzione l'attività di verbalizzazione dei concorsi a premio, per la quale l'Ufficio competente ha gestito le operazioni di verbalizzazione e chiusura per i due concorsi per i quali è stato richiesto l'intervento della Camera di Commercio. Nel corso dell'anno è stato altresì approvato il tariffario unico della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, elaborato sulla base di quello già adottato a Prato nel 2018.

Relativamente allo Sportello Condominio (gestito sulla base di una convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio e da ANACI) nel 2022 sono state effettuate in totale n. 10 consulenze, rispettando pienamente il target relativo ai tempi medi di risposta, mentre le richieste di informazione sono state oltre il doppio. Nel corso dell'anno le consulenze si sono svolte esclusivamente a distanza sia per garantire la prosecuzione dell'attività in piena sicurezza, sia alla luce della constatazione che tale modalità non pregiudicava la buona riuscita del servizio. Infine, nel mese di novembre è stata elaborata una nuova bozza di convenzione sulla quale il Presidente di ANACI Prato e Pistoia ha subito espresso per le vie brevi piena condivisione. In attesa della formale sottoscrizione da parte della suddetta associazione, il testo della convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale del 29/11/2022. Quale ulteriore attività, l'ufficio ha aggiornato la sezione del sito dedicata allo sportello, predisponendo il relativo materiale e partecipando alle riunioni di coordinamento con il competente ufficio dell'ente.

Per quanto concerne le altre attività di regolazione del mercato, dopo una riflessione legata ai mutati contesti normativi si è optato per la creazione di un unico regolamento sulle modalità di svolgimento delle funzioni di tutela del mercato e della fede pubblica, dedicato sia alla repressione della concorrenza sleale e alla costituzione di parte civile dell'Ente, sia al controllo clausole vessatorie. Tale Regolamento è stato approvato nella riunione del consiglio camerale del 21 dicembre 2022; di seguito verrà proceduto alla nomina della Commissione prevista dallo stesso.

### **La prevenzione delle crisi di impresa**

Il D.L. 24 agosto 2021 n. 118 ha introdotto il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, avviato il 15 novembre 2021.

La nuova procedura ha un carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali e agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e poggia su due

pilastri: l'esperto chiamato a comporre la situazione di crisi aziendale e la piattaforma telematica nazionale messa a disposizione dal sistema camerale. La piattaforma è rappresentata da un portale internet ([www.composizionenegoziata.camcom.it](http://www.composizionenegoziata.camcom.it)) che rende disponibili due aree principali. L'area pubblica contiene gli elementi informativi per l'accesso alla composizione negoziata, tra cui la lista particolareggiata con le indicazioni per la redazione del piano di risanamento e il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento. La parte ad accesso riservato, invece, contiene le funzionalità che consentono la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter, garantendo l'accesso al rappresentante legale dell'impresa, ai delegati autorizzati dall'imprenditore stesso, all'organo di controllo e al revisore, al Segretario Generale della Camera, all'esperto e agli altri aventi diritto secondo la normativa vigente.

Nel suo primo anno di applicazione l'istituto della composizione negoziata, presso la Camera di Commercio di Pistoia-Prato, ha avuto un avvio timido, in termini quantitativi, ma decisamente impegnativo in termini qualitativi.

Le domande formalmente presentate alla data del 31 dicembre 2022 sono state solo cinque. Ai sensi dell'art. 13, comma 7, del CCII, il Segretario Generale deve chiedere la regolarizzazione delle istanze in caso di incompletezza delle stesse, regolarizzazione che è stata richiesta nei confronti dell'80% delle domande presentate. Tre domande riguardano imprese iscritte al Registro delle imprese di Prato, mentre due istanze provengono da imprese con sede legale su Pistoia. È stata esaminata anche l'età delle imprese che hanno presentato domanda di composizione, facendo riferimento alle fasce temporali individuate dall'Osservatorio nazionale. Dai dati emerge che si tratta di imprese già da molti anni operanti sul mercato, con un'anzianità media di oltre 20 anni (23,8). Ad oggi, tre di queste procedure risultano concluse con esito negativo e sono state archiviate.

In collaborazione con l'Ordine dei dottori Commercialisti di Prato e di Pistoia è stato organizzato, il 3 ottobre 2022, un seminario "Il debutto del codice della crisi" presso l'auditorium di Prato cui hanno preso parte Raffaella Brogi (giudice delegata in Prato), Paolo Bastia (ordinario di economia aziendale presso l'Università Alma Mater di Bologna e Luiss di Roma), Roberto Bellé (consigliere della Corte di cassazione), Simona Bonomelli (commercialista in Bergamo) e Sandro Pettinato (Vice Segretario Generale di Unioncamere Nazionale). Al seminario hanno preso parte 380 persone.

Il ruolo dei professionisti è cruciale per il successo dell'istituto; al riguardo possiamo segnalare che al 31 dicembre i professionisti del territorio iscritti all'elenco regionale degli esperti abilitati a ricevere gli incarichi per le istanze di composizione negoziata rappresentano solo l'1,7% del totale nazionale (24 su Pistoia e 38 su Prato), in prevalenza dottori commercialisti.

## **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-governement**

### **2.1 Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese**

La Camera ha posto la digitalizzazione della propria organizzazione, come quella delle imprese, quale priorità della propria azione.

L'attività a favore della trasformazione digitale della Camera e in particolare quella dedicata alla realizzazione di azioni a favore della semplificazione degli oneri burocratici a carico delle imprese si è realizzata su diversi fronti:

- a) Iniziative realizzate per le imprese;
- b) Innovazione nell'accesso ai servizi;
- c) Infrastrutture;

d) Attività e strumenti adottati per l'efficienza.

**Iniziative realizzate per le imprese** – La Camera ha intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale declinata nella propria mission sia come realizzazione dei servizi di eGovernment fruibili on line dalle imprese, sia come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese. Complementare a questi impegni è, inoltre, la connessione digitale tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione dei dati e la valorizzazione del principio di semplificazione “once only”.

Tra i servizi digitali – oltre a quanto già illustrato in precedenza in merito ai servizi PID – ritroviamo:

- il **registro delle imprese**, interamente telematico.

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di Registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale, accessibile a tutti sia per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli, sia in modo massivo e via web service (B2B).

La piattaforma DIRE realizzata da Infocamere sarà nei prossimi anni l'ambiente unico di compilazione di tutte le pratiche verso il Registro Imprese, per tutte le tipologie di professionisti e di imprese, a fronte della contemporanea dismissione degli ambienti Comunica Starweb e Comunica Fedra. La Camera ha perciò organizzato diversi webinar informativi rivolti all'utenza, per illustrare il funzionamento e le novità del nuovo ambiente.

A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale alcuni portali tra i quali [Contrattidirete.registroimprese.it](https://contrattidirete.registroimprese.it) e [Ateco](https://ateco.it).

Il Registro comporta l'erogazione di un servizio pubblico tra i più rilevanti e critici tra quelli curati dal sistema camerale. Il monitoraggio e la valutazione sulle attività e sul livello del servizio rientra tra le competenze del MiSE. Si segnala comunque il buon livello del KPI di erogazione “Rapporto: visure online – rispetto a imprese iscritte” pari al **69,31%** contro una media nazionale del **65,82%**.

Da segnalare l'avvio dei procedimenti per l'assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.L. Semplificazioni (n. 2000 ditte individuali interessate dal procedimento avviato a dicembre 2022) e le attività che afferiscono alla gestione massiva delle cancellazioni d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 40 del D.L. 76/2020 “Semplificazioni” che ha affidato alle Camere una maggiore autonomia nella cancellazione di società dotate di personalità giuridica, società di persone e imprese individuali.

- il **fascicolo informatico di impresa**, interamente telematico, accessibile alle Pubbliche Amministrazioni tramite web e consultabile on line da ciascuna impresa titolare dei dati tramite il cassetto digitale dell'imprenditore; il fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale nazionale che si configura come “contenitore” delle informazioni amministrative sull'impresa, tuttavia la mancata adesione alla piattaforma impresainungiorno.gov da parte della totalità delle amministrazioni locali, non consente la sua alimentazione con le pratiche SUAP.

- il calcolo ed il pagamento del **diritto annuale**, attraverso un portale che consente i pagamenti elettronici, tramite il sistema PagoPA, dei diritti previsti dalle norme per le Camere Commercio;

Il portale “Calcola e Paga” consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell'importo del Diritto Annuo dovuto dall'impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti.

Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA. Il servizio è stato presidiato puntualmente.

- la richiesta ed il rilascio telematico dei **certificati d'origine**, per l'esportazione di merci; il servizio Certificati di origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei Certificati e relativa documentazione che il Sistema Camerale rilascia alle imprese necessari per l'esportazione delle merci nei Paesi extra UE.

L'emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale. Il portale Certificati di origine per la gestione completamente telematica delle richieste dei certificati è accessibile dagli imprenditori e professionisti tramite SPID o CNS e consente il pagamento dei diritti e tariffe in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

Il servizio è stato presidiato con continuità e puntualità. Le attività previste sono state svolte e i livelli di esercizio sono in forte miglioramento, soprattutto sul fronte del rilascio remoto. La percentuale di certificati stampati in azienda per la Camera si assesta su un **47,62%** su un totale di 11.398 documenti rilasciati / convalidati contro una media nazionale del **69,42%**.

- la richiesta delle **carte cronotachigrafiche digitali**, per la tracciabilità dei veicoli commerciali. La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA. Nel 2022 sono state emesse (nuove) 289 carte azienda o conducente e rinnovate per scadenza 1.465 carte (azienda, conducente, officina, controllo).

- il servizio **sportello telematico ICOM**, attraverso il portale [praticacom.infocamere.it](http://praticacom.infocamere.it), consente di effettuare l'invio telematico della richiesta e/o la convalida del numero meccanografico;
- la **fatturazione elettronica** è un servizio pensato per le piccole e medie imprese, consente di compilare, inviare, tramite l'integrazione con il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, e conservare a norma per 10 anni, senza limiti di spazio e con la garanzia delle Camere di Commercio, le fatture elettroniche. Il servizio è gratuito e accessibile on line tramite SPID e CNS.

Il servizio è stato presidiato dalla Camera con attività di supporto e informazione. La piattaforma informatica ha garantito un livello di servizio regolare.

- la **digitalizzazione dei libri sociali** è un servizio completamente online realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento, organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Il servizio è stato presidiato con attività di supporto e informazione ed è erogato a pagamento. La piattaforma informatica ha garantito un livello di servizio regolare, pur con bassi livelli di utilizzo.

- Il servizio **VI.VI.FIR**. (Vidimazione Virtuale dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti) è attivo dall'8 marzo 2021 e permette a imprese ed enti di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio oppure con l'integrazione al sistema gestionale in dotazione all'azienda, previa registrazione e senza alcun costo.

Si tratta del primo passo verso il processo di dematerializzazione delle scritture ambientali che semplifica l'attività delle imprese, che non saranno più costrette a recarsi fisicamente allo sportello della Camera di Commercio per la vidimazione dei formulari, semplificando l'adempimento amministrativo e riducendo i costi e le emissioni legate alla mobilità urbana.

Per utilizzare il nuovo servizio è necessario accedere al portale <https://vivifir.ecocamere.it> e autenticarsi tramite identità digitale (CNS, SPID, CIE) specificando l'impresa o l'ente per conto del quale si intende operare. Si sono avvalse del servizio 100 imprese iscritte alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato (Fonte Ecocamere – Vivifir) con oltre 25 mila pagine vidimate.

- la **Piattaforma Pago PA**: il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, nr 30969. Dal punto di vista operativo InfoCamere è stata nominata Intermediario Tecnologico. Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali (ad esempio il diritto annuale) erano già oggetto di integrazione con PagoPa; nel 2021 ulteriori servizi si sono aggiunti al sistema di pagamento PagoPA, cui si può accedere tramite i siti camerali.
- la **piattaforma digitale per la composizione negoziata d'impresa**: Infocamere ha realizzato la piattaforma informatica per la composizione negoziata, che ha previsto strumenti informatici previsti attraverso un'area pubblica e strumenti per la gestione digitale delle domande di composizione attraverso un'area riservata. La piattaforma è stata rilasciata il 15 novembre 2021. Da tale data la piattaforma è pienamente operativa e la Camera ha avviato la gestione del nuovo servizio in merito al quale è stato relazionato sopra.

**Innovazione nell'accesso ai servizi** - La facilitazione dell'accesso alle basi informative delle Camere di commercio e la semplicità di fruizione dei dati stessi sono stati resi possibili, oltre che dallo SPID, dall'introduzione di nuove tecnologie alla base di servizi quali:

- il **Cassetto digitale** dell'imprenditore,

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio accessibili nel portale [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it). Nel Cassetto Digitale dell'imprenditore è possibile trovare: la Visura aggiornata (anche in inglese), lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri utili documenti.

L'accesso al Cassetto Digitale dell'imprenditore [impresa.italia.it](http://impresa.italia.it) è consentito tramite SPID o CNS.

Complessivamente le azioni di promozione portate avanti nel corso del 2022 hanno portato all'adesione del **32,19%** delle imprese registrate a fronte di una media nazionale di adesione del 30,93%.

- i servizi per il rilascio l'**identità digitale/CNS**.

Infocamere è stata riconosciuta da AGID come nuova Certification Authority, e pertanto si è reso necessario predisporre tutta la modulistica sia per la Camera che per gli incarichi esterni di IR e RAO. Dal 19/03/2021, la Camera di Commercio di Pistoia-Prato è divenuta Autorità di Registrazione della

Certification Authority InfoCamere, e sono stati rinnovati tutti i mandati in corso degli Incaricati alla Registrazione, opportunamente formati.

Il numero di dispositivi di firma emessi rispetto al totale imprese registrate è il **11,79%** a fronte di una media nazionale del 5,01%. Il numero totale di dispositivi rilasciati nel 2022 è di 7.347.

- **Iniziative PNRR per la Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"**

La Camera si è candidata come soggetto attuatore all'Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" ed è stata ammessa, ottenendo un contributo di 14 mila euro a fronte dell'implementazione di un servizio digitale che, sulla base dell'esigenze del territorio, è stato individuato nell'iscrizione on line agli esami mediatori. Il servizio sarà rilasciato entro il 2023.

**Infrastrutture** - Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, che ha coinvolto anche i servizi digitali nazionali del sistema camerale erogati da Infocamere, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia": sostanzialmente, ogni pubblica amministrazione, compiuta una ricognizione dei servizi e dei dati che tratta allo scopo di classificarli in base al danno che una loro compromissione provocherebbe al sistema Paese, pianifica la migrazione in un ambiente cloud qualificato ed eventualmente all'interno del Polo Strategico Nazionale che è nuova infrastruttura che ha l'obiettivo di dotare la PA di tecnologie e infrastrutture Cloud e a tendere di offrire supporto alle amministrazioni centrali e alle principali amministrazioni locali, ad esempio Regioni, ASL e città metropolitane.

Ad ottobre 2022, la Camera di commercio ha partecipato alla ricognizione dei servizi e dei dati trattati e per quanto attiene a dati e servizi gestiti attraverso InfoCamere, e si trova, allo stato delle cose, in una condizione di conformità rispetto agli obiettivi della strategia nazionale sul cloud in quanto opera in un ambiente che in virtù delle qualificazioni attualmente detenute, rispetta i requisiti previsti dal "Regolamento AgID" relativo a "Livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA ...".

Per quanto riguarda i dati e i servizi gestiti in locale, la Camera di Pistoia-Prato ha avviato un'attenta ricognizione e analisi dell'as is nelle due sedi e definito un complesso programma di migrazione e unificazione dei server camerale verso un ambiente "qualificato" che sarà completato nei primi mesi del 2023.

**Attività e strumenti adottati per l'efficienza** - La continua evoluzione del contesto nel quale operano le Camere, ha di fatto portato a un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo.

Si è pertanto avviato un processo di costante attenzione al recupero di margini di efficienza dei processi interni dell'Ente, promuovendo soluzioni innovative che potessero sostenere l'evoluzione digitale in modo coerente alle priorità del sistema camerale.

Tramite strumenti digitali si è reso possibile il lavoro agile per i dipendenti camerale anche nella fase dell'emergenza sanitaria nel rispetto delle indicazioni dei DPCM consentendo sia una crescita delle competenze digitali dei dipendenti che un miglioramento della sostenibilità nell'erogazione dei servizi nel territorio.

Ricadono in questo ambito:

- le modalità di lavoro agile "smart working" attraverso sistemi di collegamento VPN e telefonia Voip;
- la gestione documentale digitale;
- la nuova piattaforma di contabilità camerale, pagamenti digitali;
- il nuovo servizio di Istituto cassiere;
- Il servizio di Customer Relationship Management per i contatti e la gestione dei rapporti con l'utenza camerale.

### **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse**

#### **3.1 Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza**

Nel corso del 2021 è stata delineata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, articolata su quattro Aree dirigenziali, oltre all'area afferente il Segretario Generale, ed è così delineata

- Area 1 - Risorse e organizzazione
- Area 2 - Tutela del mercato e legalità
- Area 3 - Promozione e sviluppo economico
- Area 4 - Anagrafe e semplificazione

in modo da consentire all'azione camerale di ottenere risultati migliori, sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia, a favore del sistema imprenditoriale e dei consumatori, e mirando altresì ad una migliore valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane disponibili, pur perseguendo un criterio di economicità ed efficienza di non duplicazione delle attribuzioni di responsabilità eventualmente risultanti dai preesistenti assetti e/o nella macro struttura temporaneamente delineata alla nascita del nuovo Ente.

L'attribuzione delle funzioni e delle responsabilità alle Aree dirigenziali e degli uffici di Staff è così articolata:

Area Dirigenziale	Funzioni
Area 1. Risorse e organizzazione	Servizi interni e di supporto, tecnici ed amministrativi
	Servizi amministrativi contabili
	Gestione risorse umane
	Gestione del Patrimonio
	Gestione sistemi informativi
	Archivio e Protocollo
Area 2. Tutela del mercato e legalità	Vigilanza e attività sanzionatoria
	Composizione delle controversie
	Tutela del mercato e dei consumatori
	Funzioni in materia di ambiente
	Metrologia legale

Area 3. Promozione e Sviluppo Economico	Studi e informazione economica
	Funzioni di informazione economica
	Supporto all'internazionalizzazione
	Turismo e cultura
	Supporto alle imprese nei processi di digitalizzazione
	Tutela proprietà industriale
	Funzioni promozionali dell'economia e del territorio
	Funzioni di servizio alle imprese
Area 4. Anagrafe e Semplificazione	Orientamento al lavoro e alle professioni
	Tenuta del Registro delle Imprese e REA
	Funzioni anagrafiche e certificative
	Funzioni di certificazione per il commercio estero
	Funzioni pubblicitarie e informative Protesti
	Servizi informativi per l'utenza
	Servizio rilascio dispositivi identità e firma digitale e carte tachigrafiche
Funzioni per la semplificazione a favore delle imprese	

In staff al Segretario Generale rimangono gli affari generali, gli uffici generali e assistenza agli organi di governo, le funzioni di controllo di gestione e supporto all'OIV, le funzioni di comunicazione e informazione, l'OCRI [*rectius* la composizione negoziata delle crisi di impresa] e le partecipate.

### 3.2 Accrescimento e valorizzazione delle competenze del personale

Diventa ancora più strategico ogni sforzo organizzativo volto a contenere l'impatto della drastica riduzione delle risorse, al fine di mantenere gli standard dei servizi e implementare le attività e i servizi innovativi come viene chiesto dalla riforma del sistema camerale. L'investimento sulla crescita delle professionalità interne è essenziale e deve essere preservato e, ove possibile, aumentato, perché soltanto con lo sviluppo e il potenziamento delle risorse interne sarà possibile rispondere in modo adeguato alle esigenze delle imprese e all'imperativo di rinnovamento dettato dal Legislatore.

Per mantenere allineato lo sviluppo professionale delle risorse camerali con i processi di cambiamento e di trasformazione del settore pubblico, è stata quindi posta particolare attenzione alle azioni di affiancamento e di formazione del personale. In particolare, la Camera ha aderito al Piano formativo progettato e attuato da Unioncamere, volto a consolidare e sviluppare le tecniche e le competenze del personale camerale. La formazione è stata erogata esclusivamente su piattaforme on line, dato il perdurare della pandemia da Covid-19 anche per buona parte del 2022.

La Camera ha anche aderito all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, un progetto che persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), al quale competono funzioni di proposta e consultive su materie di interesse per lo sviluppo delle risorse umane, ha operato con puntualità e ha presidiato i suoi ambiti di competenza.

E' stata condotta l'analisi stress lavoro correlato che ha confermato una sostanziale tenuta della struttura organizzativa, anche in un contesto così complesso e difficile.

Sono state realizzate una serie di attività in chiave di performance management: è stato confermato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che, con il parere favorevole dell'OIV, era stato adottato nei primi mesi del 2021.

Pur con le difficoltà derivanti dall'accorpamento, la Camera ha partecipato alle annuali campagne di rilevazione sui fenomeni gestionali promosse da Unioncamere ("Osservatorio Camerale", "Osservatorio Bilanci" e "Kronos"); emerge con ogni evidenza la necessità di semplificare i processi di rilevazione e di integrare le banche dati.

### 3.3 Compliance

#### Trasparenza e anticorruzione

Nel corso del 2022 la Camera di Commercio ha dato attuazione al disposto normativo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le linee guida di ANAC derivanti prima di tutto dal PNA 2019. Il PTPCT 2022-24 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 39 del 28 aprile 2022, che è stato poi pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Con delibera di Giunta n. 117 del 21 dicembre, è stato poi proceduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, resosi necessario in seguito all'approvazione di alcune novità normative, in primis previste dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, in materia di tecnologie informatiche e social media.

Nel corso dell'anno è stato fatto un monitoraggio periodico in merito al rispetto delle disposizioni previste dal PTPCT e dal Codice di Comportamento, riportando poi le risultanze nella Relazione Finale che il RPCT deve compilare annualmente a consuntivo della sua attività.

Si è inoltre collaborato con l'OIV a proposito della necessità di procedere all'attestazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi all'anno 2022, riportando poi un risultato positivo.

Si è infine realizzata la Giornata della Trasparenza, consueto appuntamento annuale che ha lo scopo di condividere e comunicare le attività e i progetti svolti dalla Camera di commercio, oltre alle performance raggiunte, garantendo trasparenza e intellegibilità verso tutti i propri interlocutori: dalle imprese alle associazioni, dalle istituzioni ai singoli cittadini. Anche nel 2022 l'iniziativa è stata realizzata on line e ha previsto la somministrazione di un breve questionario finalizzato alla rilevazione delle opinioni sui temi trattati.

#### Tutela dei Dati Personali

Le attività sono state gestite direttamente dal personale camerale, grazie all'apporto del RPD e della Struttura di supporto appositamente costituita, un team di personale interno con competenze interdisciplinari, capace di coadiuvare il responsabile nell'espletamento delle funzioni e dei compiti previsti dalla normativa vigente o attribuiti dal titolare.

Nel 2022 il quadro giuridico riguardante la tutela dei dati personali è rimasto stabile, fatta eccezione per un provvedimento del Garante nell'estate sull'utilizzo di Google Analytics, che non risulta garantire, allo stato, un livello adeguato di protezione dei dati personali degli utenti. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato ha pertanto rimosso dai propri siti, nei termini indicati dal Garante, ogni strumento di analisi.

A ottobre 2021 è stato introdotto l'obbligo del green pass per l'accesso ai luoghi di lavoro, con necessità di definire le modalità operative e le istruzioni per i relativi controlli. Sono state quindi adottate le istruzioni al personale, in ordine al controllo del Greenpass, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali grazie al supporto del RPD (Comunicazione di servizio n. 3 del 28 gennaio 2022 e n. 5 del 30 marzo 2022).

Sono stati adottati i seguenti strumenti:

- è stata altresì adeguata la disciplina sulla videosorveglianza per entrambe le sedi camerali, in conformità ai provvedimenti in materia di protezione dei dati personali e alla Legge 300/70;
- è stato predisposto uno schema di nomina a responsabile del trattamento, utilizzando come modello di riferimento le clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea il 4 giugno 2021, e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 7 giugno 2021;
- è stato adottato un disciplinare per l'uso di internet e della posta elettronica da parte del personale dipendente, coerente con le linee guida del Garante.

Nel mese di ottobre è stato organizzato un corso di formazione rivolto a tutto il personale avente per oggetto le varie figure interessate dal trattamento dei dati personali.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il Registro dei trattamenti camerale, che contiene tutti i trattamenti suddivisi per area organizzativa. Partendo dalla versione approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 119 del 29 dicembre 2021, il RPD ha proceduto a revisionare tutti i trattamenti già censiti e a inserire quelli nuovi, indicando le nomine di responsabili esterni e gli accordi di contitolarità. Una volta approvato dai Dirigenti, il Registro sarà consolidato e conservato nel sistema di gestione documentale. Nel Registro sono state individuate anche le attività per le quali è suggerita l'adozione di una DPIA. La revisione del registro è stata ripetuta alla fine del 2022.

Non si sono registrati incidenti di sicurezza. Non sono state presentate richieste di accesso o esercitati altri diritti da parte degli interessati. Per le attività relative al ruolo di Responsabile della protezione dati, si rinvia alla relazione trasmessa alla giunta camerale a dicembre.

### **3.4 Economicità, efficienza ed efficacia della gestione**

La riduzione delle risorse a disposizione a cominciare dal taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica ha reso necessario una sempre maggiore attenzione agli aspetti finanziari, siano essi rivolti al reperimento di nuove risorse ovvero alla razionalizzazione della spesa.

Sul fronte del reperimento di risorse, la Camera ha concluso le attività previste dai progetti ammessi a finanziamento sul Fondo Perequativo 2019-2020 su temi coerenti con gli obiettivi strategici di mandato. I progetti sono stati rendicontati nei termini, ma non è ancora conclusa l'istruttoria della apposita commissione istituita presso Unioncamere. Si ricorda che i progetti – finanziati al 100% dei costi ammessi e rendicontati – quotavano un importo complessivo di circa 220 mila euro, di cui circa 30 mila a copertura spese del personale interno dedicato.

Nel corso dell'anno, la Camera ha partecipato alla call 2022 di Unioncamere per il finanziamento a valere sul Fondo Perequativo 2021-2022 per la realizzazione di progettualità sui seguenti temi, tutti coerenti con gli obiettivi strategici di mandato:

- Infrastrutture;
- Sostegno al turismo;
- La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- Internazionalizzazione.

Tutti i progetti sono stati ammessi e saranno finanziati al 100% dei costi ammessi e rendicontati nei termini e nelle modalità previste dalla call e quotano un valore complessivo di circa 200 mila euro, di cui circa 25 mila a copertura spese del personale interno dedicato. Le attività dovranno essere realizzate nel 2022.

Unioncamere Toscana ha partecipato, in qualità di partner al raggruppamento SME2EU, alla call per rinnovare la rete EEN – Enterprise Europe Network – per il periodo 2022-2025 finanziata dalla Commissione

Europea. I servizi previsti dal progetto EEN potranno essere erogati anche dalla singola Camera di commercio a favore delle PMI del territorio di riferimento, sui temi dell'internazionalizzazione e l'innovazione, e la Camera potrà ottenere un rimborso del 60% del costo del personale interno dedicato fino a un massimo di 30 mila euro.

Sul fronte di costi, la Camera ha avviato un processo di revisione della spesa volta a individuare possibili interventi di contenimento, i cui primi effetti possono essere già apprezzati in questo primo anno. Su questo tema si rinvia ai dati economici di bilancio.

### **3.5 Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili)**

In ottica di razionalizzazione ed efficientamento la Camera ha svolto un presidio puntuale delle partecipate, monitorate attraverso le comunicazioni e gli atti che le stesse trasmettono.

Nelle norme che disciplinano compiti e funzioni delle Camere di commercio, diversamente da quanto previsto dal Testo Unico Enti Locali, non è prevista l'adozione di un sistema di controlli interni teso a monitorare gli adempimenti delle società e alla gestione delle società stesse. Tuttavia la Camera di Commercio presta particolare attenzione nell'esercizio dei diritti sociali e nell'adozione dei relativi atti. Tale attività si concretizza in occasione della partecipazione all'assemblea, che deve essere preceduta da una deliberazione della Giunta camerale, e nel piano di razionalizzazione annuale che viene adottato ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico sulle società pubbliche. Laddove la Camera abbia propri rappresentanti negli organi di amministrazione o di gestione, è possibile monitorare con più attenzione l'andamento generale della società o dell'organismo.

La gestione delle partecipazioni comporta inoltre l'assolvimento degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni: censimento delle società e dei rappresentanti sul portale del MEF, comunicazioni al Ministero dello Sviluppo Economico in caso di assunzione o cessazione di partecipazioni, resa del conto dei titoli azionari in qualità di agente contabile. E' stata predisposta la relazione sullo stato di attuazione del piano precedentemente approvato ed è stato adottato il Piano di Razionalizzazione per l'anno 2023. I documenti sono stati trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti e alla Struttura di supporto del MEF.

Per le società che operano a livello locale è particolarmente importante il confronto con gli altri soci pubblici, anche al fine di acquisire maggiori elementi conoscitivi e coordinare eventuali posizioni. Proprio a tale proposito alla fine del 2022 è ripreso il percorso per la sottoscrizione di un patto parasociale dei soci pubblici dell'Interporto di Prato. Nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2021, la Giunta camerale ha previsto la formalizzazione del controllo pubblico sulla società Interporto della Toscana Centrale s.p.a.; un primo confronto tra i responsabili degli uffici dei soci pubblici si è tenuto il 7 dicembre e nei primi mesi del 2023 i lavori sono proseguiti fino alla predisposizione di un patto parasociale da sottoporre all'approvazione degli organi politici.

Fra le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2022 si registra la cessione dell'intera partecipazione detenuta in UTC Immobiliare e servizi s.c.r.l. in liquidazione (quota acquistata da Unioncamere), e la reintestazione della partecipazione in RE Parcheggi via Livorno s.r.l. in liquidazione, società nella quale aveva investito il Fondo Sviluppo Infrastrutture (ex Fondo Orizzonte), e pervenuta alla Camera a seguito della chiusura anticipata del fondo. Si ricorderà che tutte le società del Fondo sono state affidate ad una Fiduciaria con apposito mandato: per lo scioglimento e la cancellazione della RPVL si è reso necessario reintestare la quota ai soci e dopo l'approvazione del bilancio finale di liquidazione, avvenuta nel mese di febbraio 2023, il liquidatore ha versato ai soci le somme ricavate dalla liquidazione, sulla base del piano di riparto.

In merito al patrimonio immobiliare - che si ricorda essere composto dalle due sedi, dal complesso degli ex

Magazzini Generali a Prato, dall'ex vivaio forestale di Villanova a Vaiano e da un terreno nell'area urbana di Prato – sono state avviate le attività di ricognizione e sono stati realizzati interventi manutentivi programmati e non. Sono stati razionalizzati gli spazi in locazione presso terzi, sia quelli dedicati all'archivio che quelli di stoccaggio dei materiali utilizzati per Immagine Italia. Inoltre, per contenere l'impatto dell'aumento dei costi energetici, sono state adottate misure di razionalizzazione degli spazi, dalla chiusura anticipata dell'edificio di Prato alla ricollocazione degli uffici e chiusura di un piano della sede di Pistoia. E' stato stipulato un accordo a titolo oneroso di coworking con uno dei centri qualificati di orientamento per lo svolgimento di progetti didattici, educativi e formativi accreditato da Universitas Mercatorum presso la sede di Prato.

La Camera di commercio, oltre ad essere un luogo aperto al dialogo e al confronto, è anche uno spazio fisico con l'auditorium della sede di Prato, sempre più veicolo della sua immagine e del territorio. Uno spazio che rende l'Ente un polo attrattivo che contribuisce allo sviluppo del turismo congressuale pratese. Purtroppo la pandemia e le restrizioni imposte per la tutela della salute pubblica hanno penalizzato lo spazio che tuttavia ha operato per quanto possibile e nei limiti del consentito: l'attività è ripresa nel corso del 2022 e, pur senza alcun investimento di comunicazione, possiamo registrare segnali di ripresa. E' stato adeguato il disciplinare e il tariffario per l'uso dell'auditorium mentre analoga revisione per l'uso delle altre sale camerale è in programma nel 2023.

Complessivamente sono state ospitate nella sede 55 iniziative (23 nel 2021), di cui 25 a pagamento (9 nel 2021), che hanno totalizzato 5.541 presenze (1.179 nel 2021).

### 3.6 Comunicazione istituzionale

Il percorso avviato sin dall'indomani la nascita della nuova Camera – per armonizzare la comunicazione su entrambi i territori – ha raggiunto delle tappe importanti nel 2022, con la costruzione del nuovo sito camerale e l'unificazione dei canali social. Un lavoro impegnativo, progettato e implementato esclusivamente con risorse interne, e corale, con il coinvolgimento in un comitato di redazione di dipendenti di tutte le aree.

La Camera è stata presente su tutti i principali strumenti di comunicazione social: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube e PodCast. Tutti gli strumenti di comunicazione sono curati con risorse interne, che provvedono al loro aggiornamento. Il numero dei "follower" è in continua crescita, anche grazie al costante impegno nel mantenimento di questi canali (6.653 a fine anno).

Nonostante la Camera di Commercio non sia provvista di un ufficio stampa, si è cercato di garantire una buona comunicazione con i media, sia generalisti, per la più ampia visibilità e divulgazione delle attività dell'Ente, che di settore, per approfondire specifiche tematiche.

E' stata fatta quotidianamente una rassegna stampa con quanto uscito non solo sulla carta stampata, ma anche sui blog e sui siti di informazione, che ormai rappresentano uno strumento di comunicazione irrinunciabile. Sono stati raccolti 384 articoli in cui si parla della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Nell'ottica di una strategia finalizzata a porre l'utente al centro dei servizi e al loro continuo miglioramento, è stata realizzata la prima indagine di Customer Satisfaction della nuova Camera, sia online che allo sportello, con la finalità di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti, ma anche per favorire l'emersione di nuovi bisogni per poter verificare l'efficacia delle proprie politiche. Su 13.908 utenti invitati a partecipare, hanno risposto al questionario 1.038 utenti (solo 60 allo sportello) con un voto complessivo di 8 su 10. E' stata inoltre svolta l'indagine di clima interno che ha fornito informazioni e spunti interessanti per il management camerale per il miglioramento dell'organizzazione.

## Il quadro delle risorse

### Le risorse economiche

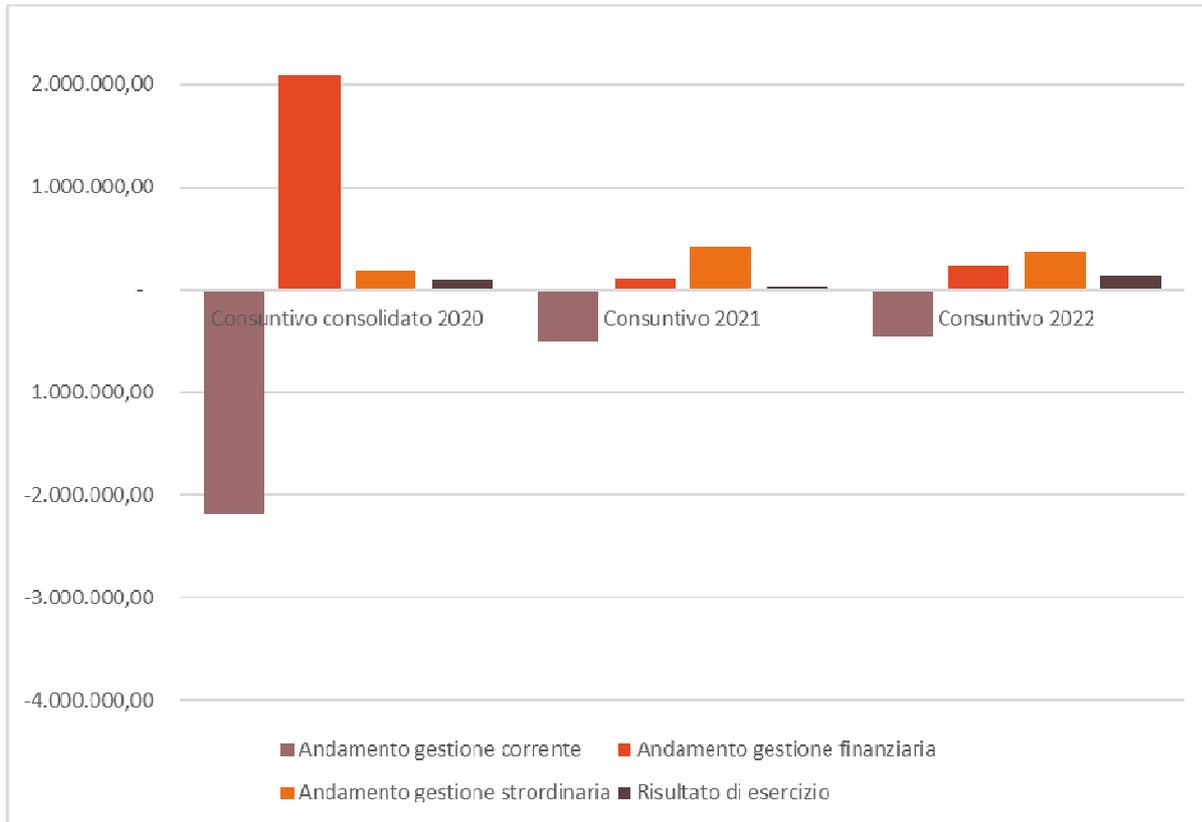
Il conto economico di seguito esposto è redatto secondo lo schema allegato C richiamato dall'articolo 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dimostra il risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi reddituali. L'allegato C ha anche lo scopo di confrontare i dati con i risultati dell'anno precedente evidenziando le relative differenze.

Bilancio d'esercizio	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Confronto 2022/2021
<b>PROVENTI</b>			
Diritto Annuale	7.856.827,46	7.995.410,45	138.582,99
Diritti di Segreteria	2.971.228,80	3.011.483,07	40.254,27
Contributi trasferimenti e altre entrate	360.842,98	355.837,45	(5.005,53)
Proventi da gestione di beni e servizi	144.159,88	147.479,57	3.319,69
Variazione delle rimanenze	(10.687,19)	(4.403,44)	6.283,75
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>11.322.371,93</b>	<b>11.505.807,10</b>	<b>183.435,17</b>
<b>ONERI</b>			
Personale	4.624.016,03	4.865.468,74	241.452,71
Funzionamento	2.652.767,14	2.721.494,58	68.727,44
Interventi economici	1.289.968,90	1.047.586,54	242.382,36
Ammortamenti ed accantonamenti	3.262.474,20	3.325.094,23	62.620,03
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>11.829.226,27</b>	<b>11.959.644,09</b>	<b>130.417,82</b>
<i>Risultato della gestione corrente</i>	<b>(506.854,34)</b>	<b>(453.836,99)</b>	<b>53.017,35</b>
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<b>104.189,91</b>	<b>227.612,77</b>	<b>123.422,86</b>
<i>Risultato della gestione straordinaria</i>	<b>428.138,72</b>	<b>364.953,71</b>	<b>63.185,01</b>
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>		<b>(662,06)</b>	<b>(662,06)</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>25.474,29</b>	<b>138.067,43</b>	<b>112.593,14</b>

La gestione corrente evidenzia i risultati ottenuti dall'ente relativamente alle attività caratteristiche realizzate sulla base delle funzioni attribuite dalla legge 580/1993 alle camere di commercio. In particolare la gestione corrente esprime i risultati delle iniziative dell'ente sia in ambito istituzionale, quelle prevalenti, che in ambito commerciale, delle quali si tratterà in apposita sezione della presente relazione.

La gestione corrente comprende le principali voci di costo e di provento dell'ente e dovrebbe tendere ad un risultato in pareggio, quale espressione della capacità di coprire con i proventi della gestione caratteristica i relativi oneri. Il risultato del 2021 continua a essere negativo ma in netto miglioramento rispetto al consolidato dell'anno precedente.

Riguardo alla gestione corrente, in **disavanzo di euro 453.837**, si evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente e si sintetizzano i seguenti elementi caratteristici della gestione dell'anno.



Le risorse economiche a disposizione della Camera, in una lettura sistemica di tutto l'esercizio, possono essere così illustrate:

- le risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale, principale componente delle entrate camerali, hanno subito il taglio del 50% così come previsto dall'articolo 28, comma 1 del D.L. 90/2014, e ciò ha inciso profondamente sulla capacità di coprire gli oneri correnti da parte delle camere di commercio. In particolare il taglio della principale fonte di provento delle camere ha determinato da una parte un'azione costante al contenimento dei costi, in particolare quelli di funzionamento e del personale, ma dall'altra l'immediata necessità di ridurre in modo netto le risorse destinate agli interventi economici a sostegno delle imprese del territorio.

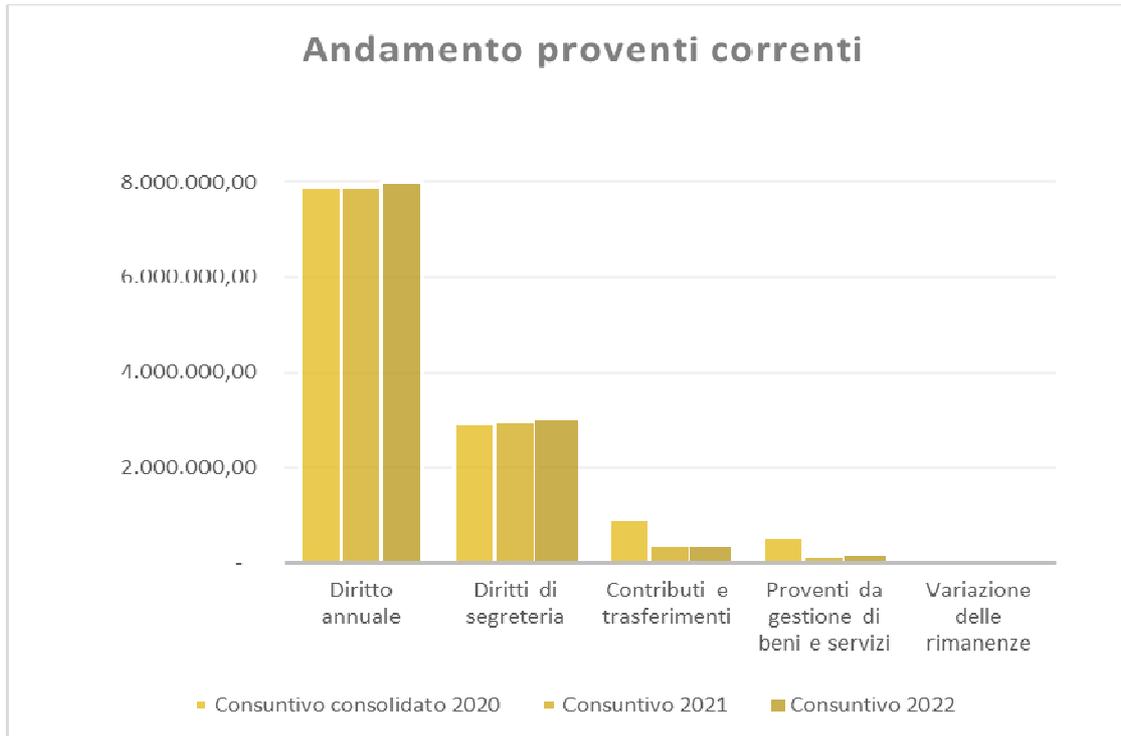
Per il triennio 2020-2022 era stata deliberata la maggiorazione del diritto annuale, a norma dell'art. 18 L.580/93 novellata dal D.Lgs. 219/2016, destinando le maggiori risorse così acquisite al finanziamento dei progetti deliberati dalle preesistenti camere di commercio e approvati dal MISE.

Le quattro progettualità finanziate con la maggiorazione del 20% sono le seguenti:

- a) Digitalizzazione,
- b) Internazionalizzazione,
- c) Cultura e Turismo,
- d) Formazione lavoro.

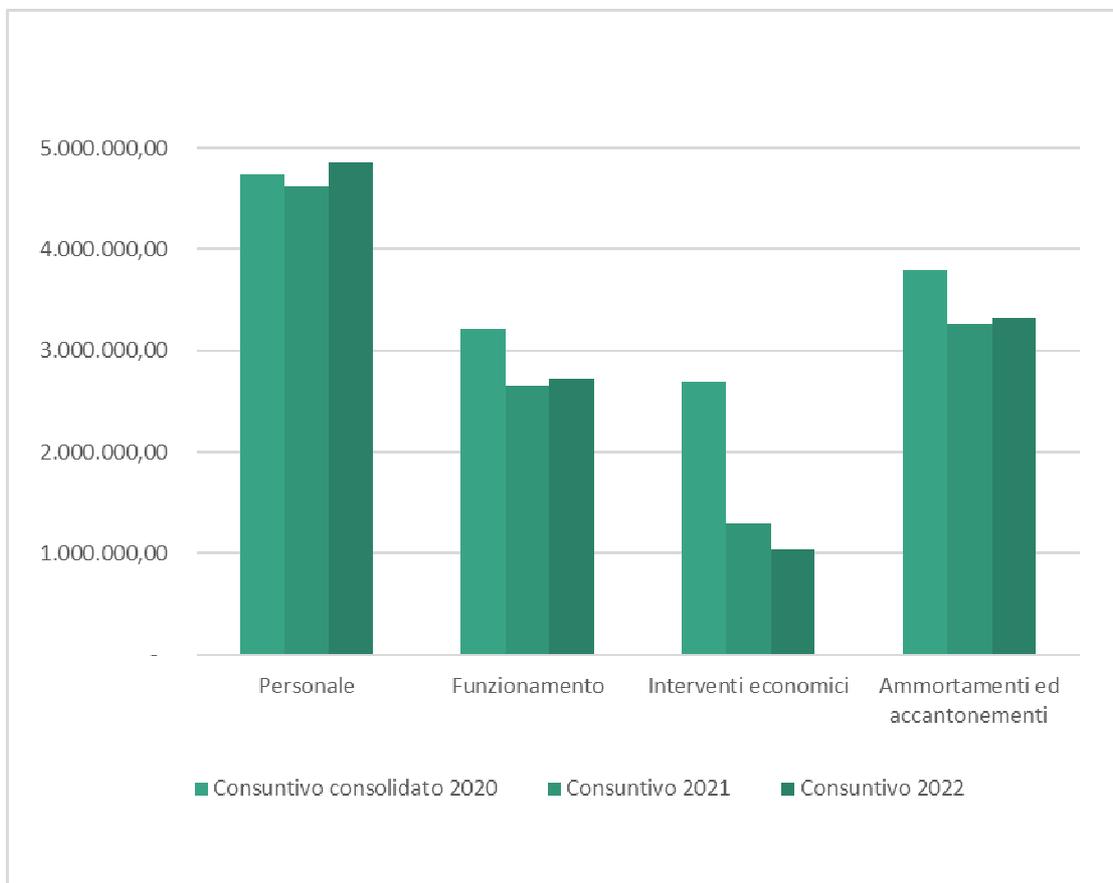
- i diritti di segreteria, nonostante la crisi, hanno registrato una sostanziale tenuta a dimostrazione dell'importante lavoro svolto dagli uffici anagrafici, e del fatto che le attività e i servizi istituzionali sono proseguiti senza soluzione di continuità durante tutto l'anno;

- i proventi derivanti da contributi nell'ambito della realizzazione di progetti, rimborsi e gestione di servizi di natura commerciale hanno risentito in modo sostanziale della crisi.



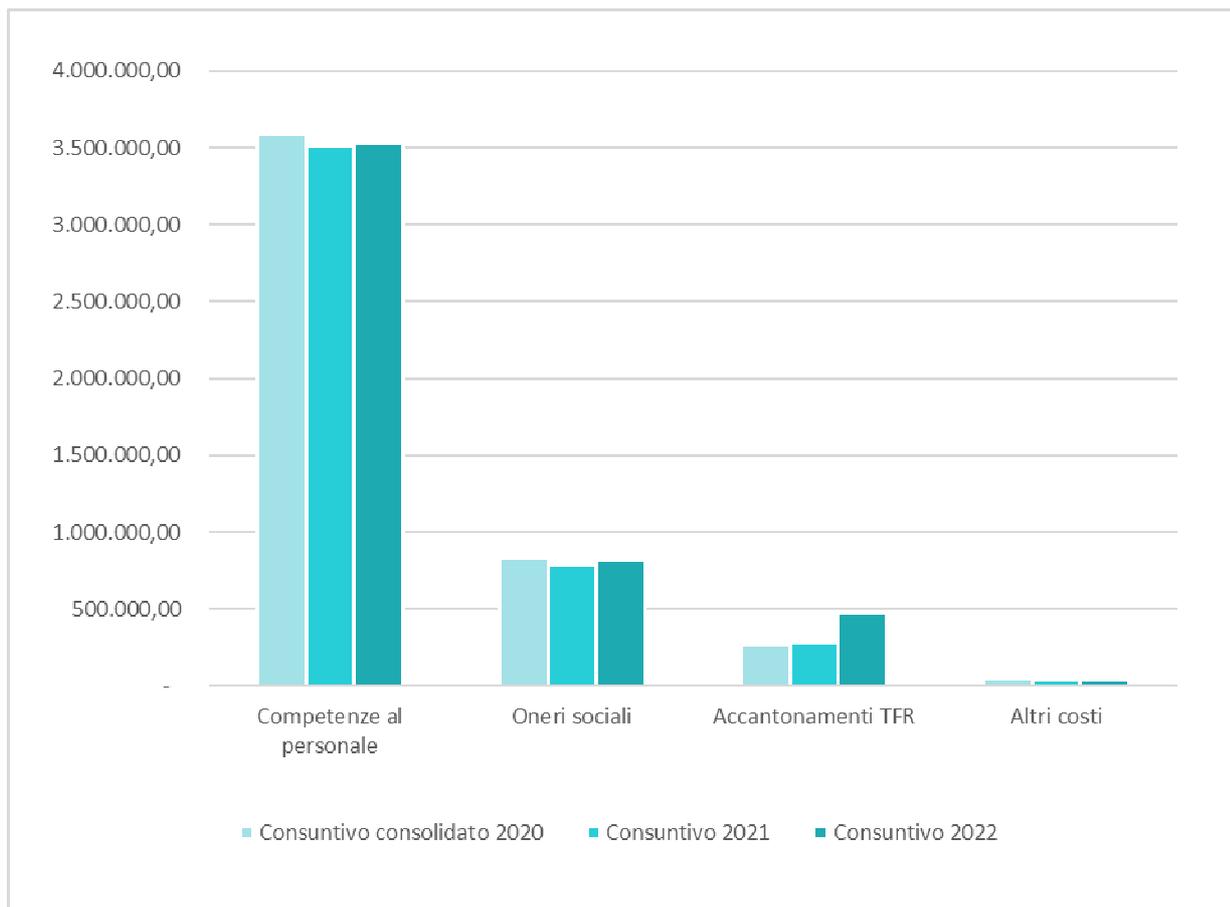
L'andamento dei proventi correnti mostra un timido miglioramento sia del gettito da diritto annuale, nonostante la crisi pandemica, e un andamento positivo dei diritti di segreteria; i proventi da contributi e quelli da servizi di natura commerciale continuano a risentire invece degli effetti negativi della pandemia.

Le risorse economiche sono utilizzate per le seguenti finalità:



Sul fronte degli **impieghi**, la spesa del personale segna un incremento che deriva esclusivamente dall'impatto economico del rinnovo del CCNL del personale del comparto, essendo intervenute ulteriori due cessazioni nel corso dell'anno e nessuna nuova assunzione; le spese di funzionamento (spese per prestazione servizi e spese per godimento beni di terzi), strettamente legate al funzionamento della "macchina", sono sostanzialmente costanti.

I contratti collettivi nazionali di riferimento sono: per il personale non dirigente il CCNL FL del 21 maggio 2018 (triennio 2016-2018) e 16 novembre 2022 (triennio 2019-2022); per il personale di qualifica dirigenziale il CCNL Area FL del 17 dicembre 2020, entrambi riferiti al triennio 2016-2018. Sono quindi attesi i nuovi contratti per il triennio 2023-2025 e il contratto per il triennio 2019-2022 per la dirigenza a fronte dei quali sono stati previsti gli opportuni accantonamenti.



Si evidenzia che permangono le disposizioni normative che impongono misure di contenimento della spesa corrente<sup>2</sup> con obbligo di riversamento allo Stato dei risparmi così conseguiti, misure che essendo determinate su dati storici delle preesistenti camere, si sommano a gravare il bilancio della nuova Camera senza possibilità di ridurne l'impatto.

<sup>2</sup> Con l'emanazione della Legge 27/12/2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" viene introdotta una semplificazione del quadro delle misure di contenimento della spesa nella pubblica amministrazione che si sono susseguite nel tempo, eliminando numerose disposizioni che incidevano su diverse tipologie di spesa attraverso l'abrogazione espressa di un elenco di norme, indicate in un apposito allegato. Il nuovo meccanismo definito dalla Legge di Bilancio 2020 stabilisce un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Le norme chiariscono che resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti sui vincoli relativi alla spesa di personale.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 591, stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Il comma 592 stabilisce che le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico si era già espresso, con nota n. 0190345 del 13 settembre 2012, in sede di applicazione della norma di contenimento per tali categorie di spesa introdotta dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135. In tale sede, ai fini dell'individuazione della base imponibile per il calcolo dei versamenti relativi alla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, furono esclusi gli interventi di promozione economica inseriti nelle voci del conto economico B7a in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi, delle attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "mission istituzionale" degli enti camerali. Per tali motivazioni, si è ritenuto di escludere dal contenimento gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni del triennio 2016-2018. Tale lettura è stata espressamente confermata dal MISE con nota n. 885550 del 25 marzo 2020.

Il limite di spesa complessivo per l'anno 2020 è determinato dalla somma dei limiti di spesa delle preesistenti Camere di Commercio, così come evidenziati nei documenti di bilancio al 30 settembre 2020, per un totale di **1.267.385**; stante che la spesa totale 2021 è di euro 1.078.549 (comprese le spese COVID), la norma di contenimento della spesa pubblica di cui alla L. 160/2019 è pienamente rispettata, senza dover ricorrere alla verifica di maggiori proventi così come sarebbe consentito dalla citata Legge di Bilancio.

L'importo versato nel 2021 e nel 2022 ammonta a euro 417.386,93.

Si ricorda che la Corte costituzionale, con la pronuncia n. 210/2022, pubblicata il 14 ottobre scorso, ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, limitatamente al periodo 2017/2019. Non sono intervenute novità in merito agli approfondimenti avviati da Unioncamere per chiarire se è possibile e se sì come riottenere la disponibilità delle somme versate nel triennio 2017-2019; se è possibile e come intervenire per recuperare le somme versate con riferimento agli anni 2020-2022; e infine per individuare le modalità con cui il legislatore sulla base della sentenza dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti e che continuano a prevedere l'obbligo di versamento. Pertanto niente è stato rilevato nel bilancio 2022.

Accanto a ciò anche l'imposizione tributaria sul patrimonio (IMU, Tares, IRES e IRAP) pesa in modo significativo sul conto economico: gli oneri fiscali ammontano a euro 551.808 di cui 235.234 per IRAP.

La gestione finanziaria contribuisce positivamente a contenere il risultato negativo della gestione corrente, chiudendo con un saldo positivo di euro **227.613**.

L'ente non sostiene alcun genere di onere finanziario; i proventi finanziari sono da imputare esclusivamente ai dividendi delle partecipate, mentre la redditività delle giacenze liquide – ora in Tesoreria Unica – è praticamente nulla.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente a contenere il risultato negativo della gestione corrente, chiudendo con un saldo positivo di euro **364.954**, prevalentemente grazie al recupero del diritto annuale degli anni precedenti.

### **Il patrimonio immobiliare e mobiliare**

Da un rapido esame sugli aspetti patrimoniali emerge una situazione di considerevole solidità dell'Ente, attestata dalla consistenza sia del patrimonio netto che ammonta a € 45.181.454 a fronte di passività di € 10.870.389, sia della liquidità che, alla stessa data, è pari a € 23.029.511.

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato è proprietaria di un importante patrimonio immobiliare che è esposto in bilancio per un valore complessivo, al netto del fondo ammortamento, di 25.880.556.

Ne fanno parte:

- la sede legale di Prato, in Via del Romito 71 (PO), l'Auditorium e le relative aree esterne
- la sede distaccata di Pistoia, in Corso Fedi 36 (PT)
- un terreno in Viale Montegrappa (PO)
- fabbricati e relative aree esterne in Via Nicastro (PO), noti come ex Magazzini Generali
- fabbricato e terreni in Via Faltugnano a Vaiano (PO), noti come ex Vivaio di Villanova.

Assume particolare rilevanza la valutazione strategica degli asset patrimoniali dell'ente, perché se da un lato le due sedi camerali e l'ex vivaio forestale di Villanova, loc. Faltugnano in provincia di Prato, hanno una finalizzazione chiara e definita, dall'altro occorrerà adottare adeguate iniziative per la valorizzazione del terreno di viale Montegrappa e del complesso immobiliare di via Nicastro (ex area magazzini generali), entrambi nel comune di Prato.

E' evidente che le modalità di impiego di tali beni potranno avere conseguenze importanti sulla gestione economico-patrimoniale dell'ente; al momento la loro gestione (manutenzione, sicurezza ecc.) incide sul conto economico dell'ente senza alcuna redditività.

La **sede di Prato** è individuata nel Piano Operativo del Comune di Prato, approvato con delibera di consiglio n. 71 del 26.09.2019, tra i "complessi di archeologia industriale" di Valore Alto, ossia edificio al quale è riconosciuto "una grande rilevanza architettonica legata soprattutto all'intervento di riqualificazione del complesso che gli ha restituito una nuova funzione ed un nuovo aspetto attraverso il linguaggio contemporaneo". All'esterno l'immobile è completamente rivestito con pannelli in lamiera stirata color oro-bronzo che, oltre ad assolvere alla funzione di protezione delle facciate esterne, hanno lo scopo di enfatizzare la presenza della sede camerale all'interno della città, evocando un vero e proprio tessuto metallico in grado di rileggere in chiave contemporanea la tradizione tessile pratese. Da un punto di vista dimensionale, l'edificio presenta una pianta leggermente romboidale con lati di circa 50x80 ml. che definisce un lotto urbano compreso tra via Baldanzi, via del Romito e Via Pelagatti. È un immobile che presenta due livelli oltre il seminterrato, con altezze interne di circa 5,25 per il piano terra e di 4,20 ml. all'imposta della volta per il piano primo. All'interno si apre una corte con dimensioni di circa 40x33 ml. che durante l'orario di apertura degli uffici camerali svolge la funzione di piazza pubblica. L'immobile ha una superficie lorda di circa 4.700 mq, oltre a un auditorium di circa 840 mq. (compresa la zona guardaroba, il foyer al piano terra e il foyer al piano primo e vani accessori), un parcheggio interrato di circa 810 mq. oltre a locali tecnici.

La **sede di Pistoia** è nell'ex Palazzo Agati, un edificio storico nel centro della città trasformato dall'arch. Raffaello Brizzi negli Trenta del '900 i, in base ai dettami dell'estetica e dell'architettura fasciste, e oggetto di un accurato e fedele intervento di restauro e di ristrutturazione completato nell'ottobre del 2012. L'edificio è strutturato su quattro piani ed ha una superficie complessiva di circa 2.750 mq. Ospita gli uffici della Camera di Commercio oltre ad alcune salette per riunioni: la più capiente accoglie massimo 70 persone.

I **magazzini generali** sono classificati nel Piano Operativo del 2019 come Tessuti Produttivi, "edifici isolati su lotto o adiacenti ad altri edifici / tessuti, non relazionati a questi per funzione e tipologia", e rientrano nelle

“Urbanizzazioni contemporanee monofunzionali i macro-tessuti di formazione recente la cui destinazione risulta essere specifica industriale-artigianale/direzionale /commerciale/ ricettivo e composto da un edificato complesso anche pianificato”.

Infine, la norma urbanistica citata consente nuova edificazione sul **terreno di viale Montegrappa**, con funzioni miste (residenziale, commerciale e direzionale), a fronte della quale prevede la cessione delle aree per il completamento del parco a nord e la realizzazione di un parcheggio pubblico su viale Montegrappa.

Il compendio dell'ex **Vivaio Forestale di Villanova** si trova in località Faltugnano, Comune di Vaiano ed è costituito da una tenuta di circa due ettari, su cui insiste un fabbricato di due piani fuori terra. Il compendio è iscritto in bilancio al valore di 16mila euro e attualmente è in concessione a privati.

Particolarmente significativo è anche il **patrimonio mobiliare**, costituito da un sistema di partecipazioni societarie strategiche per il sostegno all'economia della circoscrizione di riferimento e allo sviluppo del territorio, in bilancio per un valore complessivo di € 4.031.192.

Le partecipazioni sono state oggetto di un'attenta revisione, così come previsto dalla normativa vigente (art. 20 del D. Lgs. 175/2016), a cura della Giunta nel mese di dicembre. In nota integrativa è dettagliatamente illustrato il portafoglio delle partecipazioni camerali che si riassume nel seguente schema:

Settore di attività	Denominazione società
Infrastrutture aeroportuali	Toscana Aeroporti S.p.a.
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	Società autostrada ligure toscana p.a.
	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
Infrastrutture altre	Tecno Holding S.p.a.
	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)
Infrastrutture: Polo fieristico	Firenze Fiera S.p.a.
Servizi - Formazione	PIN S.c.a.r.l.
	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)
	Ic Outsourcing S.c.rl.
	Società consortile energia elettrica S.c.r.l.
	Sviluppo industriale s.p.a. (in liquidazione)
	Tecnoservicecamere s.c.p.a.
	Toscana piante e fiori s.c.r.l. (in liquidazione)
C.I.I. Pistoia s.c.r.l. Centro Impresa e Innovazione (in liquidazione)	
Servizi - Studi e ricerche	ISNART S.c.p.a. Istituto Nazionale delle ricerche Turistiche

La Camera inoltre è socio fondatore della Fondazione Museo del Tessuto, alla luce delle sue innegabili potenzialità per la valorizzazione dell'immagine di Prato nel mondo e potenzialità in termini di attrattività turistica, con significative ricadute sul piano economico; aderisce al Centro di Firenze per la Moda Italiana, un'associazione senza scopo di lucro costituita con l'obiettivo di promuovere e internazionalizzare il sistema moda. Infine è associata all'associazione nazionale piante e fiori d'Italia in liquidazione e a Pistoia futura in liquidazione, quest'ultima chiusa nei primi mesi del 2022.

### Le risorse umane

La Camera di Commercio ha risorse competenti, con punte di eccellenza, motivate e fortemente orientate al servizio all'utenza, grazie alle quali – nonostante le innegabili difficoltà del momento storico e istituzionale che l'ente sta attraversando – è stato possibile erogare i servizi senza soluzione di continuità con livelli qualitativi soddisfacenti.

Sul versante organizzativo – funzionale, la complessità organizzativa e istituzionale della Camera di Commercio – nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – e il contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale svolge la sua attività, richiedono all'ente una costante capacità di adeguare la propria struttura affinché le strategie di intervento possano essere sempre coerenti con le attese del sistema imprenditoriale locale.

La struttura organizzativa è stata oggetto di un profondo intervento di riorganizzazione avviato nel 2021. Si tratta evidentemente di un primo importante intervento che ha l'obiettivo di definire una struttura armonica con ruoli e responsabilità chiaramente individuati, razionale nell'impiego delle risorse sempre più limitate. L'attuazione della riforma e del processo di accorpamento e la continua emorragia di risorse umane renderanno necessari tuttavia ulteriori interventi di riorganizzazione interna, di reingegnerizzazione dei processi e di riqualificazione del personale con percorsi di formazione e aggiornamento.

In questo momento sono decisamente preoccupanti le criticità derivanti dalle scoperture dell'organico che stanno causando una forte pressione sulla struttura che fino ad oggi ha profuso ogni sforzo per garantire gli standard dei servizi, come attestano i gratificanti risultati della customer satisfaction sopra ricordati.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'organico camerale con le relative scoperture al 31 dicembre 2022:

Cat. Giuridica / Posizione di ingresso	Dotazione Organica DM 16.2.18	Personale in servizio al 01/10/2020	Personale in servizio al 31/12/2020	Personale in servizio al 31/12/2021	Personale in servizio al 31/12/2022	Grado di copertura
Segretario generale	3	3 <sup>(a)</sup>	3 <sup>(a)</sup>	3 <sup>(a)</sup>	3 <sup>(a)</sup>	100%
Dirigenti						
D/D3	6	5 <sup>(b)</sup>	6 <sup>(b)</sup>	5 <sup>(b)</sup>	5 <sup>(b)</sup>	83,33%
D/D1	24	21 <sup>(c)</sup>	20 <sup>(c)</sup>	20 <sup>(c)</sup>	20 <sup>(c)</sup>	84,58%
C	55	50 <sup>(d)</sup>	49 <sup>(d)</sup>	47 <sup>(d)</sup>	46 <sup>(d)</sup>	83,64%
B/B3	9	9	9	9	8	88,89%
B/B1	5	3	3	3	3	60%
A	2	2	2	2	2	100%
<b>Totali</b>	<b>104</b>	<b>93</b>	<b>92</b>	<b>89</b>	<b>87</b>	<b>83,65%</b>

<sup>(a)</sup> Un incarico attribuito ad un funzionario di cat. D3/D6 in aspettativa

<sup>(b)</sup> Oltre a una unità a tempo pieno collocata in aspettativa, con cui è in essere un contratto di lavoro dirigenziale a termine.

<sup>(c)</sup> Di cui due dipendenti part-time

<sup>(d)</sup> Di cui otto dipendenti part-time.

Ulteriori cessazioni sono programmate nel corso del 2023 (n. 1 unità di categoria B, n. 4 unità di categoria C). Nel corso dell'anno è stato indetto – come previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale approvato dalla Giunta a maggio 2022 – un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente, che si è concluso nei primi mesi del 2023, ed è stata avviata la procedura comparativa per la

designazione del Segretario Generale, conclusa con l'adozione del Decreto del Ministero delle Imprese del Made in Italy del 16 febbraio 2023.

Al 31 dicembre risultano 87 unità (in calo di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2021 per collocamento in quiescenza delle stesse), di cui 84 dipendenti del comparto con contratto a tempo indeterminato e 3 dirigenti (compreso il SG) di cui uno a termine due a tempo indeterminato e uno a termine. Il personale femminile è di 57 unità pari a circa il 66% di tutto l'organico, evidenziando così la sostanziale assenza di ostacoli di genere nell'accesso al lavoro.

Altro dato interessante per orientare le politiche di gestione delle risorse umane è quello che emerge dalla distribuzione per classi di età del personale: il 66,67% del personale in servizio ha almeno 50 anni e oltre il 14,94% è over 60. Il tema del ricambio generazionale – oltre a quello della carenza di organico – deve essere adeguatamente preso in considerazione per garantire il corretto svolgimento delle funzioni e l'erogazione dei servizi innovativi propri del sistema camerale.

Oltre il 32% del personale è in possesso di una laurea, mentre il 50,57% circa ha un diploma di scuola superiore di secondo grado.

Anche la prima parte del 2022 - a causa delle vicende legate all'andamento della pandemia da Covid-19 - ha visto l'organizzazione del lavoro forzatamente modificata in maniera variabile a seconda dei picchi epidemici, con un graduale ampliamento della presenza di Personale in sede, fino al rientro di tutto il personale a far data dal 1 ottobre 2022. Nei primi nove mesi dell'anno il personale ha continuato ad assicurare la presenza a rotazione, confermando così la correttezza delle scelte sia di mantenere attivi i sistemi informatici che consentono il lavoro a distanza, sia le procedure messe in atto e costantemente aggiornate al fine di garantire la salubrità del luogo di lavoro, il tutto sempre in ossequio alle disposizioni di legge vigenti. Quanto sopra ha consentito, da un lato, di garantire la piena operatività della struttura e, dall'altro di individuare e gestire prontamente i (per fortuna limitati) casi di contagio, tutti comunque avvenuti in ambito extra lavorativi.

## Analisi di solidità patrimoniale

Si è proceduto all'analisi della solidità patrimoniale dell'Ente, attraverso una comparazione fra lo stato patrimoniale "consolidato" dell'anno 2020 e quello degli anni 2021/2022, attraverso anche la valorizzazione di appositi indicatori.

Gli indicatori che ne risultano sono i seguenti:

### MARGINI DI STRUTTURA

MARGINE DI STRUTTURA (PN+Passivo Fisso) / Attivo Fisso	2020	2021	2022
Valori CCIAA	1,58	1,59	1,66
TARGET	>1	>1	>1

Il margine indica quanta parte degli investimenti strutturali è finanziata con capitale proprio, il valore maggiore di 1 indica la capacità dell'ente di autofinanziarsi.

I margini di struttura sopra riportati evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e in miglioramento costante. Si evidenzia che il Passivo Fisso per la Camera è prevalentemente rappresentato dal fondo TFR per il personale dipendente.

### MARGINI DI TESORERIA

MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / Passività correnti)	2020	2021	2022
Valori CCIAA	7,60	5,41	6,41
TARGET	0,8	0,8	0,8
MARGINE DI TESORERIA 2 (Attivo Circolante/Passività Correnti)	2020	2021	2022
Valori CCIAA	8,01	5,65	6,80
TARGET	2	2	2

I margini di tesoreria invece evidenziano la capacità dell'ente di far fronte ai propri debiti. In particolare, l'indicatore n. 1 esprime la capacità immediata di far fronte alle passività correnti con le giacenze di liquidità; l'indicatore n. 2 esprime la capacità immediata dell'Ente di far fronte a passività correnti con la liquidità disponibile (cassa e crediti a breve termine).

I margini di tesoreria, sia primario sia secondario, sono evidentemente positivi e confermano il trend positivo anche rispetto all'anno scorso. Gli ottimi margini di tesoreria rassicurano in merito all'equilibrio finanziario dell'Ente nel medio periodo.

**ANALISI RIGIDITA' ECONOMICA**

<b>RIGIDITA' ECONOMICA STRUTTURA</b> (Funzionamento + Personale / Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Valori CCIAA</b>	<b>0,86</b>	<b>0,83</b>	<b>0,84</b>
<b>TARGET</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>

L'indicatore di "rigidità economica di struttura" conferma il recupero di margini di flessibilità del costo di struttura. Il risultato evidenzia un sostanziale equilibrio della capacità dell'ente di sostenere con i proventi correnti le spese di struttura.

Incidono in modo sempre più significativo le poste per ammortamenti e per accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale, che determinano un irrigidimento del conto economico; tuttavia anche l'indicatore di rigidità economica (che rapporta il totale oneri correnti sul totale proventi correnti) evidenzia un recupero tornando nei limiti considerati accettabili.

<b>RIGIDITA' ECONOMICA 1</b> (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti / Proventi correnti)	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Valori CCIAA</b>	<b>0,96</b>	<b>0,93</b>	<b>0,95</b>
<b>TARGET</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>

Infine l'indicatore di rigidità economica n. 2 che va invece ad analizzare in modo prudentiale l'equilibrio economico dell'ente, andando a rapportare gli oneri correnti ai proventi correnti, depurati dell'accantonamento a svalutazione crediti rilevato in bilancio.

<b>RIGIDITA' ECONOMICA 2</b> (Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti (solo a f.do rischi)/ Proventi correnti al netto Acc. Svalutaz. Crediti)	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Valori CCIAA</b>	<b>0,95</b>	<b>0,91</b>	<b>0,93</b>
<b>TARGET</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>	<b>&lt;1</b>

## Relazione sulla gestione e sui risultati

### Allegato 1

Consuntivo ripartito per funzioni istituzionali, ex art. 24 DPR 254/2005

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2022

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			6.766.334	6.835.784			1.254.715	1.159.626	8.021.049	7.995.410
2 Diritti di Segreteria	1.000	504			2.982.200	2.996.736	18.050	14.243	3.001.250	3.011.483
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	12.100	12.595	10.000	6.327	129.615	140.548	195.540	196.367	347.255	355.837
4 Proventi da gestione di beni e servizi	19.500	20.113	10.450	10.385	181.310	116.981			211.260	147.480
5 Variazione delle rimanenze			0	3.253	0	-7.656	0		0	-4.403
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>32.600</b>	<b>33.212</b>	<b>6.786.784</b>	<b>6.855.750</b>	<b>3.293.125</b>	<b>3.246.609</b>	<b>1.468.305</b>	<b>1.370.236</b>	<b>11.580.814</b>	<b>11.505.807</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-449.750	-438.093	-1.346.494	-1.348.631	-2.431.972	-2.412.339	-666.263	-666.406	-4.894.480	-4.865.469
7 Funzionamento	-711.471	-651.169	-1.194.438	-1.143.746	-869.198	-783.406	-153.800	-143.175	-2.928.907	-2.721.495
8 Interventi Economici	-92.500	-82.869			-139.564	-113.790	-1.007.920	-850.927	-1.239.984	-1.047.587
9 Ammortamenti e accantonamenti	0	-228.503	-2.767.000	-2.698.505	-4.200	-6.675	-321.200	-391.412	-3.092.400	-3.325.094
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-1.253.721</b>	<b>-1.400.633</b>	<b>-5.307.932</b>	<b>-5.190.882</b>	<b>-3.444.934</b>	<b>-3.316.210</b>	<b>-2.149.183</b>	<b>-2.051.920</b>	<b>-12.155.771</b>	<b>-11.959.644</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-1.221.121</b>	<b>-1.367.420</b>	<b>1.478.852</b>	<b>1.664.868</b>	<b>-151.810</b>	<b>-69.601</b>	<b>-680.878</b>	<b>-681.684</b>	<b>-574.957</b>	<b>-453.837</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari	191.142	193.035	17.200	32.755	910	1.823			209.252	227.613
11 Oneri Finanziari										
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>191.142</b>	<b>193.035</b>	<b>17.200</b>	<b>32.755</b>	<b>910</b>	<b>1.823</b>			<b>209.252</b>	<b>227.613</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari	188	11.618	848	314.160	6.287	73.431	317	24.395	7.640	423.603
13 Oneri Straordinari	-3	-119	-530	-50.893	-1.249	-3.922	-3	-3.716	-1.785	-58.650
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>185</b>	<b>11.499</b>	<b>318</b>	<b>263.267</b>	<b>5.038</b>	<b>69.508</b>	<b>314</b>	<b>20.679</b>	<b>5.855</b>	<b>364.954</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		-662								-662
Differenze rettifiche attività finanziarie		-662								-662
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-1.029.794</b>	<b>-1.163.548</b>	<b>1.496.370</b>	<b>1.960.890</b>	<b>-145.862</b>	<b>1.731</b>	<b>-680.564</b>	<b>-661.005</b>	<b>-359.850</b>	<b>138.067</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			42.000	7.971					42.000	7.971
F Immobilizzazioni Materiali			380.500	117.398	2.700		100		383.300	117.398
G Immobilizzazioni Finanziarie	0								0	
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>0</b>		<b>422.500</b>	<b>125.369</b>	<b>2.700</b>		<b>100</b>		<b>425.300</b>	<b>125.369</b>

## Relazione sulla gestione e sui risultati

### Allegato 2

Rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

# **IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

## ***Consuntivo 2022***

## PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

## La programmazione 2022

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui s'ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione, ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (**digitalizzazione - innovazione**)
2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (**internazionalizzazione**)
3. Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (**cultura e turismo** – marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)
4. Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (**sostenibilità ambientale** – economia circolare – **Infrastrutture** – aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito).
5. Promozione dell'alternanza scuola lavoro, l'orientamento alle professioni e le politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese (ASL - mercato del lavoro – **nuova impresa**) e Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro (**analisi degli scenari**)
6. Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e **tutela del mercato**
7. Promozione dell'**e-government** per la competitività delle Imprese e **Semplificazione e sburocratizzazione** degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese
8. Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza anche attraverso forme di collaborazione con enti e sistema camerale (efficientamento processi interni/esterni – **trasparenza e prevenzione corruzione**) e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – immobili)

Di seguito si riportano i progetti realizzati nel 2022 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>PID - Punto Impresa Digitale (progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)</b>

Descrizione:

In continuità rispetto ai servizi già offerti dalla Camera di Commercio nel 2021, il progetto si propone il supporto alla creazione e allo sviluppo di impresa attraverso iniziative volte a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese stesse. Nel 2022 gli obiettivi del progetto saranno:

- Diffusione conoscenze di base su tecnologie Industria 4.0 attraverso attività di comunicazione e attività seminariale
- Mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assessment svolti dal Digital Promoter e i servizi di mentoring svolto dai soggetti preposti nel sistema camerale
- Orientamento verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center
- Sostegno agli investimenti tecnologici (voucher)

Risorse economiche:

335.374,13 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Punto Impresa Digitale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Ampiezza delle attività di assesment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID Numero di assesment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID - numero di assesment (SELFIE 4.0) +	Volume	n.	101	>=	60	100%	12,5%
Ampiezza delle azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinair, incontri di formazione in streaming, ecc)	Volume	n.	27	>=	4	100%	12,5%
Capacità della rete PID di creare collegamenti e filiere dell'innovazione Numero di indirizzamenti verso strutture che operano sui temi dell'innovazione, individuate attraverso gli strumenti di orientamento a supporto del PID (es. Atlante i4.0, mentor. PID-Orienta)	Volume	n.	3	>=	10	30%	12,5%
Bando PID Numero di domande gestite su bando Pid	Volume	n.	95	>=	80	100%	12,5%
Risorse umane dedicate Esprime le risorse dedicate al Punto Impresa Digitale, espresse in FTE	Volume	n.	0,6	<=	2,0	100%	12,5%
Efficiente gestione bando PID Numero di domande gestite su bando Pid/personale dedicato al Punto Impresa Digitale, espresso in FTE	Efficienza	n.	167	>=	40	100%	12,5%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	Salute economica	%	85%	>=	80%	100%	12,5%
Customer satisfaction Giudizio medio di soddisfazione ottenuto nella rilevazione di customer di ente	Qualità	n.	7,1	>=	7,4	96%	12,5%

<b>Missione:</b>	<b>016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Internazionalizzazione</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)</b>

Descrizione:

L'emergenza Covid 19 ha ridisegnato l'asse delle priorità aziendali identificando in molti casi l'internazionalizzazione come attività necessaria per una ripartenza di lungo termine. In quest'ottica si sono attivati, fin dai primi momenti della crisi, tutti i soggetti pubblici di riferimento (ICE, SACE, sistema delle camere di commercio all'estero, SIMEST) per una progettualità di lungo termine che tenesse conto delle nuove esigenze operative. Anche il sistema camerale ha voluto offrire il suo contributo alla crisi in atto destinandosi a integrare e ricalibrando i progetti già avviati (Internazionalizzazione e Digitalizzazione in particolare). La Camera di Commercio di Pistoia e Prato avrà come target le imprese potenziali esportatrici appartenenti a tutti i settori, ad esclusione di quello turistico per il quale esiste un'apposita linea progettuale, che hanno necessità di avviare (o presguire) un percorso di crescita che le porti a cogliere nuove opportunità sui mercati internazionali. Verranno dunque realizzate

1. Attività di incoming
2. Attività di Scouting
3. Realizzazione di un servizio di primo orientamento

*Benefici attesi:*

- aumentare il numero delle imprese esportatrici
- incrementare il volume dell'export

Risorse economiche:

238.000,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Internazionalizzazione</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=	60		
Consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e l'ampiezza delle azioni di preparazione ed accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA <small>Numero di imprese coinvolte ai fini della successiva valutazione attraverso strumenti comuni di assesment</small>	Volume	n.	65	>=	60	100%	30,0%
Consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e l'ampiezza delle azioni di preparazione ed accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA <small>Numero di imprese valutate attraverso strumenti comuni di assesment</small>	Volume	n.	11	>=	10	100%	25,0%
Imprese accompagnate alla realizzazione di iniziative all'estero <small>Numero di imprese che hanno realizzato attività di promozione verso l'estero anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali</small>	Volume	n.	3	>=	3	100%	20,0%
Grado di utilizzo delle risorse <small>Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget</small>	Salute economica	%	99,83%	>=	80%	100%	25,0%

<b>Missione:</b>	<b>016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Internazionalizzazione</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Internazionalizzazione (FP 2019-2020)</b>

Descrizione:

Nell'attuale momento di grave emergenza sanitaria ed economica, il sistema camerale in Italia e nel mondo è più che mai impegnato a sostenere le imprese e i territori per fronteggiare questa

*Benefici*

*attesi:*

- *aumentare il numero delle imprese esportatrici*

- *incrementare il volume dell'export*

Risorse economiche:

40.950,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Internazionalizzazione</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Individuazione e coinvolgimento imprese all'interno della rete di mentorship internazionale coordinata dalle CCIE, attraverso l'utilizzo di almeno un servizio offerto (webinar, mentoring o assistenza specialistica) Numero di imprese partecipanti alle iniziative di mentoring	Volume	n.	8	>=	8	100%	25,0%
Attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per le PMI già coinvolte in precedenza attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati Imprese nuovamente coinvolte in attività di promozione/impreses già coinvolte in precedenza	Efficacia	%	50%	>=	30%	100%	25,0%
Ampliare della platea dei beneficiari del progetto ( imprese potenziali e occasionali esportatrici) individuando anche settori o aree di specializzazione non comprese nelle precedenti edizioni e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up) Imprese coinvolte anno n/impreses coinvolte anno in precedenza	Efficacia	%	5,7%	>=	5%	100%	25,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziates a budget	Salute economica	%	74%	>=	80%	93%	25,0%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>Cultura e Turismo</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Turismo (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)</b>

Descrizione:

Le attività da mettere in campo nel 2022, oltre ad essere finalizzate a campagne e altre iniziative con lo scopo di attrarre turisti superando le remore indotte dalla situazione venutasi a creare a seguito del Covid-19, non dovranno tralasciare le attività rivolte alla formazione ed alla consulenza ad affrontare l'emergenza sanitaria stessa e la sua evoluzione.

Risorse economiche:

130.350,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Turismo</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=	1		
Capacità della Camera di partecipare alle azioni di valorizzazione dell'attrattività turistica del territorio Numero di iniziative di valorizzazione/promozione dell'offerta turistica e/o culturale del territorio	Volume	n.	1	>=	1	100%	33,3%
Capacità di incentivare la partecipazione delle imprese alle azioni di promozione del territorio Numero di aziende coinvolte nella realizzazione delle iniziative di promozione/qualificazione dell'offerta turistica del territorio	Volume	n.	76	>=	10	100%	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	Salute economica	%	79%	>=	80%	99%	33,3%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>Cultura e Turismo</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Sostegno del turismo (FP 2019-2020)</b>

Descrizione:

Obiettivo delle attività progettuali è, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei  
Il progetto si pone l'obiettivo, in stretta collaborazione con Isnart, di implementare ulteriormente le banche dati realizzate a livello nazionale al fine di censire destinazioni turistiche, attrattori, imprese, Benefici  
attesi:  
- contribuire ad incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza.

Risorse economiche:

30.420,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Turismo</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Comunicazioni agli organi camerali dei report di analisi economico-territoriale realizzati a livello regionale	Volume	n.	2	>=	2	100%	14,3%
Realizzazione di conferenze/comunicati stampa di presentazione dei report	Volume	n.	2	>=	2	100%	14,3%
Realizzazione di report di intervento su una destinazione turistica	Volume	n.	1	>=	1	100%	14,3%
Organizzazione di webinar di livello regionale sulla crescita d'impresa	Volume	n.	3	>=	2	100%	14,3%
Numero di imprese coinvolte in ciascun webinar	Volume	n.	5	>=	10	47%	14,3%
Imprese presso le quali viene promosso e diffuso il circuito Ospitalità Italiana	Volume	n.	90	>=	20	100%	14,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	Salute economica	%	98%	>=	80%	100%	14,3%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>		
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo</b>		
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>		
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare</b>		
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Sostenibilità ambientale (FP 2019-2020)</b>		

Descrizione:

La questione ambientale è diventata prioritaria anche sul piano imprenditoriale ed in Italia molte pmi hanno già intrapreso la strada della sostenibilità. Come tracciato dal Nuovo Piano d’azione per l’Economia circolare dell’Unione Europea l’applicazione dei principi dell’economia circolare nell’insieme dell’economia dell’UE potrebbe aumentare il PIL di un ulteriore 0,5% entro il 2030. Il programma previsto dal FP 2019 - 2020 intende rispondere a questa importante sfida consentendo di:

- rafforzare il know-how del sistema camerale sul complesso delle nuove norme ambientali in merito alle quali le Camere di commercio possono potenziare il proprio ruolo a supporto del processo di transizione economica delle imprese;
- supportare il sistema camerale nella realizzazione di eventi informativi alle imprese sulle nuove disposizioni normative ambientali che vedono il coinvolgimento del sistema camerale nazionale;
- avviare, al contempo, un percorso di sperimentazione di alcuni servizi innovativi valorizzando le competenze acquisite in materia di sistemi informativi ambientali tecnologicamente avanzati e l’articolato patrimonio di dati informativi economici e ambientali delle imprese.
- Consentire alle camere di commercio che hanno avviato nell’ambito del Prototipo del Fondo di perequazione 2017-2018 “Azioni per la promozione dell’Economia circolare”, di proseguire le attività avviate realizzando interventi puntuali a supporto delle imprese in materia di economica.

Le Camere di Commercio possono svolgere un ruolo importante di interfaccia tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione centrale e locale: Ministero dell’Ambiente, regioni, ARPA. La recente riforma ha infatti confermato, oltre alle competenze amministrative in materia ambientale attribuite dalla normativa, la possibilità di intraprendere azioni di supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali. Proprio per questo, appare importante colmare il gap di conoscenze prima evidenziato mediante interventi di tipo formativo/informativo a carattere capillare, anche in collaborazione con Università, Enti di ricerca e con la struttura deputata alla tenuta dell’Albo Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Firenze.

Benefici attesi:  
- incrementare il numero di aziende che adottano un approccio green

Risorse economiche:

20.800,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Tutela del Mercato e della Fede Pubblica</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Ambiente</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022	Performance	Peso indicatori
Azioni di promozione dell’iniziativa presso le imprese Eventi pubblici realizzati	Volume	n.	2	>= 2	100%	12,5%
Azioni di promozione dell’iniziativa presso le imprese Imprese coinvolte nell’attività di promozione	Volume	n.	213	>= 50	100%	12,5%
Attività di assistenza alle imprese coinvolte nella sperimentazione Numero di imprese coinvolte nella sperimentazione	Volume	n.	10	>= 10	100%	12,5%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Realizzazione di giornate formative	Volume	n.	15	>= 1	100%	12,5%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Numero di imprese formate	Volume	n.	86	>= 10	100%	12,5%
Network CCIAA economia circolare Materiali pubblicati su Ecocamere	Volume	n.	18	>= 2	100%	12,5%
Network CCIAA economia circolare Best-practice raccolte e pubblicate su Ecocamere	Volume	n.	40	>= 5	100%	12,5%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziato a budget	Salute economica	%	59%	>= 80%	74%	12,5%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Infrastrutture (FP 2019-2020)</b>

Descrizione:

Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico dei territori e per la *Benefici attesi*  
*-recupero di un ruolo strategico della Camera di Commercio nella promozione dello sviluppo infrastrutturale del territori*  
*- incremento della competitività delle imprese a fronte di miglioramenti del sistema infrastrutturale;*

Risorse economiche:

31.850,00 €

Unità organizzative coinvolte:

**Area di responsabilità:** *Promozione e sviluppo economico*

**Ufficio:** *Osservatorio Economico dell'Area vasta*

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali Tavoli di confronto per lo sviluppo realizzati	Volume	n.	2	>=	2	100%	12,5%
Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità territoriali Imprese coinvolte nei tavoli di confronto per lo sviluppo	Volume	n.	37	>=	30	123%	12,5%
Sviluppo di un progetto territoriale e strategico Realizzazione di un progetto territoriale strategico (report di analisi, indicazioni di intervento, soluzioni realizzative)	Volume	si/no	si	=	si	100%	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Eventi di sensibilizzazione realizzati	Volume	n.	11	>=	2	100%	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Imprese coinvolte negli eventi di sensibilizzazione realizzati	Volume	n.	328	>=	30	100%	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Realizzazione evento conclusivo	Volume	si/no	si	=	si	100%	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Imprese partecipanti all'evento conclusivo	Volume	n.	97	>=	40	100%	12,5%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziati a budget	Salute economica	%	91%	>=	80%	100%	12,5%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	Valorizzazione degli spazi camerali e dell'Auditorium

Descrizione:

Nel 2022 proseguirà l'attività di valorizzazione dell'Auditorium e degli spazi pubblici delle sedi camerali, sempre nel rispetto delle norme di contenimento del contagio.

Risorse economiche:

16.000,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Segretario Generale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Relazioni esterne Ufficio Tecnico</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022	Performance	Peso indicatori:	
Attrattività eventi realizzati Numero di partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	Volume	n.	5.441	≥	1.500	100%	20%
Eventi Spazi camerali Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso gli spazi camerali	Volume	n.	55	≥	25	100%	20%
Eventi Auditorium Numero di eventi realizzati e/o ospitati presso l'Auditorium	Volume	n.	32	≥	20	100%	20%
Valorizzazione degli spazi Installazione di un'opera d'arte presso gli spazi dell'Auditorium o realizzazione di altra iniziativa di valorizzazione	Efficienza	data	no	=	30/11/2022	0%	20%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	Salute economica	%	88%	≥	80%	100%	20%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>Imprenditorialità, lavoro ed occupazione</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Formazione e lavoro (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)</b>

Descrizione:

Le Camere di Commercio di Pistoia e di Prato, prima, e la nuova Camera, successivamente, hanno lavorato negli ultimi anni alla costruzione di una rete fra tutti i soggetti che operano nel sistema della scuola e del passaggio al mondo del lavoro, sia a livello provinciale che nel più ampio ambito regionale partecipando ai gruppi di lavoro in seno all'Unione regionale.

A tal fine è stato sottoscritto il 18 giugno 2018 un Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Camere di Commercio toscane per la costituzione di una Rete Regionale per la formazione, il lavoro e l'apprendimento permanente.

Nel 2021, anche a seguito dell'accorpamento delle due camere sopra citate, è stato fatto un approfondimento e un potenziamento della rete, nella quale il nuovo ente camerale può rivestire un suo ruolo specifico.

Nell'ambito di questa nuova rete integrata si è potenziato quindi il lavoro di collaborazione che, anche per il 2022, vedrà la nuova Camera impegnata nell'organizzazione di incontri ed eventi formativi/informativi rivolti a studenti, imprese, scuole e soggetti comunque coinvolti

Tutto questo in collaborazione con:

- Ufficio scolastico provinciale
- Anpal
- Centri per l'impiego
- Scuole
- Imprese
- Rappresentanti enti non profit
- enti e associazioni di categoria

Risorse economiche:

90.630,03 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Promozione e sviluppo economico</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Orientamento al lavoro</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Efficacia dell'azione camerale nel soddisfare i bisogni delle imprese Numero bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali in	Volume	n.	1	>=	1	100%	25,0%
Impatto dell'azione progettuale camerale in termini di tipologie di azioni rese a vantaggio dei beneficiari finali Numero di azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione	Volume	n.	6,0	>=	5	100%	25,0%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziati a budget	Salute economica	%	100%	>=	80%	100%	25,0%
Customer satisfaction Giudizio medio di soddisfazione ottenuto nella rilevazione di customer di ente	Qualità	n.	6,8	>=	7	97%	25,0%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>Ambito strategico:</b>	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
<b>Obiettivo strategico:</b>	Imprenditorialità, lavoro ed occupazione
<b>Obiettivo operativo:</b>	Giovani e mondo del lavoro (FP 2019-2020)

Descrizione:

Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di commercio sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e

Risorse economiche:

44.720,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Promozione e sviluppo economico</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Orientamento al lavoro</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				>=			
Orientamento e PCTO Numero di attività realizzate	Volume	n.	6	>=	2	100%	11,1%
Orientamento e PCTO N. scuole/istituzioni formative coinvolte	Volume	n.	7	>=	2	100%	11,1%
Orientamento e PCTO N. studenti e altri partecipanti	Volume	n.	422	>=	60	100%	11,1%
Placement Numero di attività realizzate	Volume	n.	9	>=	2	100%	11,1%
Placement N. scuole/istituzioni formative coinvolte	Volume	n.	6	>=	2	100%	11,1%
Placement N. studenti e altri partecipanti	Volume	n.	731	>=	60	100%	11,1%
Certificazione delle competenze Numero di eventi promozionali realizzati	Volume	n.	2	>=	2	100%	11,1%
Certificazione delle competenze Numero docenti/operatori partecipanti	Volume	n.	103	>=	40	100%	11,1%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	Salute economica	%	100%	>=	80%	100%	11,1%

<b>Missione:</b>	<b>11 – Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma:</b>	<b>002 - Indirizzo politico</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>Legalità ed Armonizzazione del mercato</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa</b>

Descrizione:

Le difficoltà create alle imprese dall'emergenza sanitaria iniziata nei primi mesi del 2020 sono state in gran parte mitigate dai numerosi interventi di sostegno tramite i quali lo Stato, mediante regole che hanno temporaneamente modificato gli istituti del diritto societario e sostegni di tipo finanziario ed economico riconosciuti alle imprese, ha ridotto il peso della crisi sulle attività produttive. La situazione è tuttavia destinata a mutare rapidamente posto che, da un lato, gli effetti della crisi economica si protrarranno per un lasso di tempo certamente non breve e, dall'altro, gli interventi pubblici di sostegno sono destinati a esaurirsi e dunque non potranno, nel lungo periodo, contenere e risolvere i profondi mutamenti del tessuto socio-economico provocati dalle restrizioni collegate alla pandemia.

In questo scenario, la composizione negoziata della crisi di impresa è un percorso riservato e stragiudiziale con il quale il legislatore intende agevolare il risanamento di quelle imprese che, pur trovandosi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario tali da rendere probabile la crisi o l'insolvenza, hanno le potenzialità necessarie per restare sul mercato. In questo caso, l'imprenditore potrà chiedere al Segretario Generale della Camera di Commercio competente per territorio la nomina di un esperto indipendente al quale affidare il compito di agevolare le trattative necessarie per il risanamento dell'impresa.

Risorse economiche:

1.000,00 €

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Segretario Generale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Affari Generali e OCRI</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Sttao 2022	Target 2022	Performance	Peso indicatori:
Formazione Ore medie di formazione del personale addetto	Volume	n.	11:22	>=	4 100%	16,7%
Eventi informativi Numero di eventi informativi realizzati anche in collaborazione con gli ordini professionali	Volume	n.	1	>=	1 100%	16,7%
Massimario di giurisprudenza Realizzazione di un massimario	Efficienza	si/no	si	=	si 100%	16,7%
Gestione negoziata crisi d'impresa Definizione procedure per pubblicità misure protettive	Efficienza	si/no	si	=	si 100%	16,7%
Ampiezza delle azioni di promozione e diffusione dei servizi di informazione/formazione/assistenza Numero di imprese beneficiarie di servizi di informazione/formazione e assistenza	Efficienza	n.	16	>=	12 100%	16,7%
Risorse umane dedicate Esprime le risorse dedicate alla crisi di impresa espresse in FTE	Volume	n.	si	<=	0,3 100%	16,7%

Missione:	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma:	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Ambito strategico:	Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse
Obiettivo strategico:	L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo operativo:	Processo di riorganizzazione derivante dalla riforma e dell'accorpamento

Descrizione:

Nel 2022 continuerà il percorso, intrapreso all'indomani dell'accorpamento, teso all'integrazione delle due realtà preesistenti. Anche nel 2022, quindi, il modello organizzativo dovrà essere costantemente monitorato per verificarne l'adeguatezza in termini di risorse e processi efficienti ed efficaci, tali da assicurare il corretto presidio delle funzioni camerali, la garanzia di una struttura flessibile, il contenimento dello sviluppo verticale della struttura, l'assenza di duplicazioni di funzioni, la valorizzazione di competenze e processi di riqualificazione professionale delle risorse, la migliore organizzazione dei servizi all'utenza, il governo del rapporto con il territorio attraverso l'ascolto delle esigenze degli stakeholder, la definizione e il monitoraggio degli standard di qualità di servizio utili a rafforzare la capacità dell'ente di garantire la qualità dei servizi erogati nel territorio.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

Area di responsabilità:	Obiettivo trasversale
Ufficio:	Obiettivo trasversale

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori
				=	>=		
Aggiornamento dei regolamenti in ottica di integrazione Numero di regolamenti aggiornati/Numero regolamenti individuati	Volume	%	100%	=	100%	100%	9,1%
Indagini di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	Volume	%	53%	>=	50%	100%	9,1%
Intranet Aggiornamento della nuova intranet	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	9,1%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	9,1%
Sito Internet Istituzionale Implementazione del nuovo sito istituzionale	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	9,1%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	9,1%
Programma di formazione Predisposizione del programma di formazione	Efficienza	data	30.03.2022	<=	31.03.2022	100%	9,1%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	Efficienza	%	18	>=	18	100%	9,1%
Piano integrato di attività e organizzazione Predisposizione del documento	Efficienza	%	si	=	si	100%	9,1%
Orario di lavoro* Definizione del nuovo orario di lavoro	Efficienza	si/no	n.d.	=	si	n.d.	9,1%
Customer satisfaction Valore medio di ente	Qualità	n.	8	>=	7,9	100%	9,1%
Attività non attuata a causa dell'entrata in vigore del nuovo CCNL che ha modificato la disciplina							

<b>Missione:</b>	<b>032 - Servizi istituzionali e generali</b>
<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Sito camerale</b>

Descrizione:

Per migliorare la comunicazione verso l'utenza, nel 2022 verrà completata la progettazione del sito camerale mediante l'unificazione dei siti delle precedenti Camera di Commercio di Pistoia e Prato.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Segretario Generale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Relazioni esterne e servizi informatici (con il coinvolgimento delle Posizioni Organizzative)</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
E - writing Realizzazione linee guida	Efficienza	data	27/06/2022	<=	30/06/2022	100%	14,3%
Gestione dei contenuti Formazione per la gestione dei contenuti	Efficienza	data	29/06/2022	<=	30/06/2022	100%	14,3%
Architettura dell'informazione Definizione dell'architettura del sito	Efficienza	data	23/09/22	<=	30/09/2022	0%	14,3%
Progettazione home page Definizione struttura ad albero	Efficienza	data	23/09/22	<=	30/09/2022	100%	14,3%
Comitato di redazione Numero di riunioni	Efficienza	numero	80	>=	5	100%	14,3%
Realizzazione dei contenuti del nuovo sito Sezioni del sito alimentate dai redattori degli uffici con contenuti/sezioni del sito	Efficienza	%	1	=	100%	100%	14,3%
Conclusione della realizzazione del nuovo sito Riversamento contenuti dei siti delle due precedenti camere	Efficienza	data	30/12/2022	<=	31/12/2022	100%	14,3%

<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Trasparenza e anticorruzione</b>

Descrizione:

La trasparenza forma parte integrante del sistema di gestione della performance ed è imposta dalla normativa vigente come strumento per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato dell'amministrazione da parte della collettività. Il tema è del resto strettamente collegato anche a quello della prevenzione della corruzione.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo Trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
				<=			
Giornata della Trasparenza Realizzazione Giornata della Trasparenza	Efficienza	data	dal 28.10 al 14.11 2022	<=	30.11.2022	100%	10,0%
Codice di comportamento Verifica annuale sull'attuazione	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	10,0%
Formazione su anticorruzione Ore di formazione del personale	Efficienza	n.	3	>=	3	100%	10,0%
Formazione specialistica su anticorruzione Ore di formazione dei componenti la TASK FORCE	Efficienza	si/no	6	>=	si	100%	10,0%
Misure organizzative in materia di trasparenza Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>=	2	100%	10,0%
Tempi dei procedimenti Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>=	2	100%	10,0%
Monitoraggio dei rapporti Individuazione dei rapporti aventi maggior valore economico	Efficienza	n.	1	>=	1	100%	10,0%
Customer satisfaction Realizzazione indagine	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	10,0%
Indagine di clima interno Realizzazione indagine	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	10,0%
Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indicatore Funzione Pubblica	n.	2,8	>=	2	100%	10,0%

<b>Missione:</b>	<b>032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Pari opportunità</b>

Descrizione:

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022	Performance	Peso indicatori:	
Distribuzione della dirigenza per genere Numero di dirigenti donna/totale dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	%	33%	>=	33%	100%	14,3%
Distribuzione del personale per genere Numero di dipendenti donna/totale dei dipendenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	n.	67%	>=	67%	100%	14,3%
Indagine di clima interno Valore medio riportato nella sezione "Le discriminazioni"	Volume	n.	5,9	<=	5,9	100%	14,3%
Conciliazione tempi di vita e di lavoro Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	Volume	%	72%	>=	60%	100%	14,3%
Formazione del personale Realizzazione di interventi formativi sul benessere organizzativo	Volume	n.	1	>=	1	100%	14,3%
Benessere organizzativo Diffusione dei risultati (mail,incontri etc)	Volume	n.	1	>=	1	100%	14,3%
CUG Trasmissione informazioni al CUG	Efficienza	data	01/03/2022	<=	28/02/2022	98%	14,3%

<b>Missione:</b>	<b>032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Accountability</b>

Descrizione:

Numerosi interventi normativi si sono succeduti nel corso del tempo per introdurre strumenti che possano migliorare l'accountability della Camera di Commercio. Accountability significa "essere responsabili" "essere degli di fiducia" e questo concetto è stato formalizzato anche all'interno del GDPR in tema di trattamento di dati personali. La reponsabilità nei confronti degli utenti, però, oltre che dalla normativa in tema di privacy, è garantita anche da quella in tema di prevenzione della corruzione che pone a carico dell'ente una serie di adempimenti che mirano a favorire la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori:
Privacy - Registro dei trattamenti Aggiornamento registri	Efficienza	data	16/01/2023	<=	31/12/2022	96%	10,0%
Privacy - reponsabili del trattamento Predisposizione di modelli contrattuali per la nomina di responsabili del trattamento	Efficienza	n.	10/06/2022	<=	30/06/2022	100%	10,0%
Privacy - formazione del personale Organizzazione di un corso per il personale (docenza interna)	Efficienza	n.	1	>=	1	100%	10,0%
Privacy - audit interno Audit interno e relazione al responsabile del trattamento	Efficienza	si/no	si	=	si	100%	10,0%
Privacy - partecipazione ai GdL DPO presso Unioncamere Numero di riunioni alle quali si partecipa/numero complessivo di riunioni	Efficienza	%	100%	>=	75%	100%	10,0%
Privacy - misure di sicurezza Formazione agli incaricati del trattamento sulle misure minime di sicurezza	Efficienza	n.	1	>=	1	100%	10,0%
Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano	Efficienza	data	05/12/2022	<=	15/12/2022	100%	10,0%
Registro dei titolari effettivi (antiriciclaggio)* Definizione della procedura per la gestione delle opposizioni all'accesso	Efficienza	data	n.d.	<=	31/12/2022	n.d.	10,0%
Antiriciclaggio - formazione del personale Realizzazione di un interventi formativi	Efficienza	n.	1	>=	1	100%	10,0%
Antiriciclaggio - relazione annuale Trasmissione della relazione del GSA al RPCT	Efficienza	n.	29/11/2022	<=	30/11/2022	100%	10,0%

\* Procedura non definita per mancata adozione della normativa di riferimento

<b>Missione:</b>	<b>032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	<b>Salute organizzativa</b>

Descrizione:

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori
Dimensionamento del personale Copertura della dotazione organica	Volume	%	86%	≥	86%	100%	7,1%
Età media del personale Somma età / totale personale	Volume	n.	55	≤	55	100%	7,1%
Anzianità media di servizio del personale somma anzianità/totale personale	Volume	n.	23	≥	24	98%	7,1%
Esperienza del personale Numero dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	Volume	%	99%	≥	98%	100%	7,1%
Incidenza dipendenti laureati Numero di dipendenti laureati/totale personale	Efficienza	%	32%	≥	34%	100%	7,1%
Part time Grado di copertura posti a part time	Efficienza	%	34%	≥	34%	100%	7,1%
Spesa pro capite per la formazione per dipendente Spese di formazione/personale	Efficienza	n.	101	≥	45	100%	7,1%
Formazione del personale Numero partecipanti effettivi all'evento formativi / numero destinatari dell'intervento	Efficienza	%	96%	≥	99%	97%	7,1%
Soddisfazione per interventi formativi Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	Efficienza	n.	5,49	≥	4	100%	7,1%
Grado di aggiornamento del personale Numero dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / totale personale	Efficienza	%	100%	≥	99%	100%	7,1%
Assenteismo malattie brevi Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	Efficienza	n.	5	≤	3	47%	7,1%
Qualità dei luoghi di lavoro Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	Efficienza	n.	0	=	0	100%	7,1%
Tasso di assenza Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1	Efficienza	%	1,8%	≤	1%	15%	7,1%
Stress da lavoro correlato Valore indicatore di sintesi	Qualità	n.	18	≤	58	100%	7,1%

<b>Missione:</b>	<b>032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>
<b>Programma:</b>	<b>003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>
<b>Ambito strategico:</b>	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>
<b>Obiettivo strategico:</b>	<b>L'ottimizzazione organizzativa e gestionale</b>
<b>Obiettivo operativo:</b>	Salute finanziaria

Descrizione:

La riduzione delle risorse a disposizione, a cominciare dal taglio del diritto annuale, in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica, necessita, anche per la Camera di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, con la necessità di garantire servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali. Si renderà quindi necessario reperire nuove risorse e ridurre e contenere i costi di struttura.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2022	Target 2022		Performance	Peso indicatori
				>=			
Valore aggiunto dalla Camera Valore aggiunto Globale Lordo	Efficacia	n.	7.176.385	>=	6.000.000	100%	9,1%
Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	Efficacia	n.	4.792.226	>=	4.500.000	100%	9,1%
Valore della produzione ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	Efficacia	n.	9.004.540	>=	8.921.000	100%	9,1%
Costi di struttura costi del personale + costi di funzionamento	Efficienza	n.	7.586.963	>=	7.780.000	98%	9,1%
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Efficienza	n.	783.406	>=	881.000	89%	9,1%
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D) Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Efficienza	n.	143.175	>=	161.000,0	89%	9,1%
Capacità di generare proventi Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo /Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Efficacia	n.	5%	>=	4,00%	100%	9,1%
Indice di equilibrio strutturale (proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali	Efficienza	%	-2%	>=	-6%	100%	9,1%
Indice di struttura primario patrimonio netto/Immobilizzazioni	Efficienza	%	145%	>=	140%	100%	9,1%
Solidità finanziaria Patrimonio netto/passivo totale	Efficienza	%	416%	>=	410%	100%	9,1%
Indebitamento debiti di finanziamento	Efficienza	n.	0	=	0	100%	9,1%

## Relazione sulla gestione e sui risultati

### Allegato 3

Attestazione circa i tempi medi di pagamento

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
EDISON ENERGIA S.P.A.	5751313301	13/12/21	16/12/21	24/01/22	20/01/22	MN-25 (Riscontro)	FATT. 5751313301/2021 - SEDE DI PISTOIA - ONERI PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (PERIODO DAL 01.11.2021 AL 30.11.2021) - scadenza 24/01/2022	1.406,05	35	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
EDISON ENERGIA S.P.A.	5950252015	17/12/21	20/12/21	27/01/22	20/01/22	MN-26 (Riscontro)	FATT. 5950252015/2021 - SEDE DI PISTOIA - ONERI PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE (PERIODO DAL 01.11.2021 AL 30.11.2021) - ACCORDO QUADRO REGIONE TOSCANA CET-GAS-2021 - DSG 179/2021 - scadenza 27.01.2022	14,97	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
EDISON ENERGIA S.P.A.	5950257747	22/02/22	23/02/22	04/04/22	29/03/22	MN-337 (Riscontro)	FATT. 5950257747/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE (PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.01.2022) - ACCORDO QUADRO REGIONE TOSCANA CET-GAS-2021 - DSG 179/2021 - scadenza 04.04.2022	3.323,23	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
ESTRA ENERGIE S.R.L.	221900223909	25/01/22	26/01/22	24/02/22	01/03/22	MN-234 (Prov. 4)	FATT. 221900223909/2022 - CONSUMI GAS NATURALE SEDE DI PRATO PER IL MESE DI DICEMBRE 2021 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 LOTTO 6 - DSG 63/2021 - SCADENZA 24.02.2022	36,28	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
ESTRA ENERGIE S.R.L.	221900472009	23/02/22	24/02/22	25/03/22	29/03/22	MN-341 (Prov. 10)	FATT. 221900472009/2022 - CONSUMI GAS NATURALE SEDE DI PRATO PER IL MESE DI GENNAIO 2022 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 LOTTO 6 - DSG 63/2021 - SCADENZA 25.03.2022	33,02	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
FASTWEB S.P.A.	PAE0048387	31/12/21	07/01/22	28/02/22	17/02/22	MN-199 (Riscontro)	FATT. PAE0048387/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI TELEFONICI CENTRALINO, NUMERO VERDE, FAX UFFICIO SEGRETERIA E UFFICIO REGISTRO IMPRESE PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2021 (CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA 5) - scadenza 28.02.2022	261,45	41	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
INFOCAMERE-SOC.CON.S. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	VVA/21016893	14/12/21	15/12/21	12/02/22	17/01/22	MN-1 (Riscontro)	FATT. VVA/21016893/2021 - RINNOVO ANNUALE DI N. 2 LICENZE FULL-USER PER CRM CAMERALE SEDI DI PRATO E PISTOIA - DSG 27/2021	1.078,00	33	scadenza oltre 30 gg. stabilita dal fornitore
INFOCAMERE-SOC.CON.S. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	VVA/21016983	16/12/21	17/12/21	14/02/22	17/01/22	MN-2 (Riscontro)	FATT. VVA/21016983/2021 - CANONE PER SERVIZIO CRM CAMERALE PER IL 4° TRIMESTRE 2021 SEDI DI PRATO E PISTOIA - DSG 27/2021	750,00	31	scadenza oltre 30 gg. stabilita dal fornitore

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
PUBLIACQUA S.P.A.	702201200000261	01/02/22	03/02/22	18/03/22	10/03/22	MN-274 (Riscontro)	FATT. 7022012000002610/2022 - SEDE DI PISTOIA - CONSUMI IDRICI PERIODO DAL 02.12.2021 AL 28.01.2022 CON CONGUAGLIO DAL 01.09.2021 (UTENTE 2500008895021 - scadenza 18/03/2022	337,94	35	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
TECMARKET SERVIZI S.P.A.	12TXLP00001007	14/01/22	14/01/22	23/02/22	23/02/22	MN-217 (Riscontro)	FATT. 12TXLP00001007/2022 - COMMISSIONI SU TRANSAZIONI BANCOMAT IN CONVENZIONE DI CASSA CON BANCO BPM SPA DEL 4° TRIMESTRE 2021 SEDE PRATO	18,62	40	sospesa in attesa compensazione
TECMARKET SERVIZI S.P.A.	12TXLP00001008	14/01/22	14/01/22	23/02/22	23/02/22	MN-218 (Riscontro)	FATT. 12TXLP00001008/2022 - SEDE DI PISTOIA - CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA CON BANCO BPM S.P.A. - COMMISSIONI POS IV° TRIMESTRE 2021 (TML DAL N. 02248805 AL N. 02248810) UBICATI PRESSO SEDE CAMERALE	27,53	40	sospesa in attesa compensazione
TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM)	7X03971403	11/12/21	17/12/21	09/02/22	02/02/22	MN-80 (Riscontro)	FATT. 7X03971403/2021 - CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRATO PRESIDENTE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2021 (RIF. 1° BIM. 2022) - SCADENZA 09/02/2022	203,05	47	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L.	0073821017	17/01/22	18/01/22	20/03/22	11/03/22	MN-299 (Riscontro)	FATT. 0073821017/2022 - ABBONAMENTO ANNO 2022 A "SISTEMA LEGGI D'ITALIA" PORTALE GIURIDICO DELLA PA - DSG 259/2021	4.400,00	52	sospesa in attesa regolarità DURC
BANCO BPM SOCIETA' PER AZIONI	BB-6100000389	22/11/21	22/11/21	26/05/22	29/04/22	MN-501 (Riscontro)	FATT. BB-6100000389/2021 - COMPENSO SERVIZIO DI TESORERIA PER IL 4° TRIMESTRE 2021 SEDI DI PRATO E PISTOIA	3.750,00	158	sospesa in attesa completamento del servizio
EDISON ENERGIA S.P.A.	5950260584	21/03/22	25/03/22	02/05/22	27/04/22	MN-460 (Riscontro)	FATT. 5950260584/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE (PERIODO DAL 01.02.2022 AL 28.02.2022) - ACCORDO QUADRO REGIONE TOSCANA CET-GAS-2021 - DSG 179/2021 - SCADENZA 02/05/2022	2.848,25	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
ESTRA ENERGIE S.R.L.	221900703489	24/03/22	24/03/22	26/04/22	27/04/22	MN-459 (Prov. 13)	FATT. 221900703489/2022 - CONSUMI GAS NATURALE SEDE DI PRATO PER IL MESE DI FEBBRAIO 2022 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 LOTTO 6 - DSG 63/2021 - SCADENZA 26/04/2022	30,25	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
ESTRA ENERGIE S.R.L.	221900889083	21/04/22	22/04/22	23/05/22	24/05/22	MN-682 (Prov. 14)	FATT. 221900889083/2022 - CONSUMI GAS NATURALE SEDE DI PRATO PER IL MESE DI MARZO 2022 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 LOTTO 6 - DSG 63/2021 - SCADENZA 23.05.2022	32,63	32	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
ESTRA ENERGIE S.R.L.	221901143399	13/05/22	14/05/22	13/06/22	28/06/22	MN-829 (Prov. 17)	FATT. 221901143399/2022 - CONSUMI GAS NATURALE SEDE DI PRATO PER IL MESE DI APRILE 2022 - CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 13 LOTTO 6 - DSG 63/2021 - SCADENZA 13.06.2022	31,59	45	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
FASTWEB S.P.A.	PAE0007758	28/02/22	11/03/22	30/04/22	20/04/22	MN-437 (Riscontro)	FATT. PAE0007758/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI TELEFONICI CENTRALINO, NUMERO VERDE, FAX UFFICIO SEGRETERIA E UFFICIO REGISTRO IMPRESE PERIODO GENNAIO-FEBBRAIO 2022 (CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA 5) - scadenza 30.04.2022	248,11	40	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
FASTWEB S.P.A.	PAE0013898	30/04/22	14/05/22	30/06/22	16/06/22	MN-770 (Riscontro)	FATT. PAE0013898/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI TELEFONICI CENTRALINO, NUMERO VERDE, FAX UFFICIO SEGRETERIA E UFFICIO REGISTRO IMPRESE PERIODO MARZO-APRILE 2022 (CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA 5) - scadenza 30.06.2022	270,31	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
KIEBACK & PETER ITALIA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	194/E	28/02/22	04/03/22	03/04/22	04/04/22	MN-366 (Riscontro)	FATT. 194/E/2022 - SERVIZI DI MANUTENZIONE SPECIALISTICA DEL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI MECCANICI DELLA SEDE DI PRATO PER IL PERIODO DAL 11.11.2021 AL 10.02.2022 - DSG 180/2021	522,29	31	sospesa in attesa completamento del servizio
KIEBACK & PETER ITALIA S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	195/E	28/02/22	04/03/22	03/04/22	04/04/22	MN-367 (Riscontro)	FATT. 195/E/2022 - SERVIZI DI MANUTENZIONE SPECIALISTICA DEL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI MECCANICI DELL'AUDITORIUM DI PRATO PER IL PERIODO DAL 11.11.2021 AL 10.02.2022 - DSG 180/2021	107,20	31	sospesa in attesa completamento del servizio

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
MAURO GUIDONI S.R.L.	20/C	23/02/22	23/02/22	29/04/22	04/04/22	MN-361 (Riscontro)	FATT. 20/C/2022 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA SEDE CAMERALE, DEL TERRENO DI VIALE MONTEGRAPPA E DELL'AREA DEGLI EX MM.GG. DI PRATO PER IL PERIODO DAL 07.11.2021 AL 06.02.2022 - DSG PRATO 27/02/22	1.726,48	40	sospesa in attesa regolarità DURC
PUBLIACQUA S.P.A.	702201200000818	02/05/22	03/05/22	16/06/22	06/06/22	MN-717 (Riscontro)	FATT. 7022012000008183/2022 - SEDE DI PISTOIA - CONSUMI ACQUA SERVIZI PERIODO DAL 29.01.2022 AL 02.05.2022 (UTENTE 250000889502) - scadenza 16/06/2022	124,96	34	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM)	7X00454454	10/02/22	14/02/22	11/04/22	04/04/22	MN-362 (Riscontro)	FATT. 7X00454454/2022 - CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DICEMBRE 2021/GENNAIO 2022 (RIF. 2° BIM. 2022) - scadenza 11/04/2022	221,51	49	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM)	7X01105206	11/04/22	15/04/22	10/06/22	24/05/22	MN-684 (Riscontro)	FATT. 7X01105206/2022 - CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI FEBBRAIO E MARZO 2022 (RIF. 3° BIM. 2022) - scadenza 10/06/2022	201,68	39	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
TNT GLOBAL EXPRESS S.R.L.	2179006243	28/12/20	24/11/21	27/05/22	04/05/22	MN-518 (Riscontro)	FATT. 2179006243/2021 - SPESE SPEDIZIONE CONTENITORE UFFICIO METRICO A GUARDIA DI FINANZA DI ASCOLI PICENO FATTA A DICEMBRE 2020 (LA SPEDIZIONE DOVEVA ESSERE A CARICO DI +ZERO SRL A CUI RIADDEBITIAMO LE SPESE - VEDI FATT. 2021/FATT-FAPO-370 DEL 13.12.2021	83,63	161	sospesa in attesa rimborso spese
AGSM AIM ENERGIA S.P.A.	FE0001202200016	13/08/22	15/08/22	15/09/22	15/09/22	MN-1191 (Prov. 26)	FATT. FE000120220001658247/2022 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE DI PRATO VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI LUGLIO 2022 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 18" LOTTO 8 - DSG 242/2021 - SCADENZA 15/09/2022	6.093,46	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
C.A.T. INNOVAZIONE SVILUPPO IMPRESE - CONFESERCENTI DI PISTOIA S.R.L.	1/S	10/11/21	16/11/21	11/10/22	15/09/22	MN-1195 (Riscontro)	FATT. 1/S/2021 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO VETRINA TOSCANA 2020/2021 PER LA PROVINCIA DI PISTOIA - VEDI DET. DIR. SA PISTOIA 54/2020	12.090,16	303	sospesa in attesa approvazione rendicontazione da Regione Toscana

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
CON.SE.A. PRATO - CONFESERCENTI SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI S.R.L.	1/2021/PA	19/11/21	22/11/21	08/10/22	15/09/22	MN-1194 (Riscontro)	FATT. 1/2021/PA/2021 - ONERI PER REALIZZAZIONE INIZIATIVA "APPUNTI DI VIAGGIO: RACCONTI DI TOSCANA TRA CULTURA E CIBO" IN AMBITO PROGETTO VETRINA TOSCANA 2020/21 PER LA PROVINCIA DI PRATO - DET. DIR. AGE PRATO 62/2020	3.019,28	297	sospesa in attesa approvazione rendicontazione da Regione Toscana
FASTWEB S.P.A.	PAE0025073	30/06/22	12/07/22	31/08/22	12/08/22	MN-1066 (Riscontro)	PAE0025073/2022 SEDE DI PISTOIA - ONERI TELEFONICI CENTRALINO, NUMERO VERDE, FAX UFFICIO SEGRETERIA E UFFICIO REGISTRO IMPRESE PERIODO MAGGIO-GIUGNO 2022 (CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA 5) - scadenza 31.08.2022	246,07	31	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
FATTORI SAFEST S.R.L.	108/A	06/06/22	07/06/22	04/08/22	13/07/22	MN-888 (Riscontro)	FATT. 108/A/2022 - SERVIZI DI MANUTENZIONE BOLLATRICI UFFICI CAMERALI DI PRATO PER IL 1° SEMESTRE 2022 - DSG PRATO 259/2019	330,00	36	sospesa in attesa regolarità DURC
INFOCAMERE-SOC.CON.S. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	VVA/22009658	15/07/22	15/07/22	13/09/22	18/08/22	MN-1079 (Riscontro)	FATT. VVA/22009658/2022 - CONSUMI SERVIZI RICONOSCIMENTO DA REMOTO PER EMISSIONE FIRMA DIGITALE E CARTE TACHIGRAFICHE ON-LINE DEL 2° TRIMESTRE 2022 PER SEDI DI PRATO E PISTOIA - DSG 256/2021	3.524,00	34	scadenza oltre 30 gg. stabilita dal fornitore
MAURO GUIDONI S.R.L.	43/C	10/05/22	10/05/22	09/09/22	18/08/22	MN-1078 (Riscontro)	FATT. 43/C/2022 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA SEDE CAMERALE, DEL TERRENO DI VIALE MONTEGRAPPA E DELL'AREA DEGLI EX MM.GG. DI PRATO PER IL PERIODO DAL 07.02.2022 AL 06.05.2022 - DSG PRATO 67/2020	1.726,48	100	sospesa in attesa completamento del servizio
OMNIA SCRL	00007/B25	24/11/21	24/11/21	08/10/22	15/09/22	MN-1192 (Riscontro)	FATT. 00007/B25/2021 - ONERI PER REALIZZAZIONE INIZIATIVA "PRATO ALLA SCOPERTA DEI SAPORI TOSCANI" IN AMBITO PROGETTO VETRINA TOSCANA 2020/21 PER LA PROVINCIA DI PRATO - DET. DIR. AGE PRATO 62/2020	8.144,03	295	sospesa in attesa approvazione rendicontazione da Regione Toscana
OMNIA SCRL	00016/25	24/11/21	24/11/21	11/10/22	15/09/22	MN-1193 (Riscontro)	FATT. 00016/25/2021 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO VETRINA TOSCANA 2020/2021 PER LA PROVINCIA DI PISTOIA - DET. DIR. SA PISTOIA 54/2020 (comp. cciaa pr 2020 sett. aprile 20/1020)	12.088,76	295	sospesa in attesa approvazione rendicontazione da Regione Toscana

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM)	7X01991629	09/06/22	13/06/22	08/08/22	21/07/22	MN-938 (Riscontro)	FATT. 7X01991629/2022 - CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI APRILE E MAGGIO 2022 (RIF. 4° BIM. 2022) - scadenza 08.08.2022	200,53	38	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
TELECOM ITALIA S.P.A. (TIM)	7X03075663	11/08/22	14/08/22	10/10/22	20/09/22	MN-1214 (Riscontro)	FATT. 7X03075663/2022 - CONSUMI TELEFONI CELLULARI PRESIDENTE, UFF. ATT.TA' INFORMATICHE, UFF. TECNICO ED A DISPOSIZIONE MESI DI GIUGNO LUGLIO 2022 SEDE DI PRATO (RIF. 5° BIM. 2022) - scadenza 10.10.2022	114,20	37	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
AGSM AIM ENERGIA S.P.A.	FE0001202200018	12/09/22	14/09/22	14/10/22	17/10/22	MN-1330 (Prov. 30)	FATT. FE000120220001865683/2022 - CONSUMI ENERGIA ELETTRICA SEDE DI PRATO VIA DEL ROMITO PER IL MESE DI AGOSTO 2022 - CONVENZIONE CONSIP "ENERGIA ELETTRICA 18" LOTTO 8 - DSG 343/2021 - SCADENZA 14.10.2022	5.609,07	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
CNA SERVIZI PRATO S.R.L.	10/40	26/10/22	26/10/22	25/12/22	12/12/22	MN-1672 (Riscontro)	FATT. 10/40/2022 - SERVIZI PER INIZIATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO VERSO MERCATI ESTERI RIVOLTE ALLE AZIENDE DELLE PROVINCE DI PISTOIA E DI PRATO - INCOMING OPERATORI SETTORE FOOD & WINE MESSICO E CILE - DSG 198/2022	11.740,00	47	sospesa in attesa completamento del servizio
FASTWEB S.P.A.	PAE0031071	31/08/22	14/09/22	31/10/22	17/10/22	MN-1342 (Riscontro)	FATT. PAE0031071/2022 - SEDE DI PISTOIA - ONERI TELEFONICI CENTRALINO, NUMERO VERDE, FAX UFFICIO SEGRETERIA E UFFICIO REGISTRO IMPRESE PERIODO LUGLIO-AGOSTO 2022 (CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA FISSA 5) - scadenza 31.10.2022	238,54	33	utenza pagata alla scadenza indicata dal fornitore
G.E.A. GREEN ECONOMY AND AGRICULTURE - CENTRO PER LA RICERCA S.R.L.	9/001	05/09/22	07/09/22	22/11/22	27/10/22	MN-1374 (Riscontro)	FATT. 9/001/2022 - CANONE DI LOCAZIONE QUADRIMESTRALE DEL MAGAZZINO DI VIA CILIEGIOLE 99 A PISTOIA PER IL PERIODO DAL 03.07.2022 AL 03.11.2022 (VEDI ART. 3 CONTRATTO) - DSG 35/2022	3.767,00	50	sospesa in attesa regolarità DURC
INFOCAMERE-SOC.CON.S. DI INFORMATICA C.C.I.A.A.ITALIANE PER AZIONI	VVA/22008636	23/06/22	23/06/22	06/02/23	21/12/22	MN-1735 (Riscontro)	FATT. VVA/22008636/2022 - SERVIZIO SCARICO DATI LWA PER DELIBERE DELLA SEDE DI PISTOIA	1.700,00	181	sospesa in attesa completamento del servizio

ATTESTAZIONI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI CIRCOLARI MEF/RGS NN. 15 DEL 13.04.2015 E 22 DEL 22.07.2015

NOME FORNITORE	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	DATA RICEZIONE FATTURA	DATA SCADENZA FATTURA	DATA PAGAMENTO	NUMERO MANDATO	DESCRIZIONE MANDATO	IMPORTO PAGATO	GG DI PAGAMENTO	MOTIVAZIONE
ISNART SCPA - ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE	54	29/09/22	30/09/22	02/12/22	07/11/22	MN-1456 (Riscontro)	FATT. 54/2022 - II° ACCONTO 40% PER SERVIZIO RELATIVO ALLE ATTIVITA' INERENTI IL PROGETTO "SOSTEGNO DEL TURISMO" A VALERE SUL FONDO PEREQUATIVO 2019-2020 - IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA SIMOO++ E ATTIVITA' PROMOZIONALE - DSG 84/2022	6.228,48	38	sospesa in attesa chiarimenti su addebiti
PALANDRI E BELLI S.R.L.	144	31/07/22	11/08/22	19/10/22	11/10/22	MN-1299 (Riscontro)	FATT. 144/2022 - INTERVENTI EXTRA-CANONE EFFETTUATI FINO AL 18.07.2022 IN AMBITO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA TECNICA SU CHIAMATA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA SEDE CAMERALE DI PRATO - DSG 46/2022	5.487,73	61	sospesa in attesa completamento del servizio
PALANDRI E BELLI S.R.L.	145	31/07/22	11/08/22	19/10/22	11/10/22	MN-1300 (Riscontro)	FATT. 145/2022 - INTERVENTI EXTRA-CANONE EFFETTUATI FINO AL 18.07.2022 IN AMBITO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E ASSISTENZA TECNICA SU CHIAMATA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELL'AUDITORIUM DI PRATO - DSG 46/2022	1.126,38	61	sospesa in attesa completamento del servizio
UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO	2022/FESP-310	29/09/22	30/09/22	21/11/22	03/11/22	MN-1435 (Riscontro)	FATT. 2022/FESP-310/2022 - FORNITURA DI N. 5 CARNET ATA BASE E DI N. 7 CARNET ATA STANDARD PER UFFICI DELLA SEDE DI PISTOIA - DSG 33/2022	503,00	34	sospesa in attesa regolarità DURC

INDICATORI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

4° TRIMESTRE 2022	-25,27
INDICATORE ANNUALE AL 31.12.2022	-20,46

**Allegato E**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Conto economico riclassificato**

Pagine 2 (compresa la copertina)

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.155.776		11.314.930
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	58.539		308.037	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	6.671			
c3) Contributi da altri enti pubblici	51.867		308.037	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	269.181			
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.856.827		7.995.410	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.971.229		3.011.483	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.687		-4.403
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		177.283		195.280
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	177.283		195.280	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.322.372</b>		<b>11.505.807</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.319.649		-2.195.198
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.289.969		-1.047.587	
b) Acquisizione di servizi	-944.994		-1.059.536	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-48.351		-48.702	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-36.336		-39.373	
8) Per godimento di beni di terzi		-48.868		-26.324
9) Per il personale		-4.624.016		-4.865.469
a) Salari e stipendi	-3.514.740		-3.533.023	
b) Oneri sociali	-792.769		-824.026	
c) Trattamento di fine rapporto	-278.950		-469.987	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-37.558		-38.433	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.184.798		-3.013.135
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.756		-2.551	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-644.344		-509.316	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.532.698		-2.501.267	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-77.676		-311.959
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.574.218		-1.547.559
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-417.387		-417.387	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.156.831		-1.130.172	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.829.226</b>		<b>-11.959.644</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-506.854</b>		<b>-453.837</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		104.190		227.613
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			112.050	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	104.190		115.563	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>104.190</b>		<b>227.613</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				-662
a) Di partecipazioni			-662	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				<b>-662</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		587.654		423.603
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-159.516		-58.650
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>428.139</b>		<b>364.954</b>
Risultato prima delle imposte		25.474		138.067
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>25.474</b>		<b>138.067</b>

**Allegato F**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Conto consuntivo di cassa**

Pagine 18 (compresa la copertina)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.834.497,24
1200	Sanzioni diritto annuale	156.120,37
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.992,34
1400	Diritti di segreteria	2.983.712,29
1500	Sanzioni amministrative	37.881,71
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	544,13
2202	Concorsi a premio	610,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	181.245,35
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	1.490,21
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	9.183,77
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	39.697,12
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	56.259,53
4199	Sopravvenienze attive	183,34
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	91.890,43
4205	Proventi mobiliari	112.050,12
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	82.650,61
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	38.266,92
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	1.876,09
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	83.946,22
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.540.364,60

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE**

11.288.462,39

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	264.241,32
1103	Arretrati di anni precedenti	10.159,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	77.288,09
1302	Contributi aggiuntivi	17,55
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.647,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	120,30
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.083,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.212,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	11,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.095,86
2104	Altri materiali di consumo	381,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	755,10
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.939,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.662,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.357,34
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.548,26
2121	Spese postali e di recapito	1.623,07
2122	Assicurazioni	2.248,50
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.364,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	153,18
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	494,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	106.897,70
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1,81
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	584.225,24
4201	Noleggi	810,86
4202	Locazioni	2.128,38
4401	IRAP	23.247,86
4405	ICI	8.528,94
4499	Altri tributi	6.483,45
<b>TOTALE</b>		<b>1.144.728,03</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	594.491,22
1103	Arretrati di anni precedenti	22.857,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	173.899,01
1302	Contributi aggiuntivi	265,82
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.257,97
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	270,77
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	102.406,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	102.416,07
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	56,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.229,37
2104	Altri materiali di consumo	6.293,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.882,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	64.696,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.312,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.633,06
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	56.122,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.739,91
2121	Spese postali e di recapito	8.065,44
2122	Assicurazioni	11.242,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	145.188,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	765,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.470,12
2298	Altre spese per acquisto di servizi	483,02
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	123,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.168,34
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	131,20
4201	Noleggi	3.306,81
4202	Locazioni	6.499,41
4401	IRAP	52.307,69
4405	ICI	42.644,70
4499	Altri tributi	31.895,21
4507	Commissioni e Comitati	441,60
<b>TOTALE</b>		<b>1.469.564,78</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	374.326,96
1103	Arretrati di anni precedenti	14.392,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	109.492,44
1302	Contributi aggiuntivi	271,77
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.206,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	170,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.534,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.078,41
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	19,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	764,35
2104	Altri materiali di consumo	654,17
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.043,60
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.181,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.564,43
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.571,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.082,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.726,53
2121	Spese postali e di recapito	2.896,94
2122	Assicurazioni	6.854,57
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.463,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.569,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.156,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.336,66
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.245,50
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.583,31
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	565,80
4201	Noleggi	1.133,78
4202	Locazioni	2.229,01
4401	IRAP	32.934,45
4405	ICI	14.621,04
4499	Altri tributi	10.935,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.684,61
<b>TOTALE</b>		<b>768.691,90</b>

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	88.565,12
1103	Arretrati di anni precedenti	3.386,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	25.763,02
1302	Contributi aggiuntivi	5,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.243,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	40,09
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	360,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	692,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	254,79
2104	Altri materiali di consumo	218,04
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	431,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.393,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.521,46
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	523,80
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.027,58
2121	Spese postali e di recapito	921,78
2122	Assicurazioni	1.284,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.913,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	87,54
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	282,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.404,10
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1,03
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	362.932,79
4201	Noleggi	377,93
4202	Locazioni	743,00
4401	IRAP	7.749,29
4405	ICI	4.873,68
4499	Altri tributi	3.645,17
<b>TOTALE</b>		<b>584.650,14</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	269.696,32
1103	Arretrati di anni precedenti	10.159,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	77.289,09
1302	Contributi aggiuntivi	1.167,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.907,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	120,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.610,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.944,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	27,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.214,82
2104	Altri materiali di consumo	984,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.572,10
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.361,67
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.600,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.285,79
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.178,65
2121	Spese postali e di recapito	3.917,56
2122	Assicurazioni	5.460,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.768,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	372,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.356,59
2126	Spese legali	18.446,86
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.620,11
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	4,38
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	160.409,93
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	155.110,45
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	95.628,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	95.701,00
4101	Rimborso diritto annuale	437,44
4201	Noleggi	1.606,11
4202	Locazioni	3.157,15
4401	IRAP	26.137,86
4405	ICI	20.713,14
4499	Altri tributi	21.248,49
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.738,34
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	24.935,42
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.738,34
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.451,88
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.240,00

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
5149	Altri beni materiali	215,60
<b>TOTALE</b>		<b>1.117.536,68</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	610.702,21
1103	Arretrati di anni precedenti	23.704,82
1301	Contributi obbligatori per il personale	180.339,07
1302	Contributi aggiuntivi	40,95
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.121,10
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	280,76
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	79.736,52
1599	Altri oneri per il personale	3.445,50
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.330,04
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	40,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.914,41
2104	Altri materiali di consumo	1.718,90
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.579,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.712,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.509,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.750,21
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.589,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	55.959,29
2121	Spese postali e di recapito	15.169,02
2122	Assicurazioni	8.030,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	87.907,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	148.843,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.370,83
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.948,24
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	6,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.446,42
4101	Rimborso diritto annuale	16.462,43
4201	Noleggi	2.377,94
4202	Locazioni	4.642,27
4401	IRAP	54.245,01
4402	IRES	27.827,00
4405	ICI	78.910,50
4499	Altri tributi	456.247,94
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	875,36
5103	Impianti e macchinari	8.521,20
5149	Altri beni materiali	32.041,42
5152	Hardware	20.476,84
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.970,82
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	330,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.096.125,50</b>

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire	
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare	
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
			<b>TOTALE</b>

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire	
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali	
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali	
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
			<b>TOTALE</b>

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	237.883,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	499.715,78
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	33.512,61
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3,75
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	105,20
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.397,28
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.120,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	4.517,01
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	200,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.642.466,51
<b>TOTALE</b>		<b>3.430.921,83</b>

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
		<b>TOTALE</b>

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE 1.144.728,03**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE 1.469.564,78**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE 768.691,90**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE 584.650,14**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE 1.117.536,68**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE 2.096.125,50**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

**3.430.921,83**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

**TOTALE GENERALE 10.612.218,86**

**Allegato G**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Prospetti SIOPE**

Pagine 8 (compresa la copertina)

**INCASSI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

<b>Ente Codice</b>	032122545
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2022
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	02-mar-2023
<b>Data stampa</b>	09-mar-2023
<b>Importi in EURO</b>	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>DIRITTI</b>		<b>9.042.203,95</b>	<b>9.042.203,95</b>
1100	Diritto annuale	5.834.497,24	5.834.497,24
1200	Sanzioni diritto annuale	156.120,37	156.120,37
1300	Interessi moratori per diritto annuale	29.992,34	29.992,34
1400	Diritti di segreteria	2.983.712,29	2.983.712,29
1500	Sanzioni amministrative	37.881,71	37.881,71
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>182.399,48</b>	<b>182.399,48</b>
2201	Proventi da verifiche metriche	544,13	544,13
2202	Concorsi a premio	610,00	610,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	181.245,35	181.245,35
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>50.371,10</b>	<b>50.371,10</b>
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	1.490,21	1.490,21
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	9.183,77	9.183,77
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	39.697,12	39.697,12
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>260.383,42</b>	<b>260.383,42</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	56.259,53	56.259,53
4199	Sopravvenienze attive	183,34	183,34
4204	Interessi attivi da altri	91.890,43	91.890,43
4205	Proventi mobiliari	112.050,12	112.050,12
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>		<b>120.917,53</b>	<b>120.917,53</b>
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	82.650,61	82.650,61
5304	Alienazione di altri titoli	38.266,92	38.266,92
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.632.186,91</b>	<b>1.632.186,91</b>
7300	Depositi cauzionali	1.876,09	1.876,09
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	83.946,22	83.946,22
7500	Altre operazioni finanziarie	1.540.364,60	1.540.364,60
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>11.288.462,39</b>	<b>11.288.462,39</b>

**PAGAMENTI**

**SIOPE**

**Pagina 1**

<b>Ente Codice</b>	032122545
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2022
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	02-mar-2023
<b>Data stampa</b>	09-mar-2023
<b>Importi in EURO</b>	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>3.928.198,04</b>	<b>3.928.198,04</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.202.023,15	2.202.023,15
1103	Arretrati di anni precedenti	84.657,82	84.657,82
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	237.883,69	237.883,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	499.715,78	499.715,78
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	33.512,61	33.512,61
1301	Contributi obbligatori per il personale	644.070,72	644.070,72
1302	Contributi aggiuntivi	1.769,69	1.769,69
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	31.385,04	31.385,04
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.002,77	1.002,77
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	188.731,27	188.731,27
1599	Altri oneri per il personale	3.445,50	3.445,50
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>1.475.541,45</b>	<b>1.475.541,45</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	113.674,16	113.674,16
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	160,00	160,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.473,60	8.473,60
2104	Altri materiali di consumo	10.251,38	10.251,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.264,38	19.264,38
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.400,00	3.400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	190.284,98	190.284,98
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	38.171,06	38.171,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.121,66	14.121,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	154.553,27	154.553,27
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	59.425,73	59.425,73
2121	Spese postali e di recapito	32.593,81	32.593,81
2122	Assicurazioni	35.121,45	35.121,45
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	300.604,78	300.604,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	151.791,49	151.791,49
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	24.130,05	24.130,05
2126	Spese legali	18.446,86	18.446,86
2298	Altre spese per acquisto di servizi	297.689,83	297.689,83
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	3.382,96	3.382,96
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>1.463.037,14</b>	<b>1.463.037,14</b>
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	160.409,93	160.409,93
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	159.556,87	159.556,87
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	95.628,00	95.628,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.047.442,34	1.047.442,34
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.022.702,83</b>	<b>1.022.702,83</b>
4101	Rimborso diritto annuale	16.899,87	16.899,87
4102	Restituzione diritti di segreteria	3.168,34	3.168,34
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	697,00	697,00
4201	Noleggi	9.613,43	9.613,43
4202	Locazioni	19.399,22	19.399,22
4401	IRAP	196.622,16	196.622,16
4402	IRES	27.827,00	27.827,00
4405	ICI	170.292,00	170.292,00
4499	Altri tributi	530.455,78	530.455,78

**032122545 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.843,54	1.843,54
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	24.935,42	24.935,42
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.738,34	1.738,34
4507	Commissioni e Comitati	441,60	441,60
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	15.409,13	15.409,13
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.240,00	2.240,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.120,00	1.120,00

**INVESTIMENTI FISSI**

**69.225,88**

**69.225,88**

5103	Impianti e macchinari	8.521,20	8.521,20
5149	Altri beni materiali	32.257,02	32.257,02
5152	Hardware	20.476,84	20.476,84
5155	Acquisizione o realizzazione software	7.970,82	7.970,82

**OPERAZIONI FINANZIARIE**

**2.653.513,52**

**2.653.513,52**

7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	4.847,01	4.847,01
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	200,00	200,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.642.466,51	2.642.466,51

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**

**0,00**

**0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI**

**10.612.218,86**

**10.612.218,86**

<b>Ente Codice</b>	032122545
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2022
<b>Prospetto</b>	INDICATORI ENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	02-mar-2023
<b>Data stampa</b>	09-mar-2023
<b>Importi in EURO</b>	

Valore nel periodo    Valore a tutto il periodo

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,74	0,74
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,74	0,74
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,26	0,26

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,50	0,50
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,19	0,19
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,19	0,19

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,01	0,01
--	-----------------------------	------	------

**Allegato H**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Rendiconto finanziario**

Pagine 2 (compresa la copertina)

**SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO**  
*Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto*

	Esercizio 2021	Esercizio 2022
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>25.474</b>	<b>138.067</b>
Imposte sul reddito	32.335	59.935
Interessi passivi/(interessi attivi)	22.567	115.563
(Dividendi)	81.623	112.050
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	163	1.322
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>46.544</b>	<b>30.933</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	717.383	866.988
Ammortamenti delle immobilizzazioni	652.100	511.868
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	662
Altre rettifiche per elementi non monetari	185.198	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.137.741</b>	<b>1.348.585</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.687	4.403
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	142.135	132.026
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	1.330.996	764.134
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	11.985	1.936
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	47.560	59.621
Altre variazioni del capitale circolante netto	167.254	169.149
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.394.760</b>	<b>609.416</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	21.473	112.367
(Imposte pagate)	-	27.827
Dividendi incassati	64.754	112.050
(Utilizzo dei fondi)	709.505	145.704
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.771.482</b>	<b>660.303</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.771.482</b>	<b>660.303</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	35.549	58.800
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	378
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	7.971
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	55.500	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	299	91.502
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	330
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.680.733</b>	<b>685.082</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<b>1.680.733</b>	<b>685.082</b>
<b>Disponibilità liquide 1.1. anno n</b>	<b>20.663.697</b>	<b>22.344.429</b>
<b>Disponibilità liquide 31.12 anno n</b>	<b>22.344.429</b>	<b>23.029.511</b>

**Allegato I**  
**Deliberazione di Consiglio n. 2/23**  
**del 28.04.2023**

**Bilancio di Esercizio 2022**  
**Relazione del Collegio dei Revisori**

Pagine 9 (compresa la copertina)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

L'anno duemilaventitre giorno 27 del mese di aprile si è riunito, presso la sede di Prato, Via del Romito n.71, il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. La presente riunione è finalizzata all'esame del Bilancio d'Esercizio della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2022.

Le funzioni di verifica su quanto esposto nel bilancio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, vengono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Delibera del Consiglio n. 009/21 del 13 gennaio 2021 e con Delibera d'urgenza della Giunta n. 019/21 del 10 febbraio 2021 ratificata con Delibera del Consiglio n. 011/21 del 29 aprile 2021.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), componente effettivo, e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componente effettivo.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, e il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Ilaria Moretti.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005:

- a) Stato patrimoniale
- b) Conto economico
- c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), e delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014. Le modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019) sono illustrate all'interno della relazione.

Sia lo schema di Stato Patrimoniale che quello del Conto Economico prevedono l'obbligo di riportare anche l'indicazione dei dati consuntivi al 31.12 dell'esercizio precedente.

**Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale 2022 sono le seguenti:**

ATTIVO			
	Anno 2021	Anno 2022	Scostamento 2022/2021
A) IMMOBILIZZAZIONI	31.627.786	31.151.727	-476.059
a) Immateriali	8.819	14.239	5.419
b) Materiali	26.525.903	26.133.605	-392.298
c) Finanziarie	5.093.063	5.003.883	-89.180
B) ATTIVO CIRCOLANTE	24.337.905	24.886.196	548.291
d) Rimanenze	69.336	64.571	-4.765
e) Crediti di funzionamento	1.924.140	1.792.114	-132.026
f) Disponibilità liquide	22.344.429	23.029.511	685.082
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.985	13.921	1.936
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>55.977.676</b>	<b>56.051.844</b>	<b>74.167</b>
D) CONTI D' ORDINE	517.621	1.141.188	623.567
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>56.495.297</b>	<b>57.193.032</b>	<b>697.735</b>

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che "*Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi*", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

**"Immobilizzazioni Materiali"** — Il Collegio prende atto che sono stati capitalizzati oneri sostenuti per manutenzione straordinaria sui vari immobili, in particolare riguardanti la manutenzione delle pareti di corten e della schermatura solare della sede di Prato e di lavori per infiltrazioni nel vano scale del garage. Nell'immobile dei Magazzini Generali sono stati eseguiti dei lavori per il risanamento e messa in sicurezza della rampa di accesso.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Prato: all'impianto solare, all'impianto domotico, all'impianto di climatizzazione, agli impianti di illuminazione di emergenza; per la sede di Pistoia sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della centrale termica. Le spese sono state capitalizzate alla voce Impianti Generici.

Sono inoltre state acquistate nuove attrezzature informatiche per gli uffici della sede di Pistoia e nuovi arredi per la sede di Prato. Con Determinazione del Segretario Generale n. 171/2022 del 29.08.2022 si è provveduto alla dismissione e alla conseguente cancellazione di beni dall'inventario, non completamente ammortizzati, relativi ai beni utilizzati per gli allestimenti degli spazi fieristici in occasione della Manifestazione Immagine Italia & co. venduti per un importo di € 500,00 determinando una plusvalenza di € 122,23. Inoltre con Determinazioni del Segretario Generale n. 172/2022 e n. 261/2022 sono stati dismessi e cancellati dall'inventario arredi, attrezzature e macchine informatiche completamente ammortizzate e non più utilizzabili.

Il Collegio raccomanda di procedere alla necessaria valorizzazione del terreno di Viale Montegrappa e del complesso di Via Nicastro, in modo da contenerne l'impatto sul bilancio.

**"Immobilizzazioni Immateriali"** - Nel corso dell'esercizio sono state acquistate licenze del pacchetto Microsoft Office 2021 per l'installazione sulle postazioni degli uffici della sede di Pistoia.

**"Immobilizzazioni Finanziarie"** - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Pistoia-Prato detenute al 1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.

Preliminarmente si precisa che la CCIAA di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate. Infatti anche le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito.

**Per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006** (La valutazione di queste partecipazioni è stata "congelata" al valore risultante al 31.12.2006 calcolato con il metodo del "patrimonio netto"). Non sono state rilevate movimentazioni per tali partecipazioni.

**Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006** (La valutazione di queste partecipazioni è stata effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione). Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 non si sono verificate movimentazioni.

Non si registrano movimentazioni delle altre partecipazioni del **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**, ma considerato che la società Energysolving s.r.l. ha chiuso il bilancio di esercizio 2021 con una lieve perdita e considerate le difficoltà finora riscontrate per la cessione della partecipazione, è stata accantonata prudenzialmente a fondo rischi una somma pari all'intero valore residuo.

**Altri titoli** Dopo la liquidazione finale del Fondo Sistema Infrastrutture (FSI) gestito dalla Hat Orizzonte SGR Sp.a. avvenuta nel 2021 mediante l'attribuzione ai sottoscrittori di un importo netto di liquidità e l'assegnazione diretta delle partecipazioni residue, nel 2022 una delle società (La Re Parcheggi Via Livorno s.r.l.) è stata sciolta e messa in liquidazione e l'assemblea dei soci, ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto. La somma spettante alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato è stata pari ad € 7.756,21, determinando una svalutazione di quote capitali pari a € 662,06.

**Conferimenti di capitale** in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate. Non si registrano movimentazioni.

**Prestiti e anticipazioni attive** registra una diminuzione dovuta al recupero sull'IFR di prestiti di due dipendenti cessati per € 80.762,21.

Complessivamente la variazione della voce Immobilizzazioni Finanziarie è pari a - € 89.180

**"Crediti di funzionamento"** — La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende atto dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi 2023 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere. In considerazione della sospensione per il biennio 2020-2021 della notifica delle

cartelle esattoriali come conseguenza della grave crisi economica da COVID-19, non è stato ritenuto opportuno prendere in considerazione la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali è stato proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali, che sarebbe risultata superiore al 93%, ai fini del calcolo della quota da accantonare annualmente al Fondo Svalutazione Crediti, come previsto dal già citato Documento 3 dei principi contabili. Non è stato ritenuto opportuno neanche utilizzare l'ultima percentuale utilizzata a consuntivo 2021 pari all'88,50% in quanto risultata eccessiva rispetto agli incassi effettivi. E' stato proceduto pertanto alla stima dell'incasso sul credito relativamente alle due annualità precedenti non ancora a ruolo nonché agli incassi sui ruoli ancora in essere, sulla base di tale percentuale di incasso pari al 14,55% è stato stabilito che la quota di accantonamento potesse essere la percentuale di non incasso pari all'85,45%.

**"Disponibilità Liquide"** - Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2022:

- tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2022 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2023, pari ad € 10.155,88, le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 23.029.511,25 con un incremento di € 685.081,86 rispetto al corrispondente saldo iniziale al 01.01.2022.
- NON tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2022 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2023, le disponibilità liquide ammontano a € 23.019.335,37.

Inoltre il Collegio ha riscontrato, attraverso il sito [www.siope.it](http://www.siope.it) liberamente accessibile, la corrispondenza esistente fra il saldo di incassi e pagamenti SIOPE al 31.12.2022, pari ad € 676.243,53 e la differenza esistente fra la consistenza del saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2021 e lo stesso saldo al 31/12/2022, ovviamente senza tener conto degli incassi da regolarizzare, come risulta evidenziato dalle seguenti tabelle di sintesi:

	Saldo al 31.12.2021	Variazioni	Saldo al 31.12.2022
Banca	22.343.111,84	676.243,53	23.019.355,37
Incassi da regolarizzare	1.317,55	8.838,33	10.155,88
<b>Totale</b>	<b>22.344.429,39</b>	<b>685.081,86</b>	<b>23.029.511,25</b>
Incassi Siope dal 1/1 al 31/12/2022			11.288.462,39
Pagamenti Siope dal 1/1 al 31/12/2022			10.612.218,86
DIFFERENZA			676.243,53
Consuntivo per cassa entrate dal 1/1 al 31/12/2022			11.288.462,39
Consuntivo per cassa uscite dal 1/1 al 31/12/2022			10.612.218,86
DIFFERENZA			676.243,53

**"Conti d'ordine"** - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di

chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

**Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:**

PASSIVO			
	Anno 2021	Anno 2022	Variazioni 2022/2021
A. PATRIMONIO NETTO	45.043.387	45.181.454	138.067
Patrimonio netto iniziale	29.624.198	29.624.198	0
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	14.331.843	14.357.317	25.474
Avanzo/disavanzo esercizio	25.474	138.067	112.593
Riserve da partecipazioni	1.061.872	1.061.872	0
B. Debiti di finanziamento	0	0	0
C. Trattamento Fine Rapporto	5.422.924	5.818.789	395.865
D. Debiti di funzionamento	4.004.675	3.307.110	-697.565
E. Fondi per rischi ed oneri	1.435.009	1.613.188	178.179
F. Ratei e risconti passivi	71.681	131.303	59.622
TOTALE PASSIVO	10.934.289	10.870.389	-63.900
Totale Passivo e Patrimonio netto	55.977.676	56.051.844	74.168
G. Conti d'ordine	517.621	1.141.188	623.567
TOTALE GENERALE	56.495.297	57.193.032	697.735

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del Fondo Trattamento di Fine Rapporto, verificando che l'accantonamento è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo in servizio presso l'ente alla data del 31.12.2022, in particolare evidenzia che il consistente aumento è dovuto al rinnovo contrattuale avvenuto con la sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per le annualità 2019-2021.

Il Collegio rileva che i Debiti di funzionamento registrano uno scostamento in diminuzione di € 697.565 a fronte di un aumento di € 178.179 dei Fondi per rischi e Oneri. Lo scostamento sui debiti è da imputarsi maggiormente all'imposta di bollo in modo virtuale che nel 2021, essendo il primo anno in cui veniva liquidata l'imposta per il nuovo ente, ha scontato il versamento dell'anticipo dell'imposta di bollo per l'intero anno.

Il Collegio prende atto inoltre che nei Fondi per rischi e Oneri sono state accantonate la somma pari a circa 165.000 per i compensi agli organi relativamente all'anno 2022, previsti dal Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ancora in attesa di pubblicazione.

**Il Patrimonio Netto rileva un leggero aumento grazie alla contabilizzazione del risultato economico positivo conseguito nel periodo 1.1 - 31.12.2022.**

Di seguito le risultanze del Conto Economico confrontate con l'anno precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Anno 2021	Anno 2022	Variazione 2022/2021
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.856.827	7.995.410	138.583
2) Diritti di Segreteria	2.971.229	3.011.483	40.254
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	360.843	355.837	- 5.006
4) Proventi da gestione di beni e servizi	144.160	147.480	3.320
5) Variazione delle rimanenze	- 10.687	- 4.403	6.284
Totale Proventi Correnti A	11.322.372	11.505.807	183.435
B) Oneri Correnti			-
6) Personale	- 4.624.016	- 4.865.469	- 241.453
a) Competenze al personale	- 3.514.740	- 3.533.023	- 18.283
b) Oneri sociali	- 792.769	- 824.026	- 31.257
c) Accantonamenti al T.F.R.	- 278.950	- 469.987	- 191.037
d) Altri costi	- 37.558	- 38.433	- 875
7) Funzionamento	- 2.652.767	- 2.721.495	- 68.727
a) Prestazioni servizi	- 993.344	- 1.108.238	- 114.894
b) Godimento di beni di terzi	- 48.868	- 26.324	22.544
c) Oneri diversi di gestione	- 1.087.688	- 1.096.516	- 8.827
d) Quote associative	- 486.530	- 451.044	35.486
e) Organi istituzionali	- 36.336	- 39.373	- 3.037
8) Interventi economici	- 1.289.969	- 1.047.587	242.382
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.262.474	- 3.325.094	- 62.620
a) Immob. Immateriali	- 7.756	- 2.551	5.205
b) Immob. Materiali	- 644.344	- 509.316	135.027
c) Svalutazione crediti	- 2.532.698	- 2.501.267	31.431
d) Fondi spese future	- 77.676	- 311.959	- 234.283
Totale Oneri Correnti B	- 11.829.226	- 11.959.644	- 130.418
Risultato della gestione corrente A-B	- 506.854	- 453.837	53.017
C) GESTIONE FINANZIARIA			-
a) Proventi Finanziari	104.190	227.613	123.423
b) Oneri Finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	104.190	227.613	123.423
D) GESTIONE STRAORDINARIA			-
a) Proventi straordinari	587.654	423.603	- 164.051
b) Oneri Straordinari	- 159.516	- 58.650	100.866
Risultato della gestione straordinaria	428.139	364.954	- 63.185
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			-
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		- 662	- 662
Differenza rettifiche attività finanziaria		- 662	- 662
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-)	25.474	138.067	112.593

L'articolo 21, comma 2 del Regolamento prevede che "Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425 bis del codice civile, in quanto compatibile"; tale norma dispone che i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri devono essere indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Collegio rileva l'allineamento delle voci di provento alle indicazioni dei principi contabili e dei successivi orientamenti interpretativi, in particolar modo per la voce di provento riferita al diritto annuale. Medesimo rilievo sulla contabilizzazione degli oneri imputati al Mastro 8 "Interventi Economici", soprattutto per l'individuazione della specifica competenza economica dei contributi diretti e indiretti e delle spese sostenute per iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio.

Anche se ancora di segno negativo, i dati evidenziano un netto miglioramento del risultato della gestione corrente, dovuto principalmente ad un aumento dei proventi sia per diritto annuale che per diritti di segreteria, mentre per quanto riguarda gli oneri a fronte di una minore spesa sulle prestazioni di servizio è da notare un aumento degli accantonamenti per Fondi e Oneri dovuto in massima parte al citato accantonamento per i compensi agli organi.

Anche il risultato della gestione finanziaria è aumentato grazie all'incasso del dividendo di Toscana Aeroporti, mentre la gestione straordinaria anche se presenta un saldo positivo, evidenzia minori proventi straordinari registrati nel corso del 2022 rispetto al 2021.

Il Collegio prende atto altresì che il Fondo Svalutazione Crediti è stato adeguato per importi esuberanti per circa € 156.000.

L'esercizio 2022 si chiude infine con un avanzo economico di € 138.067 a fronte di un risultato stimato in sede di aggiornamento al preventivo di - € 359.850.

Il risultato positivo dell'esercizio, sebbene ascrivibile ai risultati conseguiti nell'ambito della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, evidenzia una corretta gestione delle risorse e sta conducendo progressivamente al riequilibrio del bilancio e al riassorbimento dell'impatto dovuto alla riduzione del diritto annuale.

#### CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio prende atto che i versamenti di cui all'art.1 comma 594 della L. 160/2019 e di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 per l'importo complessivo di € 417.386,93 sono stati correttamente effettuati entro la scadenza del 30.06.2022.

#### ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le attività di vigilanza nel corso dell'esercizio 2022, si è svolta in conformità alla normativa vigente partecipando, di norma con almeno un suo componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio. Dalla disamina dei provvedimenti adottati da tali organi non sono emerse irregolarità.

Il Collegio prende atto, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto rilevare la corretta

tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

### CONCLUSIONI

Premesso e considerato che:

- ✓ sono stati regolarmente predisposti e trasmessi al Collegio i documenti contabili e informativi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ✓ sono state correttamente applicate le norme contabili, fiscali e previdenziali;

### IL COLLEGIO,

visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, esprime

### PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)

Dott. Andrea Niccolai (Componente)

